Comune di scandiano

Relazione della Giunta al Rendiconto della Gestione 2015

SOMMARIO

1- QUADRO DI RIFERIMENTO 3
1.1- TERRITORIO E AMBIENTE 4
1.2 - POPOLAZIONE 5
1.3 - ORGANIZZAZIONE COMUNALE 7
2 - GESTIONE COMPETENZA 2015 9
2.1 – RISULTANZE DEL BILANCIO DI PREVISIONE 10
2.2 – VARIAZIONI EFFETTUATE NEL CORSO DELL'ESERCIZIO 11
2.3 – RISULTATI FINALI DELLA GESTIONE DI COMPETENZA 12
2.4 – ENTRATE CORRENTI 15
2.4.1 – ENTRATE TRIBUTARIE 16
2.4.2 – ENTRATE DA TRASFERIMENTI 19
2.4.3 – ENTRATE EXTRA-TRIBUTARIE 21
2.5 – SPESE DI PARTE CORRENTE 23
2.6 – RISORSE PER INVESTIMENTI 26
2.7 – SPESE DI INVESTIMENTO 27
3 - GESTIONE RESIDUI 2015 29
3.1 – RESIDUI ATTIVI 30
3.2 – RESIDUI PASSIVI 31
3.3 – RISULTATO FINALE DELLA GESTIONE RESIDUI 32
4 - RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE 33
4.1 – AVANZO DI AMMINISTRAZIONE 34
5 - STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI 37
5.1 – QUADRO D'INSIEME DEI PROGRAMMI 39
5.2 – PROGRAMMA 1 - AMMINISTRAZIONE GENERALE E COMPITI ISTITUZIONALI 41
PROGETTO 1 "SUPPORTO AGLI ORGANI ISTITUZIONALI E RELAZIONI PUBBLICHE" 42
PROGETTO 2 "AMMINISTRAZIONE E GESTIONE" 43
PROGETTO 3 "GESTIONE RISORSE UMANE, ORGANIZZAZIONE E FORMAZIONE" 46
PROGETTO 4 "SICUREZZA E CONTROLLO DEL TERRITORIO" 48
PROGETTO 5 "MANIFESTAZIONI FIERISTICHE 49
PROGETTO 6 "ATTIVITÀ PRODUTTIVE" 50
PROGETTO 7 "TURISMO" 51
5.3 – PROGRAMMA 2 - PROGRAMMAZIONE E GESTIONE DELLE RISORSE FINANZIARIE E TRIBUTARIE 52
PROGETTO 1 "LA GESTIONE ECONOMICA E FINANZIARIA, LA COMUNICAZIONE DEGLI OBIETTIVI E DEI RISULTATI" 53
PROGETTO 2 "TRIBUTI A MISURA DEL TERRITORIO" 61
PROGETTO 3 "SISTEMA INFORMATIVO" 66
5.4 - PROGRAMMA 3 - VALORIZZAZIONE, MANUTENZIONE DEL PATRIMONIO, GEST. DEL TERRITORIO E AMBIENTE 67
PROGETTO 1 "AMMINISTRAZIONE E GESTIONE, MANUTENZIONE DEL PATRIMONIO E LAVORI PUBBLICI" 68
PROGETTO 2 "AMBIENTE E POLITICHE ENERGETICHE" 71
PROGETTO 3 "URBANISTICA E PIANIFICAZIONE TERRITORIALE" 74
PROGETTO 4 "VIABILITÀ E ILLUMINAZIONE PUBBLICA, TRASPORTI E SERVIZI ESTERNI" 75
5.5 – PROGRAMMA 4 - SICUREZZA SOCIALE, ATTIVITA' CULTURALI E SPORTIVE, RELAZIONI INTERNAZIONALI 77
PROGETTO 1 "POLITICHE SOCIALI" 78
PROGETTO 2 "POLITICHE DELLA CASA" 81
PROGETTO 3 "CULTURA E GIOVANI" 83
PROGETTO 4 "SPORT E TEMPO LIBERO " 89
PROGETTO 5 "RELAZIONI INTERNAZIONALI/GEMELLAGGI " 91
PROGETTO 6 "PARTECIPAZIONE" 93
5.6 - PROGRAMMA 5 - SERVIZI EDUCATIVI E SCOLASTICI 96
PROGETTO 1 "SERVIZI EDUCATIVI E SCOLASTICI" 96
5.7 - PROGRAMMA 6 - GESTIONE FARMACIE COMUNALI 102
PROGETTO 1 "LE FARMACIE" 102
6 - INDICATORI 105
6.1 - ANALISI DEI DATI DI BILANCIO DELL'ENTE: ENTRATE 106
6.2 - ANALISI DEI DATI DI BILANCIO DELL'ENTE: SPESE 110
6.3 - INDICATORI FINANZIARI DELL'ENTRATA 114
6.4 - INDICATORI FINANZIARI DELL'USCITA 120
7 - CONTO ECONOMICO E CONTO DEL PATRIMONIO 123
7.1 - LA FORMAZIONE DEL CONTO ECONOMICO E CONTO DEL PATRIMONIO ATTRAVERSO IL PROSPETTO DI CONCILIAZIONE 124
7.1.1 - IL CONTO ECONOMICO 124
7.1.2 - IL CONTO DEL PATRIMONIO 126

1- QUADRO DI RIFERIMENTO

1.1- TERRITORIO E AMBIENTE

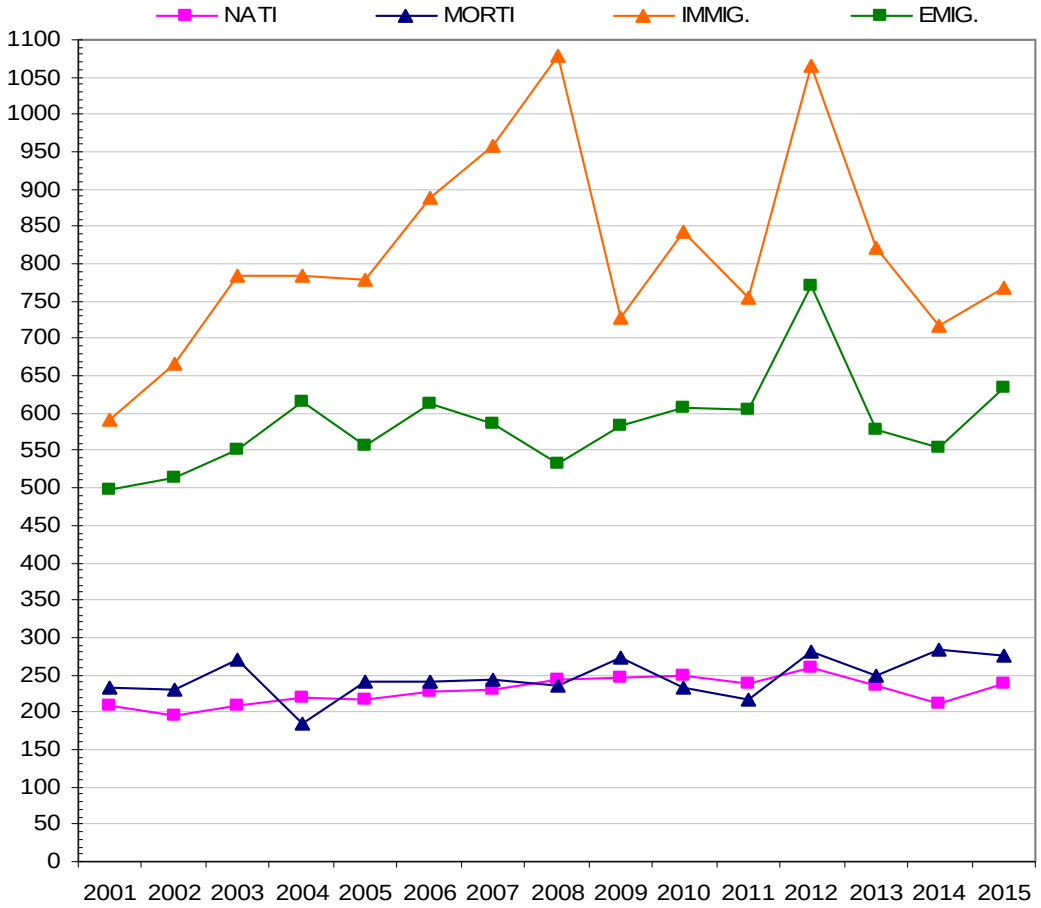
SUPERFICIE	Kmq.	49,2
ALTITUDINE SLM.	MINIMA	60
	MASSIMA	427
COMUNE SITUATO IN		ZONA PEDECOLLINARE
RILIEVI COLLINARI		M.TE EVANGELO
PARCHI	SUPERFICIE mq.	1.600.000
FIUMI E TORRENTI		TRESINARO
STRADE ESTERNE	Km.	45
STRADE INTERNE CENTRO ABITATO	Km.	121
FONTI DI INQUINAMENTO		SCARICHI FOGNARI, EMISSIONI GASSOSE
FONTE DI APPROVIGIONAMENTO IDRICO		RETE AGAC
LUNGHEZZA RETE FOGNARIA KM.		156
GRADO DI DEPURAZIONE DELLE ACQUE REFLUE		91%
RETE ACQUEDOTTO	Km.	189
COMUNE NON SISMICO		

1.2 - POPOLAZIONE

ANDAMENTO DELLA POPOLAZIONE NEGLI ANNI

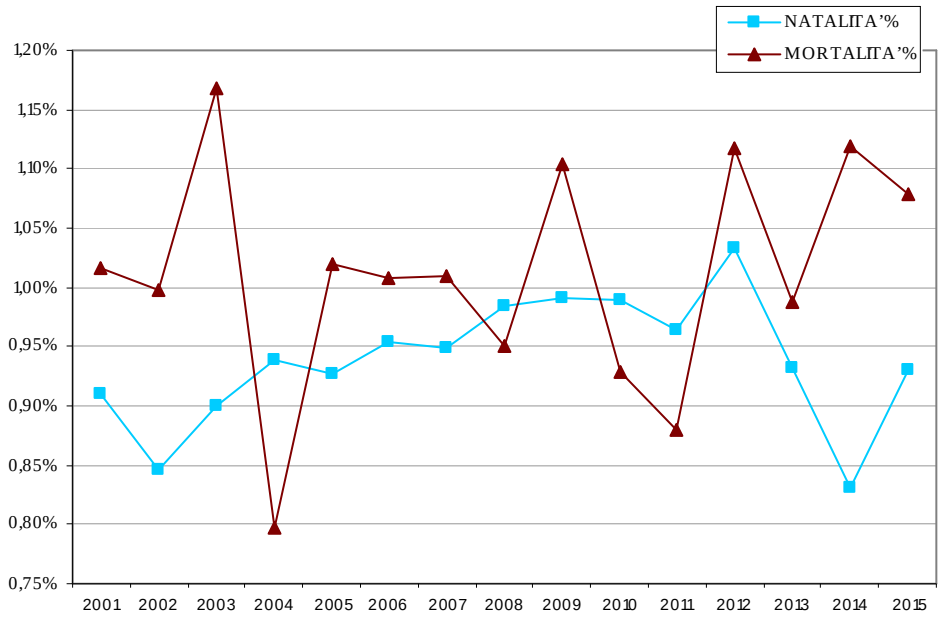
ANNO	POP.	NATI	MORT	SALD	IMMI	EMIG.	SALD	VAR.
2001	22.944	209	233	-24	592	497	95	71
2002	23.060	195	230	-35	666	515	151	116
2003*	23.129	208	270	-62	784	552	232	170
2004	23.332	219	186	33	785	615	170	203
2005	23.533	218	240	-22	779	556	223	201
2006	23.796	227	240	-13	888	612	276	263
2007	24.153	229	244	-15	958	586	372	357
2008	24.707	243	235	8	1.079	533	546	554
2009	24.822	246	274	-28	727	584	143	115
2010	25.074	248	233	15	844	607	237	252
2011*	24.797	239	218	21	754	606	148	169
2012	25.071	259	280	-21	1.065	770	295	274
2013	25.300	236	250	-14	822	579	243	229
2014	25.389	211	284	-73	717	555	162	89
2015	**25.483**	**237**	**275**	**-38**	**767**	**635**	**132**	**94**

*i dati del 2003 e del 2011 sono quelli rilevati dal censimento generale della popolazione e correggono ed integrano i dati rilevati dalle strutture comunali



QUOZIENTI GENERICI DI NATALITA'E MORTALITA'

ANNO	POP.	NATI	MORTI	NATALITA'%	MORTALITA'%
2001	22.944	209	233	0,91	1,02
2002	23.060	195	230	0,85	1,00
2003	23.129	208	270	0,90	1,17
2004	23.332	219	186	0,94	0,80
2005	23.533	218	240	0,93	1,02
2006	23.796	227	240	0,95	1,01
2007	24.153	229	244	0,95	1,01
2008	24.707	243	235	0,98	0,95
2009	24.822	246	274	0,99	1,10
2010	25.074	248	233	0,99	0,93
2011	24.797	239	218	0,96	0,88
2012	25.071	259	280	1,03	1,12
2013	25.300	236	250	0,93	0,99
2014	25.389	211	284	0,83%	1,12%
2015	**25.483**	**237**	**275**	**0,93%**	**1,08%**



POPOLAZIONE STRANIERA RESIDENTE AL 31/12/15

	M	F	Tot
UNIONE EUROPEA	100	239	339
EUROPA Extra UE	272	415	687
AFRICA	341	327	668
ASIA	103	115	218
AMERICA	14	51	65
OCEANIA	1	0	1
TOTALE	**831**	**1.147**	**1.978**

1.3 - ORGANIZZAZIONE COMUNALE

DIREZIONE

1° SETTORE
AFFARI GENERALI ED ISTITUZIONALI

- Organi istituzionali
- Affari generali
- Demografici
- Organizzazione e personale
- Attività Produttive
- Fiera e Turismo
- (Polizia locale)

2° SETTORE
BILANCIO E FINANZA

- Ragioneria
- Economato
- Tributi
- Controllo di gestione

3° SETTORE
USO E ASSETTO DEL TERRITORIO

- Lavori pubblici e patrimonio
- Territorio e ambiente
- Edilizia privata e urbanistica

4° SETTORE
SICUREZZA SOCIALE ED ATTIVITA' CULTURALI

- Sicurezza sociale
- Cultura sport e tempo libero
- Giovani
- Gemellaggi - Relaz. Internaz.

ISTITUZIONE
DEI SERVIZI EDUCATIVI E SCOLASTICI

- Pubblica istruzione

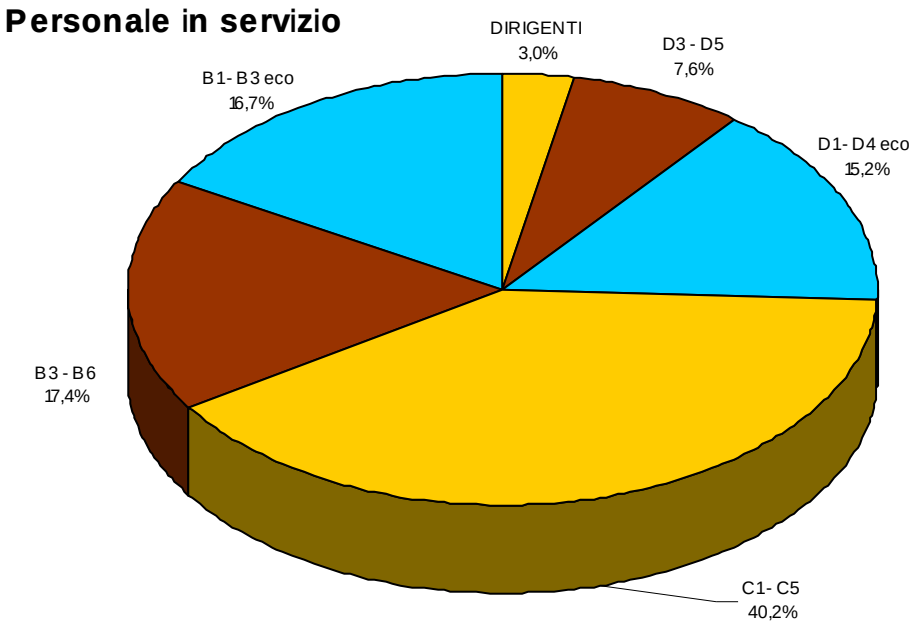
FARMACIA

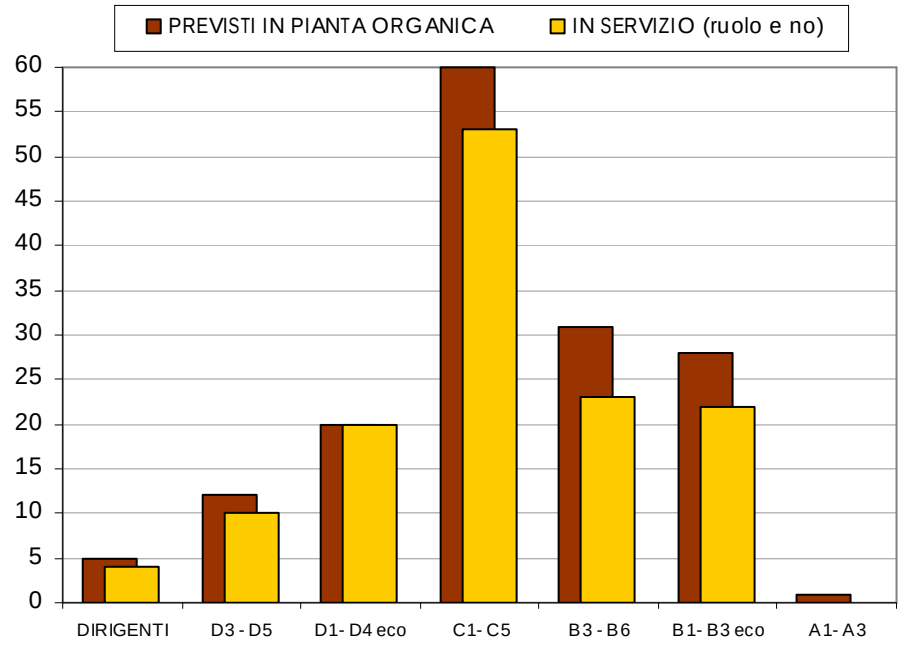
- Farmacie

A fronte di un numero di personale complessivamente previsto in Pianta Organica di 157 addetti (modificati a seguito della revisione effettuata ad aprile 2014), i dipendenti in servizio di ruolo sono 123 + 9 non di ruolo compreso il Direttore operativo, dettagliatamente suddivisi per categorie nel seguente modo (dati al 31/12/2015):

PERSONALE AL 31/12/2015

QUALIFICA FUNZIONALE	PREVISTI IN PIANTA ORGANICA	IN SERVIZIO TEMPO INDETERMINATO	IN SERVIZIO TEMPO DETERMINATO	DI CUI ALL'ISTITUZIONE
DIRIGENTI	5		4	1 (a T. Det.)
D3 - D4 - D5	12	9	1	1 (a T. Det.)
D1 –D2 – D3 - D4 eco	20	18	2	
C1 – C2 – C3 –C4	60	52	1	30
B3 – B4 – B5 - B6	31	22	1	4
B1 – B2 – B3 eco	28	22		11
A1 – A2 – A3	1			
TOTALI	**157**	**123**	**9**	**47**





2 - GESTIONE COMPETENZA 2015

2.1 – RISULTANZE DEL BILANCIO DI PREVISIONE

Il bilancio di previsione per l'esercizio 2015 è stato deliberato dal Consiglio Comunale con atto n. 50 in data 12/06/2015, con le seguenti risultanze di entrata e di spesa:

ENTRATA		
TITOLO	**DESCRIZIONE**	**IMPORTO**
TITOLO I°	Entrate Tributarie	13.952.923,49
TITOLO II°	Entrate derivanti da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della Regione e di altri enti pubblici anche in rapporto all'esercizio di funzioni delegate dalla Regione	1.060.235,08
TITOLO III°	Entrate Extra –Tributarie	4.164.213,87
TITOLO IV°	Entrate derivanti da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti	2.830.000,00
TITOLO V°	Entrate derivanti da accensione prestiti	
TITOLO VI°	Entrate da servizi per conto di terzi	3.400.450,00
	TOTALE GENERALE ENTRATA	**25.407.822,44**

SPESA		
TITOLO	**DESCRIZIONE**	**IMPORTO**
TITOLO I°	Spese Correnti	18.699.562,02
TITOLO II	Spese in conto capitale	2.630.000,00
TITOLO III	spese per rimborso di prestiti	677.810,42
TITOLO IV°	Spese per servizi per conto di terzi	3.400.450,00
	TOTALE GENERALE SPESA	**25.407.822,44**

2.2 – VARIAZIONI EFFETTUATE NEL CORSO DELL'ESERCIZIO

Nel corso dell'esercizio sono state apportate variazioni al bilancio per un importo complessivo pari a € 4.567.033,65. Le risultanze finali risultano variate con una percentuale di diminuzione pari al 17,97% dovute principalmente alle rettifiche operate nelle entrate da investimenti riguardanti minori entrate derivanti da alienazioni aree e fabbricati di proprietà.
Sono stati effettuati inoltre prelevamenti dal fondo di riserva e adottati provvedimenti di storno finalizzati all'utilizzo di disponibilità esuberanti a beneficio di stanziamenti rivelatisi insufficienti in rapporto all'esigenze manifestatesi nel corso dell'anno.

VARIAZIONI ENTRATA

	PREVISIONI INIZIALI	VARIAZIONI	PREVISIONI DEFINITIVE	SCOST. %
Titolo I - Entrate Tributarie	13.952.923,49	24.253,42	13.977.176,91	0,17%
Titolo II - Entrate da trasferimenti correnti	1.060.235,08	-90.150,41	970.084,67	-8,50%
Titolo III - Entrate Extra –Tributarie	4.164.213,87	50.862,29	4.215.076,16	1,22%
Titolo IV - Entrate da alienazioni, trasferimenti di capitale, ecc.	2.830.000,00	-689.600,00	2.140.400,00	-24,37%
Titolo V - Entrate da accensione prestiti				
Titolo VI - Entrate da servizi per conto di terzi	3.400.450,00	205.200,00	3.605.650,00	6,03%
Avanzo di amministrazione		2.411.390,52	2.411.390,52	
Fondo Pluriennale Vincolato Entrate correnti		79.659,67	79.659,67	
Fondo Pluriennale Vincolato Entrate investimenti		2.575.418,16	2.575.418,16	
TOTALE	**25.407.822,44**	**4.567.033,65**	**29.974.856,09**	**17,97%**

VARIAZIONI SPESA

	PREVISIONI INIZIALI	VARIAZIONI	PREVISIONI DEFINITIVE	SCOST. %
Titolo I - Spese Correnti	18.699.562,02	71.519,84	18.771.081,86	0,38%
Titolo II - Spese in conto capitale	2.630.000,00	4.290.313,81	6.920.313,81	163,13%
Titolo III - Spese per rimborso di prestiti	677.810,42	0,00	677.810,42	0,00%
Titolo IV - Spese per servizi per conto di terzi	3.400.450,00	205.200,00	3.605.650,00	6,03%
TOTALE	**25.407.822,44**	**4.567.033,65**	**29.974.856,09**	**17,97%**

2.3 – RISULTATI FINALI DELLA GESTIONE DI COMPETENZA

Nel 2015 sono state accertate entrate per un importo complessivo pari a € **23.056.991,88** e impegnate spese per un importo complessivo pari a € **23.692.486,46**. In considerazione dell'avanzo di amministrazione 2014 applicato al presente bilancio pari a € 2.411.390,52 e al fondo pluriennale vincolato, ne consegue un risultato di amministrazione derivante dalla gestione competenza pari a € **862.852,13**.

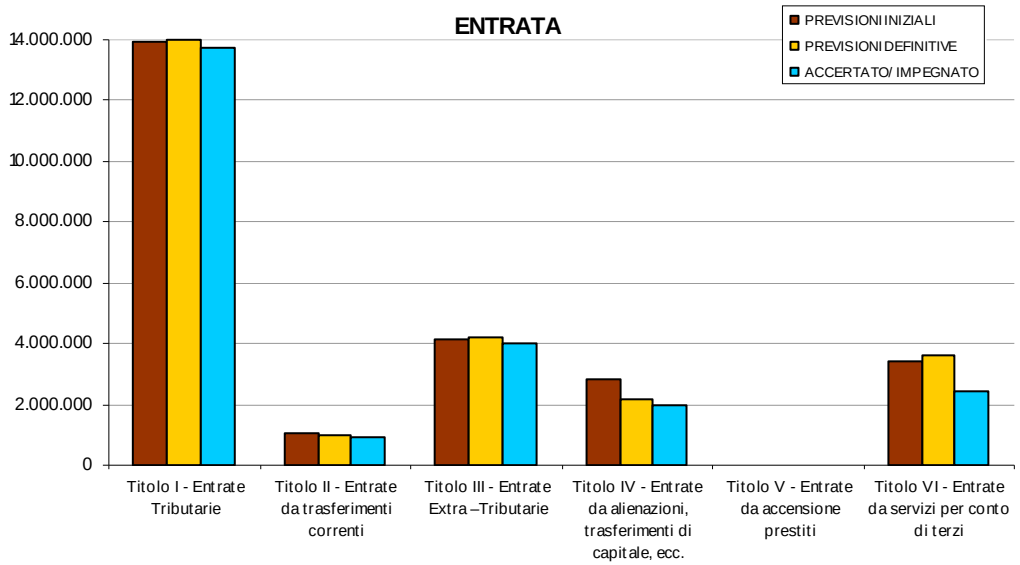
ENTRATE ACCERTATE	
Titolo I - Entrate Tributarie	13.728.537,06
Titolo II - Entrate derivanti da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della Regione e di altri enti pubblici anche in rapporto all'esercizio di funzioni delegate dalla Regione	937.102,82
Titolo III - Entrate Extra –Tributarie	3.993.571,00
Titolo IV - Entrate derivanti da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti	1.994.172,12
Titolo V - Entrate derivanti da accensione prestiti	
Titolo VI - Entrate da servizi per conto di terzi	2.403.608,88
TOTALE GENERALE ENTRATA	**23.056.991,88**

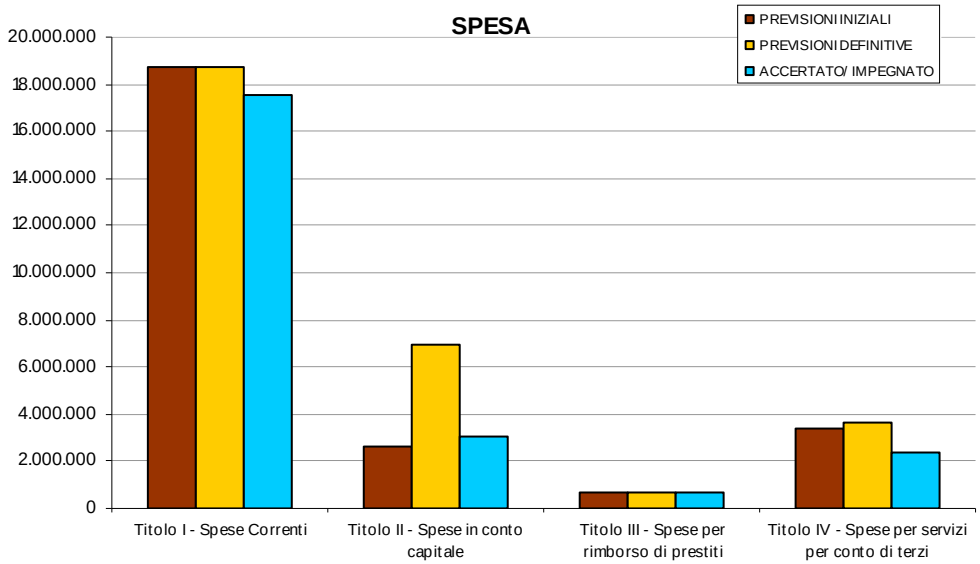
SPESE IMPEGNATE	
Titolo I - Spese Correnti	17.573.655,16
Titolo II - Spese in conto capitale	3.037.413,54
Titolo III - Spese per rimborso di prestiti	677.808,88
Titolo IV - Spese per servizi per conto di terzi	2.403.608,88
TOTALE GENERALE SPESA	**23.692.486,46**

SINTESI DELLA GESTIONE DI COMPETENZA		
Totale accertamenti entrate di competenza	+	23.056.991,88
Avanzo di amministrazione applicato	+	2.411.390,52
Fondo pluriennale vincolato iniziale	+	2.655.077,83
Fondo pluriennale vincolato finale	-	3.568.121,64
Totale impegni spese di competenza	-	23.692.486,46
avanzo di competenza	+	**862.852,13**

RIEPILOGO GESTIONE DI COMPETENZA

	PREVISIONI INIZIALI	PREVISIONI DEFINITIVE	ACCERTATO/ IMPEGNATO	% SU PREV.DEF.
Entrata				
Titolo I - Entrate Tributarie	13.952.923	13.977.177	13.728.537	98,22%
Titolo II - Entrate da trasferimenti correnti	1.060.235	970.085	937.103	96,60%
Titolo III - Entrate Extra –Tributarie	4.164.214	4.215.076	3.993.571	94,74%
Titolo IV - Entrate da alienazioni, trasferimenti di capitale, ecc.	2.830.000	2.140.400	1.994.172	93,17%
Titolo V - Entrate da accensione prestiti	0	0	0	
Titolo VI - Entrate da servizi per conto di terzi	3.400.450	3.605.650	2.403.609	66,66%
Totale	**25.407.822**	**24.908.388**	**23.056.992**	92,57%
Avanzo di amm.ne applicato		2.411.391		0,00%
Fondo Pluriennale vincolato	0	2.655.078		0,00%
Totale generale entrata	**25.407.822**	**29.974.856**	**23.056.992**	**76,92%**
Spesa				
Titolo I - Spese Correnti	18.699.562	18.771.082	17.573.655	93,62%
Titolo II - Spese in conto capitale	2.630.000	6.920.314	3.037.414	43,89%
Titolo III - Spese per rimborso di prestiti	677.810	677.810	677.809	100,00%
Titolo IV - Spese per servizi per conto di terzi	3.400.450	3.605.650	2.403.609	66,66%
Totale generale spesa	**25.407.822**	**29.974.856**	**23.692.486**	**79,04%**





Gli scostamenti più significativi tra previsioni definitive e previsioni iniziali si sono originati nella parte investimenti del bilancio (entrate titolo IV, e spese titolo II). Riguardo alle entrate correnti si rilevano delle differenze di lieve entità.

Riguardo alla parte investimenti si rileva una minore entrata abbastanza significativa dovuta all'adeguamento dei proventi derivanti da alienazioni beni di proprietà comunale ed alla vendita di partecipazioni in imprese all'effettiva riscossione. Si sottolinea comunque che per i vincoli derivanti dal patto di stabilità non tutte le entrate per investimenti sono state impegnate a tal fine generando un avanzo di amministrazione.

La parte corrente del bilancio ha avuto un grado di realizzazione del 96,52% e, relativamente alle spese correnti, nella misura del 93,62% delle previsioni definitive in diminuzione rispetto allo scorso esercizio poiché alcune spesa correnti sono state reimputate all'esercizio 2016.

Per un'analisi di dettaglio degli scostamenti si rinvia ai successivi paragrafi.

2.4 – ENTRATE CORRENTI

Le entrate correnti, rappresentate da entrate tributarie, trasferimenti pubblici ed entrate extratributarie, inizialmente previste in complessive € **19.177.372** sono state rideterminate, ad effetto delle variazioni intervenute, in € **19.162.338** ed accertate a consuntivo in € **18.659.211**. Lo scostamento in diminuzione tra accertamenti e previsioni definitive è di € **-503.127**.
La tabella che segue fornisce una sintesi della gestione delle entrate correnti nel corso del 2015, evidenziando il rapporto tra entrate proprie (tributarie ed extratributarie), pari al **94,98%** del totale, a fronte dell'94,76% registrato nel 2014 e finanza derivata (trasferimenti dallo Stato e da altri enti pubblici), pari al **5,02%** del totale, a fronte del 5,24% rilevato nel 2014.

ENTRATE CORRENTI - SINTESI ANNO 2015

	PREVISIONI INIZIALI	PREVISIONI DEFINITIVE	ACCERTATO	SCOST. ACC/PREV.DEF.	% ACC. SU TOTALE
Entrate Tributarie	13.952.923	13.977.177	13.728.537	-248.640	73,58%
Entrate Extra –Tributarie	4.164.214	4.215.076	3.993.571	-221.505	21,40%
Totale entrate proprie	**18.117.137**	**18.192.253**	**17.722.108**	**-470.145**	**94,98%**
Trasferimenti	1.060.235	970.085	937.103	-32.982	5,02%
Totale	**19.177.372**	**19.162.338**	**18.659.211**	**-503.127**	**100,00%**

Il confronto con il precedente esercizio 2014, analizzato nella tavola seguente, evidenzia, complessivamente, un decremento delle entrate correnti **(-0,96%),** determinato principalmente da una diminuzione dei trasferimenti (-5,13%) e delle entrate tributarie (-1,23%), in parte compensato dall'incremento delle entrate extratributarie (+1,02 %).

ENTRATE CORRENTI - CONFRONTO 2014/2015

	CONSUNTIVO 14	CONSUNTIVO 15	% SCOST. 15/14
Entrate Tributarie	13.899.996	13.728.537	-1,23%
Entrate Extra –Tributarie	3.953.144	3.993.571	1,02%
Totale entrate proprie	**17.853.140**	**17.722.108**	**-0,73%**
Trasferimenti	987.817	937.103	-5,13%
Totale	**18.840.956**	**18.659.211**	**-0,96%**

2.4.1 – ENTRATE TRIBUTARIE

Le entrate derivanti dall'applicazione di tributi sono state accertate a consuntivo in € **13.728.537** in rapporto ad una previsione iniziale di € **13.952.923** e definitiva di € **13.977.177**. Il minore accertamento complessivo di **-€ 248.640**, pari a **-1,78%** della previsione definitiva discende in prevalenza dalla tasi poiché in applicazione del nuovo principio contabile le entrate tributarie vanno accertate in corrispondenza alla loro effettiva e/o presunta riscossione.

ENTRATE TRIBUTARIE - SINTESI ANNO 2015

	PREVISIONI INIZIALI	PREVISIONI DEFINITIVE	ACCERTATO	SCOST. ACC/PREV.DEF.	% ACC. SU TOTALE
ICI	35.000,00	35.000,00	32.734,00	-2.266,00	0,24%
IMU	4.821.000,00	4.881.000,00	4.861.757,57	-19.242,43	35,41%
Addiz. Comunale Irpef	1.810.000,00	1.810.000,00	1.810.000,00	0,00	13,18%
TARI- Tributo comunale sui rifiuti e servizi	3.686.923,49	3.673.641,85	3.623.641,85	-50.000,00	26,39%
TARI – Tributo provinciale	166.000,00	175.000,00	175.000,00	0,00	1,27%
TASI	2.611.000,00	2.561.000,00	2.419.072,36	-141.927,64	17,62%
Imposta comunale sulla pubblicità	150.000,00	150.000,00	120.878,22	-29.121,78	0,88%
Diritti sulle pubbliche affissioni	23.000,00	23.000,00	16.918,00	-6.082,00	0,12%
Fondo di solidarietà comunale	650.000,00	668.535,06	668.535,06	0,00	4,87%
Totale	**13.952.923,49**	**13.977.176,91**	**13.728.537,06**	**-248.639,85**	**100,00%**

Nel dettaglio, si rileva quanto segue:

- l'**ICI,** prevista in via definitiva in € 35.000 è stata accertata complessivamente in € 32.734 per recupero evasione/elusione. Tale introito tiene conto degli avvisi di accertamento emessi nel presente anno oltre ad alcune partite straordinarie relative a ruoli coattivi emessi in esercizi precedenti che sono stati incassati nell'annualità corrente.
- l'**IMU** prevista in via definitiva in € 4.881.000, è stata accertata in € 4.661.758 gettito effettivo ed € 200.000 a titolo di recupero e verifica gettito;
- l'**Addizionale Irpef** è stata accertata in € 1.810.000, in linea rispetto a alle previsioni.
- la **TARI** è stata accertata nella misura complessiva di € 3.623.642 a fronte di una previsione di € 3.673.642 con una minore entrata di € 50.000 corrispondente agli sconti coperti da contributi diretti del Comune ;
- la **TASI** prevista in via definitiva in € 2.561.000, è stata accertata in € 2.419.072 in linea all'effettiva riscossione;
- l'**Imposta di pubblicità** è stata accertata in € 120.878 rilevando un decremento di -€ 29.122;
- I **diritti sulle pubbliche affissioni** sono stati accertati in € 16.918, a fronte di una previsione di € 23.000.
- **Fondo di solidarietà comunale** è stato accertato nella misura definitivamente indicata dal Ministero dell'Interno.

Il confronto con l'esercizio precedente, analizzato nella tabella seguente, evidenzia una diminuzione complessiva delle entrate tributarie pari a **-1,23**%. Quindi le entrate tributarie risultano complessivamente in lieva calo rispetto a quelle dell'anno precedente a seguito dell'unificazione dei fondi erariali nell'unica voce del fondo di solidarietà comunale e dell'applicazione del nuovo principio contabile.

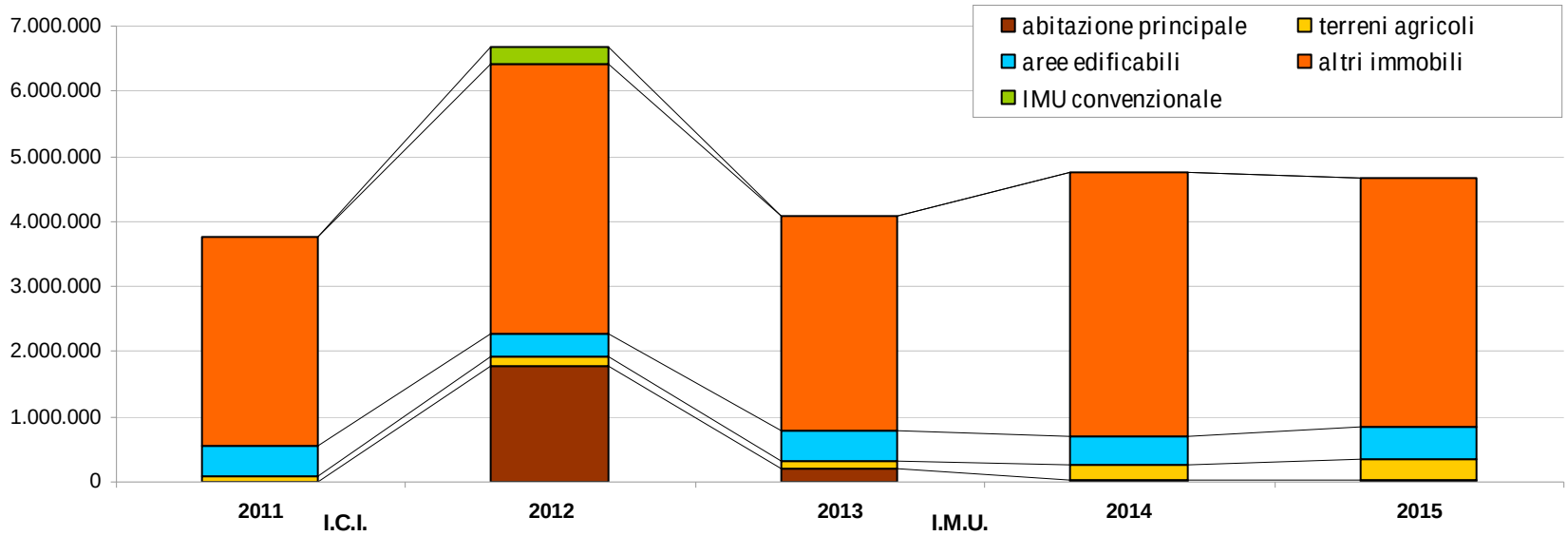
ENTRATE TRIBUTARIE - CONFRONTO 2014/2015

	CONSUNTIVO 14	CONSUNTIVO 15	SCOST. NOMINALE	SCOST. %
ICI	35.460,35	32.734,00	-2.726,35	-7,69%
IMU	4.903.452,33	4.861.757,57	-41.694,76	-0,85%
Addiz. Comunale Irpef	1.794.786,77	1.810.000,00	15.213,23	0,85%
TARI - Tributo comunale sui rifiuti e servizi	3.553.334,45	3.623.641,85	70.307,40	1,98%
TARI - Tributo provinciale	166.000,00	175.000,00	9.000,00	5,42%
TASI	2.066.445,04	2.419.072,36	352.627,32	17,06%
Imposta comunale sulla pubblicità	145.007,53	120.878,22	-24.129,31	-16,64%
Diritti sulle pubbliche affissioni	23.117,23	16.918,00	-6.199,23	-26,82%
Fondo di solidarietà comunale	1.212.392,30	668.535,06	-543.857,24	-44,86%
Totale	**13.899.996,00**	**13.728.537,06**	**-171.458,94**	**-1,23%**

Il gettito imu è stato dettagliatamente evidenziato nelle successive tabelle in particolare si sottolinea la ripartizione del gettito per singole categorie di immobili.

	I.C.I.	I.M.U.							
	2011	2012		2013		2014		2015	
Aliquota abitazione principale	5,7	4,8		4,8		6		6	
Aliquota ordinaria	6 – 7 - 9	8,6		8,6		10,6		10,6	
Detrazione abitazione principale	180,76	200,00 +50,00 x ogni figlio < 26 anni		200,00 +50,00 x ogni figlio < 26 anni		€ 200,00		€ 200,00	
Abitanti	25.243	25.068		25.300		25.389		25.483	
Numero unità immobiliari	25.651	26.168		26.385		26.429		26.526	
Numero famiglie	10.349	10.390		10.415		10.445		10.502	
Numero imprese	2.325	2.326		2.288		2.267		2.266	
		COMUNE	STATO	COMUNE	STATO	COMUNE	STATO	COMUNE	STATO
Gettito totale	**3.766.256,44**	**6.669.200,00**	**3.445.464,00**	**4.073.274.48***	**1.882.406,92**	**4.740.304,40**	**1.882.289,62**	**4.661.757,57**	**1.948.528,73**
di cui:									
Gettito abitazione principale	11.211,70	1.768.395,00		218.605,69		22.659,77		20.277,00	
Gettito terreni agricoli	89.245,48	142.862,00	112.618,00	103.167,20		230.641,17		341.384,70	
Gettito aree edificabili	467.211,91	362.678,00	201.810,00	459.922,50		450.982,80		484.768,75	
Gettito altri immobili	3.198.587,35	4.157.065,00	3.131.036,00	3.291.579,09	1.882.406,92	4.036.020,66	1.882.289,62	3.815.327,12	1.948.528,73
Gettito IMU convenzionale		238.200,00							

* al netto quota di alimentazione fsc

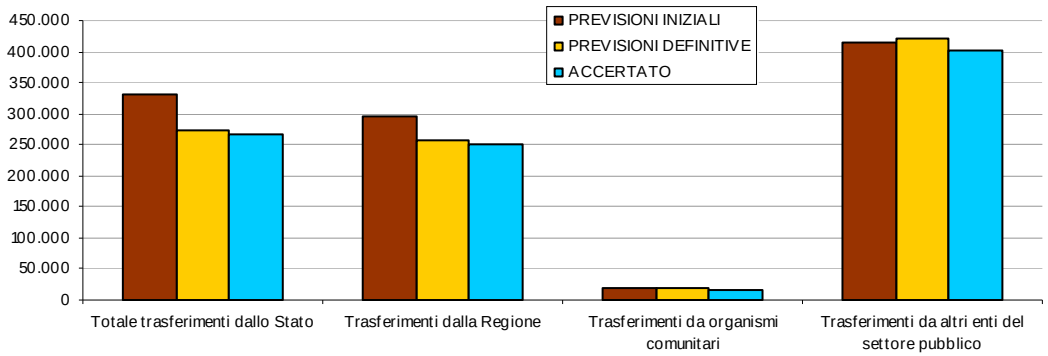


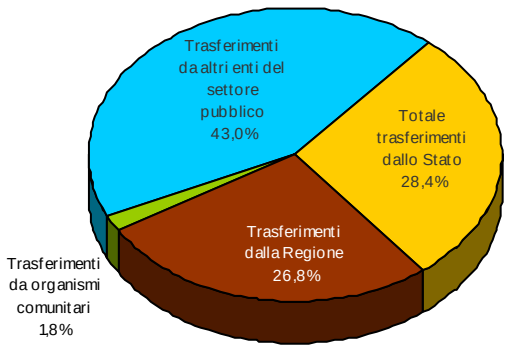
2.4.2 – ENTRATE DA TRASFERIMENTI

Le entrate da trasferimenti pubblici sono state accertate per complessivi € **937.103**, a fronte di una previsione iniziale di € **1.060.235** e di una previsione definitiva di € **970.085**. Lo scostamento tra consuntivo e previsione definitiva è di € **-32.982** pari a **-3,40%** ed è originato, essenzialmente dalla somma deii trasferimenti attribuiti definitivamente dallo Stato; gli altri trasferimenti sono stati accertati in misura sostanzialmente pari alle previsioni definitive.

ENTRATE DA TRASFERIMENTI - SINTESI ANNO 2015

	PREVISIONI INIZIALI	PREVISIONI DEFINITIVE	ACCERTATO	SCOST. ACC/PREV.DEF.	% ACC. SU TOTALE
Trasferimenti dallo Stato					
• Trasferimenti statali	118.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
• Fondo sviluppo investimenti	94.820,12	61.207,00	61.189,99	-17,01	6,53%
• Contributi spettanti specifiche di legge	41.500,00	133.120,39	133.386,62	266,23	14,23%
• Entrate da collaborazione Agenzia delle Entrate	20.000,00	20.000,00	13.045,59	-6.954,41	1,39%
• Contributi MIUR Tares scuole	16.521,00	16.638,01	15.800,69	-837,32	1,69%
• Contributo per mense scolastiche	16.000,00	18.500,00	18.412,56	-87,44	1,96%
• Contributo per scuole materne comunali	24.000,00	25.000,00	24.726,23	-273,77	2,64%
Totale trasferimenti dallo Stato	**330.841,12**	**274.465,40**	**266.561,68**	**-7.903,72**	**28,45%**
Trasferimenti dalla Regione	**294.384,94**	**257.099,72**	**250.999,73**	**-6.099,99**	**26,78%**
Trasferimenti da organismi comunitari	**19.000,00**	**19.000,00**	**16.500,00**	**-2.500,00**	**1,76%**
Trasferimenti da altri enti del settore pubblico	**416.009,02**	**419.519,55**	**403.041,41**	**-16.478,14**	**43,01%**
Totale generale trasferimenti	**1.060.235,08**	**970.084,67**	**937.102,82**	**-32.981,85**	**100,00%**





Il confronto con l'esercizio 2014, rilevabile nella tavola seguente, evidenzia una dimunuzione complessiva dei trasferimenti pubblici di -€ 50.714, pari a **-5,13%**.

ENTRATE DA TRASFERIMENTI - CONFRONTO 2014/2015				
	CONSUNTIVO 14	CONSUNTIVO 15	SCOST. NOMINALE	SCOST. %
Trasferimenti dallo Stato				
• Trasferimenti statali	157.213,89	0,00	-157.213,89	-100,00%
• Fondo sviluppo investimenti	94.820,05	61.189,99	-33.630,06	-35,47%
• Contributi fattispecie specifiche di legge	75.000,00	133.386,62	58.386,62	77,85%
• Entrate da collaborazione Agenzia delle Entrate	23.229,54	13.045,59	-10.183,95	-43,84%
• Contributi MIUR Tari scuole	16.521,00	15.800,69	-720,31	-4,36%
• Contributo per mense scolastiche	16.000,00	18.412,56	2.412,56	15,08%
• Contributo per scuole materne comunali	25.399,93	24.726,23	-673,70	-2,65%
Totale trasferimenti dallo Stato	**408.184,41**	**266.561,68**	**-141.622,73**	**-34,70%**
Trasferimenti dalla Regione	**141.702,07**	**250.999,73**	**109.297,66**	**77,13%**
Trasferimenti da organismi comunitari	**0,00**	**16.500,00**	**16.500,00**	**100,00%**
Trasferimenti da altri enti del settore pubblico	**437.930,20**	**403.041,41**	**-34.888,79**	**-7,97%**
Totale generale trasferimenti	**987.816,68**	**937.102,82**	**-50.713,86**	**-5,13%**

I **trasferimenti statali** registrano un decremento pari a -34,70% rispetto al 2014. Lo scostamento più significativo si registra nella voce trasferimenti erariali a seguito della mancata assegnazione di fondi attribuiti per coprire il minor gettito Imu sui fabbricati di proprietà comunale e per lo sviluppo investimenti.

Riguardo ai **trasferimenti regionali**, si registra un incremento di € **109.297,66** pari a +77,13% rispetto al 2014. In particolare l'aumento è dovuto all'accertamento di un contributo nel 2015 da erogari agli inquilini morosi incolpevoli.

I **trasferimenti da organismi comunitari** dovuti sostanzialmente all'assegnazione nel 2015 del contributo della Unione Europea.

I **trasferimenti da altri enti del settore pubblico** rilevano una lieve diminuzione rispetto al 2014.

2.4.3 – ENTRATE EXTRA-TRIBUTARIE

Le entrate extratributarie risultano accertate per € **3.993.571** rispetto ad una previsione iniziale € **4.164.214** ed una previsione definitiva di € **4.215.076**.

ENTRATE EXTRA-TRIBUTARIE - SINTESI ANNO 2015					
	PREVISIONI INIZIALI	PREVISIONI DEFINITIVE	ACCERTATO	SCOST. ACC/PREV.DEF.	% ACC. SU TOTALE
Proventi dei servizi pubblici	2.774.600,00	2.756.600,00	2.635.972,40	-120.627,60	66,01%
Proventi dei beni comunali	461.495,87	437.713,16	431.230,23	-6.482,93	10,80%
Interessi su anticipazioni e crediti	7.000,00	7.000,00	1.733,34	-5.266,66	0,04%
Utili e dividendi societari	365.000,00	365.000,00	363.684,89	-1.315,11	9,11%
Proventi diversi	556.118,00	648.763,00	560.950,14	-87.812,86	14,05%
Totale	**4.164.213,87**	**4.215.076,16**	**3.993.571,00**	**-221.505,16**	**100,00%**

Più nel dettaglio, l'analisi per categorie rivela quanto segue:

Proventi dei servizi pubblici

Le entrate da servizi sono state accertate in € 2.635.972,40 a fronte di una previsione assestata di € 2.756.600,00. Lo scostamento pari a € -120.627,60 è dovuto principalmente a minori introiti derivanti dai proventi delle farmacie comunali e dalla organizzazione delle fiere.

Proventi dei beni comunali

Le entrate da beni patrimoniali sono state accertate in complessive € 431.230,23 con una diminuzione rispetto alla previsione assestata per € -6.482,93. Lo scostamento deriva, soprattutto, dalle minori entrate relative alle concessioni per impianti di telecomunicazione.

Interessi attivi

Le entrate da interessi sono state accertate in € 1.733,34 con un decremento rispetto alla previsione definitiva di € -5.266,66,

Utili e dividendi societari

Le entrate della categoria sono state accertate in € 363.684,89 a fronte di un assestato di € 365.000,00.

Proventi diversi

La categoria ha registrato accertamenti per € 560.950,14 a fronte di un assestato di € 648.763,00. Lo scostamento di € -87.812,86 è originato principalmente da minori entrate relative alla sponsorizzazioni aree verdi e rimborsi da assicurazioni per danni causati ai beni comunali. Queste voci sono corrispondente a minori spese nel titolo 1 di eguale importo. Altre minori entrate si registrano nelle voci liberalità per attività sociali, proventi da attività di gemellaggi e rimborso personale comandato.

Il confronto con il precedente esercizio 2014, rappresentato nella tavola seguente, evidenzia un aumento delle entrate extratributarie per € **40.427,25**, pari a +**1,02%.**

ENTRATE EXTRA-TRIBUTARIE - CONFRONTO 2014/2015

	CONSUNTIVO 14	CONSUNTIVO 15	SCOST. NOMINALE	SCOST. %
Proventi dei servizi pubblici	2.624.814,40	2.635.972,40	11.158,00	0,43%
Proventi dei beni comunali	442.996,11	431.230,23	-11.765,88	-2,66%
Interessi su anticipazioni e crediti	75,90	1.733,34	1.657,44	2.183,72%
Utili e dividendi societari	363.684,89	363.684,89	0,00	0,00%
Proventi diversi	521.572,45	560.950,14	39.377,69	7,55%
Totale	**3.953.143,75**	**3.993.571,00**	**40.427,25**	**1,02%**

Tale incremento deriva dalla somma algebrica degli scostamenti imputabili alle diverse categorie.

Il leggero incremento dei **proventi da servizi pubblici** accertato in € 11.158,00 e pari a +0,43% rispetto al 2014 testimonia una entrata in linea con la passata annualità.

La diminuzione dei **proventi da beni comunali** pari ad € -11.765,88 (-2,66%) rispetto al 2014 deriva prevalentemente dai minori proventi derivanti da concessione impianti di telecomunicazione.

L'aumento degli **interessi attivi** pari ad € +1.657,44 è dovuto principalmente agli interessi maturati su somme giacenti in tesoreria.

Riguardo gli **Utili e dividendi societari** l'accertato risulta uguale all'anno precedente.

L'aumento dei **proventi diversi** accertati in € 39.377,69 pari a +7,55% rispetto al 2014 scaturisce principalmente da alcune maggiori entrate quali: recuperi e rimborsi vari, rimborso per recupero energia fotovoltaico e introiti per iniziative turistiche.

2.5 – SPESE DI PARTE CORRENTE

Le spese di parte corrente, costituite dalle spese correnti di cui al titolo I e dalle quote capitale per rimborso mutui e prestiti di cui al titolo III, sono state complessivamente impegnate per € **18.251.464** a fronte di una previsione iniziale di € **19.377.372** e di una previsione definitiva di € **19.448.892**.

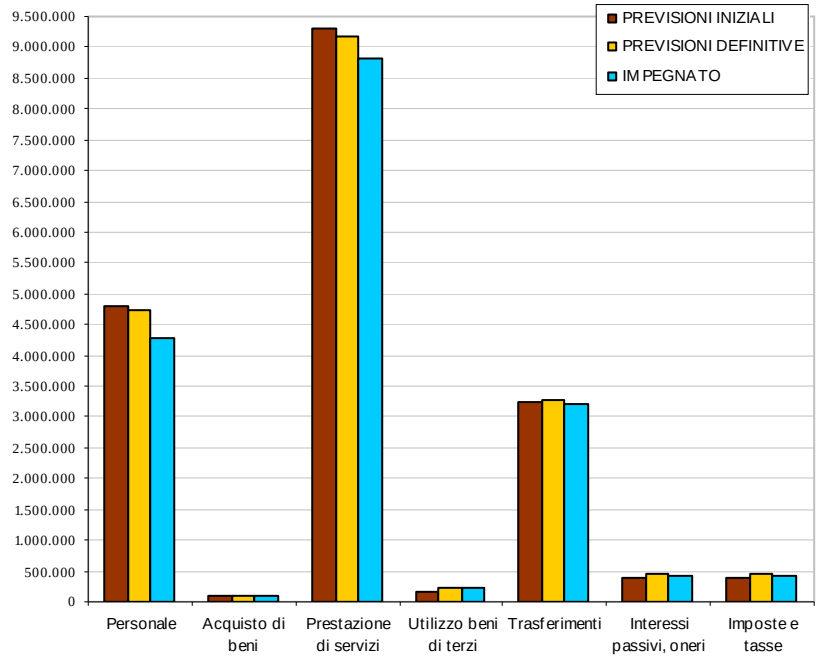
SPESE DI PARTE CORRENTE - SINTESI ANNO 2015

	PREVISIONI INIZIALI	PREVISIONI DEFINITIVE	IMPEGNATO	SCOST. IMP./PREV.DEF.
Spese correnti	18.699.562,02	18.771.081,86	17.573.655,16	-1.197.426,70
Quota capitale mutui e prestiti	677.810,42	677.810,42	677.808,88	-1,54
Totale	**19.377.372,44**	**19.448.892,28**	**18.251.464,04**	**-1.197.428,24**

Riguardo alle spese correnti, il cui andamento è rappresentato nella tavola seguente, lo scostamento complessivo tra previsioni definitive ed effettivi impegni di spesa è stato pari a 6,38%, a fronte del 2,95% riscontrato con riferimento al rendiconto 2014.

SPESE CORRENTI PER INTERVENTI

	PREVISIONI INIZIALI	PREVISIONI DEFINITIVE	IMPEGNATO	SCOST. IMP./DEF.	% IMP. SU TOT.
Personale	4.784.199,92	4.728.999,92	4.288.667,24	-440.332,68	24,40%
Acquisto di beni	109.050,00	102.980,34	94.942,54	-8.037,80	0,54%
Prestazione di servizi	9.321.045,56	9.183.592,30	8.829.462,40	-354.129,90	50,24%
Utilizzo beni di terzi	168.083,40	216.278,60	213.756,63	-2.521,97	1,22%
Trasferimenti	3.227.103,32	3.280.232,01	3.210.939,26	-69.292,75	18,27%
Interessi passivi e oneri finanziari	398.970,33	438.453,86	431.027,29	-7.426,57	2,45%
Imposte e tasse	387.492,11	468.892,11	427.948,46	-40.943,65	2,44%
Oneri Straord. gestione corrente	15.000,00	79.359,34	76.911,34	-2.448,00	0,44%
Fondo svalutazione crediti	230.000,00	235.000,00	0,00	-235.000,00	0,00%
Fondo di riserva	58.617,38	37.293,38	0,00	-37.293,38	0,00%
Totale	**18.699.562,02**	**18.771.081,86**	**17.573.655,16**	**-1.197.426,70**	**100,00%**



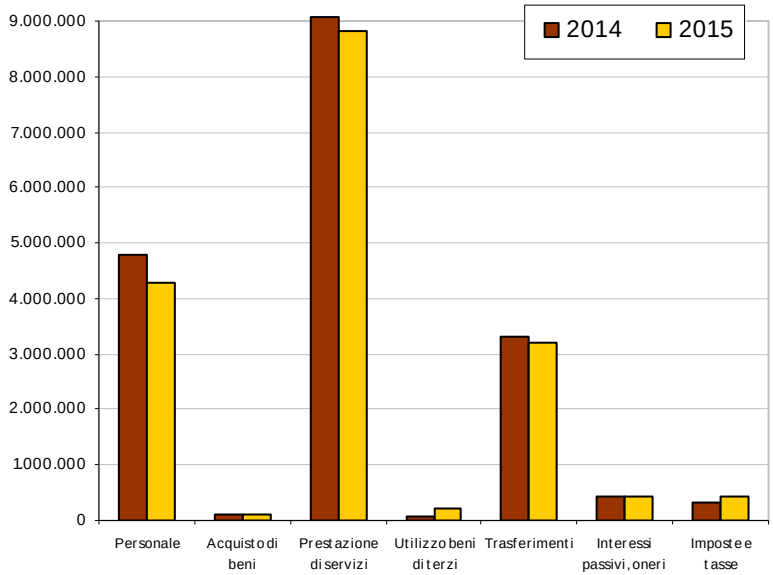
L'analisi per interventi, rappresentata nella tabella precedente, evidenzia:

- **personale**
  Le spese di personale sono state complessivamente impegnate per € 4.288.667 con un'economia di € -440.333 dovuta principalmente alla reimputazione del salario accessorio all'annualità 2016 poiché non erogato nel 2015.
- **acquisto beni di consumo**
  La spesa è stata impegnata per complessive € 94.943 a fronte di un assestato di € 102.980. L'economia, pari a circa il 7,8% delle previsioni assestate, è da ricondursi a risparmi nell'acquisto di beni di consumo.
- **prestazioni di servizi**
  Le spese per prestazioni di servizi sono state impegnate per € 8.829.462, con un'economia di € -354.130 pari a -3,86%, sulla previsione definitiva dovute principalmente ad una economia registrata nelle spese della farmacia comunale ed a minori economie registrate in tutte le funzioni.
- **utilizzo di beni di terzi**
  Le spese derivanti da affitti e noli sono state impegnate per complessive € 213.757 con un'economia di € -2.522.
- **trasferimenti**
  La spesa per trasferimenti è stata impegnata per € 3.210.939 a fronte di una previsione assestata di € 3.280.231. Lo scostamento di € -69.293 pari a -2,11%, delle previsioni definitive deriva principalmente dalla minore spesa contabilizzata nel servizio smaltimento rifiuti a fronte di una minore entrata di pari importo dovuta a sconti effettuati alle famiglie a carico del bilancio del comune.
- **interessi passivi e oneri finanziari**
  La spesa per interessi passivi è stata impegnata per € 431.027 con un'economia di € -7.427, sostanzialmente in linea con le previsioni definitive.
- **imposte e tasse**
  La spesa per imposte e tasse è stata impegnata per € 427.948 con un'economia di € 40.944 collegata alla spesa dell'intervento personale.
- **oneri straordinari della gestione corrente**
  La spesa per oneri straordinari della gestione corrente è stata impegnata per € 76.911, sostanzialmente in linea con le previsioni definitive.
- **fondo svalutazione crediti**
  La somma accantonata per fondo svalutazione crediti confluisce nel risultato di amministrazione a titolo di fondo vincolato.

Rispetto al 2014, come si rileva dalla tavola seguente, si evidenzia una diminuzione di spesa corrente di € **-500.375**, pari a **-2,77%**.

SPESE CORRENTI PER INTERVENTI - CONFRONTO 2014/2015

	CONSUNTIVO 2014	CONSUNTIVO 2015	SCOST. NOMINALE	SCOST. %
Personale	4.771.033,42	4.288.667,24	-482.366,18	-10,11%
Acquisto di beni	96.815,25	94.942,54	-1.872,71	-1,93%
Prestazione di servizi	9.057.400,66	8.829.462,40	-227.938,26	-2,52%
Utilizzo beni di terzi	68.596,66	213.756,63	145.159,97	211,61%
Trasferimenti	3.302.524,50	3.210.939,26	-91.585,24	-2,77%
Interessi passivi e oneri finanziari	417.005,35	431.027,29	14.021,94	3,36%
Imposte e tasse	338.654,67	427.948,46	89.293,79	26,37%
Oneri Straordinari della gest. corrente	22.000,00	76.911,34	54.911,34	249,60%
Totale	**18.074.030,51**	**17.573.655,16**	**-500.375,35**	**-2,77%**



Il confronto sui singoli interventi evidenzia:

- un decremento nelle spese di personale (-10,11%) dovuto prevalentemente al meccanismo di reimputazione al fondo pluriennale vincolato applicato per l'anno 2015 al salario accessorio;
- le spese per beni di consumo (-1,93%) sono sostanzialmente in linea con l'annualità precedente;
- decremento della spesa per prestazioni di servizi (-2,52%), dovuta principalmente alla somma algebrica delle seguenti spese: maggiori spese relative alla funzione generale di amministrazione per circa € 26.000; minori spese alla funzione attività culturali per circa € 40.000; minori spese alla funzione realtiva al settore sportivo per circa € 56.000 e minori spese alla funzione viabilità circolazione stradale e servizi connessi per circa € 176.000 dovute principalmente ad economie nelle utenze della pubblica illuminazione.
- un incremento nelle spese per utilizzo beni di terzi (+211,61%), dovuto alla canone di leasing per i disposiitivi dibawatt.
- decremento della spesa per trasferimenti (-2,77%), derivante dalla riduzione delle spese nella funzione polizia municipale per circa € 50.000 e nella funzione istruzione pubblica per circa € 50.000.
- incremento negli interessi passivi (+3,36%) dovuto alla riduzione dei tassi sui mutui.
- un incremento della spesa per imposte e tasse (+26,37%) dovuta all'incremento dell'Iva a debito da versare all'Erario.
- aumento degli oneri straordinari della gestione corrente (+249,60%) derivante dalla spesa per interessi di mora applicati ad una sentenza esecutiva.

2.6 – RISORSE PER INVESTIMENTI

Nel corso dell'esercizio 2015 si è proceduto all'attivazione di risorse per investimenti per complessive € **1.894.172** crediti (al netto oneri di urbaniz. destinati a spese correnti e riscossione di crediti), a fronte di una previsione iniziale di € **2.630.000** e di una previsione definitiva di € **2.040.400**. Lo scostamento tra previsioni definitive e accertato è dipeso, essenzialmente, dalla mancata realizzazione di alcune alienazioni di beni patrimoniali e di vendita partecipazioni in imprese.

RISORSE PER INVESTIMENTI - SINTESI ANNO 2015

	PREVISIONI INIZIALI	PREVISIONI DEFINITIVE	ACCERTATO	SCOST. ACC./ DEF.
Entrate derivanti da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti (al netto oneri di urbaniz. destinati a spese correnti e riscossione di crediti)	2.630.000,00	2.040.400,00	1.894.172,12	-146.227,88
Entrate derivanti da accensione prestiti (al netto anticipazioni di cassa)	0,00	0,00	0,00	0,00
Risorse correnti destinate ad investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	**2.630.000,00**	**2.040.400,00**	**1.894.172,12**	**-146.227,88**
Avanzo Investimenti		2.304.495,65		-2.304.495,65
Fondo Pluriennale Vincolato parte Investimenti		2.575.418,16		-2.575.418,16
Totale		**6.920.313,81**	**1.894.172,12**	**-5.026.141,69**

Di seguito si rappresenta il dettaglio delle risorse acquisite evidenziando lo scostamento con l'esercizio 2014.

LE FONTI DI FINANZIAMENTO ATTIVATE

	ANNO 2014		ANNO 2015		SCOSTAMENTO 15/14	
	IMPORTO	IMPORTO	IMPORTO	% SU TOTALE	IMPORTO	SCOST. %
Oneri di Urbanizzazione	944.629,63	55,51%	866.980,24	45,77%	-77.649,39	-8,22%
Concessioni cimiteriali	465.652,50	27,36%	146.790,00	7,75%	-318.862,50	-68,48%
Alienazione beni patrimoniali	233.774,00	13,74%	132.000,00	6,97%	-101.774,00	-43,54%
Vendita partecipazioni in imprese			502.201,88	26,51%	502.201,88	
Contributi dello Stato	50.000,00	2,94%	22.000,00	1,16%	-28.000,00	-56,00%
Contributi Regionali			217.000,00	11,46%	217.000,00	
Trasferimenti da Provincia	7.200,00	0,42%	7.200,00	0,38%	0,00	0,00%
Contributi da Privati	400,00	0,02%			-400,00	-100,00%
Totale	**1.701.656,13**	**100,00%**	**1.894.172,12**	**100,00%**	**192.515,99**	**11,31%**
Avanzo parte investimenti	-746.696,90		2.304.495,65			
fpv			2.575.418,16			
Totale	**954.959,23**		**6.774.085,93**			

2.7 – SPESE DI INVESTIMENTO

Il trend delle spese di investimento è naturalmente correlato alla dinamica di acquisizione delle relative fonti di finanziamento. Il quadro di sintesi per l'esercizio 2015 viene rappresentato nei termini della tabella seguente:

SPESE DI INVESTIMENTO - SINTESI ANNO 2015				
	PREVISIONI INIZIALI	PREVISIONI DEFINITIVE	IMPEGNATO	SCOST. IMP./PREV.DEF.
Spese c/capitale	2.530.000	6.920.314	3.037.414	-3.882.900
Totale	**2.530.000**	**6.920.314**	**3.037.414**	**-3.882.900**

La scomposizione delle spese di investimento per interventi è la seguente:

SPESE DI INVESTIMENTO - SINTESI PER INTERVENTI ANNO 2015				
	PREVISIONI INIZIALI	PREVISIONI DEFINITIVE	IMPEGNATO	SCOST. IMP./PREV.DEF.
Acquisizione di beni immobili	2.359.000	5.432.510	2.003.517	-3.428.993
Espropri e servitù onerose	0	1.094.555	804.496	-290.059
Acq. di beni mobili, macchine ed attrezzature	81.000	141.000	53.000	-88.000
Incarichi professionali esterni	20.000	52.249	6.321	-45.928
Trasferimenti di capitale	170.000	200.000	170.080	-29.920
Totale	**2.630.000**	**6.920.314**	**3.037.414**	**-3.882.900**

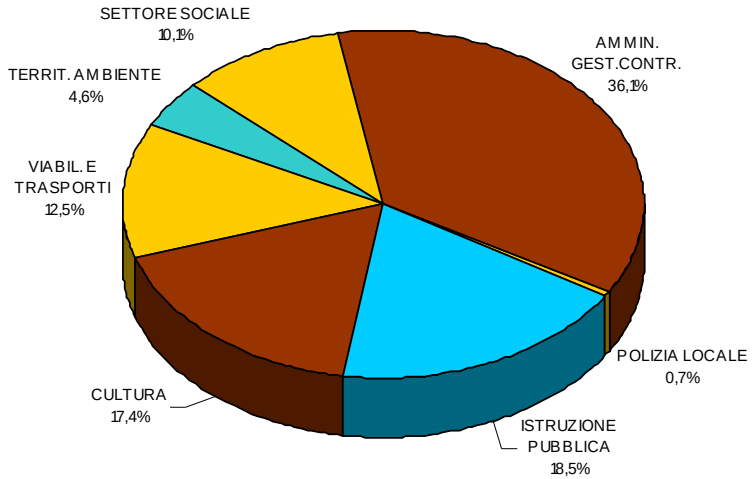
La tabella che segue evidenzia il grado di realizzazione del piano degli investimenti 2015 (43,89%) in rapporto alle previsioni finanziarie definitive e nel confronto con esercizi precedenti. Il notevole scostamento riguarda principalmente la reimputazione al fondo pluriennale vincolato dell'anno 2016 di alcune spese per opere pubbliche non completamente realizzate nell'annualità di riferimento . Lo scostamento complessivo pari ad € 3.882.900 è relativo ad effettive economie di spesa per € 637.308 ed a residui passivi reimputati sia in sede di riaccertamento straordinario al 01/01/2015 che di riaccertamento ordinario al 31/12/2015 per € 3.245.592.

SPESE DI INVESTIMENTO					
ANNUALITA'	PREVISIONI INIZIALI	PREVISIONI DEFINITIVE	IMPEGNATO	% SCOST. IMP./PREV.DEF.	% REALIZZAZIONE
2011	3.050.520	3.079.486	1.712.864	44,38%	55,62%
2012	2.026.000	1.954.764	942.010	51,81%	48,19%
2013	3.272.000	3.303.000	928.525	71,89%	28,11%
2014	2.481.000	1.959.000	954.959	51,25%	48,75%
2015	2.630.000	6.920.314	3.037.414	56,11%	43,89%

La tabella che segue esprime la distribuzione della spesa di investimento per funzioni.

SPESE DI INVESTIMENTO PER FUNZIONI	PREVISIONI DEFINITIVE	IMPEGNATO	% SCOST. IMP./PREV.DEF.	% REALIZZ.
amministrazione generale gestione e controllo	1.449.061,03	1.097.865,72	-351.195,31	75,76
polizia locale	20.000,00	20.000,00	0,00	100,00
istruzione pubblica	962.022,92	562.421,72	-399.601,20	58,46
cultura e beni culturali	585.455,18	529.582,23	-55.872,95	90,46
settore sportivo e ricreativo	30.000,00	0,00	-30.000,00	0,00
viabilità e trasporti	2.230.756,75	380.258,96	-1.850.497,79	17,05
gestione del territorio e ambiente	331.200,00	139.246,02	-191.953,98	42,04
settore sociale	488.571,04	308.038,89	-180.532,15	63,05
sviluppo economico	723.246,89	0,00	-723.246,89	0,00
	6.920.313,81	**3.037.413,54**	**-3.882.900,27**	**43,89**

% IMPEGNATO PER FUNZIONI



Per una trattazione analitica delle spese di investimento finanziate nel 2015 e realizzate nel corso dell'esercizio si rinvia alla sezione programmi/progetti.

3 - GESTIONE RESIDUI 2015

3.1 – RESIDUI ATTIVI

I residui attivi risultanti alla chiusura dell'esercizio 2015 ammontano a complessive € **6.289.118,51** a fronte della somma di € 13.712.266,48 evidenziatasi in chiusura dell'esercizio 2014. Il trend dei residui attivi è evidenziato nella tabella seguente, che espone, inoltre, l'intervenuta eliminazione di residui attivi per € 9.419.154,15 a fronte di residui passivi eliminati per € 12.374.460,20.

RESIDUI ATTIVI					
	RESIDUI 1.1.2015	MAGGIORI ACCERTAMENTI	MINORI ACCERTAMENTI	RISCOSSIONI	RESIDUI ATTIVI 31.12.2015
Residui attivi da 2014 e retro	13.712.266,48	0,00	-9.419.154,15	2.498.387,87	1.794.724,46
Stanziamenti definitivi 2015	24.908.387,74	0,00	-1.851.395,86	18.562.597,83	4.494.394,05
Totale	**38.620.654,22**	**0,00**	**-11.270.550,01**	**21.060.985,70**	**6.289.118,51**

Le tabelle che seguono pongono a confronto la situazione dei residui attivi nel periodo 2011/2015, nonché la scomposizione dei residui per titoli:

RESIDUI ATTIVI - CONFRONTO					
	2011	2012	2013	2014	2015
Residui da residui	10.111.968,15	10.427.163,79	10.943.874,62	10.654.706,79	1.794.724,46
Residui da competenza	5.719.223,12	3.117.951,55	3.859.618,24	3.057.559,69	4.494.394,05
Totale residui attivi	**15.831.191,27**	**13.545.115,34**	**14.803.492,86**	**13.712.266,48**	**6.289.118,51**

RIEPILOGO GESTIONE RESIDUI ATTIVI				
	RESIDUI 1.1.2015	RESIDUI 31.12.2015	SCOSTAMENTO %	% RESIDUI '15 SU TOTALE
Titolo I - Entrate Tributarie	1.759.201,26	2.211.554,39	25,71%	35,16%
Titolo II - Entrate da trasferimenti correnti	331.019,26	540.917,59	63,41%	8,60%
Titolo III - Entrate Extra –Tributarie	1.687.211,38	2.552.261,20	51,27%	40,58%
Titolo IV - Entrate da alienazioni, trasferimenti di capitale, ecc.	9.281.460,00	348.200,00	-96,25%	5,54%
Titolo V - Entrate da accensione prestiti	370.500,00	370.500,00	0,00%	5,89%
Titolo VI - Entrate da servizi per conto di terzi	282.874,58	265.685,33	-6,08%	4,22%
TOTALE	**13.712.266,48**	**6.289.118,51**	**-54,14%**	**100,00%**

3.2 – RESIDUI PASSIVI

I residui passivi risultanti alla chiusura dell'esercizio 2015 ammontano a complessive € **6.896.949,05**, a fronte della somma di € 17.163.744,84 evidenziatasi in chiusura dell'esercizio 2014. Il trend dei residui passivi è rappresentato nella tabella seguente che evidenzia, inoltre, l'intervenuta eliminazione di residui passivi per € 12.374.460,20.

RESIDUI PASSIVI	RESIDUI 1.1.2015	MINORI RESIDUI/ECONOMIE	PAGAMENTI	RESIDUI PASSIVI 31.12.2015
Residui passivi da 2014 e retro	17.163.744,84	-12.374.460,20	4.137.614,13	651.670,51
Stanziamenti definitivi 2015	29.974.856,09	-6.282.369,63	17.447.207,92	6.245.278,54
Totale	**47.138.600,93**	**-18.656.829,83**	**21.584.822,05**	**6.896.949,05**

Le tabelle che seguono pongono a confronto la situazione dei residui passivi nel periodo 2011/2015, nonché la scomposizione dei residui per titoli:

RESIDUI PASSIVI - CONFRONTO	2011	2012	2013	2014	2015
Residui da residui	17.334.374,73	16.159.858,49	14.288.302,37	12.324.661,41	651.670,51
Residui da competenza	4.902.406,57	3.758.438,57	4.450.339,45	4.839.083,43	6.245.278,54
Totale residui passivi	**22.236.781,30**	**19.918.297,06**	**18.738.641,82**	**17.163.744,84**	**6.896.949,05**

RIEPILOGO GESTIONE RESIDUI PASSIVI	RESIDUI 1.1.2015	RESIDUI 31.12.2015	SCOSTAMENTO %	% RESIDUI '15 SU TOTALE
Titolo I - Spese Correnti	4.251.713,55	4.528.983,49	6,52%	65,67%
Titolo II - Spese in conto capitale	12.796.055,57	1.967.362,62	-84,63%	28,53%
Titolo III - Spese per rimborso di prestiti	0,00	0,00		0,00%
Titolo IV - Spese per servizi per conto di terzi	115.975,72	400.602,94	245,42%	5,81%
TOTALE	**17.163.744,84**	**6.896.949,05**	**-59,82%**	**100,00%**

3.3 – RISULTATO FINALE DELLA GESTIONE RESIDUI

Il risultato finale della gestione dei residui si determina per sommatoria di componenti negative rappresentate da minori accertamenti su residui attivi e di componenti positive costituite da maggiori accertamenti su residui attivi, da minori impegni su residui passivi, detratto il Fondo pluriennale vincolato iniziale e dalla quota dell'avanzo di amministrazione 2015 non applicato al bilancio.
La tabella seguente evidenzia un risultato positivo di € **2.256.140,57** che, unito al risultato della gestione di competenza, determina il risultato di amministrazione per l'esercizio di riferimento.

SINTESI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI		
Maggiori accertamenti su residui attivi	+	-
Minori accertamenti su residui attivi	-	9.419.154,15
Saldo gestione residui attivi	**+**	**-9.419.154,15**
Minori impegni su residui passivi	+	12.374.460,20
Fondo Pluriennale Vincolato Iniziale	-	2.655.077,83
Avanzo di amministrazione non applicato	+	1.955.912,35
Avanzo gestione residui		**2.256.140,57**

4 - RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE

4.1 – AVANZO DI AMMINISTRAZIONE

L'esercizio 2015 chiude con un avanzo di amministrazione di **3.118.992,70,** a fronte del risultato di € **€ 4.367.302,87** conseguito nel 2014.
La gestione di parte corrente ha prodotto un risultato positivo di **€ 594.503,01**.
La componente in c/capitale ha prodotto un risultato positivo di **€ 565.621,24**.
La gestione in c/terzi ha prodotto un risultato positivo di **€ 2.956,10**.
Nelle tabelle seguenti viene fornita dimostrazione del risultato di amministrazione con tre diverse modalità di computo.

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE (1)		
Fondo di cassa al 1.1.2015	+	7.818.781,23
Riscossioni	+	21.060.985,70
Pagamenti	-	21.584.822,05
Fondo di cassa al 31.12.2015	**+**	**7.294.944,88**
Residui attivi	+	6.289.118,51
Residui passivi	-	6.896.949,05
Fondo Pluriennale Vincolato per spese correnti	-	322.529,38
Fondo Pluriennale Vincolato per spese in conto capitale	-	3.245.592,26
Avanzo di amministrazione al 31.12.2015	+	**3.118.992,70**

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE (2)		
Avanzo di amministrazione 2014 non applicato	+	1.955.912,35
Minori impegni su residui passivi	+	12.374.460,20
Minori accertamenti su residui attivi	-	9.419.154,15
Fondo Pluriennale Vincolato iniziale		2.655.077,83
Saldo gestione residui	**+**	**2.256.140,57**
Minori accertamenti di competenza	-	1.851.395,86
Minori impegni di competenza	+	6.282.369,63
Fondo Pluriennale Vincolato finale		3.568.121,64
Saldo gestione competenza	+	**862.852,13**
Avanzo di amministrazione al 31.12.2015	+	**3.118.992,70**

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE (3)			
	COMPETENZA	RESIDUO	COMPLESSIVO
Entrata Tit. I – II - III	-503.126,86	-193.688,19	
Uscita Tit. I – III (al netto anticipazione)	1.197.428,24	496.078,87	
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	-322.529,38	-79.659,67	
Avanzo di parte corrente	**371.772,00**	**222.731,01**	**594.503,01**
Entrata Tit. IV – V (al netto anticipazione)	-146.227,88	-9.209.311,05	
Uscita Tit. II	3.882.900,27	11.859.270,32	
Fondo pluriennale vincolato per spese in c/capitale	-3.245.592,26	-2.575.418,16	
Avanzo di parte c/capitale	**491.080,13**	**74.541,11**	**565.621,24**
Entrata Tit. VI	-1.202.041,12	-16.154,91	
Uscita Tit. IV	1.202.041,12	19.111,01	
Avanzo c/terzi	**0,00**	**2.956,10**	**2.956,10**
Avanzo 2014 non applicato		**1.955.912,35**	**1.955.912,35**
Avanzo di amministrazione 2015	**862.852,13**	**2.256.140,57**	**3.118.992,70**

L'avanzo di amministrazione come sopra determinato, in relazione delle disposizioni di cui all'art.187 del D.Lgs. n. 267/2000, viene così scomposto in ragione della sua origine ed agli effetti del suo utilizzo successivo:

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12	**3.118.992,70**	(A)
PARTE ACCANTONATA	**934.717,77**	(B)
- Fondo crediti di dubbia esigibilità	775.630,71	
- Fondo rischi passività pregresse	159.087,06	
PARTE VINCOLATA	**153.984,88**	(C)
- Investimenti	148.783,38	
- Parte corrente	5.201,50	
PARTE DESTINATA AGLI INVESTIMENTI	**1.979.803,78**	(D)
PARTE DISPONIBILE	**50.486,27**	(E=A-B-C-D)

5 - STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI

Il bilancio 2015 è stato suddiviso per programmi e progetti. I programmi coincidono con i 5 Settori in cui è organizzato l'Ente più l'Istituzione dei servizi scolastici, mentre i progetti raggruppano uno o più servizi così come individuati dal D.P.R. N.194/96.

5.1 – QUADRO D'INSIEME DEI PROGRAMMI

Programma 1 : Amministrazione generale e compiti istituzionali

	Progetto	Previs. Iniz.	Variazioni	Assestato	Impegnato	% Imp/ass.
101	Supporto agli organi istituzionali e relazioni pubbliche	257.000,70	-1.612,00	255.388,70	240.141,77	94,03%
102	Amministrazione e gestione	1.902.048,60	390.166,81	2.292.215,41	1.854.211,56	80,89%
103	Gestione risorse umane, organizzazione e formazione	722.073,84	68.750,00	790.823,84	531.018,83	67,15%
104	Sicurezza e controllo del territorio	50.105,00	-16.325,00	33.780,00	31.656,59	93,71%
105	Manifestazioni fieristiche	314.124,26	703.146,89	1.017.271,15	283.086,27	27,83%
106	Attività produttive	97.296,71	-500,00	96.796,71	81.354,05	84,05%
107	Turismo	28.400,00	10.500,00	38.900,00	29.080,24	74,76%
	TOTALE PROGRAMMA 1	**3.371.049,11**	**1.154.126,70**	**4.525.175,81**	**3.050.549,31**	**67,41%**

Programma 2: Programmazione e gestione delle risorse finanziarie e tributarie

	Progetto	Previs. Iniz.	Variazioni	Assestato	Impegnato	% Imp/ass.
201	La gestione economico-finanziaria, la comunic. degli obiet. e risultati	2.632.109,22	-55.912,59	2.576.196,63	2.454.064,25	95,26%
202	Tributi a misura del territorio	4.069.851,37	1.925,37	4.071.776,74	3.861.521,48	94,84%
203	Sistema informativo	211.242,06	38.292,58	249.534,64	249.534,64	100,00%
	TOTALE PROGRAMMA 2	**6.913.202,65**	**-15.694,64**	**6.897.508,01**	**6.565.120,37**	**95,18%**

Programma 3: Valorizzazione, manutenzione del patrimonio e gestione del territorio e ambiente

	Progetto	Previs. Iniz.	Variazioni	Assestato	Impegnato	% Imp/ass.
301	Amministrazione e gestione	846.104,02	781.561,78	1.627.665,80	630.808,19	38,76%
302	Ambiente e Politiche energetiche	510.109,96	173.258,71	683.368,67	398.382,95	58,30%
303	Urbanistica e Pianificazione territoriale	208.410,99	866.406,99	1.074.817,98	1.048.741,99	97,57%
304	Viabilità e illuminazione pubblica, trasporti e sicurezza stradale	2.570.221,14	773.905,87	3.344.127,01	2.046.015,60	61,18%
	TOTALE PROGRAMMA 3	**4.134.846,11**	**2.595.133,35**	**6.729.979,46**	**4.123.948,73**	**61,28%**

Programma 4: Cultura, sport e tempo libero, giovani, assistenza e pari opportunità

	Progetto	Previs. Iniz.	Variazioni	Assestato	Impegnato	% Imp/ass.
401	Politiche sociali	814.954,10	-23.248,53	791.705,57	732.956,21	92,58%
402	Politiche della casa	158.164,72	76.940,56	235.105,28	235.035,29	99,97%
403	Cultura e giovani	949.270,94	515.137,35	1.464.408,29	1.379.864,17	94,23%
404	Sport e tempo libero	462.298,93	-4.004,06	458.294,87	402.878,43	87,91%
405	Relazioni Internazionali/Gemellaggi	34.000,00	-5.000,00	29.000,00	23.762,67	81,94%
	TOTALE PROGRAMMA 4	**2.418.688,69**	**559.825,32**	**2.978.514,01**	**2.774.496,77**	**93,15%**

Programma 5: Servizi Educativi e Scolastici

	Progetto	Previs. Iniz.	Variazioni	Assestato	Impegnato	% Imp/ass.
501	Servizi educativi e scolastici	3.451.803,16	68.522,92	3.520.326,08	3.062.578,30	87,00%
	TOTALE PROGRAMMA 5	**3.451.803,16**	**68.522,92**	**3.520.326,08**	**3.062.578,30**	**87,00%**

Programma 6: Gestione Farmacie

	Progetto	Previs. Iniz.	Variazioni	Assestato	Impegnato	% Imp/ass.
601	Gestione Farmacie	1.717.782,72	-80,00	1.717.702,72	1.712.184,10	99,68%
	TOTALE PROGRAMMA 6	**1.717.782,72**	**-80,00**	**1.717.702,72**	**1.712.184,10**	**99,68%**

TOTALE GENERALE	**22.007.372,44**	**4.361.833,65**	**26.369.206,09**	**21.288.877,58**	**80,73%**

Nelle pagine seguenti si riportano i programmi distinti tra parte corrente e parte investimento e lo stato di attuazione degli stessi al 31/12/2015.
Anche per l'anno 2015 sono stati posti a confronto i programmi e progetti così come indicati nella Relazione Previsionale Programmatica e lo stato di attuazione degli stessi. Questa rappresentazione, oltre ad essere in linea con il dettato legislativo, esprime in modo più chiaro le attività realizzate poiché mostra anche quelle che rispondono ad esigenze e/o necessità sorte al di fuori del quadro programmatico.

5.2 – PROGRAMMA 1 - AMMINISTRAZIONE GENERALE E COMPITI ISTITUZIONALI

Progetto	Descrizione progetto	Previs. Iniz.	Variazioni	Assestato	Impegnato	% Imp/ass.
parte corrente						
101	Supporto agli organi istituz. e relazioni pubbliche	257.000,70	-1.612,00	255.388,70	240.141,77	94,03%
102	Amministrazione e gestione	1.777.048,60	-18.404,23	1.758.644,37	1.546.172,67	87,92%
103	Gestione risorse umane, organizz. e formazione	722.073,84	68.750,00	790.823,84	531.018,83	67,15%
104	Sicurezza e controllo del territorio	30.105,00	-16.325,00	13.780,00	11.656,59	84,59%
105	Manifestazioni fieristiche	314.124,26	-20.100,00	294.024,26	283.086,27	96,28%
106	Attività produttive	97.296,71	-500,00	96.796,71	81.354,05	84,05%
107	Turismo	28.400,00	10.500,00	38.900,00	29.080,24	74,76%
	Totale parte corrente	**3.226.049,11**	**22.308,77**	**3.248.357,88**	**2.722.510,42**	**83,81%**
parte investimento						
102	Amministrazione e gestione	125.000,00	408.571,04	533.571,04	308.038,89	57,73%
104	Sicurezza e controllo del territorio	20.000,00	0,00	20.000,00	20.000,00	100,00%
105	Manifestazioni fieristiche	0,00	723.246,89	723.246,89	0,00	0,00%
	Totale parte investimenti	**145.000,00**	**1.131.817,93**	**1.276.817,93**	**328.038,89**	**25,69%**
	TOTALE PROGRAMMA 1	**3.371.049,11**	**1.154.126,70**	**4.525.175,81**	**3.050.549,31**	**67,41%**

Progetto 1 "Supporto agli organi istituzionali e relazioni pubbliche"

Relazione Previsionale Programmatica 2015-2017

GABINETTO SINDACO E RELAZIONI ISTITUZIONALI

- Garantire la trasparenza nell'azione amministrativa, l'efficacia e l'efficienza nella risposta al cittadino;
- Assicurare un adeguato supporto amministrativo agli organi di governo del Comune.
- Ottimizzare l'utilizzo delle risorse, garantendo lo standard dei servizi e adeguando le risposte ai cambiamenti della normativa che regola le relazioni istituzionali
- Costruire metodi efficaci ed omogenei di relazione e comunicazione tra l'Amministrazione e gli *stakeholder*. Dare attuazione al principio della "accessibilità totale" come rafforzamento dell'originario principio della "trasparenza", facendo di tale aspetto una vera e propria area di *policy*.
- Organizzare le attività di rilevazione delle informazioni da pubblicare sul sito istituzionale, riducendo al minimo l'impiego di risorse, ovvero standardizzando i flussi informativi che alimentano la sezione "Amministrazione trasparente" del sito internet.

Stato di attuazione del programma - Anno 2015

- Per garantire la trasparenza nell'azione amministrativa, l'efficacia e l'efficienza nella risposta al cittadino, sono state utilizzati tutti gli strumenti a disposizione anche i più informali, come la posta elettronica e facebook. Nel gennaio 2015 è stato approvato l'aggiornamento del Programma triennale per la Trasparenza curato direttamente dalla resp. Gabinetto Sindaco in qualità di "Responsabile della Trasparenza" ai sensi dell'art. 43 D.Lgs. 33/2013. Il Programma triennale per la trasparenza costituisce un elemento fondamentale del processo di condivisione dell'attività posta in essere dalla pubblica amministrazione, al fine di alimentare un clima di confronto e fiducia nei confronti dell'operato delle istituzioni.
- Il servizio ha assicurato al Sindaco, alla Giunta Comunale, alla Presidenza del Consiglio e ai Consiglieri un costante ausilio in risposta alle richieste legate all'attività istituzionale, anche mediante la predisposizione della modulistica il cui contenuto poi è stato elaborato a supporto degli organi istituzionali. Sono stati curati gli adempimenti relativi alla gestione delle risorse finanziarie legate all'attività del Gabinetto del Sindaco (solennità civili, iniziative di rappresentanza, periodico comunale) e delle attività istituzionali dei gruppi consiliari.
- Le funzioni tipiche di Segreteria garantiscono essenzialmente il supporto all'attività del Sindaco e dell'Amministrazione in generale. La Segreteria del Sindaco ha garantito la gestione dei rapporti con i cittadini, con altri Enti e soggetti terzi e con il mondo politico, civile e sociale del territorio; ha inoltre assicurato il diritto di informazione ai consiglieri comunali gestendo e assicurando risposte alle richieste effettuate.
- Ha fornito – spesso in tempo reale – ulteriori informazioni puntuali al cittadino, con funzioni di pubblicità anche 'on line', consentendo di poter beneficiare di dati costantemente aggiornati.
- Nel corso del 2015 il Gabinetto del Sindaco ha svolto attività di coordinamento con l'Ufficio stampa appaltato esteriormente nello specifico per quanto riguarda la redazione del periodico comunale per il quale cura già anche tutti gli aspetti burocratici/amministrativi

Progetto 2 "Amministrazione e gestione"

Relazione Previsionale Programmatica 2015-2017

SEGRETERIA E CONTRATTI

Le principali attività dell'ufficio si esplicano attraverso il di supporto organizzativo e amministrativa al Consiglio comunale. In questo contesto assicura la predisposizione degli elenchi di adozione degli atti deliberativi, la diffusione degli inviti di convocazione delle sedute, la collazione dei verbali, l'istruttoria degli atti di competenza del servizio, l'inserimento sul sito internet dell'Ente degli atti emanati (delibere e determine), la verifica delle trascrizioni delle registrazioni delle sedute consiliari. L'ufficio provvede inoltre a curare la redazione degli Atti della Giunta comunale e il loro invio ai consiglieri.

Proseguirà l'attività dell'ufficio mirata all'applicazione della normativa legata alla repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione nonché al rispetto delle prescrizioni previste con la disciplina di riordino degli obblighi di trasparenze e diffusione di informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazione.

Tra gli adempimenti della segreteria generale rientrano anche l'adeguamento alla normativa per la sottoscrizione con rogazione telematica dei contratti pubblici o in forma pubblica con applicazione della firma digitale e della marca temporale attraverso la procedura prevista con l'agenzia dell'entrate;

Azioni da perseguire:

- Garantire lo standard attuale nelle attività di supporto e assistenza giuridico - amministrativa - strumentale agli Organi Istituzionali.
- Migliorare e velocizzare il rapporto tra consiglieri mediante un maggiore utilizzo delle banche dati esistenti e, ove possibile, l'inoltro telematico della documentazione e delle comunicazioni (posta elettronica, PEC, ecc.), anche al fine di ottenere risparmi nei costi sostenuti dall'Amministrazione.
- Supportare la revisione dei regolamenti legata all'adeguamento alle normative per la prevenzione della corruzione e la tutela della Trasparenza
- Garantire le attività di staff e di supporto all'Unione di Comuni Tresinaro Secchia per quanto attiene ai servizi trasversali di notifica.
- Garantire flessibilità nella gestione dei servizi trasversali di segreteria in un ottica di efficentamento interno e di modernizzazione dell'organizzazione se pur in una fase di diminuzione delle risorse umane.

PROTOCOLLO E GESTIONE DOCUMENTALE

L'attività del servizio sarà mirata all'adeguamento alla normativa in materia di protocollo e sulla base delle linee emanate nel codice dell'amministrazione digitale in materia di documento informatico e gestione documentale.
Il protocollo e la gestione documentale dovranno diventare sempre più l'insieme delle risorse di calcolo, degli apparati documentali, delle reti di comunicazione e delle procedure informatiche utilizzabili dalle amministrazioni per la gestione dei documenti.

Stato di attuazione del programma - Anno 2015

La Segreteria Generale ha realizzato le attività di supporto organizzativo ed informativo nei confronti dei Consiglieri Comunali. Ha realizzato attività di supporto e coordinamento nei confronti del nuovo Segretario Generale

Il servizio ha curato l'istruttoria e la verifica delle pratiche da sottoporre al Consiglio e alla Giunta, mediante la registrazione delle proposte di deliberazione e la richiesta dei pareri prescritti dalla legge. Ha assicurato la predisposizione degli elenchi di adozione degli atti deliberativi, la diffusione degli inviti di convocazione delle sedute, la collazione dei verbali, l'istruttoria degli atti di competenza del servizio, l'inserimento sul sito internet dell'Ente degli atti emanati (delibere e determine), la verifica delle trascrizioni delle registrazioni delle sedute consiliari. L'ufficio ha provveduto inoltre a curare la redazione degli Atti della Giunta comunale e il loro invio ai consiglieri.

Ha proseguito l'attività dell'ufficio mirata all'applicazione della normativa legata alla repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione nonché al rispetto delle prescrizioni previste con la disciplina di riordino degli obblighi di trasparenze e diffusione di informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazione.

Ha migliorato e velocizzato il rapporto tra consiglieri mediante un maggiore utilizzo delle banche dati esistenti e attraverso l'inoltro telematico della documentazione e delle comunicazioni (posta elettronica, PEC, ecc.).

Ha supportato la revisione dei regolamenti legata all'adeguamento alle normative per la prevenzione della corruzione e la tutela della Trasparenza

Ha garantito le attività di staff e di supporto all'Unione di Comuni Tresinaro Secchia per quanto attiene ai servizi trasversali di notifica.

Ha attuato flessibilità nella gestione dei servizi trasversali di segreteria in un ottica di efficentamento interno e di modernizzazione dell'organizzazione se pur in una fase di diminuzione delle risorse umane.

PROTOCOLLO E GESTIONE DOCUMENTALE

E' proseguita l'attività dell'adeguamento alla normativa in materia di protocollo e sulla base delle linee emanate nel codice dell'amministrazione digitale in materia di documento informatico e gestione documentale con approvazione degli atti necessari e avvio della implementazione informatica conforme alle disposizioni più recenti.

Relazione Previsionale Programmatica 2015-2017	Stato di attuazione del programma - Anno 2015
Azioni da perseguire: • Adeguamento alla normativa in materia di protocollo • Presidio continuo e puntuale della posta certificata PEC per l'invio e la trasmissione di documenti con specifico riferimento a quelli firmati digitalmente; • Assegnazione ai destinatari delle pratiche per via telematica e gestione del flusso documentale nel percorso di dematerializzazione dell'assegnazione dei files tramite le scrivanie virtuali di IRIDE; Per quanto concerne la situazione dell'archivio storico del Comune di Scandiano, in considerazione del valore storico del suo contenuto documentale e le potenzialità che lo stesso patrimonio possiede per costituire un primo nucleo di un eventuale futuro museo della città di Scandiano, verranno mantenute azioni di recupero dello stesso.	Ha realizzato un presidio continuo e puntuale della posta certificata PEC per l'invio e la trasmissione di documenti con specifico riferimento a quelli firmati digitalmente; Ha curato con attenzione l'assegnazione ai destinatari delle pratiche per via telematica e gestione del flusso documentale nel percorso di dematerializzazione dell'assegnazione dei files tramite le scrivanie virtuali di IRIDE.
SERVIZI DEMOGRAFICI E RELAZIONI CON IL PUBBLICO La mission dei servizi demografici e relazioni con il pubblico è da sempre essere al servizio del cittadino. Questo finalità è stata perseguita attraverso l'adozione di azioni specifiche e scelte strategiche. Il processo di fusione delle attività dell'Ufficio Relazioni con il Pubblico con le attività dello sportello anagrafico, avviato nel 2011, sono andate in questa direzione e sono state consolidate. Il servizio demografico verrà inoltre impegnato nell'assolvimento degli adempimenti normativi legati alla legge elettorale. Tra gli obiettivi strategici, in ottemperanza alle direttive fissate dal Ministero dell'Interno, si prevede l'adesione all'impianto tecnologico e organizzativo del sistema ANA-CNER attraverso il quale si intende mettere in rete il sistema di accesso alle informazioni anagrafiche contenute nelle banche di dati dei Comuni del territorio regionale da parte dei Soggetti Consultanti, ovvero le PPAA autorizzate (Prefetture, Questure, Carabinieri, Procure, Province, etc.), Ordini professionali e soggetti privati gestori di servizi pubblici, . Azioni da perseguire: - Assicurare la ricezione del pubblico per le necessità dei cittadini attraverso la gestione e il coordinamento quotidiano della attività di supporto operativo. - Gestione delle attività legate alle consultazioni elettorali e delle relazioni tra tutti gli enti deputati al buon esito delle attività legate alle elezioni (Prefettura e forze dell'ordine), nonché gestione delle liste elettorali del mandamento di cui il Comune di Scandiano è capofila. - Attivazione del progetto avviato con l'adesione all'impianto tecnologico e organizzativo del sistema ANA-CNER attraverso il quale si intende mettere in rete il sistema di accesso alle informazioni anagrafiche contenute nelle banche di dati dei Comuni del territorio regionale da parte dei Soggetti Consultanti, ovvero le PPAA autorizzate (Prefetture, Questure, Carabinieri, Procure, Province, etc.), Ordini professionali e soggetti privati gestori di servizi pubblici, . - Attivazione nuovo servizio di "Separazione o divorzio davanti all'ufficiale di stato civile". L'art. 12 della legge 162/2014 prevede infatti , a decorrere dal 11 dicembre 2014, la possibilità	**SERVIZI DEMOGRAFICI E RELAZIONI CON IL PUBBLICO** Si è dato corso a tutte le attività previste e programmate nella R.P.P. con specifica attenzione alle esigenze dell'utenza. In particolare: Azioni perseguite. I servizi demografici /Urp, a seguito del collocamento in pensione di due operatrici e l'assenza di un'altra, pur dovendo operare una restrizione di orario di apertura al pubblico, hanno garantito puntualmente tutte le molteplici attività del servizio al cittadino e rispettato puntualmente le scadenze inerenti : residenza in tempo reale, revisioni elettorali, revisioni degli albi dei giudici popolari, preparazione della lista di leva, rinnovo dichiarazione dimora abituale dei cittadini stranieri, gestione accertamenti su segnalazione di forze dell'ordine ; Aggiornamento di tutte le liste elettorali dei 7 comuni del Circondario , gestione dei fascicoli elettorali elettronici ricevuti dai 6 Comuni esterni ; E' stato attivato il sistema ANA-CNER attraverso l'installazione del "modulo di integrazione " da parte del fornitore del software anagrafico ; L'ufficio ha collaborato alle operazioni di verifica e collaudo dei dati ; Il sistema, ora operativo, consente di controllare autonomamente in tempo reale i dati anagrafici dei 340 comuni dell'Emilia Romagna . La nuova procedura del " Divorzio breve " attraverso le fasi di informazione , istruttoria, verifica delle condizioni , stesura e sottoscrizione degli atti ha portato alla conclusione tutte le richieste presentate all'ufficiale di Stato Civile , complessivamente n. 37 procedimenti.

Relazione Previsionale Programmatica 2015-2017

per i coniugi di separarsi, divorziare o modificare le precedenti condizioni di separazione o divorzio, davanti all'Ufficiale dello Stato Civile in maniera consensuale, senza rivolgersi ad avvocati e al tribunale.

SERVIZI FUNERARI E CIMITERIALI

Proseguiranno le attività del servizio finalizzate alle verifiche e monitoraggio dello stato di sepoltura, esumazioni, inumazioni e le disponibilità loculi, campo comune dei principali cimiteri cittadini: Scandiano, Cà de Caroli, Arceto, Chiozza, così da poter avere sempre sotto controllo lo stato delle cose.
E' allo studio un progetto per la gestione temporanea esternalizzata dei servizi cimiteriali forniti attraverso i necrofori da attivarsi a seguito del pensionamento di due necrofori nel corso del 2015. Prosegue la gestione in economia del servizio di illuminazione votiva proseguendo nell'efficentamento energetico delle luci votivi attraverso la sostituzione di lampadine a basso consumo.

Azioni da perseguire:

1. Predisposizione ed aggiornamento piano di verifica sepolture/esumazioni/ inumazioni
2. Predisposizione ed aggiornamento piano manutenzione ordinaria e straordinaria
3. Consolidamento della gestione in economia del servizio di illuminazione votiva
4. Predisposizione capitolato per eventuale gestione esternalizzata servizio necrofori

Investimento: Tra le spese di investimento sono previste la manutenzione straordinaria degli edifici comunali, acquisto di mezzi e arredi e manutenzione straordinaria cimiteri.

Stato di attuazione del programma - Anno 2015

SERVIZI FUNERARI E CIMITERIALI

Sono state svolte tutte le attività previste dalla R.P.P.

In particolare

Sono state censite le sepolture in campo comune per le quali sarà necessario procedere alla esumazione nell' anno 2016;

A seguito del pensionamento di due necrofori nel corso dell'anno 2015, al fine di garantire il servizio di sepolture e manutenzione ordinaria dei cimiteri , è stato stipulato un contratto di assistenza ai servizi cimiteriali con una ditta esterna per un periodo di sette mesi; Il servizio di assistenza viene svolto con il coordinamento dell'ufficio di Polizia Mortuaria e il necroforo rimasto in forza al servizio.

Prosegue la gestione in economia del servizio di gestione dell'illuminazione votiva

Progetto 3 "Gestione risorse umane, organizzazione e formazione"

Relazione Previsionale Programmatica 2015-2017

SERVIZIO PERSONALE

Il quadro normativo in materia di personale è determinato continuamente da mutamenti che intervengono con normative generali come la Legge di Stabilità e Mille proroghe con normative specifiche come legge 114/2014 o circolari di riferimento della Funzione pubblica come ad esempio la circolare 1/2015.
La mission fondamentale del servizio è il rispetto degli adempimenti stringenti che richiede la normativa su diversi fronti in tema di pubblico impiego e personale degli Enti Locali : dalla parametrazione di vincoli giuridici legati alle assunzioni e le forme di assunzione che derivano dalla legge stabilità a decorrere da gennaio 2015 , i vincoli che riguardano a 360 gradi tutti gli aspetti dal contenimento e riduzione delle spese,ai vincoli legati alla costituzione del Fondo di produttività ed alla erogazione del salario accessorio, alla normativa in materia fiscale e previdenziale, agli obblighi molteplici legati alle rilevazioni richieste per la gestione delle risorse umane .

Azioni perseguite e attuate allo stato:

- Applicazione delle disposizioni normative concernenti l'organizzazione delle risorse umane con adeguamento dei principi e dei conseguenti regolamenti nonché dell'adozione di sistemi controllo, codice di comportamento, Anticorruzione, Trasparenza e valutazione della performance.
- Programmazione e gestione della spesa del personale con i relativi adempimenti: previsioni, controlli, variazioni, conseguenti sia alla disposizioni normative sia a variazioni di assegnazione del personale.
- Attuazione dei disposti normativi nella la legge di stabilità 190/2014 che prevede in particolare il blocco delle assunzioni per il taglio drastico del numero dei dipendenti della provincia e la destinazione della capacità di budget assunzionali al ricollocamento del personale stesso ai sensi del comma 424;
- Applicazione delle disposizioni in materia di lavoro pubblico e sul personale per gli enti locali in parte anticipazioni del pacchetto più completo previsto con decreto legislativo di riordino della pubblica amministrazione.
- Gestione del personale dipendente in tutti i suoi molteplici aspetti: giuridico, economico, fiscale, previdenziale.
- Assolvimento degli adempimenti previsti in via telematica con il sistema "PerlaPA", Agenzia delle Entrate , ARAN ; INPS ecc.
- Attuazione di progetti formativi legati al potenziamento delle conoscenze e delle abilità dei dipendenti, tenuto conto della costante riduzione di personale che determina ambiti più

Stato di attuazione del programma - Anno 2015

SERVIZIO PERSONALE

Il quadro normativo in materia di personale è determinato nel corso del 2015 da continue modifiche ed interventi legislativi dalla Legge di Stabilità al Mille proroghe, Decreto Enti Locali , convertito nella legge 125/2015 riforma Madia, decreti attuativi del Jobs Act legge 80/2015 - 81/2015 fino al più recente Decreto del Ministro per la mobilità in sovranumero degli Enti di area vasta, DM del 14/09/2015.
L'elenco delle normative interventute non è esaustivo tuttavia evidenzia la complessità del quadro in cui i Comuni devono operare in materia di gestione delle risorse umane, tenendo conto della mission fondamentale del servizio personale che è costituita:
- dal rispetto degli adempimenti ordinari di gestione che vanno dalla erogazione degli emolumenti alla gestione degli istituti giuridici alla materia previdenziale, fiscale e contributiva ;
- al rispetto degli adempimenti stringenti richiesti dalla normativa su diversi fronti in tema di pubblico impiego e personale degli Enti Locali, dalla parametrazione di vincoli giuridici legati alle assunzioni e le forme di assunzione, al contenimento e riduzione delle spese,ai vincoli legati alla costituzione del Fondo di produttività ed alla erogazione del salario accessorio.
Inoltre le carenze delle risorse umane assegnate in organico al servizio Personale e i comandi parziali che si sono succeduti nel corso dell'anno 2015 hanno reso le azioni e gli adempimenti da perseguire problematici con alcune criticità.

Azioni perseguite e attuate allo stato:

- Applicazione delle disposizioni normative concernenti l'adeguamento ai principi di controllo, codice di comportamento, Anticorruzione, Trasparenza e valutazione della performance.
- Programmazione e gestione della spesa del personale con i relativi adempimenti: previsioni, controlli, variazioni, conseguenti sia alla disposizioni normative sia a variazioni di assegnazione del personale sia a nuovi strumenti di programmazione .
- Attuazione dei disposti normativi finalizzati alle assunzioni dei dipendenti della provincia e degli Enti di area vasta, definizione della capacità di budget assunzionali al ricollocamento del personale stesso ai sensi del comma 424 e dei resti del trienni mobile;
- Rideterminazione del piano triennale del fabbisogno del personale anni 2015/2017 e della dotazione organica tenendo conto dei piani di assorbimento del personale in esubero dalla Provincia e dei trasferimenti di personale alla luce delle esigenze quali - quantitative delle professionalità richieste dall'Ente allineando i profili e valutando quelli non fungibili.
- Assolvimento degli adempimenti previsti in via telematica con il sistema "PerlaPA", Agenzia delle Entrate , INPS ecc.
- Attuazione di progetti formativi legati al potenziamento delle conoscenze e delle abilità dei dipendenti, tenuto conto della costante riduzione di personale che determina ambiti più

Relazione Previsionale Programmatica 2015-2017	Stato di attuazione del programma - Anno 2015
ampi di sapere per il presidio delle attività lavorativa e la distribuzione dei compiti; • Rideterminazione del piano triennale del fabbisogno del personale anni 2015/2017 e della dotazione organica tenendo conto dei piani di assorbimento del personale in esubero dalla Provincia e dei trasferimenti di personale alla luce delle esigenze quali - quantitative delle professionalità richieste dall'Ente allineando i profili e valutando quelli non fungibili. • Procedure per la Sperimentazione e attivazione in forma associata delle funzioni del personale e organizzazione con l'Unione Tresinaro Secchia, in quanto i 6 comuni dell'Unione, unitamente ai dirigenti e ai responsabili interessati, stanno effettuando valutazioni tecniche per l'eventuale unificazione del servizio personale in capo all'Unione.	ampi di sapere per il presidio delle attività lavorativa e la distribuzione dei compiti; • Procedure per la Sperimentazione e attivazione in forma associata delle funzioni del personale e organizzazione con l'Unione Tresinaro Secchia, in quanto i 6 comuni dell'Unione, unitamente ai dirigenti e ai responsabili interessati, stanno effettuando valutazioni tecniche per l' unificazione del servizio personale in capo all'Unione.

Progetto 4 "Sicurezza e controllo del territorio"

Relazione Previsionale Programmatica 2015-2017	*Stato di attuazione del programma - Anno 2015*
Per quanto concerne le finalità da conseguire, si rimanda alla Relazione Previsionale Programmatica dell'Unione Tresinaro Secchia.	Si rimanda allo Stato di attuazione dell'Unione Tresinaro Secchia.

Progetto 5 "Manifestazioni fieristiche

Relazione Previsionale Programmatica 2015-2017

Proseguirà impegno e sforzo nella promozione delle attività fieristiche scandianesi quale strumento utile alla valorizzazione delle diverse realtà produttive, capace di portare dinamicità economica e volano delle peculiarità del territorio. Da gennaio 2015 i siti della Fiera e di S. Giuseppe sono gestiti internamente.

Per l'anno 2015 Il **calendario fieristico** viene sostanzialmente confermato:

- ***Funny,*** *la città dei bambini, la fiera specializzata per il gioco e divertimento dei bimbi organizzata in collaborazione e sinergia con il commercio scandianese in un periodo di chiusura delle festività natalizie.*
- ***la Centenaria Fiera di S. Giuseppe*** è la fiera per tradizione di Scandiano appuntamento storico per la cittadinanza e per la Provincia con la partecipazione di visitatori e aziende del nostro territorio ;
- le due rassegne della **Mostra Regionale dell'Elettronica**, con l'edizione di febbraio e con l'edizione di ottobre.

Azioni da perseguire:

- Impegno finalizzato ampliare la fruibilità del centro fieristico ad eventi organizzati dal privato in sinergia con le istituzioni oppure patrocinati dal comune e legati a realtà di associazionismo e volontariato
- Mantenere degli standards quali-quantitativi del servizio fieristico sia in termini di riscontro economico per l'Ente, che in termini di cliente esterno/espositori e visitatori pur in un contesto di diminuzione delle risorse umane economiche e strumentali.
- Proseguire, coerentemente con la normativa di contenimento della spesa pubblica, l'approvvigionamento di beni e servizi attraverso il mercato elettronico MEPA;
- Consolidare le sinergie instauratesi all'interno della Centenaria fiera di S.Giuseppe per la valorizzazioni delle realtà produttive del nostro territorio attraverso la collaborazione con CNA Confcommercio, Cia e donne imprenditrici,
- Realizzare l'aggiornamento dei siti Fierascandiano e Fierasangiuseppe totalmente con risorse interne

Stato di attuazione del programma - Anno 2015

Il calendario del centro fieristico scandianese si è aperto il 25 e 26 gennaio con "Funny – la città dei bambini", che ha radunato migliaia di bambini e famiglie nei padiglioni fieristici, attratti da una vasta gamma di gonfiabili e attrazioni.

Il 14 e 15 febbraio si è svolta la 36esima edizione della mostra Regionale dell'elettronica scandianese, punto d´incontro fra "antiquariato tecnologico" e applicazioni "futuribili". Appassionati e curiosi hanno guardato e acquistato una miriade di oggetti e applicazioni tecnologiche come computer, software, home theater, telefonia fissa e mobile, accessori, ricambi, curiosità elettroniche e digitali dedicata all'elettronica e alla telefonia, confermando il successo di pubblico e di espositori delle precedenti edizioni (86 espositori provenienti soprattutto da Lombardia, Emilia Romagna, Puglia, Campania e Lazio). La manifestazione ospita anche il mercatino delle pulci radioamatoriali, un'iniziativa collaterale che da alcuni anni è presente all'interno della Mostra e che riscuote grande interesse tra gli addetti ai lavori, ma ancor di più tra il pubblico comune.

La Centenaria Mostra Agricola, Commerciale, Industriale, Artigianale, nel mese di marzo, in concomitanza con S. Giuseppe patrono putativo della Città, che rappresenta un momento di festa e condivisione della propria identità collettiva, mantenendo lo sguardo rivolto verso il passato della ricca tradizione locale
Il successo della Mostra va associato a tutte le componenti della Fiera bancarelle, luna park, mostre in Rocca, conferenze co-organizzate con:

1. Coop consumatori Nosrdest dal titolo "IMPARIAMO A LEGGERE LE ETICHETTE E A SCEGLIERE GLI INGREDIENTI ",
2. CNA che ha trattato il tema del cambiamento del lavoro e dell'impresa organizzando una conferenza indirizzata agli studenti dell'Istituto Scolastico Gobetti:dal titolo "Coworking: oggi il lavoro e l'innovazione ha forme e caratteristiche diverse"
3. CNA Pensionati Reggio Emilia in collaborazione della Fondazione Palazzo Magnani ha coordinato il convegno dal titolo "Scandiano: Terra dei Boiardo… e la sua storia"

In tema di ampliare la fruibilità del centro fieristico per eventi organizzati da privati sono stati consolidati i rapporti con A. Franzini che da tre anni organizza un work shop il primo week end di marzo, RTC Fiere che contiuna ad organizzare almeno due manifestazioni fieristiche ogni anno.
Sono stati istaurati nuovi rapporti di collaborazione con Bussola Eventi che ha organizzato nell'ultimo fine settimana di gennaio "Emilia si Sposa", manifestazione che negli anni precedenti si svolgeva a Reggio Emilia.

E' stato ospitata il 17 settembre l'Assemblea dei soci di Coop Consumatori Nordest dove è stata presentata la fusione tra le tre grandi cooperative di consumatori del distretto adriatico: Coop Adriatica, Coop Estense e Coop Consumatori Nordest

Progetto 6 "Attività produttive"

Relazione Previsionale Programmatica 2015-2017

Le finalità del progetto sono quelle di impegnarsi nella tenuta del tessuto economico produttivo ed interpretare un ruolo di coordinamento e promozione degli interventi richiesti in un ambito di crisi complessiva e strutturale di tutto il comparto economico.

Nello specifico vengono **perseguite le seguenti azioni** :

- Consolidare la rete di collaborazioni e sinergie con i soggetti istituzionali che si occupano di supporto all'economia e di promozione delle attività produttive (Regione e Camera di Commercio ecc,) ;
- valorizzare il commercio su area pubblica in tutta la città e razionalizzare la rete del mercato cittadino per renderlo efficace, diffuso, stagionale, sia a Scandiano che ad Arceto.
- Potenziare forme "alternative di mercato" come quelli de riuso (**"cose d'altre case"),** degli hobbysti e dei prodotti agricoli forniti dai produttori diretti del nostro territorio.
- Valorizzare i prodotto agricoli ed enogastronomici del territorio attraverso organizzazione di laboratori e degustazioni in collaborazione con la sede affiliata dell''Enoteca Regionale presso la Rocca dei Boiardo, nonché manifestazioni di enogastronomia impreziosita da spettacoli musicali, con degustazione di vini locali, bianchi e rossi e di birra artigianale ("**Calici in Rocca**", e **"Boccali in Rocca")**

- Sostenere le iniziative e gli eventi promossi dagli operatori del territorio nelle diverse aree della città e delle frazioni

Stato di attuazione del programma - Anno 2015

In tema di rapporti e collaborazioni l'Amministrazione ha attivatò sempre più sinergie con le Associazini di categoria del territorio espandendo il tavolo di concertazione "Ufficio eventi" alle Associazioni di volontariato.
Venerdì 28 agosto – 4 e 11 settembre, si sono svolti nella spettacolare cornice storica del cortile della Rocca dei Boiardo le manifestazioni dedicate ai vini bianchi e ai vini rossi "Calici in Rocca " e alle birre locali denominata "Boccali in Rocca", serate che hanno ottenuto nelle edizioni 2015 uno strabiliante successo di pubblico raggiungendo un numero di partecipanti, circa 2300 persone, oltre le aspettative.

L'Amministrazione Comunale al fine di potenziare e promuovere forme alternative di mercato ha organizzato due edizioni di "cosedialtrtecase" nell'ottica di fornire strumenti per limitare i rifiuti assumendo uno stile di vita etico con grande vantaggio per tutti: chi mette a disposizione le proprie cose si libera dell'inutile, chi riceve gli oggetti non deve comprarli nuovi e li ottiene a prezzi vantaggiosi; cosicchè l'ambiente ne giova, perché ogni oggetto riutilizzato risparmia una gran quantità di risorse e inquinamento.

Oltre a sostenere iniziative realizzate da operatori del territorio, l'Amministrazione Comunale ha realizzato progetti propri, coinvolgendo altri partner e fungendo da collettore per le risorse necessarie. L'amministrazione, dunque, non si imita a sostenere "passivamente" le iniziative promosse da altri, ma pianifica "attivamente" delle azioni che favoriscono l'aggregazione giovanile e l'animazione territoriale.

Progetto 7 "Turismo"

Relazione Previsionale Programmatica 2015-2017

La politica turistica del Comune di Scandiano si muove da anni nella convinzione di una lettura del "prodotto turistico" fortemente in relazione al patrimonio storico-artistico del territorio, così come dei suoi valori paesaggistici ed eno-gastronomici.

Azioni da perseguire:

1. Mantenere prioritario l'obiettivo di rafforzare la modalità di progettazione e concertazione delle iniziative pensate per il centro della città consolidatesi negli ultimi anni. L'obiettivo e quello di arrivare a un'offerta nuova e più ricca, ma anche – e in specifico – di arrivare a questo risultato attraverso un confronto (con associazioni e commercianti) e una collaborazione di rete.
2. Proseguire l'offerta di visite guidate, laboratori e iniziative di animazione alla Rocca dei Boiardo tramite ricca offerta di iniziative culturali (visite teatralizzate e letture animate, letture animate per bambini e famiglie, visite di approfondimento tematico per adulti). Incentivare la promozione del nostro monumento anche tramite il collegamento alle attività di Ceramicaland organizzata dal distretto ceramico in occasione e per il periodo dell'EXPO;
3. Promozione dei tre percorsi [**Medioevo** (XIII°-XV° sec.), **Alla corte dei Boiardo** (XVI° sec.), **Unità d'Italia** (XIX° sec.)] realizzati nell'ambito del progetto di Valorizzazione turistica e Comunicazione territoriale. Completamento del progetto con l'inaugurazione dei due percorsi **Le vie della Scienza** (XVII°-XVIII° sec.) e **il Nuovo Secolo** (XX° sec.). Il progetto in questione, finalizzato alla rivalutazione del patrimonio storico, artistico, monumentale e sociale del terra scandianese prevede , infatti, 5 percorsi che rispecchiano una lettura per strati della città, accompagnando turisti e cittadini alla scoperta di nuove e consolidate realtà esistenti, scomparse e legate a personalità importanti che i luoghi custodiscono.
4. Miglioramento delle **strategie comunicative tramite web**, rafforzando le funzionalità del sito turistico comunale, in sinergia con quello istituzionale rendendo maggiormente visibili le informazioni principali.

Potenziamento della disponibilità di accesso alle informazioni destinate al turista sul territorio e alla **tecnologia** per fruirle in maniera rapida e completa, tramite, per esempio, l'uso di Codici QR per la visualizzazione su smart-phone delle informazioni relative ai monumenti principali.

Stato di attuazione del programma - Anno 2015

Per mantenere impegno dell'Amministrazione a consolidare la più ampia e migliore offerta turistica del nostro territorio sono stati perseguiti i seguenti obiettivi :

- è stata alimentatala collaborazione e le reti di relazione con tutti organismi sovra comunali, che possono sviluppare il turismo: il mondo imprenditoriale territoriale, l'associazionismo locale, le istituzioni con sinergia rispetto a interlocutori locali commercianti, Pro loco associazioni ricreative;
- è stato realizzato l'Evento multidisciplinare "FestivaLove". L'obiettivo è stato raggiunto e si è confermato il successo delle precedenti edizioni WOW in termini di affluenza, di qualità degli artisti e degli spettacoli, risposta della cittadinanza, delle associazioni di volontariato, sociali e sportive con le quali è stato organizzata la "piazza del Gusto", della rete dei commercianti, di sponsor dell'iniziativa.
- E' stata mantenuta attiva, pur in condizioni di contenimento delle risorse economiche, per l'anno 2014 l'affiliazione all'associazione internazionale Cittàslow, rete nazionale delle Città del buon vivere
- Sono state mantenuti attivi i servizi offerti alla cittadinanza, pur in presenza di diminuzione di risorse, riorganizzando il programma di visite guidate, laboratori e iniziative di animazione alla Rocca dei Boiardo in un calendario di aperture da marzo a settembre. Un programma di ottimizzazioni delle aperture straordinarie e visite tematiche dedicate finalizzate a caratterizzare maggiormente la Rocca dei Boiardo, la mostra permanente di Luzzati, quale monumento identificativo della realtà turistica scandianese.
- E' stato organizzato nella Rocca dei Boiardo il 14 febbraio un incontro tematico con tavola rotonda "Onda media privata – Un esempio di impegno sociale", condotta da Luigi Cobisi e Mario Paolo Guidetti, che ha messo a confronto Maurizio Anselmo di Challenger Radio, Fausto Bigliardi di Radio 106, Roberto Furlan di Onda Media Broadcast, Giorgio Marsiglio, promotore dell'iniziativa per la liberalizzazione delle onde medie italiane presso la Commissione Europea, e Stefano Valianti, redattore della rubrica "Southern European Report" di Bdxc, tutto ciò per festeggiare la IV Giornata Mondiale della Radio istituita nel 2012 dall'Unesco.

L'Amministrazione ha aderito al progetto promosso da Confindustria Ceramica assieme ai Comuni del Distretto Ceramico (Sassuolo, Fiorano, Maranello e Casalgrande) e Discover Ferrari & Pavarotti Land creando Ceramicland for Expo, un percorso finalizzato di promozione culturale e turistica che esalta le eccellenze del territorio. L'obiettivo è stato quello di inserire il territorio del Distretto all'interno dei grandi flussi turistici che si sono mossi per Expo Milano 2015. In quest'ottica Scandiano ha partecipato aprendo la sua Rocca a 10 visite guidate gratuite.

Come ogni anno, il Comune di Scandiano ha aderito alle Giornate Europee del Patrimonio (GEP), 20 settembre, manifestazione promossa nel 1991 dal Consiglio d'Europa e dalla Commissione Europea e sostenuta dal Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo attivando per tutta la giornata le visite guidate gratuite.

5.3 – PROGRAMMA 2 - PROGRAMMAZIONE E GESTIONE DELLE RISORSE FINANZIARIE E TRIBUTARIE

Progetto	Descrizione progetto	Previs. Iniz.	Variazioni	Assestato	Impegnato	% Imp/ass.
parte corrente						
201	La gestione economico-finanziaria, la comunic. degli obiettivi e dei risultati	1.954.298,80	-55.912,59	1.898.386,21	1.776.255,37	93,57%
202	Tributi a misura del territorio	4.069.851,37	1.925,37	4.071.776,74	3.861.521,48	94,84%
203	Sistema informativo	181.242,06	8.292,58	189.534,64	189.534,64	100,00%
	Totale parte corrente	**6.205.392,23**	**-45.694,64**	**6.159.697,59**	**5.827.311,49**	**94,60%**
parte investimento						
203	Sistema informativo	30.000,00	30.000,00	60.000,00	60.000,00	100,00%
	Totale parte investimenti	**30.000,00**	**30.000,00**	**60.000,00**	**60.000,00**	**100,00%**
rimborso di prestiti						
201	La gestione economico-finanziaria, la comunic. degli obiettivi e dei risultati	677.810,42	0,00	677.810,42	677.808,88	100,00%
	Totale rimborso di prestiti	**677.810,42**	**0,00**	**677.810,42**	**677.808,88**	**100,00%**
	TOTALE PROGRAMMA 2	**6.913.202,65**	**-15.694,64**	**6.897.508,01**	**6.565.120,37**	**95,18%**

Progetto 1 "La gestione economica e finanziaria, la comunicazione degli obiettivi e dei risultati"

Relazione Previsionale Programmatica 2015-2017

1) Attività istituzionali non ripetitive.

La nuova contabilità armonizzata (D.Lgs. n. 118/2011).

Il quadro metodologico di realizzazione delle funzioni riguardanti le aree della programmazione e della finanza dell'Ente conduce l'attenzione specifica del Servizio preposto verso la prioritaria adozione del percorso sistematico di A*rmonizzazione* contabile del comparto della Pubblica Amministrazione, secondo la disciplina di riforma - sancita dalla Legge 31 dicembre 2009, n. 196, dal Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118, così come modificato ed integrato dal Decreto Legislativo 10 agosto 2015, n. 126 - già in vigore per gli Enti ammessi alla fase sperimentale. Il processo di riforma dei bilanci e della contabilità pubblica, imposto dalle Direttive dell'Unione Europea ai fini del consolidamento e della trasparenza dei conti pubblici, appartiene a una tematica particolarmente complessa, soprattutto perché interessa un'entità considerevole di amministrazioni sia locali sia centrali che si configurano in modo differente rispetto alle loro forme ed esigenze contabili e giuridico-amministrative. La fase transitoria di sperimentazione dell'armonizzazione contabile dei Bilanci delle Amministrazioni Pubbliche, che si è inserita appunto nel più ampio percorso di riforma degli ordinamenti contabili a livello sovranazionale (diretto a rendere i bilanci delle PA omogenei, confrontabili e aggregabili), nello specifico quella riguardante le Amministrazioni Locali, inserite nel conto economico consolidato ai sensi dell'articolo 1, comma 3 della Legge 31 dicembre 2009, n 196 (Legge di contabilità e di finanza pubblica) è giunta al suo termine normativo con l'entrata in vigore della riforma al primo gennaio 2015 (a seguito del differimento della tempistica dell'entrata in vigore da parte dell'articolo 9, comma 1 del Decreto Legge n. 102/2013, convertito dalla Legge n. 124/2013). Il Comune di Scandiano pur non partecipando al percorso sperimentale (decorrente dall'annualità 2012) ha comunque predisposto nel corso di tale periodo transitorio specifiche azioni e mirati interventi di natura operativa e formativa alle innovazioni imposte, principalmente dal punto di vista tecnico di lettura, di riordino e di confronto dei termini di cambiamento amministrativo-contabile. In concreto il menzionato Decreto Legislativo n. 126/2015 ha previsto un'applicazione graduale delle nuove norme. Nel 2015 infatti, lo schema di Bilancio di Previsione con funzione autorizzatoria è ancora quello utilizzato nel 2015 (ex D.P.R. n. 194/1996), mentre il nuovo schema di Bilancio risulta adottato con una funzione meramente conoscitiva (ai sensi dell'articolo 11, commi 12 e 13 del D.Lgs. n. 118/2011 novellato); solo dal 2017 lo schema di Bilancio armonizzato assumerà valore a tutti gli effetti giuridici, anche con riguardo alla funzione autorizzatoria (ai sensi del comma 14 del citato articolo 11). Tuttavia, in base al comma 11 dell'articolo 3 del D.Lgs. n. 118/2011 novellato *"il principio generale n. 16 della competenza finanziaria di cui all'allegato 1 è applicato con riferimento a tutte le operazioni gestionali registrate nelle scritture finanziarie di esercizio, che nel 2015, sono rappresentate anche negli schemi di bilancio di cui all'art. 11, comma 12"*. Pertanto dall'annualità 2015 le procedure di Armonizzazione esigono a regime una rinnovata strutturazione contabile assoggettata a principi e postulati (generali e applicati) in parte difformi da quelli ante riforma contabile, che necessariamente comportano un solido avvio di coordinamento in parallelo con il vigente assetto di Bilancio, ancora in obbligo nel corrente esercizio e che sarà oggetto di mutazione sostanziale. Da ciò consegue altresì che, fermo

Stato di attuazione del programma - Anno 2015

1) Attività istituzionali non ripetitive.

La nuova contabilità armonizzata (D.Lgs. n. 118/2011).

Il processo di riforma dei bilanci e della contabilità pubblica, imposto dalle Direttive dell'Unione Europea ai fini del consolidamento e della trasparenza dei conti pubblici, appartiene a una tematica particolarmente complessa, soprattutto perché interessa un'entità considerevole di amministrazioni sia locali sia centrali che si configurano in modo differente rispetto alle loro forme ed esigenze contabili e giuridico-amministrative. La fase transitoria di sperimentazione dell'armonizzazione contabile dei Bilanci delle Amministrazioni Pubbliche, che si è introdotta appunto nel più ampio tratto di riforma degli ordinamenti contabili a livello sovranazionale (diretto a rendere i bilanci delle PA omogenei, confrontabili e aggregabili), nello specifico quella riguardante le Amministrazioni Locali, inserite nel conto economico consolidato ai sensi dell'articolo 1, comma 3 della Legge 31 dicembre 2009, n 196 (Legge di contabilità e di finanza pubblica) è giunta così al suo termine normativo con l'entrata in vigore della riforma al primo gennaio 2015 (a seguito del differimento della tempistica dell'entrata in vigore da parte dell'articolo 9, comma 1 del Decreto Legge n. 102/2013, convertito dalla Legge n. 124/2013).

La tematica di svolgimento attuativo del percorso della profonda riforma contabile pubblica, entrato formalmente in vigore dall'anno in corso, ha quindi condotto l'attenzione strategica verso la prioritaria adozione del percorso sistematico di A*rmonizzazione* contabile del comparto della Pubblica Amministrazione, secondo la disciplina di riforma - sancita dalla Legge 31 dicembre 2009, n. 196, dal Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118, così come modificato ed integrato dal Decreto Legislativo 10 agosto 2014, n. 126 - già in vigore per gli Enti ammessi alla fase sperimentale 2012-2014. Dal momento che le procedure sperimentali di Armonizzazione esigono a regime una rinnovata strutturazione contabile assoggettata a principi e postulati (generali e applicati) in parte difformi da quelli ante riforma contabile, che necessariamente comportano un solido avvio di coordinamento in parallelo con il vigente assetto di Bilancio, il Comune di Scandiano pur non partecipando al percorso sperimentale ha comunque predisposto durante tale periodo sperimentale transitorio specifiche azioni e mirati interventi di natura operativa e formativa alle innovazioni imposte, principalmente dal punto di vista tecnico di lettura, di riordino e di confronto dei termini di cambiamento amministrativo-contabile.

In concreto il menzionato Decreto Legislativo n. 126/2014 ha previsto per gli Enti non sperimentatori un'applicazione graduale dell'armonizzazione al sistema del Bilancio e il Comune di Scandiano nel 2015 infatti, in ottemperanza agli obblighi di attuazione contemplati per l'annualità 2015, ha approvato il Bilancio di Previsione con l'adozione degli schemi vigenti nel 2014 con funzione autorizzatoria (ex D.P.R. n. 194/1996), ai quali ha affiancato quelli previsti dal nuovo sistema contabile ai soli fini conoscitivi e classificatori (poi a decorrere dal 2016 lo schema di Bilancio armonizzato assumerà valore a tutti gli effetti giuridici, anche con riguardo alla funzione autorizzatoria così come statuito dal Legislatore ai sensi del comma 14 articolo 11 del Decreto Legislatico n. 118/2011 come variato dal citato Decreto Legislativo n. 126/2014). In particolare, in base al comma 11 dell'articolo 3 del novellato D.Lgs. n. 118/2011 *"il principio generale n. 16 della competenza finanziaria di cui all'allegato 1 è applicato con riferimento a tutte*

Relazione Previsionale Programmatica 2015-2017

restando l'utilizzo ancora nel corso del 2015 del vecchio schema di Bilancio con funzione autorizzatoria, la gestione e la registrazione contabile dei fatti gestionali di entrata e di spesa devono svolgersi facendo applicazione del nuovo principio della competenza finanziaria e delle nuove norme contenute nella seconda parte del T.U.E.L. Dal momento che le profonde innovazioni introdotte dai principi della riforma (sintetizzabili nella registrazione delle obbligazioni giuridiche al momento della loro nascita con l'imputazione delle stesse all'esercizio in cui vengono a scadenza) modificano i presupposti per l'accertamento dei residui attivi e passivi e pertanto, nel primo esercizio di adozione della contabilità armonizzata, implicano la necessità di un riaccertamento straordinario dei residui determinati con le vecchie regole, mediante l'applicazione del nuovo principio contabile della competenza finanziaria c.d. potenziata (in pratica è un'operazione con cui i residui attivi e passivi determinati al 31 dicembre 2015 secondo il vecchio ordinamento vengono ribaltati al primo gennaio 2015 e rideterminati con le nuove regole scaturenti dal principio applicato della competenza finanziaria potenziata). Tale operazione obbligatoria è stata svolta dal Comune contestualmente all'approvazione del Rendiconto di gestione 2015 alla data del 30 aprile scorso, con Deliberazione della Giunta Comunale, previo parere dell'Organo di revisione contabile.

Al fine di entrare a tutti gli effetti nella nuova dimensione contabile e amministrativa, le linee metodologiche di preparazione-adeguamento e di applicazione adottate hanno prodotto le apposite implementazioni tecniche sugli strumenti applicativi dedicati, alle quali stanno seguendo incisive attività produttive di classificazione e valutazione per lo sviluppo della struttura contabile armonizzata iniziata a livello conoscitivo con il documento previsionale che affianca a fini conoscitivi il Bilancio di Previsione 2015 e Pluriennale 2015-2017. Il forte coinvolgimento attuativo del Servizio a livello del sistema informativo e contabile dell'Ente implicherà la continuativa azione di adeguamento operativo che perdurerà per tutto l'esercizio 2015, richiamando di fatto il necessario coinvolgimento dell'intera struttura burocratica dell'Ente, perché si tratta di ri-progettare globalmente il sistema procedurale e i flussi documentali della gestione, affinché trovino sostenibile rispetto e piena ottemperanza i nuovi precetti di contabilità pubblica. In aderenza alle indicazioni ministeriali, nel corso del 2015 il Servizio porrà in essere i preludi necessari per dare attuazione agli adempimenti in materia rinviati al 2017, con particolare riferimento:

- all'aggiornamento delle procedure informatiche occorrenti all'avviamento della contabilità economico-patrimoniale;
- all'aggiornamento dell'inventario comunale;
-alla codifica dell'inventario comunale secondo il piano patrimoniale del piano dei conti integrato (allegato n. 6 al D.Lgs. n. 118/2011);
-alla valutazione delle voci dell'attivo e del passivo nel rispetto del principio applicato della contabilità economico-patrimoniale;
-alla ricognizione del perimetro del gruppo amministrazione pubblica ai fini del Bilancio consolidato.

Stato di attuazione del programma - Anno 2015

le operazioni gestionali registrate nelle scritture finanziarie di esercizio, che nel 2015, sono rappresentate anche negli schemi di bilancio di cui all'art. 11, comma 12", sono state predisposte le azioni strutturali e contabili attuative di tale principio informatore della c.d. competenza potenziata.

Da ciò è conseguito e consegue altresì che, fermo restando l'utilizzo ancora nel corso del 2015 del vecchio schema di Bilancio con funzione autorizzatoria, la gestione con l'assunzione contabile dei fatti gestionali di entrata e di spesa si sta svolgendo utilizzando i nuovi criteri del citato principio della competenza finanziaria e delle nuove norme contenute nella seconda parte del T.U.E.L. Dal momento che le profonde innovazioni introdotte dal principio di competenza finanziaria potenziata (sintetizzabili nella registrazione delle obbligazioni giuridiche al momento della loro nascita con l'imputazione delle stesse all'esercizio in cui vengono a scadenza, nella determinazione del Fondo Pluriennale Vincolato–FPV e del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità-FCDE) modificano i presupposti per l'accertamento dei residui attivi e passivi e pertanto, nel primo esercizio di adozione della contabilità armonizzata, hanno implicato l'ottemperanza all'obbligo di un riaccertamento straordinario dei residui conservati con le vecchie regole, mediante l'applicazione del nuovo principio contabile della competenza finanziaria potenziata (in pratica è stata effettuata un'operazione con cui i residui attivi e passivi determinati al 31 dicembre 2014, secondo il vecchio ordinamento vengono ribaltati al primo gennaio 2015 e rideterminati con le nuove regole scaturenti dal principio applicato della competenza finanziaria potenziata). Tale adempimento obbligatorio è stato svolto dal Comune contestualmente all'approvazione del Rendiconto di Gestione 2014 alla data del 30 aprile scorso, con Deliberazione della Giunta Comunale n. 87.

Ai sensi dell'articolo 193 del novellato Decreto Legislativo n. 267/2000, il Servizio Finanziario ha puntualmente elaborato le operazioni di verifica della salvaguardia degli euilibri generali del Bilancio 2015, poi approvate mediante Atto Consiliare n. 72 del 30 luglio 2015.

In riferimento agli adempimenti 2015 correlati al principio contabile applicato concernente la programmazione di Bilancio, il Servizio, con il rilevante supporto dell'Ufficio Controllo di Gestione e il coinvolgimento di tutti i Settori organizzativi dell'Ente, ha predisposto la raccolta e la lavorazione dei dati ai fini dell'approvazione del Documento Unico di Programmazione (DUP) 2016-2018.

Per entrare a tutti gli effetti nella nuova dimensione contabile e amministrativa, le linee metodologiche di preparazione-adeguamento e di applicazione adottate hanno generato le apposite azioni di implementazione tecnica sugli strumenti applicativi dedicati, alle quali sono seguite incisive attività produttive di classificazione e valutazione per lo sviluppo della struttura contabile armonizzata iniziata a livello conoscitivo con il documento previsionale che affianca il Bilancio di Previsione 2015 e Pluriennale 2015-2017.

Il forte coinvolgimento attuativo del Servizio a livello del sistema informativo e contabile dell'Ente ha implicato e implicherà la continuativa azione di adeguamento operativo che perdurerà per tutto l'esercizio 2015, richiamando di fatto il necessario coinvolgimento dell'intera struttura burocratica dell'Ente, perché si tratta di ri-progettare globalmente il sistema procedurale e i flussi documentali della gestione, affinché trovino sostenibile rispetto e piena ottemperanza i nuovi precetti di contabilità pubblica.

In aderenza alle indicazioni ministeriali in materia il Servizio sta ponendo in essere le necessarie

Relazione Previsionale Programmatica 2015-2017

La scissione dei pagamenti (*Split Payment*).

La Legge di Stabilità 2015 23 dicembre 2015, n. 190, all'articolo 1, comma 629, lett. b) ha introdotto una nuova modalità di versamento dell'IVA, operante esclusivamente con riferimento a determinate cessioni di beni e prestazioni di servizi effettuate nei confronti della Pubblica Amministrazione (tra cui gli Enti Pubblici territoriali, quindi anche i Comuni), definita "scissione dei pagamenti" e ormai più nota con il termine inglese di *Split Payment*, disciplinata dall'articolo 17-ter aggiunto al D.P.R. n. 633 del 26 ottobre 1972, n. 633 (*"Istituzione e disciplina dell'Imposta sul Valore Aggiunto"*).

In sostanza tale modalità si svolge secondo i seguenti termini: a fronte dell'operazione effettuata nei confronti della Pubblica Amministrazione, il Cedente/Prestatore deve emettere fattura (il cui profilo formale risulta soltanto integrato della dicitura "scissione pagamenti") con addebito dell'imposta, provvedere alla registrazione della fattura stessa senza però computare l'IVA a debito nella liquidazione periodica dell'imposta, in quanto l'obbligo di versamento dell'IVA è posto a carico dell'Amministrazione Committente/Cessionaria. La Pubblica Amministrazione deve pertanto operare una scissione (*"splitting"*) sulle somme complessivamente dovute al fornitore e accreditare a quest'ultimo il solo importo del corrispettivo pattuito (al netto dell'IVA indicata in fattura), versando direttamente l'IVA all'Erario.

Tale regime procedurale trova applicazione nei confronti delle operazioni per le quali l'IVA è esigibile a partire dal primo gennaio 2015 (in linea di principio il momento di esigibilità dell'imposta coincide al momento del pagamento del corrispettivo) in presenza di fattura emessa a decorrere dalla medesima data del primo gennaio. Per espressa previsione della prassi in materia, particolarmente produttiva di indicazioni operative, il versamento dell'IVA *"splittata"* (vale a dire separata dal pagamento del corrispettivo al fornitore) da parte della Pubblica Amministrazione va effettuato entro il giorno 16 del mese successivo a quello in cui l'imposta è divenuta esigibile tramite, per il Comune, il modello "F24 Enti pubblici", senza possibilità di compensazione orizzontale e utilizzando un apposito codice tributo. Sempre con riferimento alle modalità di versamento dell'imposta, disposizioni ministeriali specifiche di attuazione sono dettate per le Pubbliche Amministrazioni che hanno soggettività passiva IVA, in quanto effettuano acquisti di beni e servizi nell'esercizio di attività commerciali, tra le quali rientra anche il Comune di Scandiano. Riguardo all'ambito di rilevanza IVA l'imposta dovuta a fronte delle operazioni effettuate in regime di *Split Payment* partecipa alla liquidazione periodica del mese in

Stato di attuazione del programma - Anno 2015

premesse attuative degli adempimenti in materia rinviati alle successive annualità, con particolare riferimento:

- all'aggiornamento delle procedure informatiche occorrenti all'avviamento della contabilità economico-patrimoniale;
- all'aggiornamento dell'inventario comunale;
-alla codifica dell'inventario comunale secondo il piano patrimoniale del piano dei conti integrato (allegato n. 6 al D.Lgs. n. 118/2011);
-alla valutazione delle voci dell'attivo e del passivo nel rispetto del principio applicato della contabilità economico-patrimoniale;
-alla ricognizione del perimetro del gruppo amministrazione pubblica ai fini del Bilancio consolidato.

La scissione dei pagamenti (*Split Payment*).

La Legge di Stabilità 2015 23 dicembre 2015, n. 190, all'articolo 1, comma 629, lett. b) ha introdotto una nuova modalità di versamento dell'IVA, operante esclusivamente con riferimento a determinate cessioni di beni e prestazioni di servizi effettuate nei confronti della Pubblica Amministrazione (tra cui gli Enti Pubblici territoriali, quindi anche i Comuni), definita "scissione dei pagamenti" e ormai più nota con il termine inglese di *Split Payment*, disciplinata dall'articolo 17-ter aggiunto al D.P.R. n. 633 del 26 ottobre 1972, n. 633 (*"Istituzione e disciplina dell'Imposta sul Valore Aggiunto"*).

In sostanza tale modalità si svolge secondo i seguenti termini: a fronte dell'operazione effettuata nei confronti della Pubblica Amministrazione, il Cedente/Prestatore deve emettere fattura (il cui profilo formale risulta soltanto integrato della dicitura "scissione pagamenti") con addebito dell'imposta, provvedere alla registrazione della fattura stessa senza però computare l'IVA a debito nella liquidazione periodica dell'imposta, in quanto l'obbligo di versamento dell'IVA è posto a carico dell'Amministrazione Committente/Cessionaria. La Pubblica Amministrazione deve pertanto operare una scissione (*"splitting"*) sulle somme complessivamente dovute al fornitore e accreditare a quest'ultimo il solo importo del corrispettivo pattuito (al netto dell'IVA indicata in fattura), versando direttamente l'IVA all'Erario.

Tale regime procedurale trova applicazione nei confronti delle operazioni per le quali l'IVA è esigibile dal primo gennaio 2015 (in linea di principio il momento di esigibilità dell'imposta coincide al momento del pagamento del corrispettivo) in presenza di fattura emessa a decorrere dalla medesima data del primo gennaio. Per espressa previsione della prassi in materia, particolarmente produttiva di indicazioni operative, il versamento dell'IVA *"splittata"* (vale a dire separata dal pagamento del corrispettivo al fornitore) da parte della Pubblica Amministrazione va effettuato entro il giorno 16 del mese successivo a quello in cui l'imposta è divenuta esigibile tramite, per il Comune, il modello "F24 Enti pubblici", senza possibilità di compensazione orizzontale e utilizzando un apposito codice tributo. Sempre con riferimento alle modalità di versamento dell'imposta, disposizioni ministeriali specifiche di attuazione sono dettate per le Pubbliche Amministrazioni che hanno soggettività passiva IVA, in quanto effettuano acquisti di beni e servizi nell'esercizio di attività commerciali, tra le quali rientra anche il Comune di Scandiano. Riguardo all'ambito di rilevanza IVA l'imposta dovuta a fronte delle operazioni effettuate in regime di *Split Payment* partecipa alla liquidazione periodica del mese in cui è

Relazione Previsionale Programmatica 2015-2017

cui è divenuta esigibile, secondo specifiche fasi di contabilizzazione dell'imposta all'interno del Bilancio.
La disciplina del nuovo meccanismo di scissione dei pagamenti, entrata in vigore con estrema sollecitudine, la cui materia si presenta complessa e per certi aspetti non completamente definita, in quanto oggetto di continue istruzioni e chiarimenti, esige ed esigerà approfondito studio delle casistiche applicative e costante impegno di esecuzione degli obblighi previsti e istruiti, recando problematiche di ordine soprattutto tecnico (correlato all'aggiornamento degli applicativi e alla comprensione delle fasi procedurali) e organizzativo (con il completo coinvolgimento intersettoriale degli uffici addetti alla registrazione, controllo, liquidazione e pagamento delle fatture rientranti in tale contesto).

La fatturazione elettronica.

Di significativa e rilevante valenza dal punto di vista operativo, per la portata di cambiamento dell'organizzazione tecnica e tecnologica dell'Ente, riguarda la decorrenza degli obblighi di fatturazione elettronica per le Amministrazioni Locali dal 31 marzo 2015, fissata dal Decreto Legge 24 aprile 2015, n. 66 recante misure urgenti per la competitività e la giustizia sociale (ai sensi della Legge Finanziaria 2008 che ha istituito all'articolo 1, commi 209-214, l'obbligo di fatturazione elettronica verso la Pubblica Amministrazione). A partire da tale data la disciplina impone l'emissione esclusiva di documenti contabili elettronici - in modo che tutta la Pubblica Amministrazione, locale e centrale, potrà accettare solo fatture in tracciato elettronico "FatturaPA" (che rappresenta il tracciato standard con cui gestire le fatture elettroniche) con tutti gli elementi prescritti dalla normativa e dalla prassi sinora prodotta - i quali saranno trasmessi attraverso la piattaforma del Sistema di Interscambio ministeriale 'SDI' e la fattura in formato cartaceo non potrà essere né accettata né utilizzata ai fini del pagamento. Tale passaggio s'inserisce nel quadro complessivo di progressiva dematerializzazione documentale dell'attività amministrativa, che potrà generare un impatto positivo e favorevole tanto per imprese quanto per le Pubbliche Amministrazioni, anche locali. A regime, infatti, tale processo determinerà sicuramente una diminuzione dei costi per i materiali di consumo, un miglioramento della produttività del personale, un contenimento delle attività manuali, una diminuzione degli errori materiali e una velocizzazione dei tempi di esecuzione.

Il Servizio ha adempiuto ai primi obblighi comunicativi nei confronti dell'Indice delle Pubbliche Amministrazioni IPA e dei propri fornitori, ha attivato e svilupperà al meglio la predisposizione dell'esecuzione delle procedure di azione dal punto di vista tecnico, organizzativo e di relazione con i fornitori, ai fini della piena strutturazione operativa del canale comunicativo con il Sistema di Interscambio ministeriale, della gestione dei dati dai punti di vista contabile e fiscale per la registrazione, la liquidazione, il pagamento e la successiva conservazione documentale ai sensi del DM 17 giugno 2015, del Codice dell'Amministrazione Digitale e del DPCM 3 dicembre 2013. Dal 31 marzo 2015 l'Ente, in coordinamento ed interazione intersettoriale con gli uffici che all'interno dell'Amministrazione Comunale devono provvedere agli adempimenti collegati alle fasi di gestione della fatturazione, ha inizializzato i processi con l'obiettivo primario di garantire la correttezza del ricezione delle fatture attraverso lo SDI individuando eventuali migliorie dei

Stato di attuazione del programma - Anno 2015

divenuta esigibile, secondo specifiche fasi di contabilizzazione dell'imposta all'interno del Bilancio. Dallo scorso mese di aprile il Servizio Finanziario sta regolamente adempiendo agli obblighi mensili di conteggio e al versamento diretto e indirettamento in sede di liquidazione d'imposta per le attività rilevanti, della quota IVA dovuta allo Stato.
La disciplina del nuovo meccanismo di scissione dei pagamenti, entrata in vigore con estrema sollecitudine, la cui materia si presenta complessa e per certi aspetti chiariti mediante prassi ministeriale, in quanto oggetto di continue istruzioni e chiarimenti, esige ed esigerà approfondito studio delle casistiche applicative e costante impegno di esecuzione degli obblighi previsti e istruiti, recando problematiche di ordine soprattutto tecnico (correlato all'aggiornamento degli applicativi e alla comprensione delle fasi procedurali) e organizzativo (con il completo coinvolgimento intersettoriale degli uffici addetti alla registrazione, controllo, liquidazione e pagamento delle fatture rientranti in tale contesto).

La fatturazione elettronica.

Di significativa e rilevante valenza dal punto di vista operativo, per la portata di cambiamento dell'organizzazione tecnica e tecnologica dell'Ente, riguarda la decorrenza degli obblighi di fatturazione elettronica per le Amministrazioni Locali dal 31 marzo 2015, fissata dal Decreto Legge 24 aprile 2015, n. 66 recante misure urgenti per la competitività e la giustizia sociale (ai sensi della Legge Finanziaria 2008 che ha istituito all'articolo 1, commi 209-214, l'obbligo di fatturazione elettronica verso la Pubblica Amministrazione). A partire da tale data la disciplina impone l'emissione esclusiva di documenti contabili elettronici - in modo che tutta la Pubblica Amministrazione, locale e centrale, potrà accettare solo fatture in tracciato elettronico "FatturaPA" (che rappresenta il tracciato standard con cui gestire le fatture elettroniche) con tutti gli elementi prescritti dalla normativa e dalla prassi sinora prodotta - i quali saranno trasmessi attraverso la piattaforma del Sistema di Interscambio ministeriale 'SDI' e la fattura in formato cartaceo non potrà essere né accettata né utilizzata ai fini del pagamento. Tale passaggio s'inserisce nel quadro complessivo di progressiva dematerializzazione documentale dell'attività amministrativa, che potrà generare un impatto positivo e favorevole tanto per imprese quanto per le Pubbliche Amministrazioni, anche locali. A regime, infatti, tale processo determinerà sicuramente una diminuzione dei costi per i materiali di consumo, un miglioramento della produttività del personale, un contenimento delle attività manuali, una diminuzione degli errori materiali e una velocizzazione dei tempi di esecuzione.

Il Servizio ha adempiuto agli obblighi comunicativi nei confronti dell'Indice delle Pubbliche Amministrazioni IPA e dei propri fornitori, ha attivato e sviluppato al meglio la predisposizione dell'esecuzione delle procedure di azione dal punto di vista tecnico, organizzativo e di relazione con i fornitori, ai fini della piena strutturazione operativa del canale comunicativo con il Sistema di Interscambio ministeriale, della gestione dei dati dai punti di vista contabile e fiscale per la registrazione, la liquidazione, il pagamento e la successiva conservazione documentale ai sensi del DM 17 giugno 2015, del Codice dell'Amministrazione Digitale e del DPCM 3 dicembre 2013. Dal 31 marzo 2015 l'Ente, in coordinamento ed interazione intersettoriale con gli uffici che all'interno dell'Amministrazione Comunale devono provvedere agli adempimenti collegati alle fasi di gestione della fatturazione, ha implementato i processi con l'obiettivo primario di garantire la correttezza del ricezione delle fatture attraverso lo SDI individuando eventuali migliorie dei

Relazione Previsionale Programmatica 2015-2017

processi di smistamento e controllo, così da permettere di estendere al massimo i vantaggi della dematerializzazione delle pratiche e della digitalizzazione amministrativa.

L'attività di competenza del Servizio preposto alla funzione del **Controllo di Gestione**, si mostra di peculiare valenza operativa quale primaria conseguenza attuativa dell'odierno contesto di ampio intervento stabilito dal Decreto Legge n. 174/2012, in tema di nuova impostazione e di consolidamento dei controlli sulle autonomie locali, con la revisione sostanziale di un insieme di precetti del Testo Unico degli Enti Locali.
Proprio ai fini dell'ottemperanza del quadro normativo in materia, il Servizio fornirà sempre attivo svolgimento ai compiti dell'Unità di controllo prevista dal Regolamento comunale dei Controlli Interni (approvato ai sensi e per gli effetti dell'art. 3, comma 2, del D.L. n. 174/2012, convertito dalla Legge n. 213/2012), come diretto supporto tecnico e operativo della Direzione, in ordine all'elaborazione periodica degli indicatori, all'assemblaggio, alla verifica e stima delle configurazioni di risultanza e dimostrazione dei dati gestionali fissate dalle disposizioni del citato Regolamento dei Controlli Interni.
Ruolo fondamentale di puntuale supporto al Servizio Ragioneria verrà assunto nell'ambito della lavorazione dei dati informativi finalizzati alla predisposizione del Referto del Sindaco sul funzionamento dei controlli interni (art. 148 TUEL), secondo le prescrizioni delle Linee Guida della Corte dei Conti (che prevedono una specifica sezione dedicata al controllo di gestione), con il rispetto delle cadenze temporali imposte.
Il Servizio Controllo di Gestione continuerà nella sua collaborazione con la Direzione operativa soprattutto per l'implementazione di nuovi report, la semplificazione di quelli esistenti e/o l'introduzione di nuove forme di controllo strategico e con il servizio organi istituzionali per supportare la predisposizione di slide/prospetti utili alle attività di comunicazione non solo di carattere istituzionale.
A decorrere dall'anno 2015 verrà implementato il controllo strategico (art. 147 ter TUEL) e il controllo sulle società partecipate (art. 147 quater TUEL), come previsto dalla normativa corrente e dal regolamento comunale dei controlli interni.
In attuazione ai precetti del Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 (recante il riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni) e dell'Autorità Nazionale Anticorruzione A.N.AC. (già CIVIT), il Servizio collaborerà attivamente alla strutturazione delle informazioni e delle pubblicazioni previste dalla normativa e dalla prassi. In particolare fornirà attivo supporto all'Organismo Interno di Valutazione OIV ai fini dell'attuazione degli specifici obblighi di vigilanza e di pubblicazione per l'anno 2015, secondo le misure di svolgimento fissate dalle disposizioni dell'A.N.AC., in particolare nella redazione della Griglia di Rilevazione sull'assolvimento degli obblighi di pubblicazione.

Supporterà regolarmente il Servizio addetto alla configurazione e implementazione nel sito web del Comune dell'apposita sezione "Amministrazione Trasparente", con la diretta cura della formazione o dell'ottimizzazione grafica di eventuali nuovi modelli dichiarativi imposti dalla normativa in materia.

Nel corso dell'anno 2015 il Servizio dovrà puntualmente supportare il Servizio finanziario nel passaggio transitorio alla nuova contabilità, in via principale nell'ambito dell'elaborazione

Stato di attuazione del programma - Anno 2015

processi di smistamento e controllo, così da permettere di estendere al massimo i vantaggi della dematerializzazione delle pratiche e della digitalizzazione amministrativa.

L'attività di competenza del Servizio preposto alla funzione del **Controllo di Gestione**, si mostra di peculiare valenza operativa quale primaria conseguenza attuativa dell'odierno contesto di ampio intervento stabilito dal Decreto Legge n. 174/2012, in tema di nuova impostazione e di consolidamento dei controlli sulle autonomie locali, con la revisione sostanziale di un insieme di precetti del Testo Unico degli Enti Locali.
Proprio ai fini dell'ottemperanza del quadro normativo in materia, il Servizio ha sinora fornito e fornirà sempre attivo svolgimento ai compiti dell'Unità di controllo prevista dal Regolamento comunale dei Controlli Interni (approvato ai sensi e per gli effetti dell'art. 3, comma 2, del D.L. n. 174/2012, convertito dalla Legge n. 213/2012), come diretto supporto tecnico e operativo della Direzione, in ordine all'elaborazione periodica degli indicatori, all'assemblaggio, alla verifica e stima delle configurazioni di risultanza e dimostrazione dei dati gestionali fissate dalle disposizioni del citato Regolamento dei Controlli Interni.
Ruolo fondamentale di puntuale supporto al Servizio Ragioneria è stato assunto nell'ambito della lavorazione dei dati informativi finalizzati alla predisposizione del Referto del Sindaco sul funzionamento dei controlli interni (art. 148 TUEL), secondo le prescrizioni delle Linee Guida della Corte dei Conti (che prevedono una specifica sezione dedicata al controllo di gestione), con il rispetto delle cadenze temporali imposte.
Il Servizio Controllo di Gestione ha continuato e continuerà nella sua collaborazione con la Direzione operativa soprattutto per l'implementazione di nuovi report, la semplificazione di quelli esistenti e/o l'introduzione di nuove forme di controllo strategico e con il servizio organi istituzionali per supportare la predisposizione di slide/prospetti utili alle attività di comunicazione non solo di carattere istituzionale.
A decorrere dall'anno 2015 sta implementato il controllo strategico (art. 147 ter TUEL) e il controllo sulle società partecipate (art. 147 quater TUEL), come previsto dalla normativa corrente e dal regolamento comunale dei controlli interni.
In attuazione ai precetti del Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 (recante il riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni) e dell'Autorità Nazionale Anticorruzione A.N.AC. (già CIVIT), il Servizio ha collaborato e collaborerà attivamente alla strutturazione delle informazioni e delle pubblicazioni previste dalla normativa e dalla prassi. In particolare sta fornendo attivo supporto all'Organismo Interno di Valutazione OIV ai fini dell'attuazione degli specifici obblighi di vigilanza e di pubblicazione per l'anno 2015, secondo le misure di svolgimento fissate dalle disposizioni dell'A.N.AC., in particolare nella redazione della Griglia di Rilevazione sull'assolvimento degli obblighi di pubblicazione.

Sta regolarmente supportando il Servizio addetto alla configurazione e implementazione nel sito web del Comune dell'apposita sezione "Amministrazione Trasparente", con la diretta cura della formazione o dell'ottimizzazione grafica di eventuali nuovi modelli dichiarativi imposti dalla normativa in materia.

Il Servizio ha proficuamente supportato il Servizio finanziario nel passaggio alla nuova contabilità, in via principale nell'ambito dell'elaborazione riclassificatoria delle voci di Bilancio, al fine della

Relazione Previsionale Programmatica 2015-2017

riclassificatoria delle voci di Bilancio, al fine della produzione documentale di affiancamento conoscitivo degli allegati relativi all'adempimento di armonizzazione in sede di esecuzione di tutte le fasi di programmazione, rendicontazione, contabilizzazione e produzione reportistica e tabellare del Bilancio, nonché nella predisposizione del nuovo PEG.

Servizio Economato

Nel corso del presente anno l'Ufficio economato–provveditorato provvederà all'organizzazione del sistema di approvvigionamento e distribuzione del materiali necessari al funzionamento degli uffici e servizi nei settori di sua competenza, attraverso :

- programmazione dei fabbisogni conseguenti alla rilevazione delle esigenze; collaborando costantemente, in tale prospettiva, con i Servizi /settore del Comune e dell'Istituzione scolastica.
- adozione dei provvedimenti necessari per corrispondere alle esigenze complessive delle strutture organizzative ed in rapporto ai programmi ed agli obiettivi dell'Amministrazione

Le azioni del Provveditorato Economato saranno finalizzate in un'ottica di innalzamento dei livelli di efficienza complessiva e di complessivo risparmio per l'Amministrazione, in tale ambito viene confermata anche in termini di semplificazione delle attività la centralizzazione dei processi di acquisizione di beni e servizi per quelle categorie merceologiche di interesse generale, aventi carattere di continuità e ricorrenza per ottenere condizioni vantaggiose in termini di prezzo e di qualità.

I provvedimenti sulla Spending Review richiedono un ulteriore rafforzamento nell'ambito delle misure di razionalizzazione già in essere in modo da garantire gli obiettivi di contenimento della spesa attraverso economie di gestione nell'utilizzo di risorse.

Sempre nell'ambito dell'attività finalizzata al contenimento ed alla razionalizzazione della spesa, occorrerà dare ulteriore impulso alle attività già avviate con il piano di razionalizzazione delle spese di funzionamento relativamente alle autovetture di servizio, alla telefonia mobile, al privilegiare l'utilizzo di stampanti di rete per la stampa di documenti :

Autovetture dell'Ente

Nell'ambito della molteplicità di interventi di revisione e razionalizzazione della spesa pubblica, il limite di spesa per il 2015 e 2015 per le autovetture stabilito dall'art. 5 comma 2 e 4 del D.L.: 95/2012 è stato successivamente modificato dall'art. 15 del D.L. 66 ed entrato in vigore il 24/04/2015, come modificato dalla legge di conversione 23 giugno 2015 n. 89 (spending review 3), con il seguente testo *"A decorrere dal 1° maggio 2015, le amministrazioni pubbliche… non possono effettuare spese di ammontare superiore al 30 per cento dalla spesa sostenuta nell'anno 2011 per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi (omissis);*

Inoltre la legge di stabilità n. 228/2012 dispone che fino al 2015 le amministrazioni pubbliche non possono acquistare autovetture né possono stipulare contratti di locazione finanziaria aventi ad oggetto autovetture.

Stato di attuazione del programma - Anno 2015

produzione documentale di affiancamento conoscitivo degli allegati relativi all'adempimento di armonizzazione.

Attualmente, sta svolgendo la rilevante attività di raccolta ed elaborazione dei dati per la formazione del Documento Unico di Programmazione (DUP) 2016-2018, da presentarsi all'adunanza consiliare entro la fine del 2015.

Servizio economato

Nel corso del presente anno il Servizio economato-provveditorato si è proposto di incidere negli aspetti organizzativi attraverso l'organizzazione del sistema di approvvigionamento di beni in forma centralizzata finalizzata alla semplificazione degli acquisti per quelle categorie merceologiche standardizzate ed uniformi per tutte le articolazioni organizzative dell'ente (compreso l'Istituzione dei sevizi educativi e scolastici) .

Allo scopo di semplificare e rendere unico il procedimento amministrativo di acquisizione il servizio economato ha provveduto in adesione alle specifiche e distinte Convenzioni della centrale di committenza regionale (Agenzia Intercent ER) alla fornitura triennale 2015-2017- di articoli di cancelleria e di materiale vario e alla fornitura di carta in risme di vario formato per stampe e fotocopie; e così anche mediante unico procedimento con ricorso al mercato elettronico (MEPA di Consip) per la gestione unitaria di assistenza manutentiva con contratto costo copia (si paga solo le copie effettivamente effettuate) per tutte le stampanti multifunzione presenti nei vari uffici e sedi del Comune.

Inoltre si dà atto che per le categorie di beni indicate dall'art. 1 comma 7 del d.l.. 95/2012 convertito in Legge con modifiche n. 135/2012 (energia elettrica , gas, carburante , telefonia fissa e mobile) si è fatto ricorso alle Convenzioni messe a disposizione da CONSIP Spa e dalle centrale di committenza rgionale (Agenzia Intercent-Er) : dando atto che l'adesione a tali "convenzioni" ha consentito di acquisire beni a condizioni e prezzi vantaggiosi rispetto a quelli normalmente applicati sul mercato.

Autovetture dell'Ente

L'Amministrazione Comunale relativamente al parco mezzi ha perseguito la "razionalizzazione" con riduzione dello stesso e tale obiettivo si è concretizzato gradualmente per singole "fasi" mediante dismissioni/alienazioni dei mezzi a disposizione con conseguente riduzione dei costi.

Con Deliberazione di G.C. n. 30 del 18/02/2015 si è preso atto che la spesa complessiva sostenuta per le autovetture (n. 4) nell'anno 2014 è risultata inferiore alla spesa sostenuta nel 2013 e al di sotto del limite di spesa stabilita in applicazione ai Decreto Legge n. 95/2012, Legge n.. 228/2012, e Decreto Legge n 66/2014 (tagli di spesa per autovetture) ed è stata confermata per l'anno 2015 il vincolo di spesa di cui ai citati decreti.

Inoltre, in base al DPCM del 25/09/2014 con previsto (art 4) un censimento permanente delle autovetture di servizio, si dà atto che questo Ente ha comunicato telematicamente al dipartimento della Funzione Pubblica in data 01 ottobre 2015 (Identificativo : 95B9148B) il numero e l'elenco delle autovetture di cui dispone con l'indicazione della cilindrata e dell'anno di

Relazione Previsionale Programmatica 2015-2017

Utenze di Telefonia Mobile

I telefoni cellulari saranno assegnati esclusivamente ai soggetti che devono essere rintracciabili in ragione della carica ricoperta (Amministratori), per le responsabilità derivanti dal ruolo ricoperto o per il tipo di mansioni svolte spesso al di fuori degli uffici e dunque per il fatto di non essere sempre raggiungibili con il sistema di telefonia fissa (personale tecnico e ausiliario).

Nell'assegnazione del telefono cellulare va considerata la motivazione circa al necessità di servizio e/o lavorativa di disporre di tale strumento con la finalità di accrescere l'efficienza e l'efficacia dell'attività amministrativa. L'uso concreto sarà legato alla sostanziale necessità di assicurare una pronta e costante reperibilità per esigenze di servizio in ragione dell' organizzazione e dell'attività' gestionale dell' amministrazione.

Stampanti all'interno dell'Ente

Al fine di razionalizzare i costi correnti nel corso di questi anni si è provveduto alla consistente dismissione di stampanti presenti nei singoli uffici ed è stato privilegiato l'utilizzo di stampanti di rete Multifunzione (con funzionalità scanner, stampante, fotocopiatrice nonché fax e affrancatrice) la cui manutenzione e il costo copia sono state affidate con contratto "All In" per conseguire sempre più efficienza e risparmi nei processi di stampa e consentire di ridurre l'acquisto e la gestione di toner, carta, etc.
Nel 2015 sarà sempre più alta l'attenzione su un uso di stampanti "non condivise" limitando ulteriormente tale uso e disponibilità a casi strettamente necessari e giustificate da esigenze logistiche e contestualmente sarà sempre più perseguita la strategia di sfruttamento delle potenzialità delle fotocopiatrici multifunzione di rete a servizio di tutte le aree di lavoro.

Novità IVA : Split payment e reverse charge

La legge di stabilità 2015 (legge 190/2015) ha introdotto con effetto dl 1 gennaio 2015 un importante novità per **i** fornitori di beni e servizi nei confronti della PA, noto con il nome di *split payment*. Si tratta di un meccanismo per cui è il Comune stesso a pagare l'IVA addebitata loro dai fornitori direttamente all'Erario.

Il servizio economato quest'anno si troverà a fronteggiare diversi problemi organizzativi legati alla modalità operativa di registrazione delle fatture. e sugli adempimenti contabili conseguenti al versamento dell'Iva. Infatti, tecnicamente, con lo split payment, la Pubblica Amministrazione versa al suo fornitore l'importo della fattura relativa alla cessione o alla prestazione al netto

Stato di attuazione del programma - Anno 2015

immatricolazione e contestualmente i medesimi dati sono stati pubblicati sul sito del Comune con le modalità di cui al D:.Leg.vo 33/2013

Utenze di Telefonia Mobile

In materia di utilizzo di cellulari con Delibera di GC n. 155 del 01/08/2013 recante approvazione *"Criteri di concessione e norme di utilizzo di telefoni cellulari"* è stato regolamentato la concessione e l'uso degli apparecchi cellulari nonché le norme comportamentali applicabili per garantire l'Ente da eventuale erroneo ed eccessivo utilizzo dei medesimi e conseguente contenimento della spesa.
In base a tale *"regolamentazione* " e come da Lettera 691 del 12/01/2015, **c**iascun Dirigente (ivi compreso l'Istituzione dei Servizi Educativi e Scolastici) ha presentato su apposito modulo la richiesta di conferma/non conferma anno 2015 per l'assegnazione dell'apparecchio per sé e per i dipendenti del proprio Settore . Nella richiesta del telefono cellulare è stata evidenziata la sostanziale necessità di assicurare una pronta e costante reperibilità per esigenze di servizio in ragione dell'organizzazione e dell'attività' gestionale dell'amministrazione al fine di velocizzare la condivisione di informazioni e coordinare le conseguenti decisioni operative.
Inoltre l'adesione alla nuova "Convenzione" quadro di Intercent ER denominata *"Servizi convergenti ed integrati di trasmissione dati e voce su reti fisse e mobili"* con validità fino al 06/02/2018 (Rif. Delibera G.C. n. 57 del 24/04/2014 e realtiova Determina II Settore n 118 del 31/07/2014), ha garantito una forte riduzione dei costi oltre alla semplificazione nella gestione complessiva del servizio(fisso –mobile)

Stampanti all'interno dell'Ente

Nel 2015 con la dismissione di ulteriore due stampanti (Rif. Delibera di G:C. n.157 del 22/07/2015) si è proseguito razionalizzando l'uso di stampanti ad uso esclusivo di una singola postazione (salvo motivate eccezione : es . sportello al pubblico, esigenze di privacy) , a favore dell'uso sempre più diffuso e prevalente di multifunzione di rete a servizio di più postazioni di alvoro con indubbi vantaggi economici in termini di riduzione drl costo totale di gestione delle stampe.
Si dà atto che con i precedenti "Piani di razionalizzazione" sono stati già conseguiti benefici e risparmi derivante dalla consistente riduzione delle stampanti locali/individuali

dell'IVA e successivamente provvede a versare l'importo dell'IVA direttamente all'Erario con termini e modalità previsti da l'apposito decreto.

Il nuovo meccanismo dello "split payment" prevede altresì l'allargamento ad altre operazioni, specificatamente indicate del meccanismo del *"Reverse Charge"*(inversione contabile) e in particolare, nell'esercizio di attività commerciali per l'assolvimento dell'IVA per la registrazione sia nel registro degli acquisti che in quello delle vendite corre l'obbligo di individuare - per quanto di interesse del servizio economato - preliminarmente le prestazioni oggetto della norma con l'obbligo di richiedere fatture separate ai fornitori.

FATTURAZION ELETTRONICA

Alla novità dello split payment e "reverse charge" si aggiunge l'**obbligo della fatturazione elettronica** ai sensi del Decreto 3 Aprile 2013 n. 5 del Ministro dell'Economia e delle Finanze.

A **partire dal 31 marzo 2015**, i fornitori nei rapporti economici con la Pubblica Amministrazione dovranno produrre esclusivamente fatture elettroniche nel rispetto delle specifiche tecniche reperibili sul sito www.fatturapa.gov.

Per tale novità il servizio economato si troverà a fronteggiare diversi adempimenti operativi: collegate alla ricezione della fattura elettronica e in specifico comunicare ai fornitori il Codice Univoco Ufficio per consentire al Sistema di interscambio (SdI), gestito dall'Agenzia dell'Entrata, di recapitare correttamente la fattura elettronica all'ufficio destinatario.

Servizi di staff per l'Unione Tresinaro Secchia

Il servizio economato continuerà a garantire l'attività di service a favore dell'Unione Tresinaro Secchia soddisfacendo così le molteplici esigenze operative ed organizzative delle strutture per gli acquisti centralizzati di beni di interesse generale aventi carattere di continuità e ricorrenza, compreso le attività di supporto e indirizzo in materia assicurativa (in collaborazione con il consulente assicurativo) per la gestione del pacchetto assicurativo completo delle relative procedure connesse alle assicurazioni contratte, a vario titolo, dall'Unione.

E' confermato presso il Servizio economato il Servizio Cassa dell'Unione dotato di apposito *"fondo"* al fine di provvedere con pagamenti immediati e in "contanti" alle spese minute e di modesta entità in modo rapido ed efficace dirette a fronteggiare esigenze straordinarie e imprevedibili di funzionamento degli uffici/servizi.

Un ulteriore adempimento che coinvolge il servizio economato - punto di riferimento per i consegnatari dei beni mobili - riguarda il supporto operativo per la gestione ordinaria delle attività inventariali per tutti gli adempimenti inerenti le scritture inventariali, con riferimento sia al patrimonio proprio sia per i beni in comodato "conferiti" dai Comuni aderenti all'Unione stessa.

Progetto 2 "Tributi a misura del territorio"

Relazione Previsionale Programmatica 2015-2017

Nell'anno 2015 il panorama della fiscalità locale, anche alla luce della Legge di stabilità 2015 è sostanzialmente rimasto analogo all'anno 2014, salvo che per quanto riguarda la normativa IMU applicabile ai terreni agricoli. Nel 2015 trova, quindi, applicazione l'Imposta Unica Comunale (I.U.C.), che si compone dell'Imposta Municipale Propria (IMU), di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali, e di una componente riferita ai servizi, che si articola nel tributo per i servizi indivisibili (TASI), a carico sia del possessore sia dell'utilizzatore dell'immobile, e nella tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore. La I.U.C. è quindi un tributo unico ma tripartito in -IMU, -TA.S.I. e -TA.RI. I tre tributi sono accomunati dalla procedura di controllo prevista, ma conservano la loro autonoma identità che ne consiglia, a fini applicativi, una disciplina articolata in 3 distinti regolamenti (regolamento IMU, regolamento TASI e regolamento TARI) con differenziazioni mirate anche per aspetti quali la modulistica per le dichiarazioni, i termini dichiarativi.

Le nuove imposte hanno avuto nel 2014 e continueranno ad avere nel 2015 un forte impatto sulla cittadinanza molto attenta al prelievo fiscale che la interessa direttamente. Il settore tributi si troverà nell'anno 2015 ha svolgere un'attività di analisi in ordine alle complesse e continue evoluzioni normative che ormai caratterizzano la fiscalità locale negli ultimi anni, a dare informazioni chiare e semplificate ai cittadini /contribuenti, ad approfondire con Caaf e commercialisti gli aspetti normativi più controversi, a fornire all'Amministrazione Comunale dati, stime, proiezioni sugli effetti dell'applicazione dei nuovi tributi.

IMU – Imposta Municipale Propria

La normativa IMU ha recentemente subito delle modifiche i cui effetti hanno interessato anche l'annualità 2014 in materia di esenzione dei terreni agricoli posti in aree collinari svantaggiate. In attuazione del DL n. 66/2014 convertito nella L. n. 89 del 23.6.2014, sono stati emanati prima un decreto Interministeriale (28.11.2014), poi il DL n. 185/2014 e il DL n. 4/2015 che hanno circoscritto l'esenzione dei terreni agricoli solo ai comuni montani. Il protrarsi delle modifiche normative a ridosso della scadenza IMU del saldo ha fatto si che il versamento ultimo per questa tipologia di terreni sia slittato al 10 febbraio 2015, creando non poca confusione tra contribuenti e operatori. La legge di Stabilità 2015 per la restante disciplina IMU non ha introdotto modificazione sostanziali.

Entro la data di approvazione del Bilancio di Previsione potranno essere deliberate le nuove aliquote 2015 a cui seguirà la pubblicazione della delibera sul Portale del Federalismo fiscale del MEF. L'ufficio Tributi provvederà ad aggiornare sul sito istituzionale del Comune le informazioni utili per l'anno 2015 . Sul Sito è inoltre disponibile come per gli anni passati il programma di calcolo on line dell'imposta sia per l'anno corrente sia per eventuali ravvedimenti riferiti all'anno 2014.

Stato di attuazione del programma - Anno 2015

Nell'anno 2015 il panorama della fiscalità locale, anche alla luce della Legge di stabilità 2015 è sostanzialmente rimasto analogo all'anno 2014, salvo che per quanto riguarda la normativa IMU applicabile ai terreni agricoli. Nel 2015 trova, quindi, applicazione l'Imposta Unica Comunale (I.U.C.), che si compone dell'Imposta Municipale Propria (IMU), di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali, e di una componente riferita ai servizi, che si articola nel tributo per i servizi indivisibili (TASI), a carico sia del possessore sia dell'utilizzatore dell'immobile, e nella tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore. La I.U.C. è quindi un tributo unico ma tripartito in -IMU, -TA.S.I. e -TA.RI. I tre tributi sono accomunati dalla procedura di controllo prevista, ma conservano la loro autonoma identità che ne consiglia, a fini applicativi, una disciplina articolata in 3 distinti regolamenti (regolamento IMU, regolamento TASI e regolamento TARI) con differenziazioni mirate anche per aspetti quali la modulistica per le dichiarazioni, i termini dichiarativi.
Le nuove imposte hanno avuto nel 2014 e continueranno ad avere nel 2015 un forte impatto sulla cittadinanza molto attenta al prelievo fiscale che la interessa direttamente. Il settore tributi si troverà nell'anno 2015 ha svolgere un'attività di analisi in ordine alle complesse e continue evoluzioni normative che ormai caratterizzano la fiscalità locale negli ultimi anni, a dare informazioni chiare e semplificate ai cittadini /contribuenti, ad approfondire con Caaf e commercialisti gli aspetti normativi più controversi, a fornire all'Amministrazione Comunale dati, stime, proiezioni sugli effetti dell'applicazione dei nuovi tributi

IMU – Imposta Municipale Propria
La legge di Stabilità 2015 non ha introdotto modifiche sostanziali alla disciplina IMU rispetto all'anno precedente ; unica novità a regime nell'anno 2015, la disciplina per i terreni agricoli riguardante la nuova classificazione dei comuni montani/parzialmente monatani che detta disposizioni in merito all'esenzione o meno dei terreni agricoli dal pagamento dell'IMU .
Con delibera di Consiglio Comunale n. 33 del 30/04/2015 è stato modificato il regolamento per l'applicazione dell'IMU introducendo una disposizione di favore nei confronti delle società ONLUS e modificando le disposizioni riguardanti gli interessi da applicare sia negli atti di accertamento/liquidazione dell'Imu , sia in caso di rimborso di somme erroneamente pagate dai contribuenti. Si è passati dall'applicazione degli interessi erariali del 2.75% annuo all'interesse legale che per il 2015 è pari al tasso annuo dello 0,5%.
Successivamente in sede di approvazione del Bilancio di previsione 2015, con la delibera di CC n. 46 del 12 giugno 2015 sono state modificate alcune aliquote IMU. In particolare la variazione rispetto al 2014 ha interessato i Fabbricati Produttivi :

- i fabbricati classificati catastalemnete nel Gruppo catastale D, ossia capannoni industriali, artigianali, commerciali, opifici, alberghi, ospedali, fabbricati per esercizi sportivi, escluse le Banche D/5 a cui si applica l'aliquota ordinaria e i D/10 fabbricati strumentali all'agricoltura);
- fabbricati del gruppo catastali C/1 (negozi) e C/3 (laboratori artigianali) purché non affittati e utilizzati esclusivamente per l'esercizio dell'attività d'impresa direttamente dai proprietari

Relazione Previsionale Programmatica 2015-2017

TASI – Tributo sui Servizi Indivisibili

La normativa della TASI è rimasta sostanzialmente analoga a quella del 2014 . L'ufficio tributi lavorerà alla realizzazione della banca dati TASI attraverso il gestionale Halley , bonificando i dati importati dall'IMU in attesa del caricamento delle dichiarazioni TASI. Entro il 30 giugno 2015, infatti, dovranno essere presentate le dichiarazioni TASI anno 2014. A tal riguardo non esiste ancora oggi un modello univoco, cosi che ogni Amministrazione potrebbe redigere un proprio modello. Associazioni quali ANCI E ANUTEL si stanno muovendo affinché ciò non accada e stanno lavorando ad una bozza di dichiarazione per creare più omogeneità possibile sia per i cittadini che per gli addetti ai lavori. Ad oggi, tuttavia, non è chiaro se tutti i contribuenti TASI dovranno presentare la dichiarazione o solo coloro che hanno posizioni nuove o variate nel 2014, attingendo gli altri dati dall'IMU. Nel nostro Comune, qualora tutti i contribuenti dovessero adempiere a questo obbligo si stimano circa 15.000 dichiarazioni.

Complessa per la TASI è la questione relativa all'autocompilazione/autoliquidazione dei modelli F24 di pagamento. La legge n. 89 /2014, nel modificare per l'ennesima volta la norma della legge di Stabilità 2014 sul versamento del tributo stabilisce che dal 2015 "i Comuni assicurano la massima semplificazione degli adempimenti dei contribuenti rendendo disponibili i modelli di pagamento preventivamente compilati su loro richiesta, ovvero procedendo autonomamente all'invio degli stessi modelli". In sostanza la preventiva compilazione si ha solo dietro richiesta del contribuente e non è obbligatoria per i Comuni . Ciò in linea con il D Min del 23.05.2014 il quale stabilisce che il Comune "può" inviare i bollettini di pagamento TASI ai soggetti interessati Di fatto anche per il 2015 la TASI va in autoliquidazione, ma i Comuni dovranno far fronte alle eventuali richieste dei contribuenti per facilitare il pagamento . A tal riguardo il Comune di Scandiano, come già nel 2014, mette a disposizione sul proprio sito istituzionale un programma di calcolo on line che permette di stampare il modello F24 oltre ad un prospetto riepilogativo. Inoltre l'ufficio tributi si renderà disponibile a redigere il modello di versamento F24 a chi possiede solo l'abitazione principale e le relative pertinenze e ne faccia espressa richiesta all'ufficio tributi entro il mese di maggio 2015. L'ufficio Tributi provvederà ad aggiornare sul sito istituzionale del Comune le informazioni utili per l'anno 2015.

Stato di attuazione del programma - Anno 2015

o titolari di altro diritto reale

Per queste due tipologie di immobili l'aliquota IMU 2015 passa dall'8,6 per mille al 7,6 prer mille. Parallelamente è stata introdotta per i medesimi immobili un'aliquota TASI dell'1,4 per mille .

Questa manovra offre la possibilità ai proprietari di tali immobili, utilizzati per l'impresa, di usufruire di agevolazioni fiscali essendo la TASI un'imposta interamente deducile sia dal reddito d'impresa che dall'IRAP, mentre l'IMU è deducibile solo per il 20% . Pertanto per gli immobili produttivi a fronte di un versamento di tributi locali più alto rispetto al 2014, il carico fiscale netto è sensibilmente ridotto;

La delibera di determinazione delle aliquote IMU 2015 è stata pubblicata sul Portale del Federalismo fiscale del MEF, oltre che sul sito istituzionale del Comune . L'ufficio Tributi provvede ad aggiornare il sito del Comune con tutte le informazioni utili per l'anno 2015 (normativa di riferimento, aliquote e detrazioni/agevolazioni, modalità di calcolo, modulistica). Sul Sito è inoltre disponibile come per gli anni passati il programma di calcolo on line dell'imposta sia per l'anno corrente sia per eventuali ravvedimenti riferiti all'anno 2014.

TASI – Tributo sui Servizi Indivisibili

La normativa della TASI è rimasta sostanzialmente analoga a quella del 2014 . L'ufficio tributi ha iniziato a lavorare nei primi mesi dell'anno alla bonifica della banca dati TASI sul gestionale Halley ; il lavoro molto impegnativo riguarda circa 14.000,00 posizioni (titolari di abitazioni principali) interesserà un arco di tempo non indifferente. Dai primi controlli effettuati sono emerse posizioni che necessitavano di una mera correzione nell'inserimento dei dati nel gestionale e pertanto risultavano corrette dal punto di vista sostanziale; dal controllo sono emerse anche posizioni non corrette in cui mancavano in tutto o in parte i versamenti d'imposta; tali posizioni sono state oggetto dei primi accertamenti TASI.

In sede di approvazione del Bilancio di previsione, con la delibera di CC n. 47 del 12 giugno 2015, successivamente modificata con la delibera di CC n. 69 del 30 luglio 2015 è stata introdotta un'ulteriore fattispecie soggetta a TASI che è andata ad aggiungersi ai casi previsti nel 2014. E' stata istituita l'aliquota dell'1,4 per mille per Fabbricati Produttivi (fabbricati del Gruppo catastale D, esclusi i D5 ed i fabbicati del gruppo catastale C1 e C3 utilizzati dai proprietari per la loro attività d'impresa) per i quali in parallelo è stata ridotta l'Aliquota IMU dall'8,6 per mille al 7,6 per mille.

Per le abitazioni principali , per i fabbricati merce e per i fabbricati strumentali all'agricoltura sono state riconfermate le aliquote TASI del 2014.

In occasione del versamento in Acconto della TASI a giugno 2015, l'ufficio tributi ha affrontatao la questione relativa all'autocompilazione/autoliquidazione dei modelli F24 di pagamento TASI. La legge n. 89 /2014, nel modificare per l'ennesima volta la norma della legge di Stabilità 2014 sul versamento del tributo stabilisce che dal 2015 "i Comuni assicurano la massima semplificazione degli adempimenti dei contribuenti rendendo disponibili i modelli di pagamento preventivamente compilati su loro richiesta, ovvero procedendo autonomamente all'invio degli stessi modelli". In sostanza la preventiva compilazione si ha solo dietro richiesta del contribuente e non è obbligatoria per i Comuni .

L'Ufficio Tributi ha predisposto una modulistica, che il contribuente proprietario della sola abitazione principale e delle pertinenze, ha presentato chiedendo la compilazione del modello di pagamento F24 ; Il modello una volta compilato dall'ufficio poteva essere inviato al contribuente

Relazione Previsionale Programmatica 2015-2017

TARI – Tassa sui Rifiuti

La TARI istituita nel 2014 ha sostituito la TARES 2013. Nell'anno 2015 ci saranno alcune novità normative che saranno recepite dai regolamenti comunali. Un gruppo di lavoro coordinato dall'ufficio associato del contenzioso di Reggio Emilia a cui partecipano alcuni Comuni della nostra Provincia, stanno predisponendo la stesura di alcune norme regolamentari che recepiscono le novità normative in merito alla tassazione delle aree destinate a magazzino e delle aree produttive di aziende in cui vi sia la produzione di rifiuti assimilati agli urbani o in cui vi sia una produzione promiscua di rifiuti speciali assimilati e non agli urbani .

Le modifiche regolamentari, l'adozione del Piano Finanziario per la gestione del servizio di smaltimento dei rifiuti e le relative tariffe 2015 dovranno essere adottate entro la data di approvazione del Bilancio di previsione 2015 a cui seguirà la pubblicazione delle delibere sul Portale del Federalismo fiscale del MEF. L'ufficio Tributi provvederà ad aggiornare sul sito istituzionale del Comune le informazioni utili per l'anno 2015.

Inoltre, come nel 2014 per la TARES 2013, nel 2015 l'ufficio tributi dovrà provvedere a rimborsare quote di TARI 2014 che il Gestore dei Rifiuti IREN Ambiente non riesce a compensare nei propri avvisi di pagamento. Infatti con l'affidamento della gestione del servizio fatta nel 2014 per il biennio 2014/2015 IREN si occupa della gestione ordinaria, lasciando al Comune l'onere dei rimborsi. I rimborsi dovuti saranno liquidati a seguito della presentazione da parte del gestore di elenchi di soggetti aventi diritto. Fuori dalla gestione ordinaria di IREN Ambiente vi è anche tutta l'attività di recupero degli insoluti.

Queste le principali evoluzioni della normativa fiscale che chiamano i cittadini a periodici adempimenti , dando luogo ad un costante e ininterrotto flusso di pubblico presso gli uffici del settore tributi .
Scadenze IMU 16 giugno 16 dicembre
Scadenze TASI 16 giugno 16 dicembre
Scadenze TARI 30 giugno 30 novembre

Di fronte a questo quadro normativo, il Servizio tributi dovrà districarsi per dare ai cittadini/contribuenti informazioni chiare e semplificate, intuire le necessità di coloro che pongono quesiti ed indirizzarli nella direzione più opportuna alle loro esigenze (calcolo on line, ricorso al Caaf, ecc..).
Complessa si presenterà per l'anno 2015 la gestione della riscossione e della contabilizzazione di questi tributi.
Tutti infatti dovranno essere versati con il modello F24 utilizzando diversi codici tributo. L'esperienza di questi anni insegna purtroppo che gli errori dei codici tributo ma soprattutto dei

Stato di attuazione del programma - Anno 2015

a mezzo posta elettronica o ritirato direttamente dal medesimo presso l'ufficio tributi.
Sono stati predisposti circa 100 F24 per l'acconto/saldo Tasi, controllando ovviamente la posizione dei 50 contribuenti.
A questo servizio si aggiunge come già nel 2014, il programma di calcolo on line TASI, messo a disposizione sul sito istituzionale, che permette di stampare il modello F24 oltre ad un prospetto riepilogativo.

TARI – Tassa sui Rifiuti
Nell'anno 2015 la TARI, istituita nel 2014, ha avuto alcune alcune novità normative che sono state recepite dal Regolamento comunale per la gestione della Tassa sui Rifiuti - TARI. Un gruppo di lavoro coordinato dall'ufficio associato del contenzioso di Reggio Emilia a cui hanno partecipato alcuni Comuni della nostra Provincia, ha predisposto la stesura in bozza di alcune norme regolamentari che hanno recepito le novità normative in merito alla tassazione delle aree destinate a magazzino e delle aree produttive di aziende in cui vi sia la produzione di rifiuti assimilati agli urbani o in cui vi sia una produzione promiscua di rifiuti speciali assimilati e non agli urbani . Le norme così formulate dal gruppo di lavoro sono state vagliate dall'ufficio tribui che in questo contesto ha lavorato congiuntamente con i Comuni di Casalgrande e Rubiera con l'intento di creare uniformità di applicazione a questa materia in territori limitrofi
Le modifiche regolamentari, l'adozione del Piano Finanziario per la gestione del servizio di smaltimento dei rifiuti e le relative tariffe 2015 sono stater adottate con le delibere di CC n. 70 e 71 del 30 luglio 2015 e successivamente pubblicate sul Portale del Federalismo fiscale del MEF. L'ufficio Tributi ha provveduto inoltre ad aggiornare sul sito istituzionale del Comune le informazioni utili per l'anno 2015.
Inoltre, come nel 2014 per la TARES 2013, nel 2015 l'ufficio tributi ha provveduto a rimborsare quote di TARI 2014 che il Gestore dei Rifiuti IREN Ambiente non riesce a compensare nei propri avvisi di pagamento. Infatti con l'affidamento della gestione del servizio fatta nel 2014 per il biennio 2014/2015 IREN si occupa della gestione ordinaria, lasciando al Comune l'onere dei rimborsi. I rimborsi dovuti sono stati liquidati dal Comune a seguito della presentazione da parte del gestore di elenchi di soggetti aventi diritto. Fuori dalla gestione ordinaria di IREN Ambiente vi è anche tutta l'attività di recupero degli insoluti.
Queste le principali evoluzioni della normativa fiscale che chiamano i cittadini a periodici adempimenti , dando luogo ad un costante e ininterrotto flusso di pubblico presso gli uffici del settore tributi .
Scadenze IMU 16 giugno 16 dicembre
Scadenze TASI 16 giugno 16 dicembre
Scadenze TARI 30 luglio 30 novembre
Di fronte a questo quadro normativo, il Servizio tributi ha dovuto e dovrà in occasione del saldo districarsi per dare ai cittadini/contribuenti informazioni chiare e semplificate, intuire le necessità di coloro che pongono quesiti ed indirizzarli nella direzione più opportuna alle loro esigenze (calcolo on line, ricorso al Caaf, ecc..).
Complessa si presenterà per l'anno 2015 la gestione della riscossione e della contabilizzazione di questi tributi.
Tutti infatti dovranno essere versati con il modello F24 utilizzando diversi codici tributo. L'esperienza di questi anni insegna purtroppo che gli errori dei codici tributo ma soprattutto dei

Relazione Previsionale Programmatica 2015-2017

codici catastali che individuano i diversi comuni è molto frequente contribuendo a complicare la gestione delle singole entrate.

ADESIONE GARA DI INTERCENTER

Da gennaio 2015 il comune di Scandiano ha aderito alla convenzione dell'Agenzia INTERCENT-ER per quanto riguarda la riscossione Coattiva delle Entrate del Comune e la Gestione del recupero degli insoluti della TARES/TARI. Il soggetto che si è aggiudicato la Gara per INTERCEN-ER nella provincia di Reggio Emilia è la società Engineering Tributi Spa. La convenzione avrà durata fino al 31.12.2018.

L'ufficio tributi terrà i contatti con Engineering e coordinerà l'attività per conto del Comune facendo da tramite con gli uffici che dovranno provvedere al recupero coattivo delle loro entrate. L'attività a cui si darà precedenza sarà il recupero degli insoluti della Tares 2013. Già nel mese di gennaio è stata fatta richiesta ad IREN Ambiente della banca dati delle posizioni insolute, non appena avremo la disponibilità di tali informazioni Engineering provvederà ad inviare ai contribuenti inadempienti gli Avvisi di Accertamento per il recupero dell'imposta . Engineering provvederà nel periodo in cui saranno emessi gli atti a fare presso il Comune di Scandiano sportello di fronte office per almeno due giorni a settimana.

UFFICIO UNICO DEI CONTROLLI

Quale Ufficio Unico dei Controlli, Servizio tributi svolgerà attività nei seguenti settori:

1. Attività istruttoria di controllo per i tributi comunali, ICI e IMU e TASI . Si tratta dell'attività da sempre svolta dall'Ufficio tributi rivolta a controllare situazioni di elusione e/o individuare posizioni di evasione fiscale sull'ICI per le annualità ancora soggette al controllo 2009 – 2011, e sull'IMU per gli anni dal 2012 al 2014. Per la Tasi nella seconda metà dell'anno , dopo la presentazione delle dichiarazioni, si potranno effettuare controlli sostanziali. Tutta questa attività potrà sfociare nell'emissione di atti giudiziari notificati agli interessati : "Avvisi di Accertamento con irrogazione di sanzioni" ; dove il pagamento di tali atti non avvenga entro i 60 giorni dalla notifica l'ufficio avvia le procedure di riscossione coattiva mediante ingiunzione giudiziaria. Tre imposte con regolamenti differenti, diverse aliquote, diverse modalità di applicazione danno luogo ad una serie di attività di controllo estremamente complesse che necessiterebbero di particolare e continua attenzione oltre che di personale dedicato in maniera costante .

Stato di attuazione del programma - Anno 2015

codici catastali che individuano i diversi comuni è molto frequente contribuendo a complicare la gestione delle singole entrate.

ADESIONE GARA DI INTERCENTER

Da gennaio 2015 il Comune di Scandiano ha aderito alla convenzione dell'Agenzia INTERCENT-ER per quanto riguarda la riscossione Coattiva delle Entrate del Comune e la Gestione del recupero degli insoluti della TARES/TARI. Il soggetto che si è aggiudicato la Gara per INTERCEN-ER nella provincia di Reggio Emilia è la società Engineering Tributi Spa. La convenzione avrà durata fino al 31.12.2018.

L'ufficio tributi nel corso di questi mesi del 2015 ha tenuto contatti con Engineering coordinando l'attività per conto del Comune, facendo da tramite con gli altri uffici comunali che dovranno provvedere al recupero coattivo delle loro entrate.

Con delibera di CC n. 67 del 30 luglio 2015 è stato adottato il regolamento per la Riscossione Coattiva delle Entrate Comunali, elaborato congiuntamente con i Comuni di Casalgrande e Rubiera ; strumento indispensabile per procedere alla riscossione coattiva con regole chiare e ben definite su modalità, tempistica e responsabilità nell'attività da svolgere.

Sono state predisposte per ciascu servizio delle schede tecniche (calcolo interessi di mora , costi amministrativi, ecc), in cui sono stati individuati i referenti a seconda delle diverse entrate .

Nel mese di agosto l'Ufficio tributi ha trasmesso le "liste di carico" delle posizioni insolute riguardo all'ICI e all'IMU , oltre a quelle predisposte da servizi sociali e da ufficio commercio per le loro rispettive pendenze.

Siamo in attesa che Engineerig Tributi emetta le ingiunzioni di pagamento

Seguira l'attività di recupero degli insoluti della Tares 2013. Engineering provvederà ad inviare ai contribuenti inadempienti gli Avvisi di Accertamento per il recupero dell'imposta e nel periodo in cui saranno emessi gli atti, la società farà presso il Comune di Scandiano sportello di fronte office per almeno un giorno a settimana.

UFFICIO UNICO DEI CONTROLLI

Quale Ufficio Unico dei Controlli, il Servizio tributi svolgerà attività nei seguenti settori:

1. Attività istruttoria di controllo per i tributi comunali, ICI e IMU e TASI . Si tratta dell'attività da sempre svolta dall'Ufficio tributi rivolta a controllare situazioni di elusione e/o individuare posizioni di evasione fiscale sull'ICI per le annualità ancora soggette al controllo 2009 – 2011, e sull'IMU per gli anni dal 2012 al 2014. Per la Tasi nella seconda metà dell'anno , dopo la presentazione delle dichiarazioni, si potranno effettuare controlli sostanziali. Tutta questa attività potrà sfociare nell'emissione di atti giudiziari notificati agli interessati : "Avvisi di Accertamento con irrogazione di sanzioni" ; dove il pagamento di tali atti non avvenga entro i 60 giorni dalla notifica l'ufficio avvia le procedure di riscossione coattiva mediante ingiunzione giudiziaria. Tre imposte con regolamenti differenti, diverse aliquote, diverse modalità di applicazione danno luogo ad una serie di attività di controllo estremamente complesse che necessiterebbero di particolare e continua attenzione oltre che di personale dedicato in maniera costante .

   Attività di controlo ICI IMU e TASI

   Considerate le forze lavoro attuali dell'ufficio tributi e la mole di lavoro da svolgere sul fronte dei controlli ICI, IMU e TASI , si è optato per dare un incarico all'Halley Infornatica Srl che

Relazione Previsionale Programmatica 2015-2017

2. A seguito dell'adesione del Comune di Scandiano nel 2009 al protocollo d'Intesa tra Agenzia delle Entrate Direzione Regionale Emilia Romagna e ANCI Emilia Romagna proseguirà anche nel 2014 l'attività di cooperazione con l'Agenzia delle Entrate di Reggio Emilia competente per il proprio territorio comunale, atta a favorire la concreta partecipazione del Comune all'attività di recupero dell'evasione dei tributi erariali con la compartecipazione all'accertamento dei tributi statali . La collaborazione tra Agenzia delle Entrate e Comune coinvolge trasversalmente diversi settori dell'Ente. Gli ambiti di intervento sono stati individuati da provvedimento del Direttore dell'Agenzia delle Entrate e riguardano: Commercio e professioni, Urbanistica e territorio, Proprietà edilizie e patrimonio immobiliare, Residenze fittizie all'estero, Disponibilità di beni indicativi di capacità contributiva. Quindi non solo Ufficio tributi, ma anche Ufficio commercio, Ufficio tecnico, Ufficio anagrafe e Polizia Municipale potranno contribuire grazie al proprio patrimonio informativo a dare attuazione alla collaborazione con l'Agenzia delle Entrate. Il progetto trasversale di collaborazione con l'Agenzia delle Entrate ha il fine di individuare le informazioni utili possedute dagli altri servizi e le modalità di trasmissione delle informazioni medesime all'ufficio capofila del progetto ossia l'Ufficio tributi. Mentre inizialmente la collaborazione con l'Agenzia delle Entrate pareva fondarsi sull'individuazione di situazioni che potevano scaturire dall'ordinaria attività svolta dagli uffici comunali, oggi dopo alcuni anni di collaborazione viene chiesto all'Ufficio tributi, così come a tutti i Settori del Comune coinvolti, di approfondire i controlli andando ad individuare specifiche situazioni non trasparenti di cui spesso l'Agenzia indica la fattispecie da perseguire.

Negli anni precedenti 2010/2014 l'ufficio tributi ha svolto attività di controllo nei confronti di coloro che ricevono contributi ed agevolazioni da parte del Comune a seguito della presentazione dell'Attestazione ISEE per i servizi scolastici . L'ufficio nel corso del 2015 dovrà portare a termine i controlli delle attestazioni presentate sulla base dei redditi 2012 (Anno scolastico 2013/2014) attività avviata ma non ancora conclusa . Le nuove Attestazioni presentate per l'anno 2015 si baseranno su nuove disposizioni normative e regolamentari . Nel nuovo scenario l'ufficio tributi potrà solo fornire un supporto agli uffici erogatori delle prestazioni sociali che avranno la competenza a effettuare i controlli congiuntamente ad INPS e Agenzia delle Entrate .

Stato di attuazione del programma - Anno 2015

provvederà al caricamento delle dichiarazioni IMU 2013 e 2014 e TASI 2014 sui gestionali dei rispettivi tributi. Attività questa propedeutica e necessaria alla successiva attività di bonifica dati e controllo delle posizioni fiscali che verrà svolta dai tecnici Halley in sinergia con il personale dell'ufficio tributi.

L'attivutà consisterà in un vero e prorio affincamento del personale Halley all'ufficio tributi in attività di bonifica delle banche dati ICI/IMU/TASI portando in evidenza situazioni irregolari che potranno essere oggetto di atti di accertamento per il recupero delle imposte che saranno predisposti a cura dall'ufficio tributi .

2. A seguito dell'adesione del Comune di Scandiano nel 2009 al protocollo d'Intesa tra Agenzia delle Entrate Direzione Regionale Emilia Romagna e ANCI Emilia Romagna proseguirà anche nel 2014 l'attività di cooperazione con l'Agenzia delle Entrate di Reggio Emilia competente per il proprio territorio comunale, atta a favorire la concreta partecipazione del Comune all'attività di recupero dell'evasione dei tributi erariali con la compartecipazione all'accertamento dei tributi statali . La collaborazione tra Agenzia delle Entrate e Comune coinvolge trasversalmente diversi settori dell'Ente. Gli ambiti di intervento sono stati individuati da provvedimento del Direttore dell'Agenzia delle Entrate e riguardano: Commercio e professioni, Urbanistica e territorio, Proprietà edilizie e patrimonio immobiliare, Residenze fittizie all'estero, Disponibilità di beni indicativi di capacità contributiva. Quindi non solo Ufficio tributi, ma anche Ufficio commercio, Ufficio tecnico, Ufficio anagrafe e Polizia Municipale potranno contribuire grazie al proprio patrimonio informativo a dare attuazione alla collaborazione con l'Agenzia delle Entrate. Il progetto trasversale di collaborazione con l'Agenzia delle Entrate ha il fine di individuare le informazioni utili possedute dagli altri servizi e le modalità di trasmissione delle informazioni medesime all'ufficio capofila del progetto ossia l'Ufficio tributi. Mentre inizialmente la collaborazione con l'Agenzia delle Entrate pareva fondarsi sull'individuazione di situazioni che potevano scaturire dall'ordinaria attività svolta dagli uffici comunali, oggi dopo alcuni anni di collaborazione viene chiesto all'Ufficio tributi, così come a tutti i Settori del Comune coinvolti, di approfondire i controlli andando ad individuare specifiche situazioni non trasparenti di cui spesso l'Agenzia indica la fattispecie da perseguire.

   Nel corso del 2015 l'ufficio tributi non svolto tale attività per mancanza di risorse umane dedicate ad un'attività di controllo molto delicata e complessa che esula spesso dall'attività propria dell'ufficio tributi .

Negli anni precedenti 2010/2014 l'ufficio tributi ha svolto attività di controllo nei confronti di coloro che ricevono contributi ed agevolazioni da parte del Comune a seguito della presentazione dell'Attestazione ISEE per i servizi scolastici . L'ufficio nel corso del 2015 dovrà portare a termine i controlli delle attestazioni presentate sulla base dei redditi 2012 (Anno scolastico 2013/2014) attività avviata ma non ancora conclusa . Le nuove Attestazioni presentate per l'anno 2015 si baseranno su nuove disposizioni normative e regolamentari . Nel nuovo scenario l'ufficio tributi potrà solo fornire un supporto agli uffici erogatori delle prestazioni sociali che avranno la competenza a effettuare i controlli congiuntamente ad INPS e Agenzia delle Entrate .

Progetto 3 "Sistema informativo"

Relazione Previsionale Programmatica 2015-2017	→	*Stato di attuazione del programma - Anno 2015*
Si rimanda alla Relazione Previsionale Programmatica dell'Unione Tresinaro Secchia poiché il servizio risulta trasferito al nuovo Ente con decorrenza 01/01/2013.		Si rimanda allo Stato di attuazione dell'Unione Tresinaro Secchia poiché il servizio risulta trasferito al nuovo Ente con decorrenza 01/01/2013.

5.4 - PROGRAMMA 3 - VALORIZZAZIONE, MANUTENZIONE DEL PATRIMONIO, GEST. DEL TERRITORIO E AMBIENTE

Progetto	Descrizione progetto	Previs. Iniz.	Variazioni	Assestato	Impegnato	% Imp/ass.
parte corrente						
301	Amministrazione e gestione	495.104,02	66.996,40	562.100,42	554.090,16	98,57%
302	Ambiente e Politiche energetiche	325.109,96	-6.941,29	318.168,67	244.201,91	76,75%
303	Urbanistica e Pianificazione territoriale	103.410,99	61.911,34	165.322,33	162.529,32	98,31%
304	Viabilità e illuminazione pubblica, trasporti e sicurezza stradale	1.759.221,14	-15.850,88	1.743.370,26	1.665.756,64	95,55%
	Totale parte corrente	**2.682.846,11**	**106.115,57**	**2.788.961,68**	**2.626.578,03**	**94,18%**
parte investimento						
301	Amministrazione e gestione	351.000,00	714.565,38	1.065.565,38	76.718,03	7,20%
302	Ambiente e Politiche energetiche	185.000,00	180.200,00	365.200,00	154.181,04	42,22%
303	Urbanistica e Pianificazione territoriale	105.000,00	804.495,65	909.495,65	886.212,67	97,44%
304	Viabilità e illuminazione pubblica, trasporti e sicurezza stradale	811.000,00	789.756,75	1.600.756,75	380.258,96	23,75%
	Totale parte investimenti	**1.452.000,00**	**2.489.017,78**	**3.941.017,78**	**1.497.370,70**	**37,99%**
	TOTALE PROGRAMMA 3	**4.134.846,11**	**2.595.133,35**	**6.729.979,46**	**4.123.948,73**	**61,28%**

Progetto 1 "Amministrazione e gestione, Manutenzione del Patrimonio e Lavori Pubblici"

Relazione Previsionale Programmatica 2015-2017

Gli obiettivi contenuti nel progetto si pongono l'obiettivo della cura, conservazione e valorizzazione del patrimonio di proprietà dell'amministrazione comunale, investimenti finalizzati alla realizzazione di nuove opere e ad interventi straordinari sul patrimonio esistente.

APPALTI
L'ufficio si occupa dell'esperimento dell'iter procedurale delle gare di appalto relative alla opere pubbliche comunali, dalla redazione del bando di gara all'aggiudicazione dei lavori all'impresa aggiudicataria dell'appalto.
Tali procedure dovranno trovare adeguamento e armonizzazione con quanto previsto dalla normativa vigente e dalla istituita Centrale Unica di Committenza che fa capo all'Unione dei Comuni.
Particolare attenzione viene posta al rispetto di tutta la normativa vigente e i protocolli d'intesa sottoscritti finalizzati al contrasto delle infiltrazioni della criminalità organizzata nel settore delle opere pubbliche.

BARRIERE ARCHITETTONICHE
Nel progetto sono ricomprese le procedura amministrative finalizzate all'erogazione di fondi per l'abbattimento delle barriere architettoniche (L. 9/1/1989 n. 13).

VENDITA DI BENI IMMOBILI COMUNALI
L'ufficio segue le procedure di alienazione del patrimonio immobiliare comunale ai sensi della legge 15.5.1997 n. 127 e s.m.i. e ai sensi del Regolamento comunale speciale per la vendita di beni immobili, secondo gli indirizzi forniti dalla Giunta Comunale.

ESPROPRI
L'ufficio si occupa delle procedure espropriative inerenti le opere pubbliche da realizzare sul territorio comunale rispettando la tempistica prescritta dalle legge regionale n. 37 del 19.12.2002 e dal D.P.R n. 327 dell'8.8.2001.

MONITORAGGIO ATTIVITA' INTERNE
L'ufficio si occuperà del monitoraggio delle attività di settore, sia per quanto riguarda i lavori pubblici, in merito alla programmazione delle attività di progettazione, di direzione lavori nonché di manutenzione, sia per quanto riguarda le attività specifiche del settore svolte dal personale interno.
Avrà il compito di redigere e gestire con continuità le statistiche relative alle attività di settore in un ottica di gestione trasparente dei dati relativi alle attività.

RICERCA FONDI
In un periodo di scarsezza di risorse economiche proprie dell'ente dovranno essere migliorate le attività di monitoraggio relative alle possibilità di finanziamento delle opere pubbliche ed ai progetti relativi al settore, ricercando le informazioni dal mercato e da tutti i soggetti eroganti, stabilendo contatti e rapporti di collaborazione con gli stessi al fine di poter programmare le attività di progettazione e partecipazione ai bandi con sufficiente tempo utile.

➔ Stato di attuazione del programma - Anno 2015

APPALTI
Segreteria ed ufficio tecnico hanno provveduto a realizzare tutte le gare di appalto avviate in base ai progetti presentati e risorse disponibili nell'attesa che trovi attuazione operativa la centrale unica di committenza .
Le gare sono statee condotte nella stretta osservanza della normativa sulle opere pubbliche coerentemente con l'evoluzione normativa e quanto deliberato in materia di contrasto alle infiltrazioni mafiose
L'ufficio ha provveduto ad aggiornare i bandi e le lettere di invito sulle base delle indicazioni dell'ANAC ed espletare gli adempimenti legati alla procedura AVCPass sul sito dell'ANAC

BARRIERE ARCHITETTONICHE

N° domande presentate: 5

VENDITA DI BENI IMMOBILI COMUNALI
Sono stati pubblicati 2 avvisi d'asta di cui uno deserto ed uno ora in pubblicazione

ESPROPRI
Si sono proseguite le procedure per espropri già avviati

MONITORAGGIO ATTIVITA' INTERNE
E' stato avgviata una ricognizione della situazione finalizzata alla predisposizione di monitoraggio

OCCUPAZIONI DI SUOLO PUBBLICO
N° domande presentate e rilasciate COSAP permanenti : 17 rinnovi e 1 nuova
N° domande presentate e rilasciate COSAP temporane

Relazione Previsionale Programmatica 2015-2017	Stato di attuazione del programma - Anno 2015

ADOZIONE STRUMENTI INFORMATICI

L'adeguamento del sistema informatico, in parte già implementato nel corso del 2014, dovrà proseguire al fine di un miglioramento dei processi di gestione del patrimonio, anche in termini di maggiore e più efficace rapporto tra settori ed enti (intracomunale, dirigenze scolastiche, ecc...).

Opere Pubbliche

Il programma delle opere, vincolato alla disponibilità di risorse e rispetto degli obiettivi di patto di stabilità, è finalizzato a:

- Interventi straordinari del patrimonio comunale
  - Manutenzione straordinaria di edifici scolastici, con particolare riferimento alla sicurezza, anti-sismica, antincendio, efficientamento energetico: nel corso del triennio dovranno essere portati a compimento i seguenti interventi, le cui priorità nelle varie annualità sarà successivamente definita:
    - Interventi di efficientamento energetico e adeguamento antisismica del complesso scolastico "Laura Bassi"
    - Lavori di rifacimento del tetto della scuola media "M.M. Boiardo"
    - Adeguamento dei locali complesso scolastico"L. Spallanzani" (Rocca), in parte finalizzato alla realizzazione di nuova sezione dell'infanzia
    - Lavori di adeguamento e ampliamento dei servizi della scuola di Pratissolo
    - Lavori di manutenzione straordinaria su plesso scolastico "San Francesco", in particolare rifacimento della rampa di accesso.
  - Manutenzione straordinaria di altri edifici comunali, con particolare riferimento alla sicurezza, anti-sismica, antincendio, efficientamento energetico e, laddove esistente, rimozione e smaltimento amianto; nel corso del 2015 dovranno essere portati a compimento i seguenti interventi:
    - Intervento straordinario sul tetto della palestra di via Longarone (comprese opere di rimozione e smaltimento amianto)
  - Manutenzione straordinaria (ampliamento) strutture cimiteriali:
    - Realizzazione dell'ampliamento del cimitero di Arceto
    - Realizzazione della sala del commiato nel cimitero del capoluogo.

Patrimonio e manutenzioni

Il tema del patrimonio e della sua gestione è ritenuto strategico e quindi richiede una più puntuale definizione di una struttura dedicata con precisazione di singole ed univoche competenze, oltre alla dotazione di un adeguato sistema di informatizzazione.

Obiettivi:

- Miglioramento qualità e valore del patrimonio
- Riduzione costi unitari di manutenzione
- Dismissione di beni non utili
- Adeguamento normativo

Opere Pubbliche

Coerentemente con gli obbiettivi propostisi si è provveduto:

- appalto di adeguamento sismico , adeguamento antincendio ed efficientizzazione energetica, della scuola primaria L.Bassi
- Realizzaizione di nuova sezione scuola infanzia del complesso scolastico " L.Spallanzani"
- Lavoro di manutenzione straordinaria ed adeguamento funzionale dei servizi igienici della scuola primaria di Pratissolo
- Lavori di manutenzione straordinaria ed abbattimento barriere architettoniche sul plesso scolastico "San Francesco", in particolare rifacimento della rampa di accesso.
- Affidamento dei lavori per l'ampliamento del cimitero di Arceto

Si è avviato il processo per migliorare la gestione delle segnalazioni degli interventi di manutenzione che dovrà tuttavia misurasi con le risorse e le modifiche organizzative che l'Ente potrà effettivamente mettere in campo

Patrimonio e manutenzioni

E' stato reiteraro il bando per la dismissione dei beni dell'Ente come da piano delle dismissioni che tuttavia deve confrontarsi con la situazione di difficoltà economica congiunturale

Nell'ottica di valorizzaione delle emergenze di pregio artistico ono stati portati avanti i lavori di riqualificazione della Rocca che si

Relazione Previsionale Programmatica 2015-2017 → **Stato di attuazione del programma - Anno 2015**

- Valorizzazione delle emergenze di pregio storico/artistico
- Assicurare puntualità e correttezza degli adempimenti amministrativi sugli immobili.

In attuazione dei principi sopraelencati, si è proceduto e/o si procederà a :

- Perfezionamento dei processi per la segnalazione di esigenze manutentive o di interventi vari , sia da parte della cittadinanza che dei settori del Comune, al referente per tipologia di struttura e/o immobile; tracciabilità dei tempi di intervento, modalità di riscontro al segnalante con formazione e tenuta dei relativi archivi documentali ;
- Miglioramento e razionalizzazione del sistema di richiesta di manutenzioni, in particolare degli edifici scolastici, anche attraverso la dotazione di nuovo sistema informatizzato.
- Si proseguirà nell'azione di dismissione del patrimonio non utilizzato: compatibilmente con le condizioni di mercato immobiliare nel corso del 2015 si procederà alla vendita di immobili non utilizzati.

Investimento: Le spese di investimento si riferiscono ad incarichi per studi e progettazioni, interventi per efficienza energetica, antisismica e rimozione amianto negli edifici comunali.

Progetto 2 "Ambiente e Politiche energetiche"

Relazione Previsionale Programmatica 2015-2017	Stato di attuazione del programma - Settembre 2015
Ambiente Le politiche ambientali e le azioni di tutela da porre in atto a livello locale hanno come obiettivo la riduzione degli agenti inquinanti, il risparmio energetico, il miglioramento della qualità dell'aria, la riduzione dei rifiuti.	
Aria, campi elettromagnetici e ambiente esterno Tra gli interventi : • promozione ed incentivazione del Pedibus per le scuole primarie • realizzazione del Piano Locale per l'installazione dei ripetitori di telefonia mobile • controllo sul territorio finalizzata a reprimere comportamenti irresponsabili o lesivi per l'ambiente e la salute, • monitoraggio dei siti con coperture/manufatti in amianto • Monitoraggio delle criticità ambientali con particolare attenzione ai corsi d'acqua e ai dissesti idrogeologici con diversi interventi diretti dell'amministrazione e in collaborazione con il Servizio Tecnico di Bacino. interventi di pulizia su luoghi demaniali o pubblici per abbandono di rifiuti pericolosi, interventi di bonifica e pulizia e sgombero di insediamenti abusivi lungo il torrente Tresinaro.	**Aria, campi elettromagnetici e ambiente esterno** - Per il pedibus si sono fatte riunioni finalizzate alla promozione dell'attività per la campagna dell'anno scolastico 2015-2016 - Il piano della telefonia mobile è in fase avanzata di predisposizione - Per l'amianto è stato aggiornato il documento sullo stato delle coperture - Il comune tiene sotto controllo lo stato delle situazioni di dissesto idrogeologico attraverso il collegamento con STB e stabilendo protocolli operativi con il volontariato. A seguito dei nuovi dissesti manifestati tisi dopo le eccezionali precipitazioni del 24/3/2015 il servizio si è adoperato per attuare i primi interventi di emergenza e per mettere in atto dispositivi per il controllo remoto della frana di Mazzalasino in raccordo con l'università di Firenze e STB
Risorsa idrica Obiettivo primario è incrementare la consapevolezza dell'importanza del bene-acqua, la conoscenza delle caratteristiche organolettiche e chimiche dell'acqua "di rubinetto", sicuramente migliore e più controllata di tante acque in bottiglia.	**Risorsa idrica** E' in corso di perfezionamentoil rinnovo dell'accordo di collaborazione con IREN per la gestione dei due distributori di acqua pubblica che hanno erogato nel 2014 quasi 6000 litri di acqua
Gestione dei rifiuti E' stato centrato l'obiettivo di raccolta differenziata al 63% grazie potenziamento del sistema in corso di raccolta (capillarizzata spinta) ed ammodernamento delle due isole ecologiche esistenti. L'anno 2015 sarà caratterizzato dall'approvazione del nuovo piano d'ambito pluriennale, che si pone obiettivi ancora più ambiziosi in termini di raccolta differenziata; l'amministrazione comunale valuterà eventuali modifiche migliorative dell'attuale sistema di raccolta, come la tariffa puntuale o la sperimentazione del porta a porta in alcune zone del territorio, dopo attenta valutazione del rapporto costi/benefici. Verranno incrementate le campagne di informazione e sensibilizzazione della cittadinanza, studiate nuove incentivazioni per incrementare l'utilizzo delle isole ecologiche. La cultura della gestione differenziata dei rifiuti deve essere un tema al centro dei programmi educativi nelle nostre scuole al fine di stimolare la sensibilità delle nuove generazione alla delicata tematica dei rifiuti e più in generale all'adozione di stili di vita maggiormente sostenibili. Verrà incentivata la raccolta del materiale elettronico di "scarto" attraverso sensibilizzazione a privati ed aziende per un corretto conferimento a realtà operanti sul territorio che svolgono attività di recupero e ricostituzione.	**Gestione dei rifiuti** - In accordo con IREN è stata promossa anche a Scandiano la campagna informativa " RICERCATI" volta a sensibilizzare la cittadinanza sulla raccolta dei rifiuti elettronici - Procede l'attenzione sulla raccolta differenziata che sta ulteriormente incrementandosi

Relazione Previsionale Programmatica 2015-2017	Stato di attuazione del programma - Settembre 2015
Spazzamento Si proseguirà nella ricognizione delle effettive necessità per una corretta e funzionale pulizia della città, attraverso soluzioni specifiche per rispondere ad esigenze di economicità e qualità del servizio offerto.	**Spazzamento** Nel prtimo semestre , in collaborazione con IREN è stata effettuata la revisione del piano di spazzzamento finalizzata all'aumento della sua efficacia
Aree Verdi Si proseguirà nell'opera di manutenzione di fontane, aree verdi e spazi pubblici affidata ad aziende e operatori economici interessati a comunicare la propria "responsabilità sociale d'impresa", con un programma di valorizzazione e manutenzione delle aree verdi cittadine anche attraverso accordi di sponsorizzazione e di collaborazione con soggetti privati.	
Animali • prosecuzione del censimento delle colonie feline, tramite rinnovo delle convenzioni esistenti con associazioni, sensibilizzazione in ordine agli obblighi di cippatura dei cani e della loro iscrizione all'anagrafe canina. • nell'anno 2015 verrà bandita la nuova gara per l'affidamento della gestione del canile intercomunale • azioni di contenimento del numero dei colombi urbani, mediante operazioni pianificate di cattura, e quelle per la derattizzazione delle aree pubbliche. • campagne informative relativamente ai pericoli derivanti dalla zanzara tigre, con relativi trattamenti preventivi	**Animali** - Si è proseguito nella logica dei trattamenti preventi nella lotta alla zanzara tigre - Nel censimento delle colonie feline si son individuati ulteriori 5 colonie mentre e proseguita l'attivtòà di cattura ed allontanamento di colombi urbani - Sono stati chiesti alla Regione Emilia Romagna finanziamenti per interventi di ristrutturazione del canile comunale
Educazione alla sostenibilità Nel corso del 2015 l'amministrazione comunale si pone l'obiettivo, in sede di Unione dei Comuni, della creazione di un Centro di Educazione alla Sostenibilità (CEAS), che coinvolga soggetti pubblici e privati, finalizzato alla progettazione e realizzazione di percorsi formativi, supporto a processi partecipativi, eventi pubblici, ecc... nel campo della educazione alla sostenibilità. Verrà individuata una sede specifica del CEAS, nel contesto del patrimonio comunale disponibile.	
POLITICHE ENERGETICHE Obiettivo del progetto è quello di contribuire per quanto di competenza, in una logica di politica responsabile e di compartecipazione dei diversi enti, al raggiungimento degli obiettivi regionali, nazionali ed europei noti come 20-20-20 (riduzione dei consumi energetici del 20, riduzione delle emissioni di CO_2 del 20%, aumento della produzione di energia da fonti rinnovabili del 20%) assunti con l'adesione al protocollo di Kyoto. I campi di applicazione nei quali finalizzare le politiche di risparmio analizzate sono i seguenti: il settore residenziale e produttivo, la mobilità, l'illuminazione e la corretta informazione dei consumatori. Strategie di attuazione: ➢ PAES. L'approvazione del PAES (Piano Azione Energia Sostenibile) è avvenuta, da parte del Consiglio Comunale, nel gennaio 2015; esso impegna fortemente l'amministrazione a perseguire gli	➢ PAES. Si è cominciato ad impostare il processo di monitoraggio e in collaborazione con l'unione dei comuni sono stati effettuati incontri con i consulenti finalizzati alla gestione del PEAS

Relazione Previsionale Programmatica 2015-2017	Stato di attuazione del programma - Settembre 2015
obiettivi derivanti dal Patto dei Sindaci a medio e lungo termine, con la finalità della riduzione delle emissioni del 20% entro il 2020. Partendo dell'analisi sullo stato delle emissioni a partire dall'"anno zero", le schede di progetto elencano le tipologie e gli ambiti di intervento, che dovranno essere realizzati compatibilmente con le risorse disponibili. Particolare attenzione viene anche posta alla sensibilizzazione del privato in questa tipologia di interventi oltre che alla formazione del personale interno dell'amministrazione comunale.	Nell'ambito dei progetti sul patrimonio pubblico è stata avviato un processo teso a mettere in atto gli interventi possibili di risparmio enegetico
➢ Patrimonio Pubblico Si proseguirà nella politica di interventi prioritari da effettuare sul patrimonio dell'amministrazione (vedi capitolo opere pubbliche e manutenzioni).	➢ Patrimonio Pubblico Nell'ambito dei progetti sul patrimonio pubblico è stata avviato un processo teso a mettere in atto gli interventi possibili di risparmio enegetico
Investimento: Le spese di investimento si riferiscono a interventi parchi e giardini e arredo urbano.	

Progetto 3 "Urbanistica e Pianificazione territoriale"

Relazione Previsionale Programmatica 2015-2017	Stato di attuazione del programma - Settembre 2015
Dopo l'entrata in vigore del RUE è iniziata la fase applicativa vera e propria con la verifica dei suoi contenuti sia cartografici che normativi e l'applicazione a casi reali; ciò ha consentito di mettere in evidenza possibili lacune e/o la necessità di rettifiche e correzioni. Già dal 2015 potrebbero pertanto essere proposte alcune modifiche al RUE, alcune delle quali scaturite da richieste specifiche di proprietari. Verrà inoltre valutata dall'Amministrazione Comunale la necessità di apportare una prima variante al PSC, e contestuale variante al RUE, non solo per l'adeguamento a disposizioni normative nel frattempo entrate in vigore (es. Piano luce ai sensi DGR n. 1688/2013, carta della potenzialità archeologica, ecc.) ma anche per aggiornare le previsioni a nuovi obiettivi strategici derivanti dalle modificazioni dell'assetto socio-economico intervenute in questi ultimi anni in un'ottica di sostenibilità per il territorio ed implementazione/miglioramento delle dotazioni territoriali.	PSC e RUE : E' stato avvaito il percorso per procedere ad una variante del PSC e del RUE con affidamento dell'incarico professionale per raggiungere glimobbiettivi indicati
Considerata la situazione stagnate del mercato immobiliare ed il consistente pregresso derivante dal PRG, già costruito ma ancora invenduto o inattuato e potenzialmente edificabile ancora per diversi anni, nonché la potenzialità edificatoria afferente gli interventi diretti/convenzionati previsti dal RUE, occorrerà una valutazione prudenziale dell'opportunità/necessità di procedere con l'elaborazione del POC non tanto per la necessità di dare attuazione ad alcune opere pubbliche che necessitano di procedura espropriativa, quanto per l'eventuale decisione di immettere sul mercato nuove aree di espansione, ancorché discendenti da un percorso preliminare ad evidenza pubblica di consultazione dei soggetti interessati al fine di ottimizzare il rapporto costi/benefici per la collettività.	POC: Prosegue la fase di analisi del contezsto per procedere con l'eleaborazione del POC
Proseguirà poi l'attività tecnico-amministrativa relativa all'attuazione delle previsioni residue degli strumenti urbanistici previgenti (Piani Particolareggiati, Piani di Recupero e loro varianti), agli interventi diretti sul patrimonio edilizio esistente, al controllo dell'attività edilizia. Si procederà inoltre ad avviare le procedure di vendita degli immobili inclusi nel piano delle alienazioni approvato.	
Investimento: Le spese di investimento si riferiscono a restituzione oneri, contributi a privati per barriere architettoniche, alienazione fabbricati.	

Progetto 4 "Viabilità e illuminazione pubblica, trasporti e Servizi Esterni"

Relazione Previsionale Programmatica 2015-2017	*Stato di attuazione del programma - Settembre 2015*
Gli interventi sulla viabilità sono finalizzati a: ➢ il potenziamento del trasporto pubblico passeggeri; ➢ la canalizzazione del traffico all'esterno delle zone abitate, con benefici sui centri abitati; ➢ il potenziamento della sicurezza stradale con particolare attenzione alla mobilità ciclabile e pedonale.	
PIANO URBANO DELLA MOBILITA E DEL TRAFFICO Si proseguirà nella concretizzazione delle opere previste dal Piano Urbano della Mobilità (PUM). A completamento delle opere connesse alla chiusura del passaggio a livello di Via Martiri: - Realizzazione della rotatoria sull'attuale incrocio semaforico di via Martiri e rifacimento degli attuali percorsi pedonali. - Realizzazione della rotatoria su via dell'Abate – via Palazzina – via del Mulino - Modifiche alla viabilità nella zona a nord della ferrovia che si renderanno necessarie dopo la chiusura del passaggio a livello. - Prosecuzione dell'iter progettuale e autorizzativo dell'ipotesi di nuovo tracciato di collegamento tra Via Martiri e Via del Mulino. - Prosecuzione del tavolo di lavoro per la definizione del tracciato della tangenziale di Bosco - Interventi finalizzati alla sicurezza stradale - Mobilità sostenibile e ricucitura ciclabili - Riorganizzazione del traffico attorno alle scuole con messa in sicurezza degli attraversamenti pedonali (nel corso del 2015 verranno realizzati attraversamenti protetti con isole in prossimità del plesso scolastico superiore Gobetti)	**PIANO URBANO DELLA MOBILITA E DEL TRAFFICO** In attuazione del PUM come da obbiettivi definiti si è proceduto : - alla realizzaione della rotatoria sull'attuale incrocio semaforico di via Martiri e rifacimento degli attuali percorsi pedonali - Aggiudicazione dei lavori della rotonda di via dell'Abate - Nonche una serie di interventi di moderazione del traffico e di manutenzione straordinaria delle infrastrutture coerenti con il PUM
Mobilità sostenibile Tra le direttrici individuate dal PUM, oltre a quelle previste nel Piano provinciale delle Ciclabili vi sono la pista ciclo-pedonale dei colli, la progressiva realizzazione di un sistema integrato di piste ciclopedonali in grado di collegare le frazioni e le città vicine non ancora connesse con il centro di Scandiano (Bosco, Reggio Emilia, Casalgrande, Borzano), la progettazione/realizzazione di percorsi e sistemi integrati protetti – quali percorsi casa-lavoro e casa-scuola – e lo studio di percorsi sicuri per il raggiungimento dei servizi pubblici, la messa in sicurezza dei percorsi e degli attraversamenti, anche mediante interventi di limitazione delle velocità veicolare e la realizzazione di vere e proprie porte di accesso nelle zone 30 al fine di caratterizzare in modo uniforme e chiaro agli automobilisti.	**Mobilità sostenibile** Si sono avviati le ricognizioni per poter procedere alle progettazioni sulla base delle risorse effettivamente disponibili a bilancio
All'interno di tali obiettivi programmatici sono ricomprese, per il 2015-2017, le seguenti opere: **1) Pista ciclopedonale dei Colli – San Ruffino** L'opera, già finanziata, vedrà l'inizio del proprio iter realizzativo nel corso del 2015, andando a collegare il centro sportivo del capoluogo con l'inizio del centro abitato della frazione di San Ruffino. **2) Pista ciclopedonale di Bosco-Pratissolo-Scandiano**	

Relazione Previsionale Programmatica 2015-2017	Stato di attuazione del programma - Settembre 2015
Nel corso del triennio si procederà, nei limiti delle risorse disponibili e dei vincoli di patto di stabilità, al completamento del secondo e terzo stralcio dell'opera.	
Segnaletica Nel corso del 2015 si concluderà il lavoro, già iniziato, di censimento di tutta la segnaletica verticale del capoluogo con l'obiettivo di eliminare tutti gli impianti inutili e di sostituire quelli obsoleti e non più a norma; tali interventi consentiranno da un lato un risparmio su manutenzione di segnaletica non più necessaria, dall'altro un miglioramento del sistema a vantaggio della sicurezza nel sistema di viabilità del nostro comune.	**Segnaletica** E' stato completato il censimento della segnaletica del centro storico
Passi e accessi carrabili Nel corso del 2015 si procederà all'approvazione di un Regolamento per i passi e accessi carrabili; tale regolamento escluderà qualsiasi applicazione di tassa sulle autorizzazioni, consentendo di normare tali accessi ed evitare abusi nelle soste.	**Passi e accessi carrabili** E' stato deliberato il nuovo regolamento sui passi carrai e si sta provvedendo per definire l'organizzazione operativa in attuazione di quanto deliberato
Bike sharing Si proseguirà con il progetto anche nel triennio attuale, cercando la ulteriore collaborazione di soggetti privati nella gestione del servizio.	
Sistema di vie e piazze nel centro storico I centri storici di Scandiano ed Arceto saranno al centro, nel triennio 2015-2017, di progetti di riqualificazione, finalizzati al miglioramento delle condizioni di vivibilità e di fruibilità. Nel corso del 2015 si attuerà la completa pedonalizzazione di via Vallisneri, via Tognoli e porzione residua di piazza Duca d'Aosta, con contestuale rivisitazione del sistema di parcheggi riservato a utenti diversamente abili e carico/scarico commerciali Compatibilmente con le risorse disponibili e i vincoli di patto di stabilità, si valuterà la effettiva possibilità di realizzazione dei seguenti interventi: - Rifacimento di piazza Duca d'Aosta secondo il progetto esistente - Interventi di riqualificazione di piazza Spallanzani, piazza Fiume e della piazza antistante il Castello di Arceto.	**Sistema di vie e piazze nel centro storico** Tra gli obiettivi fondamentale è la manutenzione per una buona conservazione dei beni. In tal senso si è avviato un programma che parallelamente alla riqualificazione delle piazze che potrà essere attuata sulla base delle risorse disponibili, proveda al buon mantenimento dello sstato delle pavimentazioni
Illuminazione pubblica Si proseguirà nell'azione di monitoraggio dei risparmi energetici derivanti dal completamento (avvenuto a fine 2014) della sostituzione delle lampade con tipologia a basso consumo. Nel corso del triennio si procederà a : - Redazione e approvazione del Piano Luce secondo i termini della normativa vigente - Completamento dell'installazione degli orologi astronomici	**Illuminazione pubblica** E' stato completata la ristrutturazione degli impianti di IP con dispositivi dimmerabili (Dbavat) per il contenimento dei consumi enegetici . Si sta provvedendo alla estensioni di alcunin tratti
Investimento: Le spese di investimento si riferiscono a manutenzione straordinaria strade e pedonali, interventi per mobilità sostenibile, segnaletica stradale, realizzazione piste ciclo-pedonali, manutenzione straordinaria illuminazione pubblica.	

5.5 – PROGRAMMA 4 - SICUREZZA SOCIALE, ATTIVITA' CULTURALI E SPORTIVE, RELAZIONI INTERNAZIONALI

Progetto	Descrizione progetto	Previs. Iniz.	Variazioni	Assestato	Impegnato	% Imp/ass.
parte corrente						
401	Politiche sociali	749.954,10	-23.248,53	726.705,57	672.956,21	92,60%
402	Politiche della casa	158.164,72	76.940,56	235.105,28	235.035,29	99,97%
403	Cultura e giovani	899.270,94	-20.317,83	878.953,11	850.281,94	96,74%
404	Sport e tempo libero	442.298,93	-14.004,06	428.294,87	402.878,43	94,07%
405	Relazioni Internazionali/Gemellaggi	34.000,00	-5.000,00	29.000,00	23.762,67	81,94%
	Totale parte corrente	**2.283.688,69**	**14.370,14**	**2.298.058,83**	**2.184.914,54**	**95,08%**
parte investimento						
401	Politiche sociali	65.000,00	0,00	65.000,00	60.000,00	92,31%
403	Cultura e giovani	50.000,00	535.455,18	585.455,18	529.582,23	90,46%
404	Sport e tempo libero	20.000,00	10.000,00	30.000,00	0,00	0,00%
	Totale parte investimenti	**135.000,00**	**545.455,18**	**680.455,18**	**589.582,23**	**86,65%**
	TOTALE PROGRAMMA 4	**2.418.688,69**	**559.825,32**	**2.978.514,01**	**2.774.496,77**	**93,15%**

Progetto 1 "Politiche sociali"

Relazione Previsionale Programmatica 2015-2017

Il Servizio Sociale Professionale Comunale realizzerà progetti individualizzati destinati a supportare le esigenze dei cittadini e coordinerà interventi di benessere rivolti ad una pluralità di soggetti portatori di bisogni similari ricomprendendo il tutto nell'insieme delle azioni di welfare di comunità così' come disposto dalla legislazione regionale in sinergia con gli obiettivi e le peculiarità operative previste nei Piani di Zona.

I progetti, i servizi e le strutture organizzative concretizzano le proprie funzioni e raggiungono gli obiettivi prefissati con modalità e tempi necessariamente differenti gli uni dagli altri e, in alcune occasioni, senza soluzione di continuità, e senza che questo aspetto sia di pregiudizio per una efficace risposta in termini di qualità e di tempestività all'utenza.

In relazione al fatto che l'Amministrazione Comunale, in correlazione con le strutture dell'Unione dei Comuni Tresinaro Secchia, persegua i propri obiettivi di efficacia operativa nel continuum di presenza, accoglimento, valutazione e gestione delle esigenze particolari e collettive, le attività per le quali ci si impegnava a raggiungere gli obiettivi descritti nella relazione Previsionale Programmatica 2015- 2017, sono così definibili:

L'Ufficio Segreteria del Servizio Assistenza del Comune ha iniziato ad utilizzare la procedura informatica acquistata a livello distrettuale per l'attivazione dello Sportello Sociale da marzo del 2012, quotidianamente l'addetto al ricevimento del pubblico provvede all'inserimento dei dati anagrafici della persona che si presenta o telefona al servizio inserendo il bisogno espresso compilando e rispondendo alle varie schede e segnalazioni della procedura. Nell'anno 2015 verranno costantemente monitorati i numeri e le tipologie di accesso allo sportello sociale.

Gli assistenti Sociali continueranno nell'utilizzo dello strumento informatico della cartella sociale secondo i tempi e i programmi previsti.

La Commissione Assistenza proseguirà in collaborazione con le Assistenti Sociali dell'area minori, anziani e adulti a supportare le famiglie in condizioni di difficoltà economiche. A partire dal 1 gennaio 2015 troverà applicazione il nuovo regolamento adottato in ambito distrettuale per riconoscere contributi economici ai cittadini e che prevede l'introduzione di nuove procedure e modalità di concessione di benefici e sussistenze

Il Servizio proseguirà le proprie attività rivolte alle famiglie con minori in affido o adozione, o in procinto di effettuare tali scelte.

Il Servizio Sociale Adulti continuerà la collaborazione con i Nuclei Territoriali del Centro per l'impiego segnalando i cittadini che nel corso dell'anno hanno perso il lavoro, sono entrati in cassa integrazione o mobilità, per reinserimento lavorativo.

Stato di attuazione del programma - Anno 2015

Il Servizio Sociale Professionale Comunale ha continuato a realizzare progetti individualizzati destinati a supportare le esigenze dei cittadini e coordinato interventi di benessere rivolti ad una pluralità di soggetti portatori di bisogni similari ricomprendendo il tutto nell'insieme delle azioni di welfare di comunità così come disposto dalla legislazione regionale in sinergia con gli obiettivi e le peculiarità operative previste nei Piani di Zona.
I progetti, i servizi e le strutture organizzative concretizzano le proprie funzioni e raggiungono gli obiettivi prefissati con modalità e tempi necessariamente differenti gli uni dagli altri e, in alcune occasioni, senza soluzione di continuità, e senza che questo aspetto sia di pregiudizio per una efficace risposta in termini di qualità e di tempestività all'utenza.
In relazione al fatto che l'Amministrazione Comunale, in correlazione con le strutture dell'Unione dei Comuni Tresinaro Secchia, persegua i propri obiettivi di efficacia operativa nel continuum di presenza, accoglimento, valutazione e gestione delle esigenze particolari e collettive, le attività per le quali ci si impegnava a raggiungere gli obiettivi descritti nella relazione Previsionale Programmatica 2015/2017 sono così definibili:

L'Ufficio Segreteria del Servizio Assistenza del Comune continua ad utilizzare la procedura informatica acquistata a livello distrettuale per l'attivazione dello Sportello Sociale da marzo del 2012, quotidianamente l'addetto al ricevimento del pubblico provvede all'inserimento dei dati anagrafici della persona che si presenta o telefona al servizio inserendo il bisogno espresso compilando e rispondendo alle varie schede e segnalazioni della procedura.

Gli Assistenti Sociali Anziani ed Adulti continuano ad utilizzare lo strumento informatico della cartella sociale secondo i tempi e i programmi previsti in ambito distrettuale ed in accordo con gli altri Comuni dell'Unione Tresinaro Secchia

La Commissione Assistenza nel corso del 2015 ha proseguito in collaborazione con le Assistenti Sociali dell'area minori, anziani e adulti a supportare le famiglie in condizioni di difficoltà economiche. Nel periodo gennaio – settembre 2015 la commissione assistenza ha erogato contributi economici generici e finalizzati al pagamento della retta di degenza in strutture residenziali per un totale di € 57.546,67

- Area disagio adulti € 18.441,855 per n. 23 utenti
- Area disabili € 2.473,49 per n. 1 utenti
- Area minori € 7.516,33 per n. 23 nuclei
- Area anziani € 19.060,006 per n. 9 utenti

I Servizio nel corrente anno ha proseguito le proprie attività di supporto rivolte alle famiglie con minori in affido o adozione, o in procinto di effettuare tali scelte.

Il Servizio Sociale Adulti ha collaborato con i Nuclei Territoriali del Centro per l'impiego segnalando i cittadini che nel corso dell'anno hanno perso il lavoro, sono entrati in cassa integrazione o mobilità, per individuare i possibili percorsi per il reinserimento lavorativo.

Relazione Previsionale Programmatica 2015-2017	Stato di attuazione del programma - Anno 2015
In continuità con gli anni precedenti e pur nel contesto dei limiti di bilancio, verranno realizzate attività di accompagnamento e sostegno.	Si è dato corso, in continuità con gli anni precedenti e pur nel contesto dei limiti di bilancio, alle attività di accompagnamento e sostegno dei soggetti e dei nuclei famigliari in condizione di fragilità e difficoltà.
Proseguirà nel corso dell'anno 2015 l'azione di sostegno alla domiciliarità, nel periodo extrascolastico, ai minori portatori di disagio conclamato e/o disabilità fisica e psicologica in collaborazione con gli appositi servizi sociosanitari e il Servizio di Aiuto Personale (SAP) del territorio	E' proseguita l'azione di sostegno alla domiciliarità, nel periodo extrascolastico, ai minori portatori di disagio conclamato e/o disabilità fisica e psicologica in collaborazione con gli appositi servizi sociosanitari e il Servizio di Aiuto Personale (SAP) del territorio
Verranno attivati i progetti previsti per l'anno scolastico 2015– 2015 " Non solo strada" per la promozione del benessere giovanile nato dalle indicazioni emerse dal Tavolo del Benessere e finalizzato a valorizzare la socializzazione di studenti che denotano problemi comportamentali, il progetto verrà svolto in collaborazione con le scuole ed ha utilizzato anche modalità di peer-education. Verrà continuato il progetto Stile critico con uscite su strada degli operatori per un'operazione di sensibilizzazione su temi delicati come alcol, guida sicura, consumi consapevoli, sessualità sicura e prevenzione delle malattie sessualmente trasmissibili. Si proseguirà nella collaborazione con Acat di Scandiano per la sensibilizzazione del territorio sulle tematiche legate all'alcol.	Nel corso dell'anno sono stati mantenuti gli standard quali – quantitativi dei diversi Servizi rivolti agli anziani tenendo conto delle indicazioni fornite dalla normativa regionale in merito all'accreditamento dei servizi. Con l'applicazione della nuova carta dei servizi del Centro Diurno e con l'esigenza di un controllo ed una verifica degli standard qualitativi è stato somministrato un questionario sulla qualità percepita da parte degli utenti e dei loro famigliari.
Nel corso dell'anno sverranno monitorati gli standard quali – quantitativi dei diversi Servizi rivolti agli anziani tenendo conto delle indicazioni fornite dalla normativa sia riguardo ai servizi di Centro Diurno che di Assistenza Domiciliare.	A seguito del pensionamento nel periodo aprile/agosto 2015 di due dipendenti in forza al Centro Diurno si è provveduto alla riorganizzazione dei turni di lavoro ed alla programmazione dei periodi di ferie per garantire comunque la piena funzionalità del servizio. Per le sostituzione è stato richiesto accesso alla graduatorie OSS di Rete ma, non avendo esito positivo dalle chiamate effettuate, si è provveduto ad affidare un incarico professionale per il periodo agosto/settembre.
Tramite il Fondo Regionale Non Autosufficienza saranno erogati contributi alle famiglie che accudiscono gli anziani non autosufficienti a domicilio. le situazioni verranno valutate dall'UVG territoriali al fine di rispettare la normativa regionale vigente. Legati agli assegni di cura nell'anno 2015 si continuerà anche alle erogazioni di contributi per le badanti domiciliari. Si ribadisce che per quanto riguarda l'RSA, essendo servizio a rilevanza sanitaria, afferisce alla gestione del SSA distrettuale che è competente per gli accessi.	Nel periodo maggio/giugno 2015, in una logica di integrazione e razionalizzazione dei servizi presenti sul territorio, sono state richieste le manifestazioni di interesse per attivare un servizio di trasporto da e per i Centri Diurni presenti sul territorio: sulle tre disponibilità ricevute si procederà ad una valutazione ed all'affidamento del servizio entro l'anno. Permane la piena occupazione dei posti di Casa Residenziale Anziani "Al Parco" e sono stati inseriti 19 nuovi posti convenzionati nella struttura privata di Arceto che ha aumentato a n° 81 i posti convenzionati a disposizione dei cittadini di Scandiano. (44 CRA "Al Parco", 31 CRA "Don Francia, 6 CRA le Esperidi di Vezzano) Per quanto riguarda la Residenza Socio Assistenziale, essendo servizio a rilevanza sanitaria, di ribadisce che la gestione del SSA distrettuale che è competente per gli accessi.
Nel programma attuativo 2015 FRNA ANZIANI verrà riproposto il progetto " Vieni con noi" attività di socializzazione culturali e ricreative, con l'attivazione di attività ricreative, attività occupazionali al fine di migliorare la qualità della vita delle persone anziane favorendone l'integrazione nel tessuto sociale di appartenenza favorendo la conoscenza reciproca finalizza a continuare i rapporti anche al di fuori del centro sociale, sono state previste attività di ginnastica dolce in collaborazione con la Polisportiva Scandianese .	
Nel corso del 2015 l'Amministrazione Comunale continuerà l'esperienza iniziata gli anni scorsi di collaborazione con Adiconsum e Federconsumatori, per offrire ai cittadini più fragili, agli anziani azioni di supporto tenuto conto del particolare momento di crisi economica e di raggiri perpetrati soprattutto nei confronti della popolazione anziana	Come previsto dal Regolamento ISEE approvato con delibera di Consiglio Comunale n°21 del 06/03/2015 avente per oggetto "nuovo REGOLAMENTO ISEE IN ATTUAZIONE DEL DPCM 159/2013" sono atte introdotte le nuove modalità di calcolo delle tariffe dei servizi socio assistenziali e le possibili agevolazioni che prevedono - n° 5 fasce ISEE e le corrispondenti tariffe per i Centri Diurni per Anziani - n°4 fasce ISEE e le corrispondenti tariffe per il pagamento delle tariffe di utilizzo Servizio Assistenza Domiciliare - n° 4 fasce ISEE e le corrispondenti tariffe per il pagamento pasti a domicilio - n° 5 fasce ISEE e le corrispondenti tariffe per il pagamento retta Casa Residenziale Anziani "Al Parco"
Nell'anno 2015, oltre al lavoro di indirizzo svolto dal Comitato di Distretto e di programmazione dell'Ufficio di Piano, saranno costituiti gruppi di lavoro di ambito distrettuale per accompagnare il passaggio all'Unione Tresinaro Secchia dei servizi sociali adulti e anziani in capo ai comuni e che rappresenta una profonda innovazione e trasformazione nell'organizzazione dei servizi socio-sanitari coinvolgendo anche le rappresentanze sindacali dei lavoratori ed i servizi stessi che	

Relazione Previsionale Programmatica 2015-2017

saranno interessati dalla trasformazione in Poli

In questa prospettiva di profondo rinnovamento dei sistemi di welfare locale, iniziata nell'anno 2015 , sarà necessario tenere monitorati i nuovi strumenti adottati ed in particolare:

1. il nuovo regolamento di funzionamento del Centro Diurno che ha introdotto ex novo regole sia organizzative sia di contribuzione degli utenti coerenti con le direttive regionali riferite all'accreditamento dei servizi socio sanitari.
2. l'applicazione della nuova carta dei servizi del Centro Diurno con un controllo ed una verifica degli standard qualitativi con la somministrazione di un questionario sulla qualità percepita da parte degli utenti e dei loro famigliari e con la successiva analisi dei dati ed introduzione di azioni correttive.
3. Il nuovo regolamento per gli accessi alla Casa Residenza Anziani, adottato in ambito distrettuale a partire dal gennaio 2015 e che prevede, per il Comune di Scandiano, un primo periodo di transizione dalla vecchia graduatoria, definita con criteri diversi e che manterrà la sua validità fino a giugno 2015, ad una nuova graduatoria determinata viceversa con l'applicazione dei punteggi introdotti dal nuovo testo regolamentare.
4. Nel corso dell'anno 2015 si procederà ad affidare, in forma sperimentale ed in una logica di integrazione e razionalizzazione dei servizi presenti sul territorio, il servizio di trasporto da e per i Centri Diurni presenti sul territorio così come ad effettuare uno studio di fattibilità per l'affidamento ad ACER della gestione dell'intero patrimonio immobiliare del Comune con una ridefinizione della convezione in scadenza a fine anno.

Nel corso dell'anno 2015 verrà inoltre monitorata l'introduzione del nuovo regolamento ISEE che prevede anche per i servizi assistenziali di Centro Diurno, Casa Residenza Anziani, Servizio di Assistenza Domiciliare, integrazione rette di degenza, pasti a domicilio, telesoccorso, l'introduzione di tariffe collegate a fasce reddituali.

- Il Comune di Scandiano in collaborazione con i comuni dell'Unione Tresinaro Secchia anche quest'anno parteciperà al Progetto Jaima – Tenda 2015 promosso dall'Associazione Jaima Sahrawi di Reggio Emilia, accogliendo presso famiglie del territorio bambini sahrawi provenienti dai campi profughi e rispettivi educatori. I bambini trascorreranno tre settimane ospiti delle famiglie frequentando campi estivi locali ed hanno avuto la possibilità di essere sottoposti a controlli sanitari gratuiti, seguire un'alimentazione equilibrata e diffondere la causa per l'indipendenza del popolo sahrawi tra i concittadini e le istituzioni. Il progetto rappresenta un'occasione per rinnovare il patto d'amicizia tra il Comune ed il Popolo Sahrawi sancito diversi anni fa ed è stato possibile grazie alla disponibilità di volontari, associazioni, aziende e istituzioni che hanno messo a disposizione le proprie competenze e servizi per questi bambini.

Stato di attuazione del programma - Anno 2015

A seguito dei provvedimenti di somma urgenza conseguenti ai movimenti franosi di Mazzalasino del febbraio 2015 si è provveduto nell'immediato alla sistemazione delle famiglie evacuate negli alberghi e sono stati reperiti alloggi di emergenza per le famiglie in difficoltà fino al mese di giugno compreso;

É proseguita la fattiva collaborazione con la Casa della Carità di Scandiano sia per l'ospitalità di anziani in condizioni di abbandono sia per l'utilizzo dell'appartamento di emergenza utilizzato, su nostra richiesta, prima per ospitare una famiglia evacuata per l'incendio dell'appartamento ed in secondo luogo per ospitare una famiglia con 5 minori che ha subito l'esecutività dello sfratto

Il Servizio di Telesoccorso attualmente viene fornito a n. 1 utente.

Si sono mantenuti gli standard prestabiliti in merito ai servizi offerti per favorire la domiciliarità delle persone .

Tramite il Fondo Regionale Non Autosufficienza sono erogati contributi alle famiglie che accudiscono gli anziani non autosufficienti a domicilio. le situazioni sono state valutate dall'UVG territoriali al fine di rispettare la normativa regionale vigente. Legati agli assegni di cura nell'anno 2015 sono continuate anche le erogazioni di contributi per badante.

Nel programma attuativo 2015 FRNA ANZIANI è stato previsto il progetto " Vieni con noi" attività di socializzazione culturali e ricreative, con l'attivazione di attività ricreative, attività occupazionali al fine di migliorare la qualità della vita delle persone anziane favorendone l'integrazione nel tessuto sociale di appartenenza favorendo la conoscenza reciproca finalizza a continuare i rapporti anche al di fuori del centro sociale, sono state previste attività di ginnastica dolce in collaborazione con la Polisportiva Scandianese . Il progetto ha visto la sua fine nel mese di maggio 2015.

Nel corso del 2015 l'Amministrazione Comunale ha continuato l'esperienza iniziata gli anni scorsi di collaborazione con Adiconsum e Federconsumatori, mediante la stipula di apposita convenzione, per offrire ai cittadini più fragili, agli anziani azioni di supporto tenuto conto del particolare momento di crisi economica e di raggiri perpetrati soprattutto nei confronti della popolazione anziana

Il Comune di Scandiano in collaborazione con i comuni dell'Unione Tresinaro Secchia anche quest'anno ha partecipato al Progetto Jaima – Tenda 2015 promosso dall'Associazione Jaima Sahrawi di Reggio Emilia, accogliendo presso sette famiglie del territorio e limitrofi, otto bambini Sahrawi provenienti dai campi profughi e due educatori. I bambini hanno trascorso tre settimane ospiti delle famiglie frequentando campi estivi locali ed hanno avuto la possibilità di essere sottoposti a controlli sanitari gratuiti, seguire un'alimentazione equilibrata e diffondere la causa per l'indipendenza del popolo Sahrawi tra i concittadini e le istituzioni. Il progetto rappresenta un'occasione per rinnovare il patto d'amicizia tra il Comune ed il Popolo Sahrawi sancito diversi anni fa ed è stato possibile grazie alla disponibilità di volontari, associazioni, aziende e istituzioni che hanno messo a disposizione le proprie competenze e servizi per questi bambini.

Progetto 2 "Politiche della casa"

Relazione Previsionale Programmatica 2015-2017

ACCESSO ALLA PROPRIETÀ

Sono confermate le scelte strategiche di assetto del territorio contenute nel Piano Strutturale Comunale

FAVORIRE LA LOCAZIONE

Nel corso del 2015 l'Amministrazione Comunale continuerà a sostenere fiscalmente i proprietari di appartamenti che applicano contratti di affitto concordato e comunicati all'Ufficio Tributi.

Si proseguirà la collaborazione ed il sostegno all'Agenzia per l'Affitto attraverso lo Sportello Sociale e gli stessi Assistenti Sociali per dare informazioni ai cittadini che necessitano di indicazioni in merito al reperimento di una nuova abitazione.

Anche nell'anno 2015 la Segreteria del Servizio Sicurezza Sociale e Assistenza, in collaborazione con l'URP e provvederà alla gestione delle procedure conseguenti a finanziamenti regionali e statali:

- contributi fondo locazione
- contributi per morosità incolpevole
- contributi per le utenze idriche ATERSIR

con la regolare pubblicazione dei bandi con predisposizione modulistica, raccolta domande, prenotazione appuntamenti con Responsabile Procedimento interno, istruttoria singola domanda, caricamento su programma regionale e su format di raccolta dati.

Mentre Acer Reggio Emilia, azienda di servizi per le Politiche Abitative, metterà a disposizione le proprie competenze di gestione del patrimonio immobiliare pubblico e privato, Cassa Depositi e Prestiti affiancherà il progetto con il proprio fondo FIA (Fondo Investimenti per l'Abitare), che tra i sottoscrittori vede il Ministero per le Infrastrutture e i Trasporti, per realizzare gli investimenti e contrastare il disagio abitativo attraverso interventi sostenibili dal punto di vista sociale, ambientale, energetico e finanziario

UTILIZZO DEL PATRIMONIO ABITATIVO PUBBLICO

- Alloggi di edilizia residenziale pubblica

Nel 2015 proseguirà il costante monitoraggio della conduzione degli alloggi ERP affidati in gestione alla Azienda Casa Emilia Romagna di Reggio Emilia anche in funzione del rinnovo della convenzione per gli anni successivi.

Nel 2015 verrà inoltre predisposta ed aggiornata la nuova graduatoria ERP e la Segreteria provvederà, ai sensi del Regolamento per l'assegnazione di alloggi ERP, al ritiro delle nuove domande da inserite nella procedura informatica, agli aggiornamenti consentiti a norma di Regolamento per arrivare all'approvazione in commissione del terzo aggiornamento della vigente graduatoria e alla successiva assegnazione degli alloggi comunali che si renderanno disponibili.

→ Stato di attuazione del programma - Anno 2015

Nel corso del 2015 l'Amministrazione Comunale ha continuato a sostenere fiscalmente i proprietari di appartamenti che applicano contratti di affitto concordato e comunicati all'Ufficio Tributi.

Sono state assegnate le risorse all'Agenzia per l'Affitto per i reperimento di una nuova abitazione soprattutto per famiglie in difficoltà avvalendosi della collaborazione dello Sportello Sociale e degli stessi Assistenti Sociali per le situazioni critiche.

La Segreteria del Servizio Sicurezza Sociale e Assistenza, in collaborazione con l'URP, ha provveduto e concluso nel primo semestre 2015 la gestione delle procedure conseguenti a finanziamenti regionali e statali e riguardanti :

- contributi fondo locazione
- contributi per morosità incolpevole
- contributi per le utenze idriche ATERSIR

Nel 2015 è proseguito il costante monitoraggio della conduzione degli alloggi ERP affidati in gestione alla Azienda Casa Emilia Romagna di Reggio Emilia anche in funzione del rinnovo della convenzione per gli anni successivi.

Nel corso del primo semestre 2015 è stata predisposta ed aggiornata la nuova graduatoria ERP e la Segreteria ha provveduto, ai sensi del Regolamento per l'assegnazione di alloggi ERP, al ritiro delle nuove domande da inserite nella procedura informatica, agli aggiornamenti consentiti a norma di Regolamento:

A giugno 2015 si è provveduto alla conseguente assegnazione di n° 6 alloggi ERP a cittadini residenti.

Relazione Previsionale Programmatica 2015-2017	Stato di attuazione del programma - Anno 2015
➢ Progetto di "Social Housing" Il Comune di Scandiano nel 2015 aderirà all'intesa con ACER e Cassa Depositi e Prestiti per realizzare alloggi in edilizia sociale convenzionata nel territorio reggiano. Nel corso dell'anno verrà realizzato uno studio di fattibilità del progetto di "Social Housing" che ipotizza da una parte l'aumento di alloggi a canone calmierato dall'altra una riqualificazione del patrimonio locale sia pubblico che privato. Il progetto prevede un aumento degli alloggi destinati a quei cittadini che non hanno i requisiti per accedere all'edilizia residenziale pubblica ma non possono nemmeno permettersi di accedere ai canoni di mercato Il progetto è rivolto a società commerciali, imprese, società cooperative e consorzi, fondazioni onlus, soggetti ed enti privati o pubblici proprietari di immobili, che hanno la possibilità di presentare la manifestazione di interesse al programma di investimenti, candidando i loro immobili.	Sono stati effettuati i primi incontri per verificare la fattibilità anche a Scandiano di un Progetto di "Social Housing" d'intesa con ACER e Cassa Depositi e Prestiti per realizzare alloggi in edilizia sociale convenzionata nel territorio reggiano, per una riqualificazione del patrimonio locale sia pubblico che privato e per contrastare il disagio abitativo attraverso interventi sostenibili dal punto di vista sociale, ambientale, energetico e finanziario

Progetto 3 "Cultura e giovani"

Relazione Previsionale Programmatica 2015-2017

CULTURA

Gli ingenti tagli ai trasferimenti dallo Stato agli Enti pubblici di questi ultimi anni fanno sì che sia sempre più forte la necessità di mettere in sinergia e in rete le competenze del territorio per arrivare ad una proposta di programmazione culturale in grado di soddisfare i bisogni e i gusti di un pubblico diversificato e sempre più esigente. Tra le priorità dell'Amministrazione comunale si pone quindi quella di confrontarsi con le Associazioni, i Circoli e le diverse realtà presenti sul territorio coinvolgendole attivamente nella programmazione, promozione e diffusione delle attività.

La città di Scandiano si caratterizza per importanti eccellenze culturali e artistiche: la Rocca dei Boiardo, il Castello di Arceto, la Torre Civica, Casa Spallanzani, gli Oratori, la Biblioteca Salvemini, i due Centri Studi (Lazzaro Spallanzani e Matteo Maria Boiardo), il Cinema Teatro, questo patrimonio deve essere messo in rete e valorizzato al meglio. Gli obiettivi primari dell'Amministrazione sono i seguenti:

- collaborazioni con le associazioni, i circoli, le istituzioni e i centri studi attivi sul territorio per la condivisione di un calendario delle iniziative e delle attività volto a valorizzare i personaggi, il patrimonio storico-artistico e le eccellenze del territorio. L'obiettivo è quello di creare un sistema culturale che veda una collaborazione attiva e sinergica tra le realtà private e quelle pubbliche in grado di valorizzare le diverse competenze e capacità organizzative;
- collaborazione con il Centro Studi Matteo Maria Boiardo per la valorizzazione della figura del Boiardo e della letteratura, per la promozione della Rocca dei Boiardo sia a livello universitario che divulgativo;
- collaborazione con il Centro Studi Lazzaro Spallanzani, l'Università di Modena e Reggio Emilia, il Centro di Astrofisica di Iano, il Centro Studi Levi Montalcini, i Musei Civici di Reggio Emilia per la realizzazione di iniziative di divulgazione scientifica collegate alla figura di Spallanzani;
- collaborazione con la Provincia di Reggio Emilia e gli altri Comuni per i progetti di coordinamento delle biblioteche, dei musei, dei teatri, al fine di creare sinergie possibili tra i diversi Comuni della provincia e richiedere contributi alla Regione ER per progetti condivisi;
- coinvolgimento delle scuole del territorio con l'obiettivo di rendere partecipi gli studenti del patrimonio storico, artistico e culturale attraverso iniziative da tenersi negli spazi dell'Amministrazione e all'interno degli istituti scolastici. Verranno proposti incontri con autori della letteratura contemporanea, appuntamenti legati alle celebrazioni istituzionali (25 aprile, Giornata della Memoria e del Ricordo, Festa della Repubblica), iniziative di carattere culturale legate a tematiche specifiche che possano poi essere riprese dagli insegnanti in classe ed approfondite adeguatamente;
- promuovere la conoscenza del patrimonio artistico di proprietà del Comune attraverso l'inventariazione e l'esposizione pubblica del materiale raccolto nel corso degli anni: opere d'arte, dipinti, fotografie, testi, documenti…affinché tutti i cittadini possano fruirne gratuitamente;
- Mantenimento dello standard del servizio Biblioteca e sua promozione attraverso iniziative

Stato di attuazione del programma - Anno 2015

CULTURA

E' continuato il progetto di valorizzazione del patrimonio storico, artistico e architettonico del Comune in collaborazione anche con le realtà del territorio e con i due Centri Studi Lazzaro Spallanzani e Matteo Maria Boiardo per la promozione dei personaggi la cui importanza storico-artistica ha caratterizzato la storia di Scandiano.

La Rocca dei Boiardo è ancora interessata dal cantiere di restauro nella parte esterna relativa ai giardini. Nel piano nobile è stata rifatta la pavimentazione, mancano ancora gli impianti elettrici e di riscaldamento. La grande opera di Nicolò dell'Abate intitolata "Convito degli dei per le nozze di Amore e Psiche" e le riproduzioni dei pennacchi della Sala del Paradiso sono rimasti collocati nel Salone d'Onore. Nelle due stanze successive sono rimasti collocati, nella prima, la ricostruzione del Camerino dell'Eneide, e in quella successiva l'esposizione permanente delle 41 opere di Emanuele Luzzati ispirate all'Orlando Innamorato visibili durante le visite guidate domenicali e durante le manifestazioni in Rocca.

E' stata realizzata una rassegna intitolata "#Scandiano(R)Resiste", un percorso attraverso fatti, luoghi e persone per raccontare la Resistenza e testimoniare la Memoria. Gli appuntamenti sono stati i seguenti: 03/01/2015 Commemorazione dell'Eccidio di Fellegara (c/o Circolo Fellegara) (120 partecipanti), 27/01/2015 Cerimonia di commemorazione c/o Cimitero ebraico nel Giorno della Memoria (60 partecipanti), 28/01/2015 proiezione del film "Hannah Arendt" per le scuole alla mattina e per il pubblico serale ((351 partecipanti totali); 30/01/2015 conferenza "Il tempo e la vita di Don Pasquino Borghi" c/o Biblioteca comunale (35 partecipanti), 10/02/2015 proiezione del video "Una luce in fondo al cuore" c/o scuola Vallisneri (100 partecipanti), 17/02/2015 proiezione del film "Quanto resta della notte. Un film su Don Dossetti" (55 partecipanti), 24/02/2015 spettacolo teatrale "Gli uomini per essere liberi. Sandro Pertini Il presidente" c/o Sala Casini (80 partecipanti), 11/03/2015 incontro con Don Ciotti c/o Sala Casini (240 partecipanti), 18/03/2015 proiezione video "Frammenti di memoria. Ragazzi e partigiani a confronto" c/o scuole (70 partecipanti), 25/03/2015 conferenza spettacolo con Salvatore Borsellino "Fino all'ultimo giorno delal mia vita" (100 partecipanti), 14/04/2015 c/o Circolo Le Ciminiere cena resistente e proiezione del documentario "Una fossa di nebbia appena Fonda" alla presenza del regista Fabrizio Marini (45 partecipanti), 24/04/2015 spettacolo teatrale "Libera Scandiano. Roccaforte Resistente" (400 partecipanti), 25/04/2015 biciclettata Resistente e intitolazione c/o Circolo Al Ponte del Parco Spallanzani (750 partecipanti) (totale partecipanti alla rassegna 2.406)

Nella realizzazione di iniziative ed eventi è proseguita la collaborazione con le diverse realtà associative del territorio: incontri Università del Tempo Libero (13/01, 15/01, 23/01, 29/01, 05/02, 12/02, 19/02, 26/02, 05/002, 06/03, 12/03, 14/03, 26/003, 27/03, 09/04, 10/04, 16/04, 18/04, 23/04, 24/04, 30/04, 14/05, 16/05, 17/09, 24/09, 01/10, 24/09, 01/10 in totale 910 partecipanti); Associazione olistica La Rosa Bianca (10/02 50 partecipanti), Confraternita dell'Aceto Balsamico al Castello di Arceto (24/02, 26/02, 03/03, 05/03, 10/03, 12/03, 17/03, 19/03, 27/03, totale 480 persone), Circolo Amici della Musica (27/02, 06/04, 04/10, totale

Relazione Previsionale Programmatica 2015-2017

della Biblioteca comunale integrate nell'offerta culturale complessiva proposta dall'Amministrazione,rivolte sia alle scuole che ai singoli cittadini favorendo e potenziando le diverse collaborazioni possibili con associazioni e realtà diverse che operano in questi settori. .

- proseguire l'opera di valorizzazione dei più importanti edifici storici presenti: Rocca dei Boiardo, Castello di Arceto e Torre Civica attraverso iniziative volte a diffonderne la conoscenza e potenziarne la fruizione.
- continuare la collaborazione con ERT Emilia Romagna Teatro Fondazione nella gestione del Cinema-teatro Boairdo: stagione teatrale, rassegna cinematografica prima visione, d'essai ed estiva. Collaborare anche con Ert e Ater nell'organizzazione di incontri con artisti e personaggi noti a livello nazionale per implementare il target di utenza del teatro e del cinema, e nella realizzazione del circuito multidisciplinare regionale secondo le disposizione del D.M. 1/7/2014
- lavorare sul territorio al fine di coinvolgere la cittadinanza, i giovani e le scuole su tematiche quali la legalità, la lotta alla criminalità organizzata, il rispetto delle regole, la Resistenza. Su questi temi continuerà la collaborazione con Istoreco di Reggio Emilia e con le associazioni e circoli del territorio, tra le quali ANPI, Libera.
- proposta di iniziative culturali e di intrattenimento rivolte ad un vasto pubblico all'interno della programmazione estiva con la collaborazione anche delle associazioni e realtà del territorio, mediante anche la creazione di Festival su più giornate che potenzi l'effetto di visibilità e attenzione e amplifichi le possibilità di fruizione culturale e d'intrattenimento e dia maggiore evidenza alle emergenze storico artistiche e ai personaggi illustri del territorio.
- si continuerà l'attività di ricerca di contributi nazionali ed europei volti alla realizzazione di eventi e progetti culturali, in collaborazione con l'Ufficio Relazioni Internazionali e le associazioni e circoli del territorio.

➔ Stato di attuazione del programma - Anno 2015

partecipanti 270), Associazione Fotogramma corso fotografia di paesaggio (22/03, 23/03, 29/03, 30/03 partecipanti 4), Rotary club Reggio Emilia Val di Secchia (incontro "Scandiano con le sue rocche e i suoi tesori d'arte: potenzialità e opportunità" partecipanti 50), Scandiano in Transizione (23/04, 07/05, 27-28/06, 27/28-06 totale 200 persone), Circolo Le Ciminiere (01/07, 08/0717/07, 24/07, totale partecipanti 500), Coro La Baita (20/06 55° rassegna corale 330 partecipanti).

E' proseguita la collaborazione con Acat di Scandiano per la sensibilizzazione del territorio sulle tematiche legate all'alcol e si è organizzato in collaborazione con l'AUSL e il Comune di Casalgrande una giornata pubblica a Casalgrande rivolta agli operatori dei servizi e agli educatori dal titolo "La complessità dei problemi correlati all'uso di alcool, droghe e altri comportamenti a rischio: scenari e sfide per i servizi e le comunità" con il Dott. Guidoni (20/02) (100 partecipanti).

Il centro studi Lazzaro Spallanzani prosegue nell'accompagnare le classi delle scuole elementari del territorio a visitare Casa Spallanzani per la promozione della figura dello scienziato scandianese: 11/03 2 classi (50 bambini), 12/03 2 classi (50 bambini)13/03 2 classi (50 bambini).

E' proseguita la collaborazione dell'Amministrazione nel concedere gratuitamente spazi e luoghi alle Associazioni per mostre temporanee (mostre Open art in Rocca: dal 22/02 all' 08/03 corso di Giancarlo Cutini e Raul Montecchi "Art for all" (100 persone), dal 19 al 22/03 mostra collettiva per i Gemellaggi (500 persone), dal 28/03 al 12/04 collettiva di Pasqua (400 persone), dal 24/04 al 03/05 mostra di Antonio Maffei "Acquerelli in libertà" 200 partecipanti, dal 09 al 17/05 mostra di Sergio Paderni "Artista poliedrico" 170 partecipanti, dal 22/05 al 03/06 mostra di Loris Morini "Attimo fuggente" 500 partecipanti, dal 20 al 28/06 mostra di Carmellina Arestia 200 partecipanti, agosto e settembre mostra di Loretta Costi "Acqua e terra" (400 persone), dal 26/09 al 04/10 mostra di Franca Volpe "La forza dell'arte" al Castello di Arceto dal 7 al 22/06 mostra di pittura Casa Don Francia (200 persone) dal 4 al 13 luglio mostra collettiva di pittura 350 partecipanti, totale partecipanti 3.800; mostra a cura di URCA- Unione Regionale cacciatori Appennino al Castelo di Arceto sugli ungulati (09-10/05 2.000 presenze).

E' proseguita fino al 19 marzo 2015 la Stagione Teatrale 2014/2015 a cura di ERT-Emilia Romagna Teatro Fondazione che per il 2015 ha previsto 5 spettacoli (in totale per la stagione 8): 20/01 "Aspettando Godot" (120 persone), 27/01 "Il malato immaginario" (289 partecipanti), 12/02 "Nessi" (302 partecipanti), 19/02 "Per inciso" (232 partecipanti), 03/03 "Assassinio sul Nilo" (202 partecipanti), 19/03 "Amore ai tempi del colera" (111 partecipanti) (totale presenze 954).

E' proseguita fino al 18 maggio 2015 la rassegna 2014-2015 di cinema di prima visione per un totale di 109 proiezioni e 4.368 persone. La nuova rassegna di prima visione 2015-2016 è iniziata il 18/09/2015 e finora ha visto 15 proiezioni con 189 presenze.

All'interno delle proposte cinematografiche sono state realizzate alcune proiezioni per le scuole: 28/01 ore 8.30 per Istituto Gobetti "Hanna Arendt" (190 presenze), 16/02 "Khumba – Cercasi strisce disperatamente" (272 presenze).

Il 2015 ha visto anche la proposta del Teatro ragazzi alle scuole del territorio che ha avuto un buon successo e apprezzamento da parte degli insegnanti e delle famiglie. Gli spettacoli proposti in totale sono stati 5 per bambini e ragazzi dai nidi alle scuole superiori, nel 2015 le date sono

state 6: "L'uccello di fuoco" (257 presenze), 25/02 "Pam! Parole e matita" (478 presenze), 11/03 "Shakespeare in Italy" (205 presenze), 27/03 "Pollicino" (215 presenze) (totale presenze 1.155).

E' proseguita anche nel 2015 la rassegna di cinema d'essai (21/01, 28/01, 04/02, 11/02, 18/02, 25/02, 04/03, 11/03, 18/03, 25/03, totale presenze 926). E' stata proposta in aprile la rassegna "Cinema ritrovato. La trilogia del dollaro" con 5 titoli: 01/04 "per un pugno di dollari" (57 presenze), 08/04 "Per qualche dollaro in più" (45 presenze), 15/04 "Il buono, il brutto e il cattivio" (50 presenze), 22/04 "Roma città aperta" (36 presenze), 29/04 "Todo modo" (25 presenze) (totale presenze 213).

La seconda parte della rassegna di cinema d'essai, prevista dal 14 ottobre al 23 dicembre , prevede la proiezione di 10 film il mercoledì sera ore 21.

E' stata ideata in collaborazione con Ert e il Comune una rassegna cinematografica per bambini e ragazzi dal titolo "Finalmente sabato" con proiezione unica al sabato pomeriggio alle ore 17, le proiezioni si sono tenute nelle seguenti date: 17/01 (302 presenze), 24/01 (178 presenze), 31/01 (104 presenze), 07/02 (151 presenze), 14/02 (50 presenze), 21/02 (presenze 86), 28/02 (47 presenze), 07/03 (32 presenze), (totale presenze 950).

Tra gli incontri con l'autore (registi, attori) il 5 febbraio Saverio Costanzo e Alba Rohrwacher hanno presentato il fil "Hungry Hearts" (86 persone), l'11 marzo Antonio Augugliaro ha presentato il suo film "Io sto con la sposa" (103 persone).

Come da convenzione tra ERT e Comune, la sala del teatro è stata concessa gratuitamente ad Associazioni del territorio per iniziative di carattere benefico e raccolta fondi per iniziative di solidarietà e 1 utilizzo gratuito per ogni plesso scolastico: 05/03 Compagnia Teresianum, spettacolo dialettale (302 presenze), 12/05 Istituto Gobetti per saggio finale (200 presenze), 27/05 Istituto Spallanzani per saggio finale (230 presenze).

Durante l'estate sempre a cura di Ert si è realizzato il cinema estivo nel cortile della Rocca dal 1 luglio al 31 agosto: 27 titoli in programma (3 annullati causa maltempo) tra visioni per adulti e proposte di cartoni e film per bambini/ragazzi (totale spettatori 1.603, media giornaliera 59,26 persone).

"festivaLOVE. Innamorati a Scandiano" prima edizione si è svolta venerdì 29 e sabato 30 maggio (8.000 persone al venerdì, 20.000 al sabato) ed ha sostituito la manifestazione "WOW. La meravigliosa Notte di Scandiano" realizzata nei 5 anni precedenti l''ultimo sabato di maggio.

Sono stati organizzati 3 concerti della rassegna Mundus: il primo concerto di Raphale Gualazzi si è svolto all'interno del programma di festivaLOVE il 28 maggio e ha visto la presenza di 1.000 persone poi si sono tenuti due concerti durante l'estate: 09/07/2015 ad Arceto "Bandadritica" (300 persone), 07/08 Paula Morelenbaum e Bossarenova trio (400 persone).

Nel mese di settembre si sono tenuti alcuni concerti di musica classica in collaborazione con l'istittuto Superiore di Studi musicali di Reggio Emilia e Castelonovo Ne' Monti Achille Peri che sono stati inserite all'interno della rassegna di perfezionamento e interpretazione musicale "Summer School" che ha visto la partecipazione anche del Comune di Reggio Emilia, Castelnovo ne' Monti, Ligonchio, Casina. A Scandiano si sono tenuti i seguenti concerti presso la Rocca dei Boiardo: 05/09 (sala delle Aquile) Luca Orlandini al pianoforte (75 presenze), 07/09 (Salone d'onore) Quartetto d'archi ensemble dell'Istituto Peri (100 presenze), 13/09 (Salone d'onore)

Laura Garuti (viola) e Ensemble dell'Istituto Peri (90 presenze), 18/09 (Salone d'onore) Alessio Zanfardino (calvicembalo) e Ensemble barocco dell'Istituto Peri (90 presenze). Il 16/09 il concerto si è tenuto in Rocca.

In occasione del 40° anniversario della morte di Pier Paolo Pasolini l'Amministrazione organizza una rassegna dal titolo "Lo scandalo del contraddirmi. Pasolini profeta civile" che vedrà lo svolgimento di iniziative che prenderanno il via sabato 31 ottobre con una tavola rotonda dal titolo "Pasolini e la degradazione del linguaggio" in collaborazione con l'Archivio Pasolini di Bologna e che proseguiranno fino ad aprile 2016 con mostre, incontri con l'autore, proiezione di film, letture e uno spettacolo teatrale in collaborazione con ATER.

Biblioteca Comunale :

Mantenuta anche nel 2015 la convenzione con la Provincia per la partecipazione al sistema bibliotecario provinciale per un'integrazione attraverso importanti strumenti e servizi a valenza provinciale.

La rassegna intitolata "#Scandiano(R)Resiste" ha visto la Biblioteca quale parte attiva nella realizzazione di alcuni appuntamenti ed in particolare in data 30/01/2015 la conferenza "Il tempo e la vita di Don Pasquino Borgi" (35 partecipanti) come precedentemente descritto.

E' continuata con successo crescente l'adesione al progetto nazionale "Nati per leggere", che dall'anno in cui sorse (1999) ha visto l'alleanza tra pediatri e bibliotecari farsi strumento di promozione della lettura ad alta voce ai bambini, creando così una rete interdisciplinare tra le famiglie, gli operatori delle biblioteche e dei servizi che si prendono cura della prima infanzia. Il cuore del progetto sta nell'offerta al bambino di occasioni di sviluppo affettivo e cognitivo.

Durante l'anno in corso è stato organizzato un corso di formazione per i lettori volontari aderenti al progetto (quattro lezioni serali) che ha registrato il tutto esaurito nelle presenze.

Sono state inoltre organizzate per i bambini le consuete letture per i più piccoli realizzate con la collaborazione del Gruppo Lettori Volontari (5/1 e 14/2)

Realizzazione della rassegna "Amarcord - Storie di ieri e di oggi" nella quale gli appuntamenti sono stati i seguenti: 14/04/2015 "Il dialetto per diletto" – 18/04/2015 "Il lavoro nello spirito del tempo e dei luoghi" – 16/05/205 "La strega buona" .

Sono state proposte e realizzate visite guidate e letture per tutto il corso dell'anno scolastico con le scuole dell'infanzia e primarie .

E' proseguita l'annuale collaborazione con l'istituto Gobetti che ha visto l'organizzazione dei seguenti incontri : 08/04/2015 "Novecento al galoppo: personaggi a cavallo tra letteratura, cinema e arte" (50 ragazzi), 11/04/2015 "La tradizione della traduzione: Storia di un dialogo necessario" (50 ragazzi), 16/05/2015 "Gli anni quaranta: guerra, cultura, letteratura" (50 ragazzi).

In data 3/10/2015 sono stati presentati al pubblico i corsi della Scuola di Musica a Scandiano organizzata dal CEPAM di Reggio Emilia. Oltre ai corsi sono state illustrate le modalità d'iscrizione alla presenza di alcuni insegnanti della scuola che hanno offerto un breve saggio musicale.

E' proseguita la collaborazione con la Provincia di Reggio Emilia e il progetto Bibliodays "Ex Libris

Relazione Previsionale Programmatica 2015-2017

GIOVANI

L'Amministrazione vuole mettere in sinergia tutte le realtà educative che si occupano di giovani sul territorio: le scuole, il Progetto Giovani, le associazioni culturali, sociali, assistenziali per affrontare a 360° il tema. Il Progetto Giovani è una risorsa per il territorio per la sua trasversalità di proposte e competenze in grado di intercettare oltre ai ragazzi che abitualmente frequentano i due centri giovani anche i gruppi non formali attraverso le attività svolte in diversi contesti (strada, discoteche, oltre che scuole e circoli). Oltre alle attività ricreative e ludiche il Progetto giovani lavora sulla prevenzione, sulla percezione del rischio, sull'informazione e sulla sensibilizzazione verso tutte quelle situazioni potenzialmente pericolose per i giovani (uso/abuso alcool, sostanze, gioco d'azzardo...). Obiettivo principale di tutto il lavoro che si fa sui giovani è promuovere il protagonismo e la partecipazione attiva, stimolando la responsabilità civile, l'impegno sociale e il rispetto delle regole. Altri obiettivi importanti sono:

- implementare il target di riferimento dei due Centri Giovani;
- sviluppare e diffondere un'informazione critica e consapevole attraverso momenti di formazione (ad esempio incontri con esperti) e attività specifiche (aperitivi analcolici, cineforum...);
- coinvolgere i ragazzi attraverso la proposta di laboratori, attività creative ed artistiche, tornei, cineforum, corsi musicali che favoriscano la socializzazione e l'espressività individuale;
- implementare la collaborazione con le scuole del territorio per contrastare l'abbandono scolastico e l'emarginazione sociale attraverso azioni di rete con i servizi e le realtà socio-educative dei territori;
- sviluppare politiche trasversali, capaci di creare connessioni tra i servizi esistenti in una logica di accompagnamento nei processi di crescita;
- sostenere le attività e il lavoro della Consulta dei ragazzi promuovendo il più possibile il coinvolgimento dei ragazzi anche nelle iniziative istituzionali dell'Amministrazione per farli sentire parte attiva della cittadinanza in grado di dar voce alle proprie idee ed esigenze;
- prosecuzione nelle scuole medie-superiori delle attività di Peer education e dello sportello psicologico;
- potenziare la rete di conoscenza del mondo giovanile, dei luoghi di aggregazione, dei locali da essi frequentati.
- Aumentare le occasioni di confronto e scambio tra mondo giovanile e mondo degli adulti con particolare riferimento agli anziani
- attivazione del progetto relativo a Garanzia Giovani.
- Prosecuzione dei progetti di volontariato civile
- Partecipazione al tavolo #scandianoadolescenti, promosso dal Servizio Sociale con la partecipazione di realtà del terzo settore e istituzioni che lavorano con i giovani

Stato di attuazione del programma - Anno 2015

– Dai libri alle persone" 5/11 Ottobre nelle Biblioteche della Provincia di Reggio Emilia. Un progetto di promozione della lettura e della scrittura che quest'anno prevede presso la Biblioteca comunale i seguenti appuntamenti: 10/10/2015 presentazione del libro "Animali. Topi gatti cani e mia sorella" – 11/10/2015 ore 11:00 spettacolo teatrale dal titolo "Il signor Valery" – ore 16:30 spettacolo per bambini dai 6 ai 10 anni dal titolo "Matilde, 900 anni fa...".

GIOVANI

Nel corso del 2015 è proseguito l'impegno del progetto giovani comunale a favore di ragazzi/e tra i 14 e i 29 anni, con l'obiettivo di favorire il protagonismo attivo e una maggiore assunzione di responsabilità e senso di appartenenza al territorio attraverso il coinvolgimento nella progettazione e realizzazione di diverse attività, iniziative e laboratori.

Nel periodo invernale e fino alla chiusura delle scuole si sono tenuti una serie di laboratori presso i due centri di aggregazione di Scandiano ed Arceto.

Apprezzato è stato soprattutto il laboratorio di street art che ha portato alla realizzazione di un murales dedicato al premio Nobel Malala all'esterno del centro giovani di Scandiano e di un'altra opera presso il circolo "Al Ponte" di Iano in collaborazione con ragazzi provenienti da tutta Europa nell'ambito del progetto "Back to the future" dell'Ufficio Gemellaggi. Altro laboratorio di street art è stato poi realizzato presso il Centro Durno "Al Parco" di Scandiano. Queste attività oltre alla promozione delle competenze dei più giovani hanno permesso una forte connessione fra il progetto Carburo e altre realtà territoriali, favorendo un dialogo costruttivo e partecipativo fra generazioni.

Presso il centro giovani di Scandiano sono inoltre proseguiti per tutto il periodo in oggetto alcune attività e servizi permanenti ormai attivi da anni: il laboratorio permanente di informatica e software libero GNU/Linux curato ogni lunedì sera dall'Ass. Linux Users Group; lo spazio curato dagli educatori per l'attivazione delle YoungERcard; le sale prova musicali disponibili su prenotazione; il progetto di sensibilizzazione su tematiche vicine ai giovani, attraverso serate (tenute sia a Scandiano che ad Arceto) caratterizzate da un momento conviviale (buffet e aperitivo analcolico) seguito dalla proiezione di un film con relativo dibattito; il concorso di cortometraggi "Yes we ten", a cura di Mirco Marmiroli e che ha visto la partecipazione di decine di ragazzi da tutta Italia e da alcune nazione estere (Russia, Belgio..) che ha visto un evento finale (08/05/) di premiazione dei vincitori del concorso (80 presenze). Inoltre, nel corso della primavera si sono tenute due nuove attività: un corso di lingua inglese a cura di una prof.ssa madre lingua e rivolto a giovani adulti a cura del Cepam e un corso di elettronica a cura dell'Ass. Linux Users Group, rivolto a giovani studenti e appassionati.

E' proseguita la collaborazione con le scuole di musica del territorio a cui sono state concesse anche sale per corsi, saggi e concerti: Cepam 122 iscritti all'anno scolastico 2014/2015 , 31/5/2015 saggio presso la sala Casini (100 allievi e 150 presenze) è in avvio l'anno scolastico 2015/2016 - ; Circolo didattico Busoni saggio allievi corsi di muscia Castello di Arceto (25 presenze), Schiaccianoci 247 iscritti all'A.S. 2014/2015 saggi il 04/06 Castello di Arceto (150 presenze), il 14/06 al castello di Arceto (100 presenze) è in avvio l'anno scolastico 2015/2016.

Per il quinto anno consecutivo, nel corso della primavera il progetto giovani ha organizzato un corso base per computer in collaborazione con Auser, CGIL, SPI e Coop consumatori. Il

Relazione Previsionale Programmatica 2015-2017

- Collaborazione con progetti europei promossi dall'amministrazione comunale
- Attivazione di IoScandiAmo, progetto IISS Piero Gobetti e Coop Raptus, per l'inserimento di ragazzi soggetti a provvedimenti scolastici come la sospensione in servizi pubblici e attività di cura del bene comune (es. Biblioteca, centro diurno, manutenzione di parchi, ecc.) affiancati da educatori.

Investimento: Le spese di investimento si riguardano il rifacimento del tetto della biblioteca.

Stato di attuazione del programma - Anno 2015

laboratorio, che si è tenuto nei locali del centro di aggregazione e ha visto il coinvolgimento di diversi giovani volontari, ha avuto come primo obiettivo quello di ridurre il *digital divide* che colpisce alcune fasce della popolazione (in particolare anziani), illustrando l'utilizzo del sistema operativo e dei software attualmente impiegati per utilizzare la posta elettronica, realizzare testi, gestire file multimediali, navigare in Internet.

Da Ottobre 2014 a Maggio 2015 si è svolta la nona edizione del corso di teatro rivolto a giovani ragazzi tra gli 11 e i 13 anni. Il corso realizzato in collaborazione con il centro teatrale MaMiMò ha visto impegnati, con cadenza settimanale, una decina di ragazzi/e. A fine corso è stato inoltre realizzato uno spettacolo finale messo in scena a maggio presso la sala "Bruno Casini" del centro giovani. Nel corso dell'anno 2014/15, lo spazio giovani ha inoltre ospitato e promosso l'iniziativa di un gruppo informale di giovani artisti locali, che usufruendo degli spazi e degli educatori del progetto Carburo hanno potuto preparare uno spettacolo teatrale intitolato "Che fine ha fatto il Decamerone", poi messo in scena presso la sala "Bruno Casini".

Sono continuati anche gli interventi di Stile critico, progetto permanente sugli stili di consumo, realizzato da cooperativa sociale Raptus con la collaborazione di Ser.T. e Comune di Scandiano, che ha preso parte a festivaLOVE 2015 organizzato dall'Amministrazione per un'operazione di sensibilizzazione su temi delicati come alcol, guida sicura, consumi consapevoli e prevenzione delle malattie sessualmente trasmissibili. Stile Critico è stato collocato nello stand del Progetto Giovani che per il festival ha proposto "Share your love" (installazione interattiva costituita da migliaia di fogli colorati su cui i passanti hanno potuto scrivere pensieri dedicati all'amore) e "Un bacio per... Scandiano" (set fotografico a cura di Emiliano Barbieri che ha immortalato centinaia di immagini dedicate all'amore attraverso la libera espressione dei cittadini). Il progetto Stile Critico ha inoltre preso parte a una serata estiva a cura del Carburo, serata interamente dedicata a giovani artisti hip-hop del territorio provinciale e realizzata presso la sala polivalente "Bruno Casini" (03/08, 80 presenze).

E' proseguita la collaborazione con le scuole del territorio (scuole medie di Scandiano e Arceto e Istituto Gobetti) per arginare il rischio di abbandono scolastico e la conseguente emarginazione s ociale in collaborazione con Cooperativa Raptus e Koala anche attraverso progetti di peer-education. In collaborazione con la Scuola media è proseguito il Progetto "Non solo strada" nato dalle indicazioni emerse dal Tavolo del Benessere e finalizzato a valorizzare la socializzazione di s tudenti che denotano problemi comportamentali. Infine, ha preso il via "IO ScandiAMO", progetto ideato dal I.I.S.S. Gobetti, cooperativa Raptus e Comune per attivare e promuovere le competenze e responsabilità di studenti sospesi del biennio del Gobetti, impegnati in attività socialmente utili all'interno di servizi come la Biblioteca e il Centro Diurno.

E' continuata l'esperienza positiva della Consulta dei ragazzi che è stata coinvolta anche durante le celebrazioni istituzionali dell'Amministrazione (25 aprile).

Ad inizio settembre 2015 sono entrati in servizio 3 civilisti per il progetto di Servizio Civile Nazionale del Comune di Scandiano dal titolo Volontariamente per Scandiano: impegno, creativtià, cultura" che terminerà a fine agosto 2016.

Progetto 4 "Sport e Tempo libero "

Relazione Previsionale Programmatica 2015-2017

SPORT

Il territorio di Scandiano offre la possibilità di praticare moltissimi sport grazie alla presenza di tante società e associazioni sportive. La presenza di numerosi impianti consente di realizzare attività per numerose discipline e target differenziati. Nonostante questo è in continuo aumento la richiesta di spazi e pertanto è più difficile soddisfare tutte le esigenze delle realtà sportive che aumentano e coinvolgono sempre più utenti, dai giovani agli amatori e ai professionisti. Diventa pertanto fondamentale la buona collaborazione con le associazioni, i circoli e le società sportive del territorio per cercare di fornire servizi in grado di rispondere al meglio alle esigenze di un pubblico così diversificato e proporre un calendario coordinato di attività ed iniziative. Sul settore giovanile l'Amministrazione comunale intende investire molto con l'obiettivo principale di diffondere sempre più la cultura del rispetto delle regole, delle strutture, dello sport in generale e del fair play. Per questo negli ultimi anni l'Amministrazione ha lavorato sui principi del Codice etico dello sportivo, documento che sostiene e promuove un'etica sportiva a 360°, collaborando con le diverse associazioni e società sensibili a queste tematiche organizzando anche eventi e iniziative di sensibilizzazione. In quest'ottica si sono dotate le strutture di un registro presenze dove indicare eventuali danni, rotture, malfunzionamenti. Si intende perciò confermare e sostenere l'utilizzo del registro delle presenze negli impianti sportivi quale strumento di monitoraggio;

Si ritiene fondamentale poi:

- continuare a lavorare sugli stili di vita sani e con la implementazione delle azioni per la fruizione dello sport come strumento di benessere psicofisico al di là dei risultati atletici pertanto si porterà avanti la prosecuzione del progetto Scandiano Cammina in collaborazione con l'AUSL e le associazioni del territorio;
- sostenere l'importanza della Consulta dello Sport e della Consulta dei Circoli per monitorare l'andamento delle attività sportive e incentivare la partecipazione attiva dei cittadini;
- promozione di attività sportive rivolte a portatori di disabilità;
- migliorare la collaborazione e il confronto con le scuole per il rispetto delle strutture sportive;
- accrescere le collaborazioni con le Associazioni e le realtà del territorio per una migliore gestione degli impianti e delle attività sportive;
- implementare percorsi di sinergia fra le società che propongono la stessa pratica sportiva;
- accrescere il coordinamento con le realtà del territorio che propongono iniziative nell'ottica di creare un calendario condiviso che possa promuovere le singole attività durante tutto l'anno;
- sostenere l'attività di numerosi Circoli ricreativi, che gestiscono anche piccoli impianti sportivi di quartiere.

Investimento: Nonostante i vincoli posti dal patto di stabilità si ritiene importante

Stato di attuazione del programma - Anno 2015

SPORT

Nel corso del 2015 si è provveduto a:

- favorire la capillare promozione dell'attività motoria rivolta a tutte le fasce d'età, dai bambini delle scuole (vedi ad es. corsi nelle scuole Pall. Scandiano, Roller, Ass. Pol. Scandianese, Volley Scandiano, Giochi di Primavera, ecc.) alla terza età. (ad es. corsi ginanstica dolce Ass. Pol. Scandianese), passando dall'attività giovanile di adolescenti e preadolscenti e dalle attività agonistiche degli adulti (ad es. Basket campionato nazionale serie C basket 2000 Bmr, oppure varie formazioni iscritte ai campionati calcistiche Figc nelle categorie dilettantistiche, ecc.).
- presidiare la gestione dell'impiantistica sportiva di prorpietà comunale, con il rinnovo convenzioni in scadenza con le associazioni del territorio
- supportare l'attività sportiva standard e le manifestazioni rivolte ad Atleti diversamente abili:(ad es. Special basket Italia del Nord e Cacciola in tandem)
- tenere periodici contatti e incontri con l'associazionismo sportivo per una verifica circa eventuali problematiche di gestione degli impianti per la pratica motoria e raccolta dati sullo stato degli stessi
- Monitorare le modalità di conduzioni e fruizione degli impianti sportivi (presa visione delle strutture e utilizzo registri di presenza)
- Assegnare gli spazi di allenamento e gioco per l'a.s. 2015/2016 all'associazionsimo scandianese e ai gruppi liberi: attività standard, saltuaria e indoor invernale per bambini scuole calcio
- Supportare e promuovere le attività sportive & ricreative sul territorio, in collaborazione con l'associazionismo. E precisamente:
  FangoBefana (6/1) organizzata da Scandiano adventures, Carnevale a Scandiano (1 e 8/2) organizzato da Comitato Carnevale, Caeetera ed Ruberra (15/2) organizzata da Ass. Pol. Rubiera, Scuola di tifo (27/2) oraganizzata da Us. Boiardo-Scuola di tifo, Special basket Italia del nord (15/3) organizzata da Us. Boiardo-Special Basket, Raduno scooteristico (25/4) organizzato da TmaxClub, Colonna della liberta, mezzi sorici militari (25/4) organizzata da Ambasciata del Brasile, Biciclettata Scandiano resiste (25/4) organizzata in collaborazione con Anpi, Memorial Canepari per auto storiche (3/5) organizzato da Salvaterra eventi, Manifestazione pugilistica (9/5) organizzata da Iron Gym, Fornacione trial (16/5) organizzato da ass. Pol. Scandianese, Mille miglia rievocazione per auto storiche (16/5) organizzato da mille miglia srl, Gp. Cuiclistico città di Arceto (23/5) organizzato da Team bike Gama, Festa del bastardino (24/5) organizzata da Centro soccorso animali Arceto, Cammianata di Bosco (31/5) organizzata dal Circolo Bosco, Maratona a squadre (6&6) organizzata da Ass. Pol. Scandianse, Festa sport reggiano (12-14/6) organizzata da Circolo al Ponte-Orgoglio reggiano, Gara ciclistica giovanile (18/6) organizzata da Pol. Ciclistica Scandianese, Mtb Jano (14/6) organizzata da Orgoglio reggiano, Crono ciclistica arceto

Relazione Previsionale Programmatica 2015-2017	Stato di attuazione del programma - Anno 2015
continuare a sostenere la manutenzione e il miglioramento delle strutture sportive. Pertanto si cercheranno forme di collaborazione con le società sportive che consentano di realizzare questi importanti lavori funzionali allo svolgimento delle attività sportive.	(12/7) organizzata da Team bike Gama, Podistica Scandiano-Castellarano (3/7) organizzata da Tricolore sport marathon, Camminata Jano, (18/7) organizzata da Circolo al Ponte, Pedalata tandem Cacciolanoia (19/7) organizzata da Cacciolanoia-Unione it. Ciechi, Camminata dei colli (25/7) organizzata da Circolo dei Colli, Raduno mezzi d'epoca Fellegera (2/8) organizzato da Circolo Nuova Fellegara, Festa Circolo Cacciola (31/8-10/9) organizzata da Circolo sport Cacciola, Cicloturistica mtb grande quercia (13/9) organizzata da Ciclistica Boiardo-Uisp, Festa Avis (13/9) organizzata da Avis,Camminata associati Avo (24/10) organizzata da Avo sezione Scandiano.

Progetto 5 "Relazioni Internazionali/Gemellaggi "

Relazione Previsionale Programmatica 2015-2017

L'Ufficio Relazioni Internazionali/Gemellaggi lavora per creare progetti le cui tematiche interessano l'Amministrazione comunale e che vedono lo scambio e la collaborazione tra il nostro territorio e i paesi europei. Questo lavoro negli anni ha portato a Scandiano diverse delegazioni dai paesi europei che hanno condiviso il loro know how su diversi argomenti creando anche per il territorio un valore economico indotto e la conoscenza del patrimonio storico, artistico, economico, gastronomico e culturale che contraddistingue il nostro territorio. Sono spesso partner di queste progettualità Associazioni e Circoli di Scandiano che hanno così la possibilità di confrontarsi con altre realtà simili europee e realizzare con loro iniziative che hanno una ricaduta sul territorio.

Gli obiettivi prioritari da conseguire sono:

1. applicazione del nuovo regolamento che definisce un comitato Relazioni internazionali più snello e operativo
2. avvio delle attività del nuovo Comitato nominato sulla base del nuovo regolamento
3. implementare il numero di paesi partner con i quali co-progettare attività ed iniziative;

Stato di attuazione del programma - Anno 2015

L'attività dell'ufficio, in linea con le previsioni, si è sviluppata su tre direttrici principali:
1. la tenuta di buone relazioni con i comuni gemelli;
2. il graduale superamento del gemellaggio per trasformarlo in partenariati di progetto e reti tematiche assieme ai numerosi partner con cui abbiamo relazioni, per concorrere all'assegnazione dei fondi comunitari finalizzati ad apportare miglioramenti ed opportunità sui territori di riferimento;
3. costruire un quadro regolamentare e organizzativo coerente con la nuova sfida, in grado di servire i bisogni del territorio e incanalarli in un processo che possa condurre dal problema alla soluzione, con l'apporto dei soggetti di volta in volta interessati: ufficio, comitati e associazioni del territorio, amministrazione comunale e volontari.

Di seguito lo stato degli obiettivi prioritari conseguiti e l'elenco delle attività svolte:
1. Approvazione del regolamento del nuovo comitato (del.C.C. n. 13 del 29.01.2015) e predisposizione delle linee strategiche;
2. Nomina del presidente del Comitato e coinvolgimento dello stesso nella programmazione e realizzazione delle attività e degli eventi in calendario;
3. Ampliamento della relazioni connuovi paesi, sia per invitarli in qualità di partner nei progetti

- "Back to the future: on the trail of our European history" (approvato)
- "MigrART" presentato nell'ambito nel programma Europa per i cittadini, Asse 2 "Gemellaggi di città" alla scadenza del 1° settembre.(in fase di valutazione);
- "Active Citizens in e-Europe", presentato nell'ambito del programma *Erasmus+*, Azione chiave 2 "Partenariati strategici";
- "In the backroom" incentrato sul tema della discriminazione e delle molestie sessuali a carico delle donne sul luogo di lavoro, da presentare nell'ambito dei programmi *Giustizia – Diritti, uguaglianza e cittadinanza* alla scadenza del 12 ottobre. Considerato l'argomento l'ente capofila è l'Unione Tresinaro Secchia, in collaborazione con la Provincia di Parma e l'ASP di Fidenza.

sia per cadidarci come partner nei loro progetti come abbiamo fatto per

- il progetto "ActiFe", presentato da Infinity Centrum (Rep. ceca) nell'ambito del programma *Erasmus+*, Azione chiave 2 "Partenariati strategici";
- il progetto"Senior Act" presentato da l'Università Senior de La Coruña nell'ambito del programma Europa per i cittadini, Asse 2 "Progetti della società civile" ;
- il progetto "Small Cities Big Ideas", presentato dal Comune di Mazarrón (Spagna) nell'ambito del programma europeo URBACT III;
- il progetto "STRUW", presentato dal Comune di Harghita (Romania) nell'ambito del programma europeo COSME;
- il progetto "Head Hunters Festival", che il Comune di Buje (Croazia) intende presentare nell'ambito del programma europeo *Europa Creativa* alla scadenza del 7 ottobre.
- Il progetto "A.O.S.T.A.", che il Comune di Mid and East Atrim (UK) intendeva presentare nell'ambito del programma europeo *Europa Creativa* alla scadenza del 7 ottobre

Relazione Previsionale Programmatica 2015-2017	Stato di attuazione del programma - Anno 2015
	(successivamente posticipata per mancanza di adesioni da altri paesi).
4. mantenere e consolidare i rapporti con altri paesi costruiti negli anni	**4.** Celebrazione della ricorrenza del 50° anniversario della firma del patto di gemellaggio con Blansko e del 25° con Almansa, momenti che hanno sottolineato il significato di questi legami e dello stare insieme, oltre che rafforzato l'immagine di Scandiano all'estero. Per ricordare questi importanti anniversari è stato organizzato a Scandiano l'incontro europeo di cittadini "Back to the future : on the trail of our European history", finanziato nell'ambito del programma *Europa per i cittadini*, Asse 2 "Gemellaggi di città", dal 18 al 23 marzo (102 ospiti europei da Camariñas (Spagna), Daugavpils (Lettonia), Övertorneå (Svezia), Almansa (Spagna), 7 Tubize (Belgio), Blansko (Repubblica Ceca.)), a Blansko dal 21 al 24 ottobre nell'evento "On the way to Europe: 50 years together";
5. Consolidare la collaborazione con AICCRE Emilia Romagna	**5.** con AICCRE Emilia-Romagna, oltre alla collaborazione in essere per la gestione dell'Uff. Relazioni internazionali, sono state organizzate giornate informative sui bandi europei e incontri di progettazione per conoscere programmi europei del tutto nuovi quali: EUROPA CREATIVA,GIUSTIZIA – DIRITTI, UGUAGLIANZA E CITTADINANZA,COSME, URBACT III ,che si vanno ad affiancare a quelli già conosciuti (Europa per i cittadini, Erasmus+, ecc.), ;
6. sviluppare una conoscenza più approfondita delle progettazioni Europee 2014/2020 tramite corsi per amministratori e funzionari	**6.** in occasione dell'Assemblea Generale della rete SERN (Sweden Emilia-Romagna Network) dal 21 al 23 maggio a Salsomaggiore Terme sono stati coinvolti sindaci, assessori e tecnici del Comuni dell'Unione Tresinaro Secchia nei gruppi di lavoro "Co-housing", "Young people and unemployement", "Green integration", "Leading change" e "Place branding" in cui si è discusso dei temi che saranno oggetto di futuri progetti;
7. finalizzare maggiormente i progetti europei alle esigenze dell'Amministrazione;	**7.** prosecuzione dell'attività di "instradamento" delle associazioni locali verso un'ottica di reperimento a livello europeo dei fondi necessari per le proprie attività;
8. implementare il coinvolgimento delle associazioni locali nelle progettualità europee;	**8.** allacciamento di relazioni con amministratori e comitati dei comuni limitrofi, UTS e non, finalizzati a trovare la collocazione istituzionale e la dimensione ottimale in un'ottica di evoluzione del servizio che permetta di sfruttare pienamente le opportunità offerte dalla progettazione europea;
9. implementare le collaborazioni con altri Enti del distretto per la progettazione europea	**9.** per ciò che riguarda lo sport, si sono svolti diversi incontri con le società sportive locali al fine di sviluppare un progetto su un tema di comune interesse, insieme individuato nell'abbandono dell'attività sportiva in età adolescenziale, si è favorita la partecipazione dal **24-27 giugno** di una squadra dell'ASD Sporting Chiozza ai Piteå Summer Games, a Piteå (Svezia)
10. sviluppare progettualità nell'ambito sportivo per una migliore gestione dell'impiantistica comunale ; 11. sviluppare progettualità nell'ambito culturale/turistico per la promozione della Rocca dei Boiardo e delle attività ad essa potenzialmente.	**10.** in ambito culturale si è proceduto alla stesura del progetto "No lapse of memory", presentato nell'ambito del programma *Europa per i cittadini*, Asse 1 "Memoria Europea", sui temi della Resistenza al Nazifascismo e Shoah; alla realizzazione con i fotografi partecipanti ai progetti della mostra fotografica per il circuito OFF di Fotografia Europea 2015 dal titolo "Effetto Terra", presso l'Ospedale C. Magati di Scadiano .

Progetto 6 "Partecipazione"

Relazione Previsionale Programmatica 2015-2017

L'Amministrazione Comunale, considera la partecipazione attiva dei cittadini alla vita amministrativa e politica, un asse strategico trasversale ai diversi settori di attività, in quanto è una risorsa fondamentale per rafforzare la democrazia in tutte le sue istanze, per assicurare un miglior funzionamento delle istituzioni, per contrastare forme di disaffezione e disagio sociale dei cittadini, per accrescerne e consolidarne il senso civico di appartenenza alla comunità.

Nella costruzione del processo partecipativo, si favorisce l'accesso alle informazioni e la consapevolezza dei problemi e dei bisogni del territorio, si consente di mettere a confronto le diverse proposte per la risoluzione dei problemi arricchendo il patrimonio comune di conoscenze a disposizione.

Le forme di partecipazione consolidate che il Comune intende continuare a sostenere sono le seguenti:

- La predisposizione del Piano della salute e del benessere sociale , previsto dalla normativa e riconosciuto come sede prioritaria di governo delle politiche sociali, è stata occasione per prevedere la partecipazione del privato sociale, del volontariato e dell'associazionismo presenti sul territorio a cui è stata riconosciuta una forte capacità progettuale e la competenza nell'assumersi responsabilità nella conduzione e gestione di numerosi servizi sociali. Nella stesura dei Programmi Attuativi annuali la partecipazione e la presenza del terzo settore è stata utile all'interno dei diversi tavoli nelle fasi di analisi, valutazione e scelta degli interventi previsti per i diversi programmi. In tale contesto è altresì attivo il tavolo del benessere giovanile che è uno strumento di consultazione delle associazioni e organismi che si interessano dei giovani per predisporre e coordinare azioni sul benessere giovanile.
- Il progetto educativo dei servizi comunali per l'infanzia che si propongono come luogo d'incontro e di confronto con le famiglie sulla propria esperienza pedagogica e sulle problematiche educative generali vede la reale partecipazione delle famiglie quale parte

Stato di attuazione del programma - Anno 2015

Il tema della partecipazione alle scelte da parte dei cittadini è una linea di lavoro trasversale all'attività dell'Amministrazione perciò sono consolidate le forme definite :

Il Piano Attuativo 2015 è stato approvato dal Comitato di Distretto e dalla Giunta dell'Unione il 05.08.2015 e, nell'ambito delle sette aree tematiche in cui è articolato, sono stati realizzati incontri preparatori con i diversi portatori di interesse ed in particolare la Cooperazione Sociale, le Associazioni di volontariato, le Istituzioni Scolastiche, l'Azienda USL l'associazionismo locale, le rappresentanze dei cittadini.

Il lavoro svolto dai coordinatori dei tavoli si è tradotto nella stesura dei progetti e delle azioni da inserire all'interno di ogni area tematica: sono state complessivamente 39 le schede di progetto inserite nel programma attuativo 2015 e che rappresenta un elemento essenziale e costitutivo del Piano della salute e del benessere sociale del distretto di Scandiano.

La presenza delle famiglie è un elemento costitutivo del progetto educativo dei servizi comunali dell'infanzia ed in questa logica di costante confronto e partecipazione nel corso dell'ultima settimana di agosto tutte le nostre strutture hanno incontrato le nuove famiglie iscritte ai servizi di Nido Leoni, Nido Girasole, Spazi Bambini Tiramolla 1-2-3 e scuola infanzia Rodari a partire da settembre 2015. Nella serata sono state illustrati i principali aspetti organizzativi, le linee e gli indirizzi progettuali in ambito educativo e didattico.

La partecipazione delle famiglie si è resa evidente anche in occasione dell'inaugurazione del gioco inclusivo installato presso il parco della scuola comunale infanzia G. Rodari avvenuta in data 1 maggio sia nell'organizzazione dell'evento sia con la disponibilità delle stesse e dell'associazione Piccolo Principe di Scandiano a prevedere l'apertura del Parco con propri volontari per 9 giornate comprese fra la data del 10 maggio 2015 e la data del 12 luglio 2015.

Sempre con i rappresentanti delle famiglie della Rodari nei mesi di settembre ed ottobre sono stati effettuati più incontri per condividere la sistemazione del parco esterno della scuola comunale infanzia G. Rodari e per un confronto sulle tipologie di arredi da acquistare entro la fine dell'anno per realizzare, nel suo complesso, il progetto di un parco inclusivo ad uso anche della cittadinanza.

Abbiano anche sostenuto la partecipazione attiva delle famiglie della scuola infanzia statale i

Relazione Previsionale Programmatica 2015-2017

integrante . Tale partecipazione si traduce in diverse opportunità: incontri di sezione, incontri individuali, incontri formativi, assemblee, feste, iniziative promozionali. In ogni struttura comunale è attivo il Consiglio di Gestione, rappresentativo delle componenti degli educatori e dei genitori, che si convoca periodicamente secondo le modalità previste dal Regolamento e che ha compiti propositivi, di verifica e di controllo, su tutti i temi legati alle problematiche educative, organizzative e gestionali dei servizi per l'infanzia.

- Il Progetto giovani, ha come suo punto di forza l'attivazione diretta dei ragazzi, vengono infatti progettate e realizzate con i ragazzi stessi, proprio le attività che i ragazzi propongono, in un'ottica di protagonismo attivo, di maturazione dell'assunzione di responsabilità e del senso di appartenenza al luogo in cui vivono, di attivazione di risorse spese per l'intera comunità.
- Gli Organi partecipativi collegiali su diversi temi:
  - *Consulta dei ragazzi* formata da alunni delle scuole medie di Scandiano ha come finalità di promuovere fra i giovani la diffusione di una cultura della compartecipazione e collaborazione alla progettazione della vita della comunità. Il gruppo di ragazzi è affiancato da un animatore adulto e per ogni sede scolastica vi è un insegnante di riferimento. Al termine di ogni anno scolastico la consulta presenta alla Giunta comunale i progetti da lei elaborati e sottoposti all'attenzione dell'amministrazione.

Stato di attuazione del programma - Anno 2015

Gelsi che, sensibilizzate nel progetto di utilizzo a fini didattici del verde , si sono prese l'impegno di garantire ,nel periodo luglio agosto, la regolare innaffiatura delle piante e delle essenze messe e a dimora dai bambini

Progetto giovani

Tutte le attività descritte alla voce Giovani sono state realizzate con i ragazzi stessi, sulla base di loro proposte.

Consulta dei ragazzi

nell'anno scolastico 2014/2015 è proseguita l'attività della consulta ragazzi e sono stati predisposti gli atti per la sua attivazione anche nell'anno 2015/2016

Comitato Costruiamo l'Europa ¨C Europa Insieme

E' stato approvato il nuovo regolamento per la costituzione del nuovo comitato Europa Insieme

Consulta comunale per le attività sportive

Sono proseguiti gli incontri con Società sportive e Circoli per affrontare i temi legati da un lato all'impiantistica comunale, dall'altro per individuare le tematiche più sentite dalle associazioni e dai Circoli. In questo contesto sono emersi due centri di interesse: l' obbligo della presenza di defibrillatori durante la patica sportiva e la necessità di precisazioni in merito agli adempimenti fiscali e amministrativi obbligatori per le associazioni.

I due punti sono stati sviluppati e in specifico relativamente al primo punto si sta lavorando in collaborazione con associazioni e circoli per dotare tutte le strutture sportive di un defibrillatore e per realizzaree corsi per allenatori e rappresentanti di tutte le società , mentre relativamente al secondo punto è stata realizzata un'iniziativa con un esperto della Uisp (110 presenze).

- *Comitato Costruiamo l'Europa ¨C Europa Insieme* composto da rappresentanti dell'amministrazione, delle associazioni e singoli cittadini ha il compito di proporre e promuovere nuove iniziative in collaborazione con altri paesi e di coordinare e rendere sempre più interessanti e fruttuose le attività con i comuni stranieri con cui siamo già in relazione. Collabora inoltre con l'amministrazione nei rapporti con il Consiglio d'Europa e le associazioni internazionali.

➢ *Consulta comunale per le attività sportive* è un organo consultivo del comune finalizzato a favorire, sostenere e coordinare le iniziative e le attività di promozione della pratica sportiva del comune. E' composto da rappresentanti del comune e da rappresentanti delle associazioni sportive di rilievo nazionale e provinciale nonché rappresentanze delle società sportive aventi sede nel nostro comune e delle istituzioni scolastiche. L'attività di questa consulta di carattere consultivo e di coordinamento andrà accresciuta per esaltarne un ruolo propositivo nell'ambito dell'individuazione delle priorità per le infrastrutture e le attività sportive da prevedere nei programmi dell'amministrazione.

5.6 - PROGRAMMA 5 - SERVIZI EDUCATIVI E SCOLASTICI

Progetto	Descrizione progetto	Previs. Iniz.	Variazioni	Assestato	Impegnato	% Imp/ass.
parte corrente						
501	Servizi educativi e scolastici	2.583.803,16	-25.500,00	2.558.303,16	2.500.156,58	97,73%
	Totale parte corrente	**2.583.803,16**	**-25.500,00**	**2.558.303,16**	**2.500.156,58**	**97,73%**
parte investimento						
501	Servizi educativi e scolastici	868.000,00	94.022,92	962.022,92	562.421,72	58,46%
	Totale parte investimenti	**868.000,00**	**94.022,92**	**962.022,92**	**562.421,72**	**58,46%**
	TOTALE PROGRAMMA 5	**3.451.803,16**	**68.522,92**	**3.520.326,08**	**3.062.578,30**	**87,00%**

Progetto 1 "Servizi Educativi e Scolastici"

Relazione Previsionale Programmatica 2015-2017

La gestione dei servizi educativi e scolastici è parte essenziale in un sistema di welfare locale che pone al centro del proprio agire, anche nell'anno 2015, un articolata offerta per le famiglie, un sostegno ed una valorizzazione delle agenzie educative presenti sul territorio, un costante confronto con l'insieme delle politiche sociali e culturali promosse dall'amministrazione.
Il perdurare della crisi economica e sociale e dei ripetuti provvedimenti legislativi di contenimento della spesa pubblica, che incidono pesantemente sulle capacità finanziarie e sulle dotazioni di personale per gli Enti Locali, inducono necessariamente a obiettivi di mantenimento e salvaguardi degli standard qualitativi e quantitativi fino ad oggi offerti dai servizi educativi e scolastici individuando, di concerto con le dirigenze del territorio, le scelte organizzative e gestionali ritenute più idonee allo scopo.
In modo particolare, anche nell'anno 2015, verranno studiate e introdotte soluzioni gestionali ed organizzative dei servizi comunali dell'infanzia per consentire un ottimale utilizzo delle risorse umane ed economiche garantendo comunque la migliore risposta possibile alle esigenze delle famiglie. In modo particolare verrà prestata attenzione alle soluzioni gestionali ed organizzative dei servizi comunali dell'infanzia allo scopo di consentire un ottimale utilizzo delle risorse umane ed economiche garantendo comunque la migliore risposta possibile alle esigenze delle famiglie con la ricerca di soluzione tecniche in grado di migliorare l'efficienza e l'economicità nella risposta ai cittadini unitamente alla semplificazione delle procedure.

Nel primo semestre 2015 assumerà carattere prioritario e strategico la pubblicazione dei bandi di gara per tutte le gare in scadenza e che riguardano, in modo particolare la refezione scolastica, la gestione dei servizi educativi mattutini e pomeridiani per le scuole primarie e secondarie, la gestione dei servizi aggiuntivi per nidi e scuole dell'infanzia, l'affidamento dello Spazio Bambini Tiramolla, il trasporto scolastico per la scuola infanzia e per le scuole primarie e secondarie.

Stato di attuazione del programma - Anno 2015

In previsione del pensionamento dal 1 gennaio 2016 di due insegnanti della scuola infanzia comunale G.Rodari è stata indetta ed effettuata una selezione interna per il personale di nidi avente il possesso dei titoli e, dal 1 settembre, le due insegnanti meglio classificate sono state affiancate alle pensionande presso la scuola.
Conseguentemente, viste le domande e le graduatorie per i Nidi d'Infanzia relative all'anno scolastico 2015/2016, vista la necessità di contenere i costi per assunzioni di personale a tempo determinato, è stata prevista una modifica organizzativa interna al Nido Girasole di Arceto prevedendo dal 1 settembre una riduzione di alcuni posti bambino ed un funzionamento con 7 insegnanti anziché con 9 dopo aver verificato, nel periodo luglio/agosto 2015, il sostanziale esaurimento delle liste di attesa.
Nel primo semestre 2015, non essendo ancora attiva la Centrale Unica di Committenza a valenza distrettuale, sono stati pubblicati i bandi per tutte le gare in scadenza di ambito distrettuale e che hanno riguardato, in modo particolare

- la refezione scolastica per tre anni scolastici 2015/2016, 2016/2017, 2017/2018 indetta dal Comune di Rubiera
- la gestione dei servizi educativi mattutini e pomeridiani per le scuole primarie e secondarie per tre anni scolastici 2015/2016, 2016/2017, 2017/2018 indetta dal Comune di Castellarano

Relazione Previsionale Programmatica 2015-2017

In questo ambito, facendo seguito da un lato all'istituzione della Centrale Unica di Committenza e dall'altro proseguendo nelle positive modalità adottate nel corso degli anni, gli oggetti e le procedure di gara avranno una dimensione distrettuale.
Nel corso dell'anno 2015 si procederà al rinnovo, per un ulteriore biennio, del Protocollo d'Intesa siglato con le Dirigenze degli Istituti Comprensivi del territorio, in scadenza al 31/8/2015, che disciplina gli aspetti progettuali, programmatori, gestionali, dei servizi educativi e scolastici di competenza statale con l'obiettivo di migliorarne la fruizione da parte dei cittadini e di semplificare le procedure amministrative.
Gli aspetti programmatori della rete scolastica, delle possibili risposte alle nuove esigenze espresse dalle Istituzioni e dai cittadini, delle regole di funzionamento e del rapporto fra i soggetti attuatori, saranno il tema centrale della Conferenza di Servizi, prevista con cadenza annuale dal Protocollo d'Intesa, e programmata per il mese di maggio 2015.
Un altro aspetto qualificante per la rete dei servizi educativi e scolastici sarà una attenta programmazione di interventi di manutenzioni straordinarie sugli edifici scolastici ed in questa ambito, nell'anno 2015 compatibilmente con le risorse a disposizione, verranno definite in comune accordo con l'ufficio tecnico le priorità di intervento con particolare attenzione ai requisiti di sicurezza degli edifici scolastici.
Gli uffici collaboreranno attivamente nella predisposizione degli atti amministrativi necessari per l'inserimento degli interventi previsti sugli immobili comunali nelle graduatorie per finanziamenti nazionali e regionali previsti dalle normative vigenti.
Per il periodo settembre/dicembre 2015 sarà indispensabile un monitoraggio ed una valutazione sull'impatto che il DPCM 159/2013 "regolamento concernente la revisione delle modalità di determinazione e i campi di applicazione dell'Indicatore della situazione economica equivalente (ISEE)", reso obbligatorio dal 1 gennaio, avrà sulle rette dei servizi educativi e scolastici.
Il perdurare della crisi che sta indebolendo la realtà produttiva del nostro distretto pone fra le priorità dell'Ente il mantenimento degli interventi di riduzione ed agevolazioni delle rette a favore delle famiglie che hanno perso il lavoro e che hanno figli minori frequentanti i servizi educativi e scolastici precisando che, per il periodo settembre/dicembre 2015, gli uffici dell'Istituzione dei Servizi Educativi e Scolastici saranno impegnati a valutare gli effetti che produrrà il nuovo regime ISEE nella valutazione delle effettive condizioni economiche delle famiglie.
Nel corso dell'anno 2015, con l'approvazione in Consiglio Comunale del NUOVO REGOLAMENTO ISEE che, agli articoli 20 e 21, disciplina il sistema dei controlli, si continuerà nella collaborazione con gli uffici individuati dall'amministrazione per il controllo delle attestazioni ISEE presentate dalle famiglie per la determinazioni delle rette di frequenza ai servizi educativi e scolastici.
Per l'anno scolastico 2015/2016 è prevista inoltre una parziale revisione del sistema tariffario dei servizi educativi e scolastici con la valutazione di nuove casistiche che tengano conto del loro reale funzionamento, favorevoli alle famiglie che ne usufruiscono garantendo comunque gli equilibri di bilancio.
La complessità delle trasformazioni in atto induce, anche in ambito educativo e scolastico, ad identificare nel Piano Sociale e Sanitario il luogo privilegiato di integrazione dove possano trovare concretezza azioni coerenti con una politica locale che pone al centro del proprio agire il riconoscimento e la tutela dei diritti dei bambini e dei ragazzi e che vuole contrastare, in

Stato di attuazione del programma - Anno 2015

- la gestione dei servizi aggiuntivi per nidi e scuole dell'infanzia per tre anni scolastici 2015/2016, 2016/2017, 2017/2018indetta dal Comune di Casalgrande
- il trasporto scolastico per la scuola infanzia e per le scuole primarie e secondarie per tre anni scolastici 2015/2016, 2016/2017, 2017/2018indetta dall'Istituzione dei Servizi Educativi e Scolastici del Comune di Scandiano
- l'affidamento della gestione di una sezione di Nido d'Infanzia nel Comune di Baiso, di una sezione di Nido d'Infanzia e di un Centro bambini Genitori nel Comune di Viano, di due Spazi Bambini nel Comune di Scandiano per tre anni scolastici 2015/2016, 2016/2017, 2017/2018 indetta dall'Istituzione dei Servizi Educativi e Scolastici del Comune di Scandiano

Gli aspetti programmatori della rete scolastica, delle possibili risposte alle nuove esigenze espresse dalle Istituzioni e dai cittadini, ha portato a richiedere, ed ottenere, dal Centro Servizi Amministrativi di Reggio Emilia l'attivazione di una nuova sezione presso la scuola infanzia statale "La Rocca " a partire da settembre 2015.
Nel corso dell'estate, a partire dal 1 luglio, sono iniziati i lavori di ristrutturazione ed adeguamento dei locali di via Risorgimento 1, concordati anche con l'AUSL e, nel rispetto degli accordi contrattuali, l'edificio è stato regolarmente consegnato il 30 settembre.
Nel frattempo, in accordo con le insegnanti, si è provveduto ad ordinare gli arredi necessari per completare la dotazione essenziale della scuola e, per il periodo 15 settembre/2 ottobre, le tre sezioni sono state temporaneamente ospitate due presso la scuola primaria L.Spallanzani ed una presso il Nido Leoni.
Sempre nell'ambito del consolidamento e della razionalizzazione dei servizi, si è provveduto:

- in accordo con la dirigenza scolastica competente e con la Provincia, sono state assegnate all'Istituto Superiore P.Gobetti , per l'anno scolastico 2015/2016, tre aule della secondaria M.M.Boiardo per ospitare classi I e II del Liceo Scientifico.
- Ad effettuare il trasloco in un unica Segreteria della dirigenza dell'Istituto Comprensivo M.M.Boiardo con l'accorpamento della segreteria amministrativa, precedentemente collocata presso la scuola primaria L.Bassi , con la segreteria alunni già presente nella scuola secondaria;

Viste le esigenze di implementare il trasporto scolastico per alunni disabili è stata effettuata una procedura di gara ristretta per l'affidamento del servizio per l'anno scolastico 2015/2016 affidata a partire dal 15 settembre ad una ditta esterna.
Con l'approvazione della tariffe a valersi per l'anno scolastico 2015/2016 si è previsto, mantenendo l'equilibrio dei bilanci:

- la riduzione della tariffa relativa alla mensa scolastica passata da € 5,90 a € 5,50
- l'introduzione di una tariffa agevolata di € 21,00 per coloro che, nei Nidi e nelle scuole infanzia, usufruiscono del tempo prolungato solo fino alle 17,20

Relazione Previsionale Programmatica 2015-2017 → **Stato di attuazione del programma - Anno 2015**

particolare, il fenomeno del disagio e dell'abbandono scolastico.
Lo sforzo di elaborazione progettuale dei Piano Sociale e Sanitario per il Distretto di Scandiano, che vedrà la presenza costante dell'Istituzione nei tavoli tematici di competenza, dovrà riconfermare anche per l'anno 2015 questi obiettivi ricercando nel contempo sinergie e collaborazioni con i soggetti del Terzo Settore, in particolare della cooperazione sociale e del volontariato, che rappresentano una risorsa di pensiero e di gestione essenziale per la nostra comunità.
È importante inoltre cercare di costruire nuove opportunità e nuovi percorsi formativi per i ragazzi che hanno terminato il ciclo dell'obbligo scolastico coinvolgendo in questo progetto, che può diventare decisivo per il futuro di molti giovani, l'Istituto Superiore P. Gobetti che, con una articolata offerta formativa, si sta impegnando anche ad intercettare le esigenze del mondo produttivo e lavorativo.

Motivazione delle scelte

Il programma intende consolidare la presenza dei servizi educativi e scolastici favorendo i processi di partecipazione dei cittadini, sostenendo progetti di rete con altri soggetti, le Istituzioni Scolastiche in primo luogo ma anche il Servizio Sociale Associato e l'Azienda USL, le scuole dell'infanzia parrocchiali paritarie e coinvolgendo nei processi gestionali e organizzativi anche le rappresentanze del Terzo Settore, in particolare la Cooperazione Sociale, le famiglie ed i genitori.
Sono infatti queste basi indispensabili per poter ipotizzare e favorire la creazione di un tessuto sociale attento e solidale, per rispondere alle esigenze e richieste espresse dai cittadini ma anche per fare dialogare sistemi e codici semantici differenti, evitare inutili sovrapposizioni, razionalizzare l'utilizzo complessivo delle risorse pubbliche

Finalità da conseguire

Le scelte collegate alle politiche educative e scolastiche hanno la finalità di costruire una rete di rapporti e collaborazioni fra pubblico e privato sociale all'interno della quale siano riconosciuti e condivisi gli ambiti specifici di intervento, i ruoli istituzionali, le responsabilità e le competenze dei soggetti in gioco.
L'Istituzione dei Servizi Educativi e Scolastici del Comune di Scandiano, in continuità con gli impegni e gli indirizzi espressi in questi ultimi anni, intende perseguire obiettivi di semplificazione amministrativa, di monitoraggio della qualità percepita dai cittadini, di collaborazione con le Dirigenze Scolastiche e con le Scuole dell'Infanzia Parrocchiali e Paritarie, di valorizzazione e sostegno ai processi partecipativi delle famiglie.
In modo particolare verrà prestata attenzione alle soluzioni gestionali ed organizzative dei servizi comunali dell'infanzia allo scopo di consentire un ottimale utilizzo delle risorse umane ed economiche garantendo comunque la migliore risposta possibile alle esigenze delle famiglie.
La riduzione del personale di segreteria a seguito dei pensionamenti, imporrà nell'anno 2015 una ridefinizione dei carichi di lavoro così come la ricerca di soluzione tecniche in grado di migliorare l'efficienza e l'economicità nella risposta ai cittadini unitamente alla semplificazione delle procedure.
In questo ambito, con le graduatorie di ammissione alle Scuole Infanzia, ai Nidi d'Infanzia Comunali, ai servizi di accesso per le primarie e secondarie di I Grado, per l'anno scolastico 2015/2016 verranno utilizzate in modo prioritario nella comunicazione con il cittadino la posta

Relazione Previsionale Programmatica 2015-2017

elettronica e l'invio di SMS: il ricorso a tali tecnologie verrà esteso a tutti servizi di accesso attraverso una piattaforma di raccolta dati omogenea per tutti servizi.
Nel primo semestre 2015 assumerà carattere prioritario e strategico la pubblicazione dei bandi di gara per tutte le gare in scadenza e che riguardano, in modo particolare la refezione scolastica, la gestione dei servizi educativi mattutini e pomeridiani per le scuole primarie e secondarie, la gestione dei servizi aggiuntivi per nidi e scuole dell'infanzia, l'affidamento dello Spazio Bambini Tiramolla, il trasporto scolastico per la scuola infanzia e per le scuole primarie e secondarie.
In questo ambito, facendo seguito da un lato all'istituzione della Centrale Unica di Committenza e dall'altro proseguendo nelle positive modalità adottate nel corso degli anni, gli oggetti e le procedure di gara avranno una dimensione distrettuale.
Per il periodo settembre/dicembre 2015 sarà indispensabile un monitoraggio ed una valutazione sull'impatto che il DPCM 159/2013 "regolamento concernente la revisione delle modalità di determinazione e i campi di applicazione dell'Indicatore della situazione economica equivalente (ISEE)", reso obbligatorio dal 1 gennaio, avrà sulle rette dei servizi educativi e scolastici.
Il piano programma per l'anno 2015, all'interno di questa cornice di valori, presterà particolare cura ed attenzione al raggiungimento di questi obiettivi considerati prioritari:

- mantenimento e razionalizzazione dell'offerta educativa 0/3 anni con il funzionamento di due Nidi d'Infanzia a tre sezioni, tre spazi bambini Tiramolla, oltre ai servizi di tempo prolungato 16.00/18.20 per entrambi i Nidi di Scandiano ed Arceto
- il tempo estivo previsto, esclusivamente fino al 15 luglio, per le sole sezioni a tempo pieno dei Nidi d'Infanzia ed organizzato con personale dipendente;
- organizzazione di due Centri Bambini Genitori pomeridiani uno a Scandiano ed uno ad Arceto, rivolti a famiglie non frequentanti i servizi 0/3 anni e volti a sostenere le capacità genitoriali come previsto all'interno del Piano Sociale e Sanitario;
- mantenimento dei livelli di offerta educativa 3/6 anni tesa a soddisfare tutte le richieste di iscrizione ed in particolare a garantire l'accesso alle scuole dell'infanzia di tutti i bambini di 5 anni in previsione dell'inizio della scuola dell'obbligo tenendo anche conto di criteri di territorialità e della presenza di bambini immigrati;
- mantenimento del tempo prolungato, 16.00-18.20, nelle Scuole dell'Infanzia Comunale G.Rodari per gli iscritti e Statale "I Gelsi" di via dell'Abate per i bambini provenienti da tutte le sezioni di statale e parrocchiali ;
- il tempo estivo nel mese di luglio non verrà previsto rimandando, per questa fascia d'età, ad un coinvolgimento e ad una organizzazione di attività e proposte da parte dell'associazionismo locale presente in modo significativo sul territorio; l'amministrazione collaborerà per favorire la qualità anche di tale servizio, mettendo a disposizione da quest'anno locali di proprietà dell'amministrazione conformi alle normative igienico e sanitarie ed alle esigenze della fascia d'età interessata;
- conferma, nell'ambito delle reciproche competenze sancite all'interno del protocollo d'intesa siglato con le dirigenze scolastiche del territorio, del centro unico di raccolta delle iscrizioni alle scuole dell'infanzia pubbliche così come del mantenimento degli acquisti di

Stato di attuazione del programma - Anno 2015

Per quanto concerne l'attività ordinaria dei servizi

- È stata mantenuta sul territorio dell'offerta educativa 0/3 anni con il funzionamento di due Nidi d'Infanzia a tre sezioni, tre spazi famiglie Tiramolla, di cui uno affidato ad una gestione esterna, oltre ai servizi di tempo prolungato 16.00/18.20 per entrambi i Nidi di Scandiano ed Arceto
- è stato organizzato il tempo estivo , esclusivamente fino al 15 luglio, per le sole sezioni a tempo pieno dei Nidi d'Infanzia ed organizzato con personale dipendente;
- è stata prevista l'organizzazione fino a maggio di due Centri Bambini Genitori pomeridiani uno a Scandiano ed uno ad Arceto, rivolti a famiglie non frequentanti i servizi 0/3 anni e volti a sostenere le capacità genitoriali come previsto all'interno del Piano Sociale e Sanitario;
- è stata mantenuta intatta l'offerta educativa 3/6 anni tesa a soddisfare tutte le richieste di iscrizione ed in particolare a garantire l'accesso alle scuole dell'infanzia di tutti i bambini di 5 anni in previsione dell'inizio della scuola dell'obbligo tenendo anche conto di criteri di territorialità e della presenza di bambini immigrati;
- è stato mantenuto il tempo prolungato, 16.00-18.20, nelle Scuole dell'Infanzia Comunale G.Rodari per gli iscritti e Statale "I Gelsi" di via dell'Abate per i bambini provenienti da tutte le sezioni di statale e parrocchiali ;
- il tempo estivo nel mese di luglio, per questa fascia d'età, è stato garantito attraverso un coinvolgimento dell'associazionismo locale presente sul territorio mettendo a disposizione da quest'anno locali di proprietà dell'amministrazione conformi alle normative igienico e sanitarie ed alle esigenze della fascia d'età interessata;
- è stato confermato, nell'ambito delle reciproche competenze sancite all'interno del protocollo d'intesa siglato con le dirigenze scolastiche del territorio, il centro unico di raccolta delle iscrizioni alle scuole dell'infanzia pubbliche così come del mantenimento degli acquisti di materiale di pulizia, cancelleria, materiale a perdere in capo alle segreterie

Relazione Previsionale Programmatica 2015-2017	Stato di attuazione del programma - Anno 2015
materiale di pulizia, cancelleria, materiale a perdere in capo alle segreterie scolastiche; • Nel corso dell'anno 2015 si procederà al rinnovo, per un ulteriore biennio, del Protocollo d'Intesa siglato con le Dirigenze degli Istituti Comprensivi del territorio, in scadenza al 31/8/2015, che disciplina gli aspetti progettuali, programmatori, gestionali, dei servizi educativi e scolastici di competenza statale con l'obiettivo di migliorarne la fruizione da parte dei cittadini e di semplificare le procedure amministrative. • Gli aspetti programmatori della rete scolastica, delle possibili risposte alle nuove esigenze espresse dalle Istituzioni e dai cittadini, delle regole di funzionamento e del rapporto fra i soggetti attuatori, saranno il tema centrale della Conferenza di Servizi, prevista con cadenza annuale dal Protocollo d'Intesa, e programmata per il mese di maggio 2015.	scolastiche;
• conferma dei servizi di trasporto e mensa conseguenti alla nuova organizzazione della rete scolastica che prevede l'attivazione di un corso a tempo pieno presso la primaria Rita Levi-Montalcini e l'attivazione di un corso presso la secondaria A.Vallisneri con orario 8.00/14.00 dal lunedì al venerdì; • realizzazione di percorsi di formazione ed aggiornamento di ambito e valenza distrettuale per il personale educativo e docente dei servizi educativi e scolastici e consolidamento dei positivi rapporti con le scuole dell'infanzia paritarie, nell'ottica della costruzione e integrazione di una rete territoriale dei servizi prescolari; • realizzazione degli interventi a sostegno delle responsabilità familiari, competenze genitoriali, diritti dei bambini e degli adolescenti previsti dal Piano Sociale Sanitario con particolare riferimento a: 1. promozione attività pomeridiane di recupero scolastico e socializzazione, per alunni della scuole primarie e secondarie di I grado, a Scandiano; 2. attivazione dello sportello psicologico nelle scuole primarie e secondarie di I grado secondo il progetto approvato in ambito distrettuale e concordato con le dirigenze scolastiche; 3. prosecuzione del progetto per la prevenzione dei Disturbi Specifici dell'Apprendimento nelle scuole primarie e secondarie di I grado; 4. promozione e sostegno alla genitorialità con iniziative ed attività di formazione, informazione ed aggiornamento rivolte alle famiglie con bambini in età prescolare e con figli adolescenti;	• sono stati codificati i servizi di trasporto e mensa conseguenti alla presenza di un corso a tempo pieno presso la primaria Rita Levi-Montalcini e di un corso con orario 8.00/14.00 dal lunedì al venerdì presso la secondaria A.Vallisneri; • è stata prevista la realizzazione di percorsi di formazione ed aggiornamento di ambito e valenza distrettuale per il personale educativo e docente dei servizi educativi e scolastici e consolidamento dei positivi rapporti con le scuole dell'infanzia paritarie, nell'ottica della costruzione e integrazione di una rete territoriale dei servizi prescolari; • è stata prevista la realizzazione degli interventi a sostegno delle responsabilità familiari, competenze genitoriali, diritti dei bambini e degli adolescenti previsti dal Piano Sociale Sanitario con particolare riferimento a: 1. promozione attività pomeridiane di recupero scolastico e socializzazione, per alunni della scuole primarie e secondarie di I grado, a Scandiano; 2. attivazione dello sportello psicologico nelle scuole primarie e secondarie di I grado secondo il progetto approvato in ambito distrettuale e concordato con le dirigenze scolastiche; 3. prosecuzione del progetto per la prevenzione dei Disturbi Specifici dell'Apprendimento nelle scuole primarie e e secondarie di I grado; 4. promozione e sostegno alla genitorialità con iniziative ed attività di formazione, informazione ed aggiornamento rivolte alle famiglie con bambini in età prescolare e con figli adolescenti;
• controllo e monitoraggio del pagamento delle rette, azioni per il recupero degli insoluti e messa a ruolo delle morosità; • promozione, in collaborazione con le Istituzioni scolastiche, di iniziative e progetti formativi per diffondere la cultura della legalità, della convivenza civile, per favorire le espressioni di cittadinanza attiva dei giovani, quali la Consulta Ragazzi nonché promuovere attività di qualificazione scolastica; • sostegno all'inserimento e all'integrazione scolastica degli alunni/studenti stranieri, in collaborazione con gli enti preposti e le famiglie, pianificando interventi di equa distribuzione territoriale e realizzazione di azioni mirate, anche con mediatori culturali/linguistici; • diffusione dei corsi di alfabetizzazione di base per qualificare giovani e adulti a bassa soglia	• promuovere, in collaborazione con le Istituzioni scolastiche, iniziative e progetti formativi per diffondere la cultura della legalità, della convivenza civile, per favorire le espressioni di cittadinanza attiva dei giovani, quali la Consulta Ragazzi nonché promuovere attività di qualificazione scolastica; • favorire l'inserimento e l'integrazione scolastica degli alunni/studenti stranieri, in collaborazione con gli enti preposti e le famiglie, pianificando interventi di equa distribuzione territoriale e realizzazione di azioni mirate, anche con mediatori culturali/linguistici; • diffondere i corsi di alfabetizzazione di base per qualificare giovani e adulti a bassa soglia di

Relazione Previsionale Programmatica 2015-2017	Stato di attuazione del programma - Anno 2015
di scolarità italiani e stranieri e favorire l'acquisizione di una mentalità interculturale, in collaborazione con il Centro Territoriale di Educazione Permanente per il quale sarà necessario riflettere sulla attuale collocazione; • sostegno, in ambito comunale e distrettuale, del ruolo del Polo Scolastico Superiore "P. Gobetti" nell'ampliamento dell'offerta e degli indirizzi formativi per raccordare scuola - formazione professionale - mondo del lavoro, secondo le prospettive della riforma scolastica in atto, e per prevenire il fenomeno della dispersione e dell'abbandono scolastico; • monitoraggio e verifica dei tempi e degli interventi di manutenzione ordinaria garantiti dall'Ufficio Tecnico con le nuove procedure concordate nel mese di febbraio sulle sedi scolastiche in relazione ai criteri che hanno portato alla definizione delle priorità di azione e di intervento in accordo con le Dirigenze Scolastiche fermo restando la necessità di interventi quotidiani per le piccole manutenzioni con le modalità organizzative da concordarsi per la loro incidenza sull'immagine e sull'efficacia dei servizi stessi; • Un altro aspetto qualificante per la rete dei servizi educativi e scolastici sarà una attenta programmazione di interventi di manutenzioni straordinarie sugli edifici scolastici ed in questa ambito, nell'anno 2015 compatibilmente con le risorse a disposizione, verranno definite in comune accordo con l'ufficio tecnico le priorità di intervento con particolare attenzione ai requisiti di sicurezza degli edifici scolastici. • Gli uffici collaboreranno attivamente nella predisposizione degli atti amministrativi necessari per l'inserimento degli interventi previsti sugli immobili comunali nelle graduatorie per finanziamenti nazionali e regionali previsti dalle normative vigenti. • Collaborazione con gli Assessorati alla Cultura, Politiche Giovanili, Ambiente, Turismo e Commercio nella realizzazione di progetti, mostre, eventi, idonei a coinvolgere le scuole del territorio. **Investimento:** Sono previsti investimenti relativi alla manutenzione straordinaria edifici scolastici	scolarità italiani e stranieri e favorire l'acquisizione di una mentalità interculturale, in collaborazione con il Centro Territoriale di Educazione Permanente per il quale sarà necessario riflettere sulla attuale collocazione; • sostenere, in ambito comunale e distrettuale, il ruolo del Polo Scolastico Superiore "P. Gobetti" nell'ampliamento dell'offerta e degli indirizzi formativi per raccordare scuola - formazione professionale - mondo del lavoro, secondo le prospettive della riforma scolastica in atto, e per prevenire il fenomeno della dispersione e dell'abbandono scolastico; • monitorare e verificare i tempi e gli interventi di manutenzione ordinaria garantiti dall'Ufficio Tecnico con le procedure concordate nel febbraio 2014 sulle sedi scolastiche in relazione ai criteri che hanno portato alla definizione delle priorità di azione e di intervento in accordo con le Dirigenze Scolastiche fermo restando la necessità di interventi quotidiani per le piccole manutenzioni con le modalità organizzative da concordarsi per la loro incidenza sull'immagine e sull'efficacia dei servizi stessi; • monitorare la realizzazione del piano degli interventi di manutenzione straordinaria programmati per l'anno 2015 sulle strutture educative e scolastiche da parte dell'Assessorato Lavori Pubblici che, nel corso dell'estate 2015, ha visto significativi interventi sulla primaria di Pratissolo, rifacimento completo bagni ala storica, alla San Francesco, rifacimento delle rampe di accesso, alla Rita Levi-Montacini tinteggio di 4 aule, alcuni interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria nell'area esterna del Nido A.Leoni; • Sempre in accordo con l'Assessorato ai Lavori Pubblici, si è collaborato a predisporre le documentazioni tecniche ed amministrative per inserite nel "Decreto Mutui" del marzo 2015, gli interventi di messa in sicurezza, adeguamento sismico della primaria L.Bassi che ha ottenuto il riconoscimento di un finanziamento, ex art.10 DL 104/2013, di € 170.000,00; • nel mese di settembre si è provveduto alla fornitura degli arredi da esterno richiesti dalla scuola infanzia statale I Gelsi per la realizzazione del progetto scelto dal Comune di Scandiano nell'ambito dell'iniziativa "Scandiano Sbilanciati" • collaborare con gli Assessorati alla Cultura, Politiche Giovanili, Ambiente, Turismo e Commercio nella realizzazione di progetti, mostre, eventi.

5.7 - PROGRAMMA 6 - GESTIONE FARMACIE COMUNALI

Progetto	Descrizione progetto	Previs. Iniz.	Variazioni	Assestato	Impegnato	% Imp/ass.
parte corrente						
601	Le Farmacie	1.717.782,72	-80,00	1.717.702,72	1.712.184,10	99,68%
	Totale parte corrente	1.717.782,72	-80,00	1.717.702,72	1.712.184,10	99,68%
parte investimento						
601	Le Farmacie	0,00	0,00	0,00	0,00	
	Totale parte investimenti	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	
	TOTALE PROGRAMMA 6	**1.717.782,72**	**-80,00**	**1.717.702,72**	**1.712.184,10**	**99,68%**

Progetto 1 "Le Farmacie"

Relazione Previsionale Programmatica 2015-2017

Il programma coinvolge risorse organizzative che fanno capo alla struttura denominata farmacia.

Il programma si propone di attuare quelle azioni che si traducano nella creazione di valore a garantire soddisfacenti livelli quali-quantitativi dei servizi pubblici locali attraverso un utilizzo sempre più efficiente ed equo delle risorse finanziarie per corrispondere ai bisogni di cui sono portatori i cittadini.

Il ruolo pubblico del Servizio Farmaceutico deve essere caratterizzato da una elevata professionalità nella distribuzione del farmaco e da una alta specializzazione dei farmacisti che ne fanno parte. Farmacista quindi interlocutore e capace di dare un valore aggiunto al cliente per l'utilizzo ottimale del farmaco, consapevole che sono le persone a determinare i fenomeni economici e sociali.
Le nuove indicazioni aprono nuove prospettive per lo sviluppo sociale ed economico della farmacia. Il modello delle Farmacie Comunali in generale rappresenta in sintesi, un modello di perfetta coesistenza fra la redditività dell'impresa e l'operatività sociale e sanitaria.

Lo scenario è quello di una farmacia quasi front-office del servizio sanitario nazionale capace non solo di dispensare farmaci, ma di occuparsi di una più ampia presa in carico del paziente partecipando all'assistenza, all'educazione sanitaria, alla farmaco-vigilanza nonché assistendo il cittadino nelle analisi di prima istanza e per le prenotazioni di prestazioni. In tale contesto per le farmacie del nostro Comune anche per le note difficoltà di assunzione del personale, per la caduta dei consumi e la concorrenza in prospettiva ancora maggiore l'adeguamento al nuovo scenario diventa una priorità.

Continua il percorso di erogazione di servizi utili per il SSN e vicini ai cittadini, mettendo al primo

Stato di attuazione del programma - Anno 2015

Dal punto di vista operativo le attività poste in essere nel corrente anno ed in linea con gi opettivi attribuiti dal Peg sono le seguenti.

Per quanto riguarda l'adeguamento alla nuova norma in tema di fatturazione elettronica e acquisizione dei CIG per gli acquisti non compresi nella convenzione con F.C.R.:
sono state controllate n. 260 fatture e sono stati gestiti 37 cig.

Vi è stato un significativo incremento delle vendite di integratori dietetici, naturali e omeopatici per il benessere della persona.
Al 30 settembre le Farmacie Comunali hanno incrementato il fatturato rispetto lo stesso periodo dell'anno scorso.

Sono stati ampiamente potenziati i passaggi interni tra le due farmacie comunali di Scandiano per cercare di costruire un magazzino rimanenze unico ed eliminare eventuali giacenze di prodotti poco movimentati.

Per sopperire alla carenza di personale, dovuta al pensionamento della Dirigente del servizio farmacie comunali di Scandiano e Ventoso, si sono attuati gli accordi di sostituzione del personale secondo la convenzione con l' AZIENDA F.C.R.
Indicativamente dall'inizio dell'anno fino al 3 ottobre ha prestato servizio presso la farmacia comunale di Scandiano una farmacista di FCR.
Le due Direttrici della F.C. Scandiano e della F.C. Ventoso nonostante ciò hanno dovuto supportare un carico di lavoro maggiore rimanendo in servizio oltre le 36 ore settimanali a causa

posto la centralità del paziente che entrando in farmacia vuole un più ampio spettro di prestazioni professionali e assistenziali finalizzate anche ad una corretta educazione sanitaria e ad una intermediazione sempre più intensa con le altre prestazioni e servizi del SSN.
La farmacia come servizio è al centro di un 'analisi di cambiamenti', sotto il profilo della politica sanitaria con azioni di continuo mutamento normativo finalizzato al contenimento della spesa sanitaria in particolare quella farmaceutica. La riduzione dei prezzi dei farmaci rimborsabili, le trattenute una tantum, i continui aggiornamenti che comportano un ingente lavoro burocratico e costi di gestione ed altri fattori come il costo di personale influiscono sull'andamento economico delle farmacie.
Ciò invece in uno scenario nel quale il ruolo del Servizio farmaceutico e le professionalità richieste agli operatori sono in costante e significativa evoluzione.

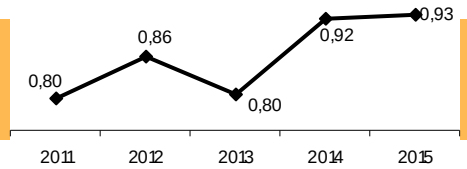
In particolare i decreti attuativi della cosiddetta "farmacia dei servizi" apriranno nuove prospettive di implementazione dell'attività delle farmacie nella direzione di veri e propri presidi sanitari convenzionati, espandendo possibilità in una direzione che alcune farmacie come le nostre hanno già avviato.
Pertanto, accanto ai tradizionali compiti di distribuzione di farmaci e di presidi sanitari, potranno essere collocati altri servizi nel contesto dei piani socio-sanitari regionali. In particolare sin da ora si sta valutando la possibilità di ampliare i servizi di prenotazione presso la farmacia di visite mediche specialistiche, chirurgia ambulatoriale, day surgery, esami,....
Sono possibilità che, col definitivo concretizzarsi dei decreti attuativi e delle disposizioni regionali, verranno esplorate e ove possibile attuate.
La farmacia infatti, anche da ricerche effettuate, costituisce per i cittadini luogo di rassicurazione dove il cittadino/cliente si deve sentire sicuro e accolto in modo a un tempo competente e familiare.
Tutto questo per far fronte alla continua domanda di salute sempre più consapevole ed esigente che genera un valore non solo economico ma anche sociale per la collettività.

dell' aumentato impegno: turni notturni e festivi, fatturazione elettronica, riorganizzazione del personale, nuovi metodi lettura e spedizione ricette, DPC, ecc.

6 - INDICATORI

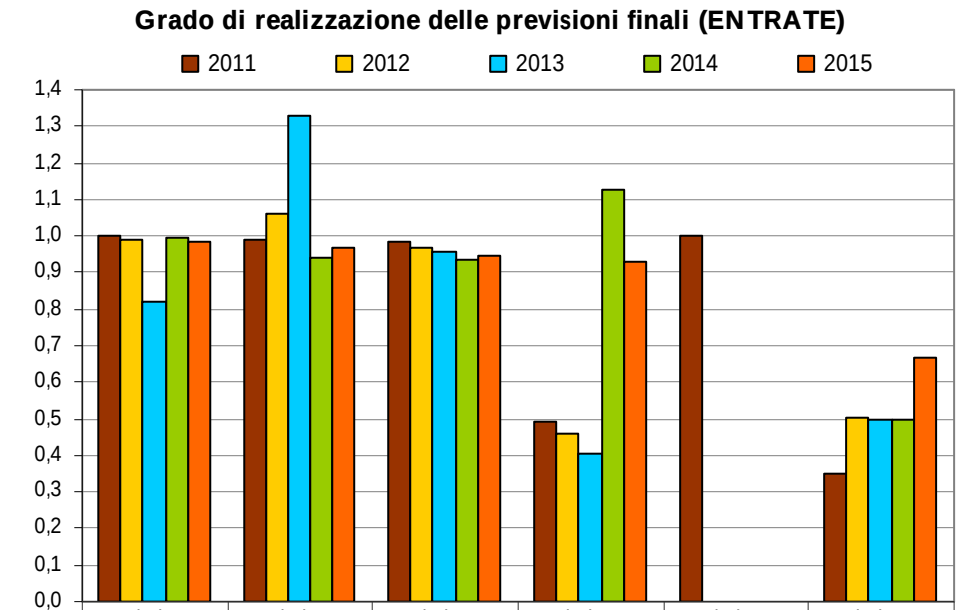
6.1 - ANALISI DEI DATI DI BILANCIO DELL'ENTE: ENTRATE

Grado di realizzazione delle previsioni definitive
(valore ottimale 1)



Accertamenti in c. competenza

Stanziamenti definitivi in c. competenza

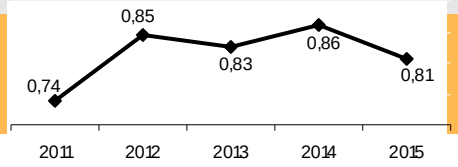


	Titolo I	Titolo II	Titolo III	Titolo IV	Titolo V	Titolo VI
2011	1,00	0,99	0,98	0,49	1,00	0,35
2012	0,99	1,06	0,97	0,46		0,50
2013	0,82	1,33	0,96	0,40		0,50
2014	0,99	0,94	0,93	1,13		0,50
2015	0,98	0,97	0,95	0,93		0,67

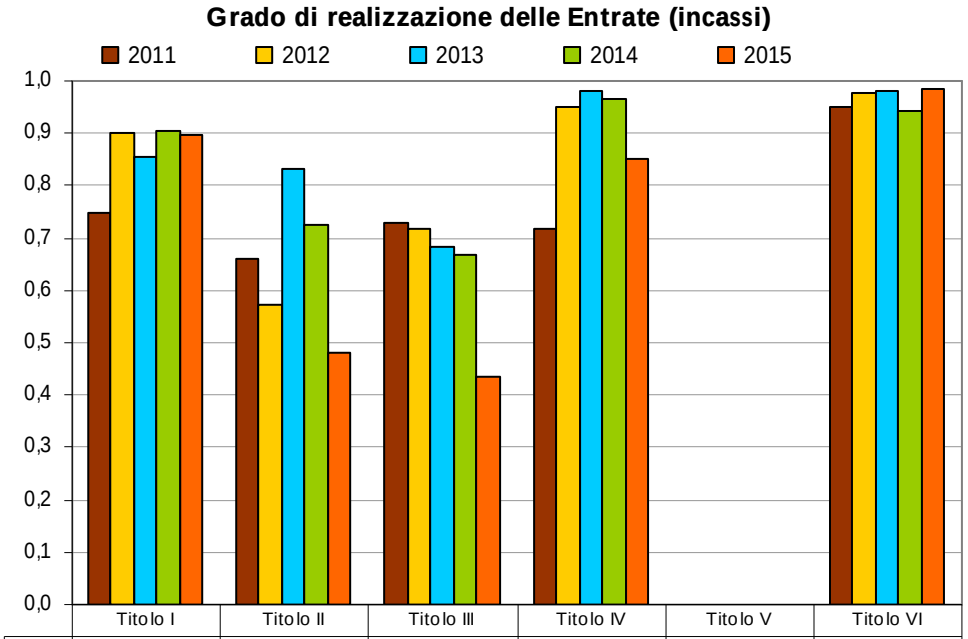
L'indicatore relativo agli accertamenti per l'anno 2015 denota un miglioramento.
In questo caso un'analisi disaggregata, porta a focalizzare l'attenzione non tanto sul complesso del bilancio, ma su una delle due grandi ripartizioni dell'attività dell'Ente, in questo caso quella relativa alla parte corrente. Per l'anno in corso si registra un allineamento degli accertamenti alle previsioni assestate soprattutto riguardo alle entrate tributarie in applicazione del nuovo prinicipio contabile.
A titolo informativo, si segnala un sostanziale pareggio nella parte investimenti ed un incremento nei servizi per conto di terzi anche se, per quest'ultime, si tratta di partite, com'è noto, scarsamente rappresentative della concreta attività dell'Ente

Grado di realizzazione delle entrate

(valore ottimale 1)



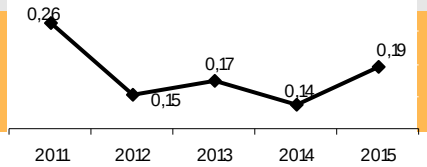
$$\frac{\text{Incassi in c. competenza}}{\text{Accertamenti in c. competenza}}$$



	Titolo I	Titolo II	Titolo III	Titolo IV	Titolo V	Titolo VI
2011	0,75	0,66	0,73	0,72		0,95
2012	0,90	0,57	0,72	0,95		0,98
2013	0,85	0,83	0,68	0,98		0,98
2014	0,91	0,72	0,67	0,97		0,94
2015	0,90	0,48	0,43	0,85		0,98

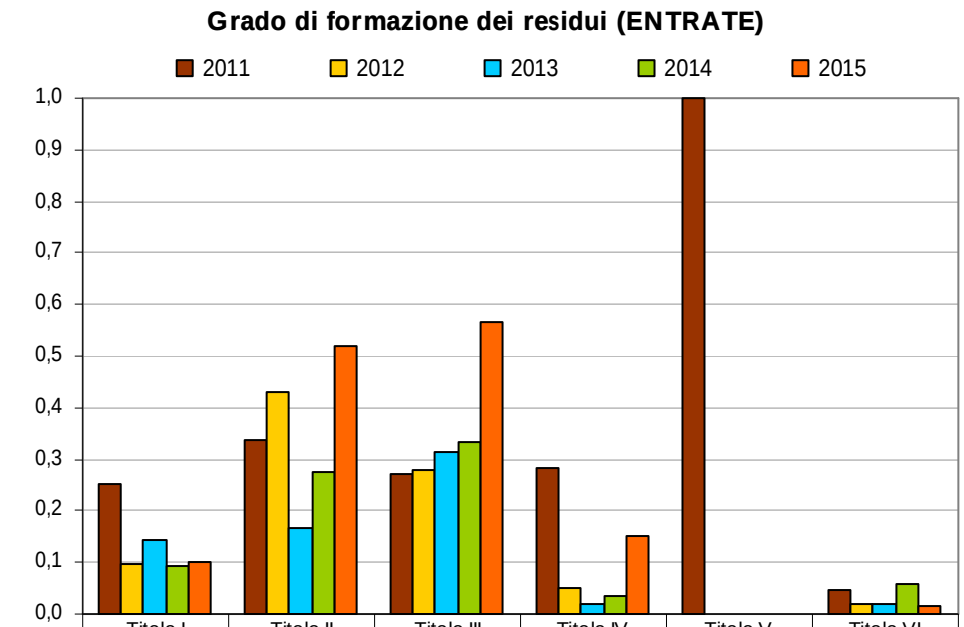
Il dato sulla realizzazione delle entrate, misurato dal rapporto tra incassi ed accertamenti, si presenta con un lieve peggioramento rispetto all'anno precedente.
Considerando nuovamente i valori assoluti, si può notare che le riscossioni di competenza del bilancio corrente hanno contribuito a peggiorare l'indicatore con un decremento relativo soprattutto alle entrate da trasferimenti.
Anche nella parte investimenti si rileva un peggioramento rispetto all'anno precedente.
Infine, vi è da rilevare un lieve miglioramento nelle riscossioni delle partite di giro.

Grado di formazione dei residui
(valore ottimale 0)



Accertamenti in c. comp. – Incassi in c. comp.

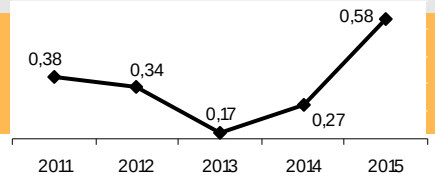
Accertamenti in c. competenza



	Titolo I	Titolo II	Titolo III	Titolo IV	Titolo V	Titolo VI
2011	0,25	0,34	0,27	0,28	1,00	0,05
2012	0,10	0,43	0,28	0,05		0,02
2013	0,15	0,17	0,32	0,02		0,02
2014	0,09	0,28	0,33	0,03		0,06
2015	0,10	0,52	0,57	0,15		0,02

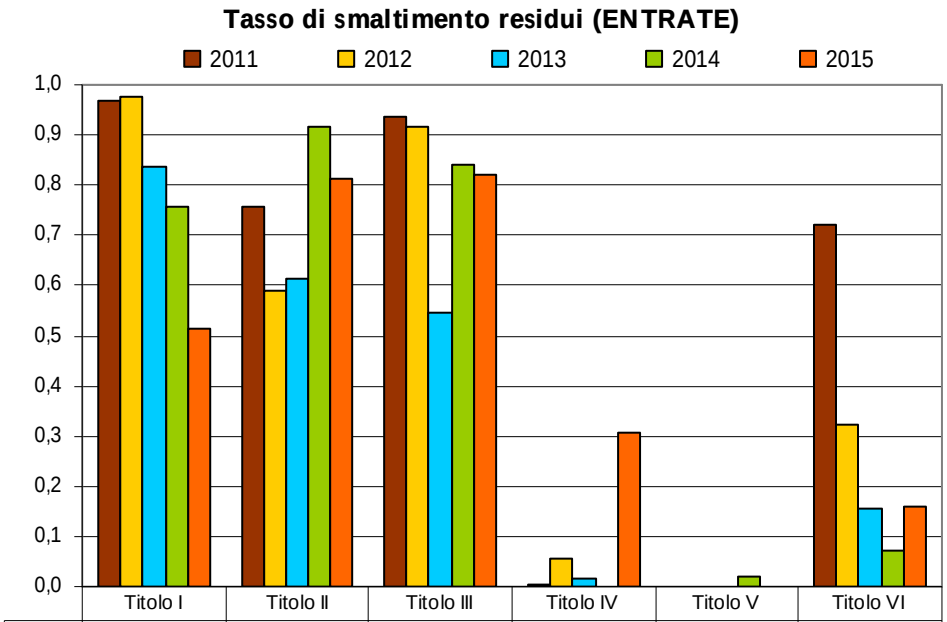
Questo indicatore è, per costruzione, complementare al grado di realizzazione delle entrate; per questo motivo rimangono valide le considerazioni fatte a proposito dell'indicatore precedente.
L'incremento rispetto all'anno precedente fa seguito ad un peggioramento generatosi soprattutto nelle entrate da trasferimenti. Tuttavia l'operazione di controllo continuo sulla riscossione delle entrate sia di competenza che residui è compiuta periodicamente da tutti i servizi dell'Ente anche a seguito dell'introduzione del nuovo sistema contabile armonizzato.
In particolare dall'analisi dettagliata per titoli si conferma un peggioramento rispetto all'andamento della gestione precedente nella parte investimenti.

Tasso di smaltimento dei residui
(valore ottimale 1)



Incassi in c. residui

Stanziamento definitivo c. residui

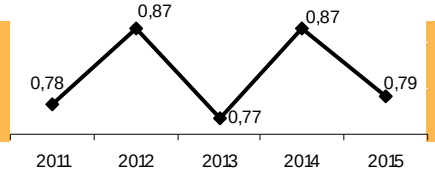


	Titolo I	Titolo II	Titolo III	Titolo IV	Titolo V	Titolo VI
2011	0,97	0,76	0,94	0,00	0,00	0,72
2012	0,98	0,59	0,92	0,05	0,00	0,32
2013	0,84	0,61	0,54	0,01	0,00	0,15
2014	0,76	0,92	0,84	0,00	0,02	0,07
2015	0,52	0,81	0,82	0,31	0,00	0,16

Il saggio di formazione dei residui attivi ha mostrato negli ultimi 3 anni una tendenza al peggioramento passando dallo 0,38 nel 2011 allo 0,17 nel 2013, dal 2014 si assiste ad un'inversione di tendenza.
Bisogna rilevare che non tutti i titoli di entrata si sono mossi nella stessa direzione. Lo smaltimento dei residui derivanti dalle entrate correnti rileva un peggioramento nelle entrate tributarie ed un peggioramento in quelle da trasferimenti ed extra-tributarie.
Riguardo al titolo IV° vi è stato un miglioramento rispetto ad un'operazione accertata negli anni precedenti e derivante dalla alienazione di un bene patrimoniale in luogo di lavori pubblici; in questo caso solo con la conclusione dei lavori si avrà il passaggio di proprietà del bene ai privati e registrato il relativo rogito. Solo in questo caso si potrà regolarizzare l'intera partita in termini di incassi e pagamenti.

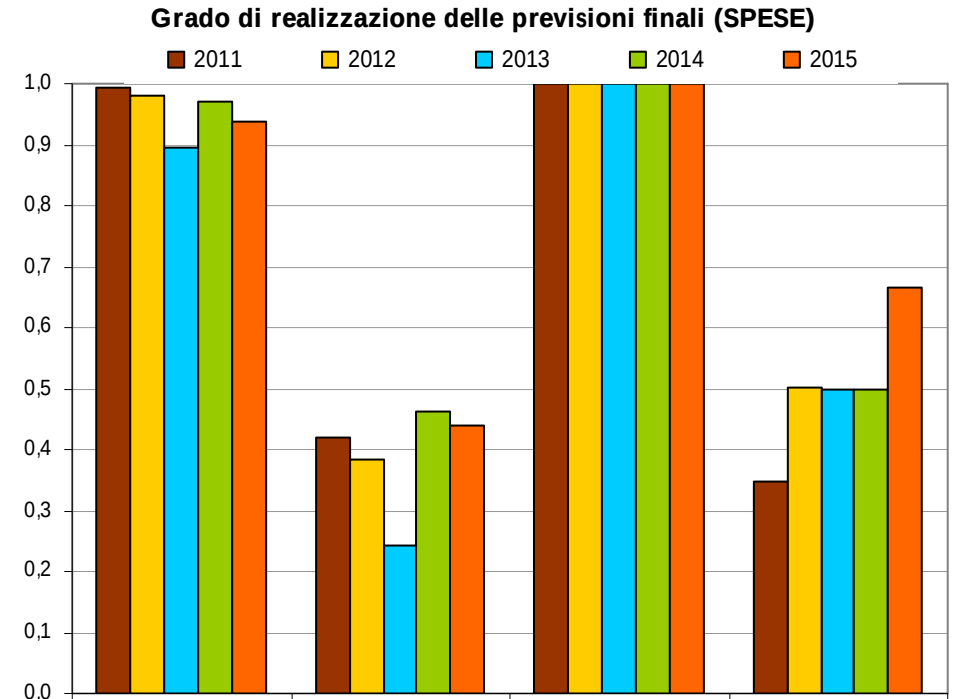
6.2 - ANALISI DEI DATI DI BILANCIO DELL'ENTE: SPESE

Grado di realizzazione delle previsioni definitive
(valore ottimale 1)



Impegni in c. competenza

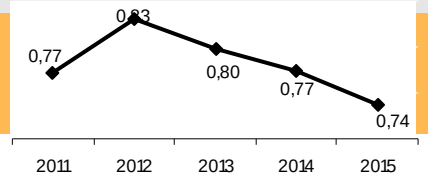
Stanziamenti definitivi in c. competenza



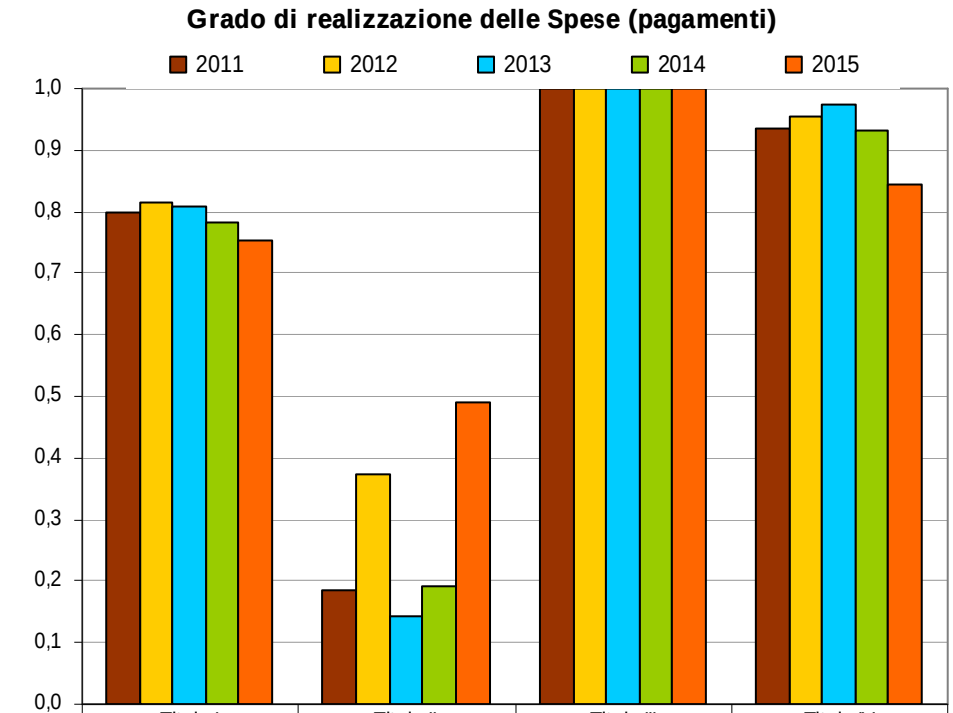
	Titolo I	Titolo II	Titolo III	Titolo IV
2011	0,99	0,42	1,00	0,35
2012	0,98	0,38	1,00	0,50
2013	0,90	0,24	1,00	0,50
2014	0,97	0,46	1,00	0,50
2015	0,94	0,44	1,00	0,67

Questo indicatore, che misura la capacità di utilizzare i fondi disponibili, presenta un peggioramento rispetto all'anno 2014.
Gli impegni sono infatti passati dal 87% al 79% delle previsioni assestate di spesa. In questo caso non si può parlare di peggioramento nella realizzazione delle spese bensì di un risultato che scaturisce dalla reimputazione di alcuni impegni di competenza al fondo pluriennale vincolato dell'esercizio successivo in applicazione del nuovo principio della contabilità armonizzata.
In valori assoluti si registra un peggioramento dell'indicatore per le spese correnti e per le spese in conto capitale.
Riguardo alle spese correnti il peggioramento è dovuto alla reimputazione di tutte le spese relative al salario accessorio non erogato nel 2015.
Lo stesso vale per le spese in conto capitale laddove la reimputazione di opere pubbliche non ultimate nel 2015 agli esercizi successivi ha liberato degli impegni assunti nell'annualità corrente.
A titolo informativo, si segnala un sostanziale pareggio nei servizi per conto di terzi anche se sono partite poco rappresentative della concreta attività dell'Ente

Grado di realizzazione delle spese
(valore ottimale 1)



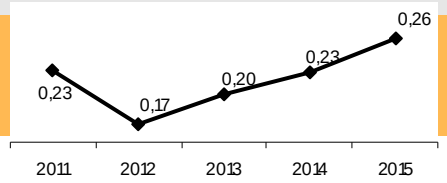
$$\frac{\textbf{Pagamenti in c. competenza}}{\textbf{Impegni in c. competenza}}$$



	Titolo I	Titolo II	Titolo III	Titolo IV
2011	0,80	0,19	1,00	0,93
2012	0,81	0,37	1,00	0,95
2013	0,81	0,14	1,00	0,97
2014	0,78	0,19	1,00	0,93
2015	0,75	0,49	1,00	0,84

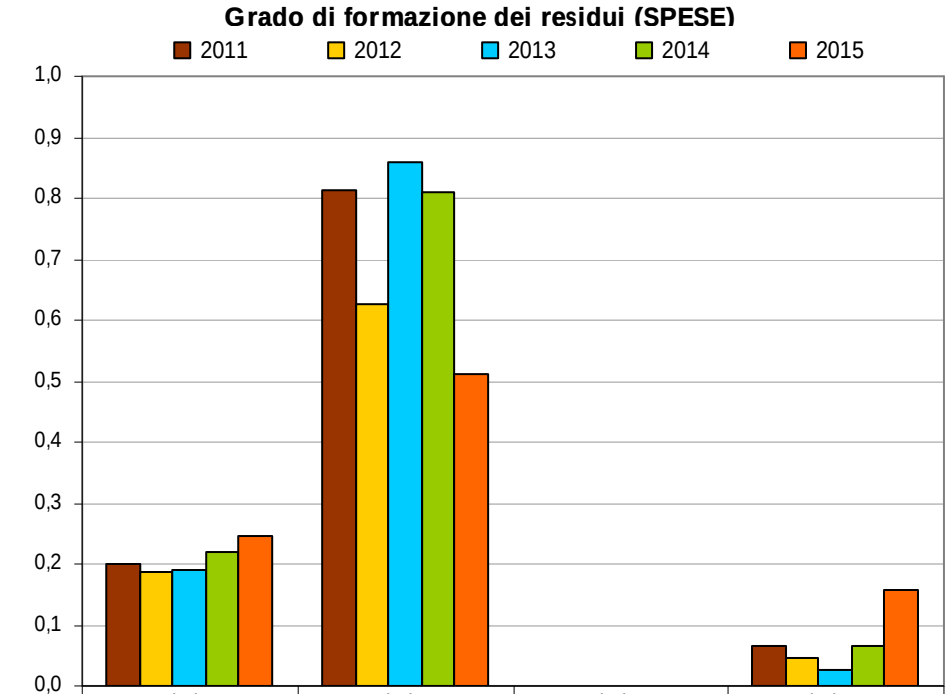
L'indicatore sul grado di realizzazione delle spese presenta un andamento leggermente negativo rispetto al passato esercizio. Si registra un decremento poiché si passa dal 77 % al 74%.
Anche in questo caso, tuttavia è necessaria qualche precisazione in base ai valori considerati.
Passando all'analisi disaggregata per titoli si rileva un sostanziale allineamento allo scorso esercizio ad eccezione del titolo III dove si registra un grado di realizzazione completo delle spese.
In particolare per l'anno in corso si rileva un decremento nei pagamenti del titolo I mentre si rileva un notevole miglioramento nei pagamenti delle spese di investimento nonostante la presenza di vincoli stringenti del patto di stabilità .

Grado di formazione dei residui
(valore ottimale 0)



Impegni in c. comp. – Pagamenti in c. comp.

Impegni in c. competenza

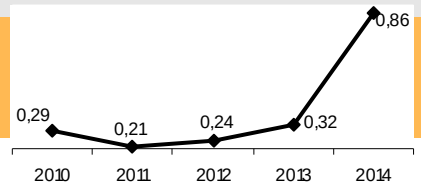


	Titolo I	Titolo II	Titolo III	Titolo IV
2011	0,20	0,81	0,00	0,07
2012	0,19	0,63	0,00	0,05
2013	0,19	0,86	0,00	0,03
2014	0,22	0,81	0,00	0,07
2015	0,25	0,51	0,00	0,16

Per l'analisi di questo indicatore, complementare alla realizzazione degli impegni, si riscontra un andamento lievemente peggiorativo rispetto al passato esercizio.
L'indicatore passa dal 23% al 26%. Passando all'analisi disaggregata per titoli, anche in questo caso, il peggioramento registra sul versante delle spese correnti mentre nelle spese in conto capitale si registra un miglioramento.
Si rimanda alle considerazioni fatte per l'indicatore precedente.

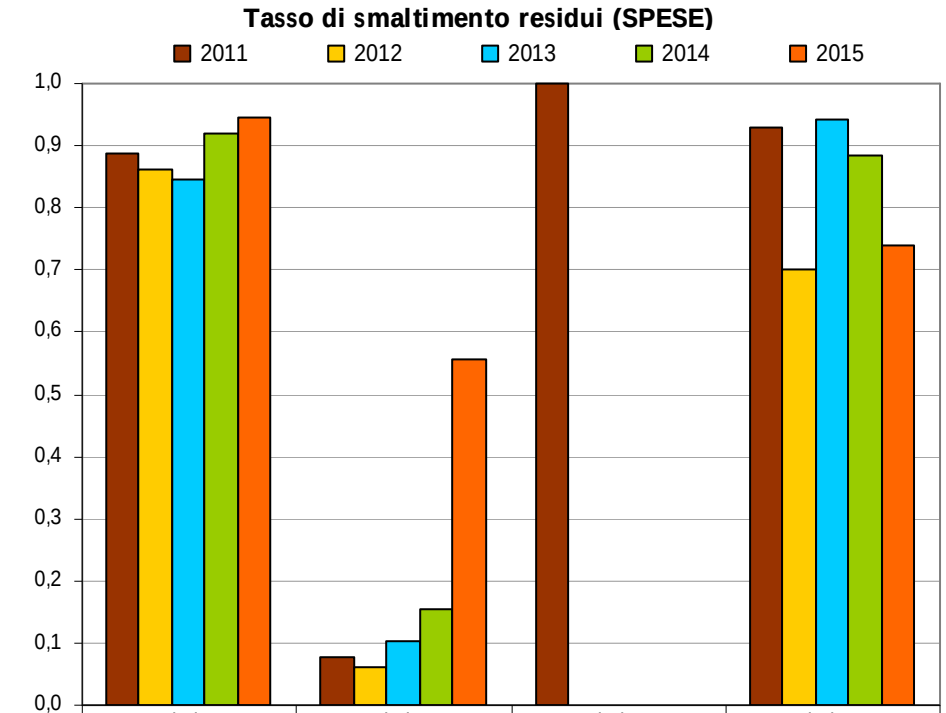
Tasso di smaltimento dei residui

(valore ottimale 1)



Pagamenti in c. residui

Stanziamento definitivo c. residui



	Titolo I	Titolo II	Titolo III	Titolo IV
2011	0,89	0,08	1,00	0,93
2012	0,86	0,06		0,70
2013	0,85	0,10		0,94
2014	0,92	0,15		0,89
2015	0,94	0,56		0,74

Il tasso di smaltimento dei residui, ormai da alcuni esercizi, mostra un andamento positivo. Nel 2015 si rileva un notevole miglioramento passando dal 32% al 86%.

I valori assoluti mostrano in modo chiaro che rispetto al passato esercizio lo smaltimento dei residui relativo sia alle spese correnti che alle spese in conto capitale è molto migliorato .

Nell'esercizio 2015 la velocità di smaltimento dei residui passivi correnti passa dal 92% al 94% degli stanziamenti, riguardo al titolo II - spese di investimento – la velocità di smaltimento passa dal 15% al 56% con un netto miglioramento.

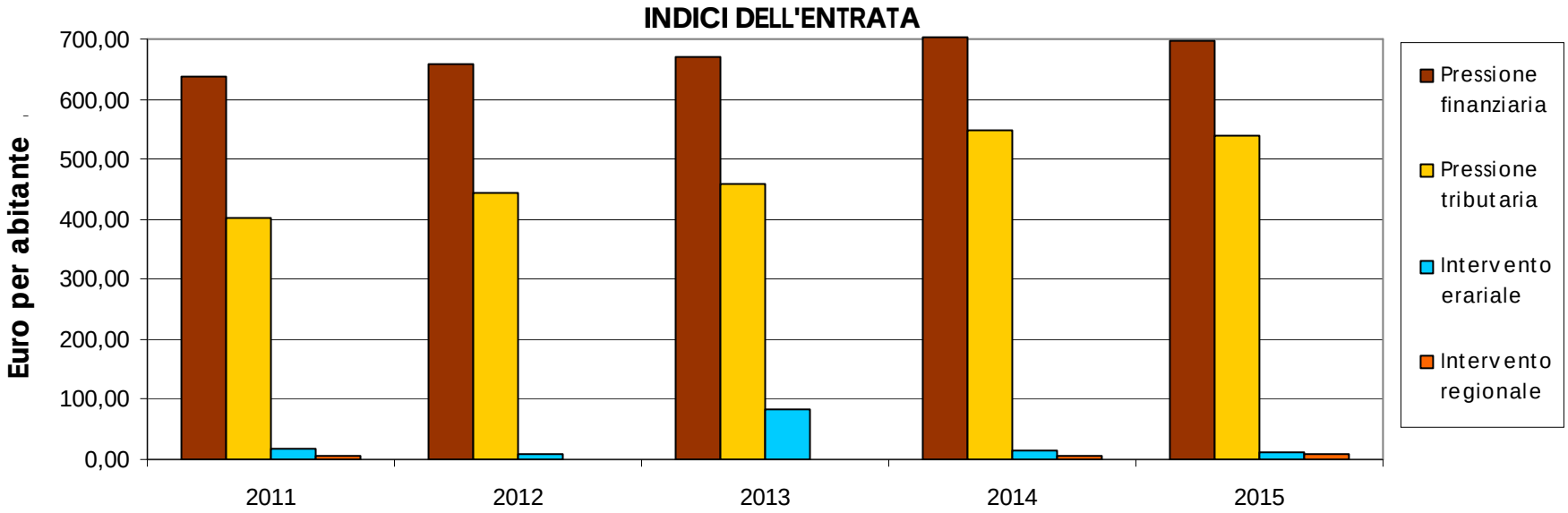
Anche in questo caso valgono le valutazioni fatte riguardo agli indicatori precedenti.

Anche in questo caso le valutazioni positive sono da imputarsi all'applicazione dei nuovi principi contabili che avvicnano l'impegno all'effettivo costo del prodotto/lavor/servizio.

6.3 - INDICATORI FINANZIARI DELL'ENTRATA

INDICI DELL'ENTRATA

INDICE	FORMAZIONE	2011	2012	2013	2014	2015
Autonomia Finanziaria	(Titolo I + Titolo III) / (Titolo I + II + III) x100	90,41	94,31	86,62	94,76	94,98
Autonomia impositiva	Titolo I / (Titolo I + II + III) x100	56,90	63,57	59,35	73,78	73,58
Pressione finanziaria	(Titolo I + Titolo III) / Popolazione	636,72	656,91	670,15	703,18	698,45
Pressione tributaria	Titolo I / Popolazione	400,77	442,82	459,15	547,48	538,73
Intervento erariale	Trasferimenti statali / Popolazione	17,24	10,08	84,09	16,08	10,46
Intervento regionale	Trasferimenti regionali / Popolazione	7,05	0,60	0,13	5,58	9,85



Sulla base di dati forniti dalla Regione Emilia Romagna alcuni confronti possono risultare interessanti in tal senso.
Alcuni indicatori dell'entrata di Scandiano possono essere utilmente confrontati con quelli degli altri comuni dell'Emilia Romagna con popolazione compresa fra i 20.000 ed i 30.000 abitanti. Il confronto è sui dati del **consuntivo 2014**, gli ultimi disponibili per questo tipo di indagine.

COMUNI	Autonomia finanziaria %	Autonomia impositiva %	Dipend. finanz. dallo Stato %	Pressione finanziaria per abitante € (Tit.I+Tit.III /Pop.)	Pressione tributaria per abitante € (Tit.I/Pop.)	Pressione tariffaria per abitante € (Prov. Serv. pubbl./Pop.)	Intervento regionale per abitante € (Contr. Reg.li /Pop.)	Entrate proprie per abitante € (Tit.III/Pop.)
ARGENTA	84,6	68,7	7,9	800	650	121	4	150
CASTEL SAN PIETRO TERME	93,8	75,7	5,1	843	681	62	3	162
CASTELFRANCO EMILIA	91,2	67,6	3,3	780	578	70	2	201
CENTO	89,0	73,9	4,0	900	748	41	57	152
CERVIA	93,0	72,1	3,1	1.615	1.252	187	59	363
CESENATICO	95,4	70,7	1,7	1.187	880	210	18	307
COMACCHIO	93,9	74,7	3,0	1.145	911	84	15	234
CORREGGIO	93,9	81,8	3,8	649	565	15	15	83
FIDENZA	90,9	68,1	4,5	949	711	84	47	238
FORMIGINE	94,1	78,2	2,9	807	671	73	14	136
MIRANDOLA	88,3	70,5	4,9	909	726	57	62	183
SAN LAZZARO DI SAVENA	93,3	72,1	3,3	965	746	136	32	219
SCANDIANO	94,8	73,8	2,2	703	547	103	6	156
VALSAMOGGIA	89,1	78,5	6,2	761	670	16	23	91
VIGNOLA	97,3	86,9	2,3	700	625	34	1	75
Media	**92,2**	**74,2**	**3,9**	**914**	**731**	**86**	**24**	**183**

CONGRUITA' DELL'I.C.I. – I.M.U.

INDICATORE	I.C.I. 2011	I.M.U. 2012	I.M.U. 2013	I.M.U. 2014	I.M.U. 2015
Proventi I.C.I-I.M.U. / n. unità immobiliari	146,83	245,76	154,38	179,36	175,74
Proventi I.C.I-I.M.U. / n. famiglie +n. imprese	297,16	505,74	320,65	372,90	365,113
Proventi I.C.I-I.M.U. prima abitazione / Totale proventi I.C.I.-I.M.U.	0,003	0,275	0,054	0,005	0,004
Proventi I.C.I-I.M.U. altri fabbricati / Totale proventi I.C.I.-I.M.U.	0,85	0,65	0,81	0,85	0,82
Proventi I.C.I-I.M.U. terreni agricoli / Totale proventi I.C.I.-I.M.U.	0,02	0,02	0,03	0,05	0,07
Proventi I.C.I. -I.M.U. aree edificabili / Totale proventi I.C.I.-I.M.U.	0,12	0,06	0,11	0,10	0,10

Il prospetto seguente mostra le aliquote IMU per l'anno 2015 deliberate dai comuni della Provincia di Reggio Emilia (dati rilevati dal sito web ANCI gennaio 2016).

Comune	% aliquota ordinaria	% aliquota abitazione principale	Comune	% aliquota ordinaria	% aliquota abitazione principale
Reggio Emilia	1,06 - 0,96	0,50	Gualtieri	0,98 - 0,94	0,60
Albinea	1,03 - 0,8	0,60	Guastalla	0,86	0,49
Bagnolo in Piano	1,00	0,55	Ligonchio	0,94 - 0,76	0,48
Baiso	0,96 -0,76	0,50	Luzzara	0,98	0,55
Bibbiano	0,98	0,60	Montecchio Emilia	1,00 - 0,96 - 0,98	0,55
Boretto	1,00	0,50	Novellara	1,1	0,50
Brescello	1,02 - 0,76	0,50	Poviglio	1,01 - 0,94 - 0,91	0,50
Busana	0,96 - 0,76	0,48	Quattro Castella	1,06 - 0,96	0,60
Cadelbosco di Sopra	1,06 - 0,98	0,55	Ramiseto	1,06 - 0,98	0,48
Campagnola Emilia	0,99	0,60	Reggiolo	0,79	0,50
Campegine	1,06 - 0,86	0,53	Rio Saliceto	1,06 - 0,96	0,60
Canossa	1,06 - 1,00	0,45	Rolo	0,76	0,40
Carpineti	0,96 - 0,76	0,50	Rubiera	1,06 - 0,98	0,60
Casalgrande	1,06 - 0,76	0,50	San Martino in Rio	1,06 - 0,88	0,60
Casina	0,96 - 0,76	0,60	San Polo d'Enza	1,06 - 0,86	0,60
Castellarano	1,06	0,60	Sant'Ilario d'Enza	1,06 - 1,04	0,55
Castelnovo Di Sotto	0,98	0,54	**Scandiano**	**1,06 - 0,76**	**0,60**
Castelnovo Ne' Monti	1,00 - 0,96 - 0,76	0,60	Toano	1,04	0,56
Cavriago	1,03	0,53	Vetto	0,99	0,35
Collagna	1,05 - 0,76	0,40	Vezzano sul Crostolo	0,79 - 0,84	0,54
Correggio	0,91 - 0,84	0,43	Viano	1,06 - 1,00	0,55
Fabbrico	0,96	0,55	Villa Minozzo	1,06 - 1,00 - 0,92	0,53
Gattatico	0,96 - 1,06	0,50	**Media Provincia RE**	**1,00 – 0,90**	**0,53**

Per un ulteriore confronto con gli altri comuni della provincia, riportiamo di seguito le aliquote TASI per l'anno 2015 deliberate dai comuni della Provincia di Reggio Emilia (dati rilevati dal sito web ANCI gennaio 2016).

Comune	% aliquota abitazione principale	% aliquota fabb.strum. Agricoltura	% aliquota Fabbr. Merce	% aliquota altri immobili	Comune	% aliquota abitazione principale	% aliquota fabb.strum. Agricoltura	% aliquota Fabbr. Merce	% aliquota altri immobili
ALBINEA	0,33	0,1	0,25	0,23	GUASTALLA	0,33	0,1	0,25	0
BAGNOLO IN PIANO	0,33	0,1	0,25	0	LUZZARA	0,295	0,1	0,295	0
BAISO	0,30	0,1	0	0,24	MONTECCHIO	0,26	0,1	0,10	0,24
BIBBIANO	0,33	0,1	0,25	0	NOVELLARA	0,30	0,1	0,25	0
BORETTO	0,33	0,1	0,20	0	POVIGLIO	0,30	0,1	0,25	0
BRESCELLO	0,33	0,1	0,25	0	QUATTRO CASTELLA	0,33	0,1	0,25	0
CADELBOSCO DI SOPRA	0,33	0,1	0,25	0	REGGIO NELL'EMILIA	0,33	0,1	0,25	0
CAMPAGNOLA	0,33	0,1	0,25	0	REGGIOLO	0,26	0,1	0,26	0
CAMPEGINE	0,33	0,1	0,25	0	RIO SALICETO	0,33	0,1	0,25	0
CANOSSA	0,30	0,1	0,25	0	ROLO	0,25	0,1	0,25	0
CARPINETI	0,31	0,1	0,10	0,25	RUBIERA	0,33	0,1	0,25	0
CASALGRANDE	0,30	0,1	0,25	0,15	SAN MARTINO IN RIO	0,25	0,1	0,25	0
CASINA	0,31	0	0,31	0	SAN POLO D'ENZA	0,30	0,1	0,10	0
CASTELLARANO	0,32	0,1	0,25	0	SANT'ILARIO D'ENZA	0,33	0,1	0,25	0
CASTELNOVO DI SOTTO	0,33	0,1	0,25	0	**SCANDIANO**	0,33	0,1	0,25	0,14
CASTELNOVO NE MONTI	0,33	0,1	0,25	0	TOANO	0,24	0	0	0
CAVRIAGO	0,30	0,1	0,25	0	VETTO	0,25	0	0	0
CORREGGIO	0,33	0,1	0,25	0	VEZZANO SUL CROSTOLO	0,33	0,1	0,25	0
FABBRICO	0,30	0,1	0,25	0	VIANO	0,33	0,1	0,25	0
GATTATICO	0,33	0	0	0	VILLA MINOZZO	0,25	0	0	0
GUALTIERI	0,33	0,1	0,25	0	**Media Provincia RE**	**0,31**	**0,1**	**0,24**	**0,21**

Per concludere i confronti con il territorio ecco l'elenco dei comuni che nel 2015 hanno applicato l'addizionale IRPEF nella provincia di Reggio Emilia. Dove sono presenti due aliquote è perché alcuni comuni le hanno differenziate per scaglioni di reddito.

COMUNE	2011	2012	2013	2014	2015
ALBINEA	0,4	0,55 - 0,8	0,55 - 0,8	0,55 - 0,8	0,55 - 0,8
BAGNOLO IN PIANO	0,5	0,8	0,8	0,8	0,8
BAISO	0,2	0,2	0,25 - 0,8	0,25 - 0,8	0,65 - 0,8
BIBBIANO	0,5	0,45 - 0,8	0,45 - 0,8	0,72 - 0,8	0,72 - 0,8
BORETTO	0,4	0,4 - 0,8	0,4 - 0,8	0,6	0,8
BRESCELLO	0,5	0,5	0,5	0,5	0,5
CADELBOSCO DI SOPRA	0,5	0,6	0,6	0,6	0,6
CAMPEGINE	0,4	0,38 - 0,8	0,5 - 0,8	0,5 - 0,8	0,7 - 0,8
CANOSSA	0,4	0,4	0,4 - 0,8	0,4 – 0,8	0,4 – 0,8
CARPINETI				0,25 - 0,8	0,45 - 0,8
CASALGRANDE	0,5	0,44 - 0,8	0,44 - 0,8	0,44 – 0,8	0,7 – 0,8
CASINA	0,3	0,3	0,3	0,35 - 0,8	0,6 - 0,8
CASTELLARANO	0,5	0,5	0,8	0,8	0,8
CASTELNOVO DI SOTTO	0,4	0,4	0,4	0,4	0,4
CASTELNOVO NE MONTI	0,4	0,6 - 0,8	0,8	0,8	0,8
CAVRIAGO	0,25	0,55 - 0,8	0,55 - 0,8	0,55 - 0,8	0,8
CORREGGIO				0,01 - 0,8	0,01 - 0,8
FABBRICO	0,15	0,35 - 0,8	0,35 - 0,8	0,35 - 0,8	0,35 - 0,8
GATTATICO	0,2	0,42 - 0,8	0,42 - 0,8	0,42 - 0,8	0,50 - 0,8
GUALTIERI	0,4	0,5 - 0,8	0,4 - 0,8	0,40 - 0,8	0,40 - 0,8

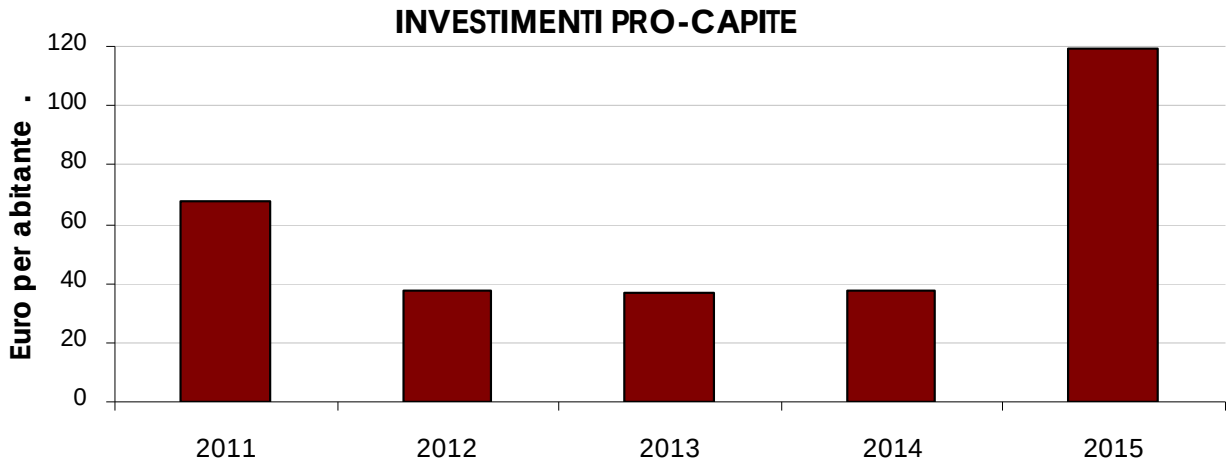
COMUNE	2011	2012	2013	2014	2015
GUASTALLA	0,2	0,4 - 0,8	0,4 - 0,8	0,45 - 0,8	0,45 - 0,8
LUZZARA	0,3	0,52 - 0,8	0,52 - 0,8	0,52 - 0,8	0,52 - 0,8
MONTECCHIO	0,35	0,6	0,6	0,6	0,70 - 0,8
NOVELLARA	0,6	0,55 - 0,8	0,55 - 0,8	0,55 - 0,8	0,55 - 0,8
POVIGLIO	0,4	0,4	0,38 - 0,8	0,38 - 0,8	0,38 - 0,8
QUATTRO CASTELLA	0,6	0,55 - 0,8	0,55 - 0,8	0,55 - 0,8	0,55 - 0,8
REGGIO NELL'EMILIA	0,5	0,5	0,49 - 0,8	0,49 - 0,8	0,49 - 0,8
REGGIOLO	0,4	0,4 - 0,8	0,4 - 0,8	0,4 - 0,8	0,4 - 0,8
RIO SALICETO	0,2	0,2	0,2	0,2	0,3 - 0,8
ROLO	0,2	0,2	0,2	0,2	0,2
RUBIERA	0,5	0,5	0,5	0,45 - 0,8	0,45 - 0,8
SAN MARTINO IN RIO	0,35	0,35	0,35	0,35	0,32 - 0,58
SAN POLO D'ENZA	0,4	0,4	0,6	0,6	0,8
SANT'ILARIO D'ENZA	0,5	0,5	0,5	0,5	0,5
SCANDIANO	**0,55**	**0,55**	**0,55**	**0,55**	**0,45 - 0,8**
TOANO	0,375	0,375	0,5	0,5	0,76
VETTO	0,2	0,55 - 0,75	0,55 - 0,75	0,45 - 0,75	0,45 - 0,75
VEZZANO SUL CROSTOLO	0,45	0,45	0,45	0,45	0,8
VIANO	0,45	0,5 - 0,8	0,5 - 0,8	0,5 - 0,8	0,8
VILLA MINOZZO	0,4	0,4	0,4	0,4	0,6

6.4 - INDICATORI FINANZIARI DELL'USCITA

INDICI DELL'USCITA

INDICE	FORMAZIONE	2011	2012	2013	2014	2015
GRADO DI RIGIDITA' PER COSTO DEL PERSONALE	SPESE PERSONALE* / ENTRATE CORRENTI	0,30	0,29	0,26	0,25	0,23
COSTO DEL PERSONALE PRO-CAPITE	SPESE PERSONALE* / ABITANTI	209,47	204,23	197,42	187,92	168,30
INCIDENZA DEL COSTO DEL PERSONALE SULLA SPESA CORRENTE	SPESA PERSONALE* / SPESE CORRENTI	0,31	0,31	0,26	0,26	0,24
COSTO MEDIO DEL PERSONALE	SPESE PERSONALE* / DIPENDENTI	36.977,17	35.805,35	35.933,98	36.144,19	34.867,21
PROPENSIONE ALL'INVESTIMENTO	INVESTIMENTI / SP. CORR.+INVESTIM.	0,09	0,05	0,05	0,05	0,15
INVESTIMENTI PRO-CAPITE	INVESTIMENTI / ABITANTI	67,85	37,57	36,70	37,61	119,19

** le spese di personale per tali indici sono relative al solo intervento 1 del bilancio dell'Ente*



Sulla base di dati forniti dalla Regione Emilia Romagna alcuni confronti possono risultare interessanti in tal senso.
Alcuni indicatori della spesa di Scandiano possono essere utilmente confrontati con quelli degli altri comuni dell'Emilia Romagna con popolazione compresa fra i 20.000 ed i 30.000 abitanti. Il confronto è sui dati del **consuntivo 2014**, gli ultimi disponibili per questo tipo di indagine.

Comuni	Spesa Corrente € per abitante	Spesa di Investimento € per abitante	**Comuni**	Spesa Corrente € per abitante	Spesa di Investimento € per abitante
ARGENTA	780	124	FIDENZA	910	66
CASTEL SAN PIETRO TERME	765	123	FORMIGINE	807	74
CASTELFRANCO EMILIA	829	74	MIRANDOLA	949	591
CENTO	911	141	SAN LAZZARO DI SAVENA	990	164
CERVIA	1549	155	**SCANDIANO**	711	38
CESENATICO	1092	175	VALSAMOGGIA	716	370
COMACCHIO	1084	220	VIGNOLA	692	52
CORREGGIO	619	114	**Media**	**894**	**165**

7 - CONTO ECONOMICO E CONTO DEL PATRIMONIO

7.1 - LA FORMAZIONE DEL CONTO ECONOMICO E CONTO DEL PATRIMONIO ATTRAVERSO IL PROSPETTO DI CONCILIAZIONE

Il Comune di Scandiano in sede di approvazione del rendiconto della gestione 2014 ha utilizzato il "prospetto di conciliazione" per predisporre il conto economico e il conto del patrimonio partendo dai dati finanziari. Difatti in mancanza di un sistema di rilevazione concomitante di contabilità economico-patrimoniale, tutti gli enti sono tenuti ad individuare al termine dell'esercizio, mediante il prospetto di conciliazione tutti quei fatti gestionali che si sono verificati nell'anno senza rilevanza finanziaria, ed a introdurne le relative partite rettificative (ammortamenti, ratei, risconti, plusvalenze).
I modelli utilizzati per la redazione del prospetto di conciliazione, del conto del bilancio, del conto economico e del conto del patrimonio sono quelli approvati dal D.P.R. 31/01/1996 n.194.

Le principali poste rettificative delle *entrate* introdotte nel Prospetto di Conciliazione riguardano l'IVA, la quota di ricavi pluriennali, le insussistenze del passivo ovvero i minori residui passivi del conto del bilancio e le variazioni delle rimanenze di prodotti che rilevano la somma algebrica delle rimanenze iniziali e finali del servizio Farmacia.
Le principali poste rettificative delle *spese* rilevate nel Prospetto di conciliazione riguardano i costi esercizi futuri (rilevano tutti gli impegni di spesa assunti nell'anno 2014 ma non relativi a costi), gli oneri straordinari quali i trasferimenti erogati a terzi in conto capitale, le quote di ammortamento dell'esercizio derivanti dal conto del patrimonio, l'accantonamento al fondo svalutazione crediti, le insussistenze dell'attivo ovvero minori residui attivi del conto del bilancio.

7.1.1 - IL CONTO ECONOMICO

Il conto economico evidenzia le componenti positive e negative dell'attività svolta dal Comune secondo criteri di competenza economica.
Il conto deriva dal prospetto di conciliazione, che partendo dai dati finanziari della gestione corrente del bilancio con l'aggiunta di elementi economici, raggiunge il risultato finale "economico".
La forma scelta dal legislatore è quella scalare suddivisa in 5 aree funzionali, con riferimento alle quali si raggiungono risultati intermedi sino a pervenire alla determinazione del risultato economico dell'esercizio finale.
I due risultati intermedi sono:
il "risultato della gestione" ed il "risultato della gestione operativa", quest'ultimo aggiunge al risultato della gestione i componenti economici riferiti alle aziende speciali e partecipate.

Successivamente lo schema evidenzia la gestione extra-caratteristica, vale a dire quella riferita alla gestione finanziaria e quella straordinaria.

Per quanto concerne i proventi della gestione le rettifiche apportate agli accertamenti del conto del bilancio al fine di determinare le componenti economiche sono principalmente dovute alla quota di ricavi pluriennali da imputarsi all'esercizio di competenza.

Per quanto concerne i costi di gestione le rettifiche apportate agli impegni del conto del bilancio al fine di determinare le componenti economiche sono principalmente dovute alla somma algebrica dei costi esercizi futuri 2013 e 2014 ed alle quote di ammortamento d'esercizio.

Per quanto concerne i proventi/oneri da aziende speciali e partecipate si rileva che la voce utili riporta il valore dei dividendi percepiti nel 2014 distribuiti dalla partecipata Iren spa.

Per quanto concerne i proventi ed oneri straordinari si rileva che le voci determinanti al fine della quantificazione del risultato economico dell'esercizio sono quelle relative alle *insussistenze del passivo* ovvero minori residui passivi del conto del bilancio al netto di quelli rilevati nei conti d'ordine del conto del patrimonio, le

insussistenze dell'attivo ovvero minori residui attivi del conto del bilancio, le minusvalenze patrimoniali ed oneri straordinari derivanti dal prospetto di conciliazione come rettifica al titolo I della spesa (intervento 8 della spesa corrente) ed al titolo II della spesa (ovvero spese in conto capitale che si sostanziano in trasferimenti a terzi).

Considerando tali rettifiche si determinano i seguenti risultati:

risultato della gestione	+€	**414.260,51**
risultato della gestione operativa	-€	**324.911,91**
risultato economico dell'esercizio	**+€**	**986.729,43**

Si propone un prospetto sintetico da cui si nota la struttura dei costi ed il raffronto con l'anno precedente:

CONTO ECONOMICO		
	2014	**2015**
A) TOTALE PROVENTI DELLA GESTIONE	**19.530.234,83**	**19.110.716,03**
Personale	4.771.033,42	4.288.667,24
Acquisto materie prime e/o beni di consumo	101.118,84	91.983,91
Prestazioni di servizi	9.018.405,42	8.722.225,30
Godimento beni di terzi	68.596,66	213.756,63
Variazione nelle rimanenze di materie prime e/o prodotti finiti	0,00	396,93
Trasferimenti	1.978.249,11	2.119.585,76
Imposte e tasse	335.656,03	388.404,49
Quote di ammortamento d'esercizio	2.932.836,22	2.871.435,26
B) TOTALE COSTI DELLA GESTIONE	**19.205.895,70**	**18.696.455,52**
RISULTATO DELLA GESTIONE	**324.339,13**	**414.260,51**
C) Prov/Oneri Aziende Partecipate	-863.072,47	-739.172,42
RISULTATO GESTIONE OPERATIVA	**-538.733,34**	**-324.911,91**
D) Proventi ed Oneri Finanziari	-416.929,45	-429.293,95
RISULTATO Ante Partite Straordinarie	**-955.662,79**	**-754.205,86**
E) Proventi ed Oneri Straordinari	1.593.355,58	1.740.935,29
RISULTATO ECONOMICO DELL'ESERCIZIO	**637.692,79**	**986.729,43**

Tra gli elementi che influenzano il risultato economico dell'esercizio finanziario 2015 vanno segnalati i minori costi di gestione proporzionalmente più elevati dei minori proventi della gestione ed i maggiori oneri straordinari causati principalmente da rettifiche ad operazioni straordinarie.

7.1.2 - IL CONTO DEL PATRIMONIO

Il conto del patrimonio rileva i risultati della gestione patrimoniale dell'anno 2014 ed evidenzia la consistenza del patrimonio al termine dell'esercizio sottolineando le variazioni intervenute rispetto alla consistenza iniziale.

Per l'esercizio 2015 nel conto del patrimonio risultano registrati gli aggiornamenti del patrimonio immobiliare al 31/12/2015.
Le colonne delle variazioni da conto finanziario rilevano le partite rettificative provenienti per il tramite del prospetto di conciliazione dalle gestioni di competenza e residuo. Le colonne delle variazioni da altre cause rilevano le partite che non derivano dalla contabilità finanziaria quali ad esempio le quote di ammortamento dell'esercizio calcolate applicando al valore degli immobili i coefficienti previsti dall'art. 229 del D.Lgs. N.267/2000 e le rettifiche apportate al patrimonio derivanti dall'aggiornamento dell'inventario.
Per quanto concerne le spese di investimento finanziate con entrate vincolate (trasferimenti in conto capitale, concessioni di edificare) si è applicata la metodologia del ricavo pluriennale, così come indicato al punto 7 delle Raccomandazioni per la redazione del prospetto di conciliazione dell'Osservatorio per la finanza e la contabilità degli enti locali pubblicate nel giugno 2000.

ATTIVO
La parte attiva evidenzia le immobilizzazioni ed in particolar modo la colonna della consistenza iniziale evidenzia il valore iniziale delle immobilizzazioni registrate nell'inventario al 31/12/2015 al netto del relativo fondo di ammortamento già portato in detrazione.
La voce "*immobilizzazioni immateriali*" rileva gli incarichi per studi e progettazione con valenza pluriennale riconducibili al patrimonio come spese immateriali (studi di carattere urbanistico, prg, redazione inventario e progettazioni preliminari) oppure manutenzione straordinarie su beni di terzi, per l'ammortamento si è utilizzata l'aliquota del 20% prevista per gli altri beni all'articolo 229 del D. Lgs. n. 267/2000.
La voce "*immobilizzazioni materiali*" rileva gli interventi di manutenzione straordinaria eseguiti nel 2015 per un importo totale pari a € 1.891.803,64. Gli ammortamenti sono stati calcolati applicando le aliquote fiscali di riferimento e risultano pari a complessivi € 2.871.435,26.

La voce "*immobilizzazioni finanziarie*" comprende le seguenti partecipazioni valutate adoperando il criterio del patrimonio netto che presenta le seguenti risultanze:
PARTECIPAZIONI

AGAC INFRASTRUTTURE	3,8858%	€ 5.323.565,31
IREN	0,5546%	€ 8.412.760,32
PIACENZA INFRASTRUTTURE	1,5543%	€ 369.989,46
Rio Riazzone	5,0000%	€ 25.327,85
ACT	3,1600%	€ 297.343,68
Agenzia Locale per la Mobilità e il Trasporto pubblico locale srl	3,1600%	€ 107.687,27
LEPIDA SPA	0,0016%	€ 993,02
BANCA ETICA	0,0011%	€ 834,98
Totale		**€ 14.538.501,89**

Il valore riportato come patrimonio netto si riferisce all'ultimo bilancio approvato che per tutte la aziende partecipate è quello del 2014. Difatti alla data di approvazione della presente relazione non risultano approvati i bilanci dell'esercizio 2015.

Per quanto concerne la voce "*Attivo circolante"* le rimanenze rilevano il valore delle rimanenze finali di merci della farmacia.
La voce "*crediti*" registra nella colonna variazioni da conto finanziario (+) l'importo complessivo dei residui provenienti dalla gestione competenza e le maggiori entrate della gestione residui, nella colonna variazioni da conto finanziario (-) l'importo complessivo dei residui riscossi e i residui eliminati.
La voce "*crediti per depositi*" rileva al punto a) il residuo capitale dei mutui contratti con banche diverse dalla Cassa DD.PP., al punto b) il residuo capitale dei mutui contratti con la Cassa DD.PP. scaturenti dal conto del bilancio.
L'importo complessivo dei crediti è pari ai residui attivi provenienti dal conto del bilancio.
La voce "*disponibilità liquide*" rileva il valore della giacenza di cassa presso il tesoriere comunale valutata al valore numerario che coincide con il fondo di cassa del quadro riassuntivo della gestione finanziaria.

Nei conti d'ordine la voce "*opere da realizzare*" rileva per le immobilizzazioni in corso le somme rimaste da pagare in conto capitale, valutate al costo di acquisto per € 11.027.539,19 così determinato:

- nella colonna variazioni da conto finanziario (+) impegni del titolo 2 di competenza per complessivi € 954.959,23;
- nella colonna variazioni da conto finanziario (-) pagamenti del titolo 2 per complessivi € 2.357.224,28
- nella colonna variazioni da altre cause (-) residui passivi eliminati per complessivi € 366.251,33.

PASSIVO

La voce "*conferimenti da trasferimenti in conto capitale*" rileva i contributi in conto capitale conferiti dallo Stato, Regione ed altri soggetti così come rilevati dal conto del bilancio e dal prospetto di conciliazione nonché i contributi finanziati con alienazioni delle concessioni cimiteriali. La voce "*conferimenti da concessioni da edificare*" evidenzia la quota di entrate provenienti dagli oneri di urbanizzazione che finanziano le spese di investimento. In diminuzione dei conferimenti si portano le quote di ricavi pluriennali da imputare a conto economico conseguenti all'eliminazione di residui o all'erogazione di contributi in conto capitale.
La voce "*debiti*" rileva il totale complessivo dei residui passivi provenienti dal conto del bilancio al netto dei residui scaturenti dal titolo 2, che sono registrati nei conti d'ordine, e rettificato per i costi esercizi futuri 2015 a cui si aggiunge il residuo debito riferito a mutui, prestiti e debiti pluriennali.
Le voce "*debiti di finanziamento*" rileva l'importo del debito residuo su mutui, prestiti obbligazionari e debiti pluriennali.
La voce "*debiti di funzionamento*" rileva fra le variazioni da altre cause una rettifica in aumento per i costi esercizi futuri del 2014 una diminuzione relativa ai costi esercizi futuri 2015.
La voce "*debiti per Iva*" viene utilizzata poiché per il 2015 si rileva un saldo a debito.
Nei conti d'ordine si procede analogamente a quanto fatto nell'attivo.

Il **patrimonio netto** riporta pertanto le seguenti variazioni:

- +986.729,43 pari all'incremento subito dal valore del patrimonio per effetto della gestione ovvero il risultato economico dell'esercizio scaturito dal conto economico.

Ai fini della valutazione dei beni immobili i criteri adoperati dal nostro Ente sono quelli previsti all'art. 229 del D.Lgs. n.267/2000 che assume come discrimine l'epoca di acquisizione dei beni e precisamente se avvenuta prima o successivamente all'entrata in vigore del Decreto (18.05.1995). Pertanto per i beni acquisiti al patrimonio dell'Ente prima del 18.05.1995 sono stati adoperati i seguenti criteri:

- i beni demaniali sono stati valutati in misura pari all'ammontare del residuo debito dei mutui ancora in estinzione per lo stesso titolo;

- il valore dei terreni che possiedono una rendita catastale è stato rivalutato secondo le norme fiscali;
- i terreni che non possiedono alcuna rendita sono stati valutati con lo stesso criterio dei beni demaniali;
- i fabbricati che possiedono la rendita catastale sono stati valutati moltiplicandola la stessa per dei coefficienti stabiliti da norme fiscali (100, 34 e 50).

Per i terreni e fabbricati senza la rendita catastale si è proceduto a valutare i relativi cespiti al costo storico di costruzione o per quelli di natura commerciale al valore di mercato.
Per tutti i tipi di beni immobili acquisiti al patrimonio dell'Ente dopo il 18.05.1995 il criterio di valutazione adoperato è quello del costo.
I beni mobili sono stati valutati al costo.

Di seguito si propone un prospetto di più facile lettura per sintetizzare gli aspetti caratterizzanti la struttura dello stato patrimoniale:

STATO PATRIMONIALE AL 31/12/2015	VALORI	%
IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	636.998,00	0,68%
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	64.841.528,25	69,12%
IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	14.566.596,44	15,53%
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	**80.045.122,69**	**85,33%**
RIMANENZE	180.937,93	0,19%
CREDITI	6.289.118,51	6,70%
ATTIVITA' FINANZIARIE NON IMMOBILIZZATE	0	0,00%
DISPONIBILITA' LIQUIDE	7.294.944,88	7,78%
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE	**13.765.001,32**	**14,67%**
RATEI E RISCONTI	0	
TOTALE DELL'ATTIVO	**93.810.124,01**	**100%**
DEBITI	12.391.749,51	13,21%
RATEI E RISCONTI	-	
CONFERIMENTI	28.296.495,12	30,16%
PATRIMONIO NETTO	53.121.879,38	56,63%
TOTALE PASSIVO E NETTO	**93.810.124,01**	**100%**

Il valore dell'attivo patrimoniale si attesta a circa 93,8 milioni di euro, di cui l'85% è investito in attività immobilizzate ed il 15% è impiegato in attività circolanti, attività cioè connesse alla gestione operativa che sono realizzabili in tempi relativamente brevi, mentre la struttura del passivo evidenzia una buona capitalizzazione circa pari al 57%.
Il valore del Patrimonio Netto discende dal differenziale tra attività investite e passività e nella dottrina economico-aziendale indica l'ammontare dei mezzi finanziari propri della società o, in altri termini, il valore dei diritti che i soci vantano nei confronti della impresa e quindi, in definitiva, la loro "ricchezza".